

Finanziamento a tasso 0, anche in 36 mesi

PROGETTO3000



IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

MICRA

da € **8.400** + i.p.t.

clima e radio MP3 inclusi

ANNO 128 - NUMERO 97

DOMENICA 26 APRILE 2009

€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ARB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/2004) ART. 1, COM. 1, DGR TS

www.ilpiccolo.it

■ VERSO LE ELEZIONI

CANDIDATI, SOTTO IL PARTITO NIENTE

di FRANCESCO JORI

Sotto il partito, niente. Le candidature che stanno maturando per le europee e le amministrative di giugno mettono impietosamente a nudo il vuoto che si è creato nei luoghi della politica, dietro le targhe affisse sui portoni: per i modi e le logiche che le ispirano, prima ancora che per i nomi. E il Nordest non solo non si sottrae a questa deriva, ma anzi ne rappresenta il caso più vistoso. Lo è con il Pd, che riesce ad esprimere il capolista più infelice possibile: perché Luigi Berlinguer non è un leader; perché è l'antitesi del rinnovamento; perché dalla scuola elementare all'università è invisito a quella categoria degli insegnanti che rappresenta uno dei serbatoi residui di voto del centrosinistra. E dove il partito vuole dare un segno di cambiamento legato ai giovani, si affida a una quasi quarantenne come Debora Serracchiani, la cui popolarità è dovuta all'aver fatto un bel discorso a un convegno, in cui tra l'altro se l'è presa con il partito che la candida. Ma neppure il Pdl manda segnali meno sconsolanti: perché s'impiegola per mesi in una mediocre partita a scacchi in cui la logica delle compensazioni tra componenti interne e tra cariche prevale nettamente sulla valutazione della qualità delle persone e del loro legame col territorio. E perché alla fine, come da statuto del partito (articoli 15 e 25), è il Capo che decide tutto (vedi il caso friulano delle europee, non il solo); a momenti pure come si deve vestire il candidato.

Hanno fatto in fretta a dimenticarsi, tutti quanti, delle lucide analisi e dei serrati *mea culpa* di pochi mesi fa: quando, all'indomani delle politiche, di fronte ai risultati a Nord del Po (una mazzata pure per il Pdl), di colpo scoprirono l'importanza del territorio, anzi la necessità inderogabile del suo primato. Quando ci sono posti in palio, le vecchie logiche tornano a galla; e non c'è da stupirsi, perché sono cambiati i nomi dei partiti ma a decidere alla fine sono gli stessi che c'erano prima: 20, 30, 40 anni fa... I criteri non cambiano: un tot di anziani in servizio permanente, una spruzzata di giovani peraltro rigorosamente cooptati, fedeltà ai semiperni leader. Su tutto, cipria in quantità più o meno industriali, specie in un Pdl che dei volti telegenici fa un criterio-cardine (le "Berlusconi babes"); perché quel che conta è acciappare mazzi di voti per potersi poi contare nell'infinita partita a briscola della politica italiana, in cui peraltro non manca il contentino neppure per i due di coppe.

● Segue a pagina 2

«Pdl, Gottardo in lista alle europee»

● Urizio a pagina 13

Basket serie B2

L'Acegas vince la bella a Pordenone È in semifinale

CONTESSA NELLO SPORT



Calcio serie B

La Triestina perde anche a Treviso Maran a rischio

ESPOSITO NELLO SPORT



Auto

Berlino apre al piano della Fiat sulla Opel Via libera in Canada

IL SERVIZIO A PAGINA 7



Crisi a Trieste

Sono 3240 i papà separati che non arrivano a fine mese e 81 pranzano alla Caritas

TONERO A PAGINA 19

L'ITALIA RICORDA LA LIBERAZIONE TRA UNITÀ E POLEMICHE. CERIMONIA ANCHE A ONNA

Berlusconi e Napolitano: «Il 25 Aprile è di tutti»

Il premier: «La Resistenza valore fondante. Chiamiamola Festa della Libertà». No del Pd

IN CENTROAMERICA MORTI A DECINE, CENTINAIA I CONTAGIATI

Influenza suina, allarme globale



Un soldato distribuisce mascherine anticontagio a Città del Messico

A PAGINA 5

Cultura

Nuovo volume storico del circolo aziendale

Assicurazioni Generali, non solo polizze una società zeppa di scrittori e artisti

di RENZO SANSON



pre tra i più rigogliosi, a testimonianza dei forti legami tra il mondo della cultura e

dell'arte e un Gruppo - oggi presente in oltre 50 Paesi - il cui fine precipuo è quello di diffondere i concetti, culturali prima ancora che economici, della libera previdenza. Lo testimonia il volume "La Cultura - Scrittura e arte per la Compagnia", pubblicato sull'onda del successo dell'album di immagini (nella foto, Franz Kafka) e memorie edito nel 2008 in occasione dei 75 anni del Circolo Aziendale.

● A pagina 26

DIRETTIVA CHE RIVOLUZIONERÀ IL SETTORE

In arrivo dalla Ue la sanità senza confini

Possibile curarsi negli ospedali austriaci e sloveni. «Grandi vantaggi per il Fvg»

INCHIESTA: L'ECONOMIA BALCANICA

Serbia in bilico, Fmi ultimo appiglio

di STEFANO GIANTIN

BELGRADO Non sono bastate le prime Punte prodotte dagli stabilimenti Fiat in Serbia a ridare slancio all'economia nazionale. Dopo anni di rapida crescita, Belgrado è entrata in una pesante recessione che potrebbe mettere a rischio la stabilità del Paese. Il Pil ser-

bo scenderà a -2% nel 2009 dal +5,4% del 2008. Da gennaio i nuovi disoccupati sono 30mila. I conti correnti di oltre 60mila aziende sono bloccati per morosità verso lo Stato e il dinaro si è svalutato del 20% da agosto.

● A pagina 8



Una veduta di Belgrado

TRIESTE Curarsi in un ospedale di Parigi o di Madrid, oppure rivolgersi alle strutture sanitarie austriache o slovene sarà possibile per chiunque. A pagare sarà la Regione. Come? Con l'adozione della direttiva europea sull'assistenza sanitaria transfrontaliera, in discussione al Parlamento europeo. Per il Friuli Venezia Giulia si tratta di una vera svolta per le abitudini del settore.

● Milia a pagina 10

La cura Brunetta fa miracoli all'Ogs

Calano le assenze negli enti pubblici, ma l'Osservatorio fa il record italiano: -74,8%

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

FINSTRAL

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

TRIESTE La cura Brunetta continua a mettere guarigioni. A Trieste più che altrove, con picchi del 74,8% e del 50,8% tra i dipendenti di due istituti di ricerca come Ogs e Area, e del 46,2% nell'Azienda ospedaliera. Gli ultimi bollettini pubblicati sul sito del ministero della Pubblica amministrazione - dove vengono calcolate le variazioni delle assenze per malattia registrate rispetto al marzo del 2008 - dicono che soltanto in un ente di casa nostra non si sono riscontrati recuperi di presenze superiori alla media nazionale per ogni singola tipologia di amministrazione. E il caso dell'Azienda



L'Ogs a Trieste

da sanitaria numero 1, dove i giorni di astensione dal lavoro per motivi di salute, se riportati a 12 mesi fa, sono diminuiti del 39,8%.

● Rauber a pagina 16

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Monete
- STERLING
- MARANGHI
- KRUGGERAND
- ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- ▶ Disimpegno polizze

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
UDINE - Via Pascolle, 41
TELEFONO - 338/3404870

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra SULLE NOTIZIE

La storia

In attesa del Parco del mare

L'Aquario cade a pezzi, triste come il pinguino rimasto solo

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Solo sotto i riflettori, sguardo fisso al muro, volta la schiena ai bambini che aspettano di fotografarlo. Il pinguino superstite, dopo che il fratello è morto alcuni mesi fa, ha un aspetto depresso e triste. Trovargli compagnia non è facile. È una faccenda che passa per vie diplomatiche tra Italia e Sudafrica. Ieri la giornata festiva e l'ingresso gratuito hanno attirato un po' di giovani famiglie all'Aquario, che dimostra quasi l'umore del pinguino. Le coperture sul davanti si staccano, le grondaie sono ruggini, e il tettuccio liberty dell'ingresso ha bisogno di un'impalcatura di sostegno.

● A pagina 15

DOMANI

MINA

VOLUME 10

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

LIBERAZIONE
LA SVOLTA

Il Cavaliere a Onna cittadina simbolo del terremoto dove l'11 giugno 1944 ci fu un eccidio nazifascista

Berlusconi: il 25 Aprile sia Festa della Libertà

«Rispetto per chi fu dalla parte sbagliata, Resistenza valore fondante». Franceschini: il nome non si tocca

di ALESSANDRO CECIONI

ONNA Silvio Berlusconi si prende il 25 Aprile, loda il «sacrificio dei nostri partigiani», loda la «saggezza dei costituenti che riuscirono a superare le divisioni di partenza». Cita Togliatti, De Gasperi, Parri, Nenni, Pertini e Terracini, fra loro due comunisti, e di che calibro. Poco prima, parlando della Resistenza, «valore fondante della Repubblica con il Risorgimento», aveva citato «comunisti e democristiani, socialisti e liberali, azionisti e monarchici», tutti uniti nel nome dell'antifascismo. E un discorso che guarda lontano, al Quirinale come approdo per il premier alla scadenza del mandato di Napolitano.

Un discorso che sorprende, che spiazzava. Fino a commuovere uno dei partigiani della Brigata Majella che, alla fine, mette al collo del premier il fazzoletto tricolore simbolo del gruppo partigiano. Così ora nell'album delle foto c'è anche quella che fino a pochi giorni fa sarebbe sembrata un fotomontaggio, il Berlusconi partigiano.

Parole studiate, un testo a più mani, rigorosamente scritto, nel quale avrebbero messo del loro Cicchitto, Ferrara, Bonaiuti, lo stesso Berlusconi.

Ma alcune frasi sul rispetto per tutte le vittime, scatenano polemiche. «Pietà anche per chi, credendosi nel giu-



Il premier Berlusconi a Onna con al collo un fazzoletto con il logo della Brigata Majella, la formazione partigiana abruzzese. Sopra Dario Franceschini segretario Pd

sto, ha combattuto per una causa persa», dice Berlusconi all'Altare della patria prima di partire per l'Abruzzo.

Frase che Dario Franceschini, segretario del Partito democratico, non accetta. Anche perché in Parlamento è stata presentata dal Popolo delle libertà una proposta di legge (a firma del socialista Barani) che istituisce un'onorificenza (con vitalizio) e mette sullo stesso piano partigiani, deportati, ex repubblicani.

«Non si possono equiparare - dice Franceschini, anche lui in visita a Onna, mezz'ora prima di Berlusconi - il rispetto delle scelte delle persone, la pietà umana, sono una cosa, le vicende politiche un'altra».

«Dobbiamo ricordare

con rispetto tutti i caduti, anche chi ha combattuto dalla parte sbagliata, sacrificando la propria vita a una causa già persa. Questa non è neutralità o indifferenza - chiarisce Berlusconi arrivato a Onna per ricordare l'eccidio nazifascista dell'11 giugno del 1944 - perché tutti gli italiani stanno con chi ha combattuto per la Patria».

«Bene la correzione - gli risponde Franceschini - ma ora per coerenza faccia ritirare dal suo gruppo parlamentare la proposta di legge».

«Chi ha combattuto a Salò ha combattuto contro il nostro Paese», dice Massimo D'Alema.

Schermaglie in fondo marginali. Berlusconi è già oltre, vuol cambiare il nome al 25 aprile: «So-

25 aprile, hanno detto

Giorgio NAPOLITANO
Presidente Repubblica

«La celebrazione del 25 aprile deve diventare finalmente occasione di ricordo, di riconoscimento, di omaggio per tutte le componenti di quel grande moto di riscatto patriottico e civile che culminò nella riconquista della libertà e indipendenza del nostro Paese»

Dario FRANCESCHINI
Pd

«Spero che oggi sia il primo passo verso il ritorno ad un Paese che sa avere valori condivisi che vanno oltre lo scontro politico»

Pier Ferdinando CASINI
Udc

«Essere qui con il presidente del Consiglio per noi leader dell'opposizione vuol dire che il Paese va avanti prendendosi per mano e non c'è spazio per le divisioni»

Silvio BERLUSCONI
Presidente Consiglio

«La Resistenza, come il Risorgimento, è uno dei valori fondanti della nostra Nazione e rimanda alla libertà che viene prima delle leggi e dello Stato. Compito di tutti è costruire finalmente un sentimento nazionale unitario. Dobbiamo farlo tutti insieme»

Roberto MARONI
Ministro Interno

«Bisogna preservare la memoria di quegli avvenimenti e della lotta di liberazione contro il nazifascismo»

Antonio DI PIETRO
Idv

«Non ritengo corretto che ci siano persone che si ricordano della festa della liberazione solo oggi e solo per fare una passerella elettorale»

ANSA-CENTIMETRE

L'INTERVISTA

«Serracchiani segnale di novità»



Enrico Letta

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Il Partito democratico vada a «caccia» del voto moderato altrimenti rischia di esaurire la sua funzione prima ancora di averla iniziata. Il concetto è di Enrico Letta, deputato del Pd e avversario di Walter Veltroni alle primarie del 2007, che fin dagli albori del nuovo partito ha cercato di dargli un senso diverso dalla semplice sommatoria di Ds e Margherita. Ed oggi, alla vigilia delle elezioni europee, torna su quella necessità puntando anche su un maggiore federalismo e sul ringiovanimento.

Letta, quale strada deve seguire il Partito de-

mocratico per uscire dalle sabbie mobili?

Bisogna tornare allo spirito originale che ha portato tre milioni di italiani alle primarie, uscendo dalla logica di una forza sorta dalla somma di due partiti in modo da poter davvero competere con il centrodestra per convincere la maggioranza degli italia-

IL DEPUTATO AVVERSARIO DI VELTRONI ALLE PRIMARIE 2007

Letta: il Pd cerchi il voto moderato

«Uscire dalla logica della forza sorta dalla somma di due partiti»

EUROPEE

Le liste potevano essere migliori, ma la rivincita è la maggioranza nel 2013

ni e non essere un partito di nicchia.

Come ottenere questo obiettivo?

L'Italia in questo momento non è più divisa tra destra e sinistra ma ci sono tre grandi segmenti: i progressisti, i moderati ed i populistici. La forza di Berlusconi è quella di tenere insieme gli ultimi due segmenti

ma i populistici ci sono anche nel centrosinistra, in particolare con Di Pietro. La nostra partita deve essere quella di convincere i moderati. Se abbandoniamo il campo di gioco in questo momento il rischio è quello di esaurire la nostra funzione.

Un test saranno le prossime elezioni europee anche se non mancano voci di dissenso, come quella di Cacciari, rispetto alla costruzione delle liste elettorali. Cosa ne pensa?

Sono dell'idea che si potevano creare liste migliori ma adesso è il momento di impegnarsi tutti quanti al di là dei singoli nomi. La posta in gioco è alta: da una parte c'è l'opportunità di costruire un'alternativa credibile al centrodestra, dall'al-

tra c'è il rischio di consegnare il Paese nelle mani di Berlusconi.

Quanto si gioca il Partito democratico alle europee?

E una tappa sicuramente importante ma dobbiamo anche essere consci che la rivincita non è domani. Il nostro obiettivo dev'essere quello di realizzare un partito in grado di conquistare la maggioranza nel 2013.

In Friuli Venezia Giulia è stata candidata Debora Serracchiani. Una buona scelta?

Non posso che essere contento di una candidatura di questo tipo. Sono sempre stato convinto che il Partito democratico abbia bisogno di un ringiovanimento che finora non si è verificato.

Tuttavia anche dal

Friuli Venezia Giulia emerge qualche perplessità sul fatto che le candidature siano state espresse dalla struttura centrale del partito e non dal territorio. Il Pd è un partito centralista?

Sono assolutamente convinto che bisogna applicare maggiore federalismo ed autonomia all'interno del nostro partito, le realtà locali devono essere valorizzate il più possibile.

E positivo che Berlusconi abbia preso parte alle celebrazioni del 25 aprile?

Mi riconosco nelle parole del presidente Napolitano. Il 25 aprile non deve essere occasione di divisioni ma, al contrario, accentuare l'unità del Paese. Trovo sbagliato fare polemiche su questo.

FORSE OGGI IL PROVVEDIMENTO

L'Aquila, il sindaco prepara l'ordinanza per il rientro a casa

L'AQUILA Qualcuno potrebbe tornare a casa oggi, se il sindaco firmerà l'ordinanza che autorizza il rientro negli stabili dichiarati agibili dopo i sopraluoghi. Ma la terra che continua a tremare, all'Aquila e dintorni, certo non invoglia a riprendere le consuetudini bruscamente interrotte venti giorni fa, dopo il sisma che, alle 3.32 del 6 aprile, ha semidistrutto il capoluogo abruzzese, oggi città fantasma. Ha assunto infatti le proporzioni di una diaspora lo spostamento degli aquilani, dopo la violenta scossa che ha cambiato la prospettiva di vita di intere famiglie, ora inserite nell'elenco dei 64.768 sfollati: in 29.136

alloggiano in hotel e case private della costa, gli altri sono sparsi fra le 173 tendopoli allestite in prossimità delle aree devastate dal sisma e presso parenti o amici fuori regione. Dalle 13.433 verifiche effettuate risulta agibile il 55% delle abitazioni, mentre il 16% sarà agibile dopo interventi di lieve entità. Se ormai si è quasi fatta l'abitudine alle scosse di intensità intorno ai 3 gradi Richter - ieri ne sono state registrate quattro - le due di magnitudo 4.0 avvertite giovedì scorso, una nel pomeriggio, l'altra poco prima di mezzanotte, hanno messo a dura prova i nervi della popolazione, che negli ultimi giorni ha dovuto fare i conti anche con il maltempo. La breve tregua concessa dalla pioggia giovedì mattina ha permesso lo svolgimento tranquillo, all'Aquila, della seduta del Consiglio dei ministri che ha annunciato a sorpresa lo spostamento del G8 all'Aquila. Dopo i primi dubbi sull'opportunità di ospitare l'appuntamento dei grandi della terra nelle aree devastate dal sisma, anche il sindaco, Massimo Cialente, ne intravede il lato positivo. «Sarà un grande impegno. Ci piacerebbe essere vestiti a festa, ma ci troveranno con la tuta da lavoro». E intanto lavora all'ordinanza che dovrebbe consentire di rientrare nel 55% delle oltre 13.000 case controllate. Un documento, spiega, che dovrà ridurre i passaggi burocratici, ma che dovrà fare i conti anche con la volontà e il coraggio di ricominciare.



Macerie a Onna

«Dopo aver esaltato il lavoro della Protezione civile nella gestione dell'emergenza, il console generale d'Italia ha chiesto ai rappresentanti delle associazioni di evitare il più possibile la dispersione delle risorse. Talò ha spiegato alle associazioni italo-americane che bisogna indirizzare i fondi raccolti finora e quelli che si raccoglieranno in futuro verso progetti che possono essere la ricostruzione di istituti scolastici, di chiese o il recupero di edifici storici».

RICOSTRUZIONE

Dagli italo-americani un milione di dollari

NEW YORK Un milione di dollari per aiutare i terremotati dell'Abruzzo: è la stima dei fondi raccolti o che verranno messi a disposizione a breve alle associazioni italo-americane operanti nell'area newyorkese dopo la riunione convocata dal console generale d'Italia Francesco Maria Talò ieri mattina nella sede di Park Avenue.

Talò aveva chiamato a raccolta alcune delle più importanti associazioni per cercare di coordinare le diverse iniziative ed individuare un progetto comune da

sostenere. Dopo aver esaltato il lavoro della Protezione civile nella gestione dell'emergenza, il console generale d'Italia ha chiesto ai rappresentanti delle associazioni di evitare il più possibile la dispersione delle risorse.

Talò ha spiegato alle associazioni italo-americane che bisogna indirizzare i fondi raccolti finora e quelli che si raccoglieranno in futuro verso progetti che possono essere la ricostruzione di istituti scolastici, di chiese o il recupero di edifici storici.

ammonito chi continua a denigrare la Resistenza. Lo stesso ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il quale pochi giorni fa indugiava nel distinguere fra partigiani «buoni» e «cattivi», si è maggiormente allineato. A Berlusconi e al Pdl resta un passo fondamentale da compiere: ritirare il disegno di legge che vuole equiparare i combattenti di Salò ai partigiani, ai militari del Cln e ai 600.000 soldati e ai 30.000 ufficiali italiani i quali, nei campi di concentramento nazisti, soffrirono o si spensero per aver rifiutato l'adesione alla Repubblica mussoliniana alleata della Germania hitleriana.

Un conto è avere «rispetto e pietà» per i cosiddetti ragazzi di Salò. Altro equipararli nella storia a quanti si batterono per libertà, democrazia, giustizia sociale.

Vittorio Emiliani

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (flessibile) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Mancchette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni: fissa 20%.

La tiratura del 25 aprile 2009 è stata di 47.200 copie. Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DALLA PRIMA

Candidati, sotto il partito niente

Ma l'ennesimo pateracchio delle candidature mette anche a nudo l'incapacità dei vertici di garantire all'interno dei rispettivi partiti un collante identitario. Così, alla fine, non resta che rigirarsi mestamente tra le mani una domanda posta nel suo ultimo libro da Marc Lazar, politologo francese che ci conosce bene: e se il nuovo che avanza nella politica italiana fosse solo il vecchio che sopravvive a se stesso? Con il sospetto che l'unica cosa sbagliata, in quel giudizio, sia il punto interrogativo.

Francesco Jori

LIBERAZIONE
IL QUIRINALE

Il Presidente della Repubblica al sacrario di Mignano Monte Lungo che custodisce le spoglie di militari caduti dopo l'8 settembre combattendo con gli Alleati

Napolitano: pietà e rispetto per tutti i caduti

«Ma qui nel casertano ci fu il battesimo del sangue del rinato esercito italiano»

di GABRIELE RIZZARDI

CASERTA «A nessun caduto di qualsiasi parte e ai famigliari che ne hanno sofferto la perdita si può negare rispetto e pietà. Rispetto e pietà devono accomunare tutti e rappresentano la base per una rinnovata unità nazionale». Dopo aver deposto una corona d'alloro all'Altare della Patria, cerimonia alla quale Silvio Berlusconi partecipa per la prima volta, Giorgio Napolitano celebra il 25 aprile al Sacrario militare di Mignano Monte Lungo. Giunto in uno dei luoghi simbolo della Liberazione, il presidente della Repubblica torna a ripetere quel che disse un anno fa a Genova: «Nella Costituzione debbono riconoscersi tutti, anche quanti vissero diversamente gli anni 1943-1945, quanti ne hanno una diversa memoria per sofferta esperienza personale o per giudizi acquisiti. Questa è la base per una rinnovata unità nazionale, non più segnata da vecchie, fatali e radicali contrapposizioni».

Nel luogo dell'alto casertano dove il 27 settembre 1943 nacque il primo raggruppamento motorizzato dell'Esercito italiano che si coordinò con le truppe alleate e dove più di 900 tombe ricordano il sacrificio dei militari, Napolitano ribadisce nel modo più netto il «valore per l'Italia e per la Patria» della scelta che fece: «tutti coloro che si schierarono e si batterono per la liberazione dall'oppressione nazifascista. Il Capo dello Stato ricorda che proprio Mignano Monte Lungo fu la «prima prova» dell'Italia a fianco delle forze anglo-americane, spiega che rappresentò il «battesimo di sangue del rinato esercito italiano» e termina il suo discorso con una esortazione inequivocabile: «Viva la Resistenza! Viva le Forze armate! Viva l'Italia!». Ad ascoltarlo, nel palco allestito in cima



Nell'immagine a sinistra il Presidente della Repubblica festeggia dai cittadini di Mignano Monte Lungo. A destra mentre rende omaggio ai caduti per la lotta di Liberazione, gli italiani che dopo l'8 settembre combatterono con gli Alleati

Roma, rischio proteste
Alemanno rinuncia

Il sindaco ascolta Questore e Prefetto e salta la cerimonia a Porta San Paolo

ROMA Il sindaco di Roma Gianni Alemanno ha rinunciato ad essere presente a Porta San Paolo, simbolo della Resistenza romana, per non turbare la tradizionale manifestazione del 25 aprile per timore di proteste da parte dei centri sociali. Dopo aver annunciato la sua partecipazione all'iniziativa organizzata dall'Associazione nazionale dei partigiani per celebrare la Liberazione, il sindaco ieri mattina ci ha ripensato su suggerimento di Questore e Prefetto. «Un atto di responsabilità per evitare di trasformare una manifestazione così importante in una gazzarra», ha detto il sindaco di Roma riferendosi alla possibilità, paventata dalla Questura, di proteste molto «violente» delle quali sarebbe stato oggetto. Proteste che avrebbero potuto prendere avvio da un semplice lancio di ortaggi ed oggetti per impedire un suo intervento.

Il sindaco ha deciso, non senza rammarico, di non andare all'appuntamento che sarebbe stato l'occasione per testimoniare, ha ribadito, che «questa festa è di tutti». E così il primo cittadino ha fatto tappa soltanto all'Altare della Patria dove ha partecipato alle celebrazioni del 25 aprile insieme alle più alte cariche dello Stato. Subito dopo è andato a Forte Bravetta dove ha

firmato la petizione popolare contro la proposta di legge presentata da alcuni parlamentari del Pdl per l'equiparazione dei repubblicani di Salò e Partigiani. Ai manifestanti dei centri sociali e dell'ala più radicale presenti a Porta San Paolo, assieme ai partigiani e ad al-

tre realtà antifasciste, non è rimasto che contestare con fischi il solo nome di Alemanno pronunciato dal presidente dell'Anpi Massimo Renda. E durante il corteo che ha sfilato per le vie di Roma sono stati scanditi anche slogan contro il sindaco di Roma: «Non vogliamo Alemanno, la festa della Resistenza è di chi l'ha fatta» hanno gridato ai megafoni alcuni manifestanti dei centri sociali. «Ha fatto bene il sindaco Alemanno perché non abbiamo una memoria condivisa. Le ragioni sono solo da una parte, gli altri hanno torto, erano fascisti», commenta il capogruppo de La Sinistra-L'Arcobaleno in Campidoglio ed esponente dei centri sociali di Roma Andrea Alzetta. Solidarietà invece dal Pdl ma anche dal presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo e della Provincia di Roma Nicola Zingaretti.

Folla a Milano, Formigoni contestato

Il governatore: inciviltà che parte dalla sinistra. Ferrero: liberi fischi in libero Stato



Roberto Formigoni

MILANO Fischi e urla di «vergogna, vergogna» hanno accompagnato tutto il discorso del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni dal palco di piazza Duomo per il 25 Aprile. Ampi settori dell'affollata piazza hanno accompagnato con le loro urla l'intervento del governatore, che ha però proseguito senza mai fermarsi la lettura di un testo scritto.

Formigoni è stato contestato anche quando è sceso dal palco dopo l'intervento e ha risposto con ampi gesti di saluto che ad alcuni sono apparsi ironici.

«Questa è l'intolleranza e la faziosità da cui dobbiamo liberare la società italiana - ha detto Formigoni - c'è una inciviltà che parte dalla sinistra e ancora continua». «Quello che mi dispiace - ha poi

commentato Formigoni - è che sia stata una contestazione preventiva: hanno fischiato il mio nome, e passi, a Milano ho ancora qualche avversario, ma poi avessero almeno ascoltato il mio discorso... Questo è segno di intolleranza e faziosità. Nessuna contestazione mi spaventa, ho fatto il '68». Quanto alla decisione di partecipare alla manifestazione, Formigoni ha ricordato di avere fatto questa scelta «per portare il mio contributo alla Liberazione del 25 aprile dai faziosi di parte».

«Purtroppo i fischi e le contestazioni agli esponenti della destra, Formigoni in testa, non fanno che il gioco della destra stessa. Spiace registrare che dopo la conversione, seppur tardiva, di tutta la destra al significato simbolico politi-

co e culturale della festa del 25 aprile, ci pensino minoranze del tutto irresponsabili a riportare indietro le lancette della storia. I fischi di Milano, purtroppo, aiutano i nostalgici e non guardano al futuro» dice Giorgio Merlo (Pd), vicepresidente della commissione Vigilanza Rai.

Liberi fischi, in libero Stato diretti al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. E il parere del segretario del Prc, Paolo Ferrero presenta a Piazza del Duomo dove si è svolta la manifestazione. «Il 25 aprile è la festa della Liberazione, che proprio la destra berlusconiana vorrebbe ribattezzata a celebrare la libertà. E allora non c'è poi da meravigliarsi tanto e far scandalo se a Milano si sono uditi - aggiunge Ferrero - anche liberi fischi in libero Stato».

alla lunga scalinata che porta al Sacrario, c'è il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, che è arrivato da Roma al seguito del corteo presidenziale, e si notano le sagome di Arturo Parisi, Rosy Bindi, Antonio Bassolino. Sul palco è salito anche Mirko Tremaglia, ex ministro del governo Berlusconi

ni e fascista non pentito (a 17 anni aderì alla Rsi).

Le celebrazioni si aprono con il passaggio a basetta quota delle Frece Tricolori. Il primo a prendere la parola è l'ottantaseienne generale Luigi Poli, presidente dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di Liberazione e uno dei 15

reduci della battaglia di Mignano Monte Lungo. Ma l'intervento più atteso è quello del ministro La Russa, che nei giorni scorsi è stato al centro di dure polemiche e ieri ha invocato il «superamento definitivo» di ogni contrapposizione. Il ministro della Difesa rende omaggio a Edgardo Sogno, Ran-

dolfo Pacciardi, Salvo D'Acquisto e dice di pensare «con eguale rispetto» a «tutti i caduti partigiani che seppero dare la propria vita per l'ideale che custodivano nel loro animo e nel loro cuore». Poi, parte l'invito a trasformare il 25 aprile in una festa di tutti: «Le parole di Berlusconi e Napolitano aprono la porta ad una definitiva consacrazione di questa data come festa di tutti gli italiani che, indipendentemente dal giudizio storico su quei giorni, si riconoscono oggi nei valori della Costituzione, che nella sua prima parte rappresenta il fulcro della nostra identità».

litano aprono la porta ad una definitiva consacrazione di questa data come festa di tutti gli italiani che, indipendentemente dal giudizio storico su quei giorni, si riconoscono oggi nei valori della Costituzione, che nella sua prima parte rappresenta il fulcro della nostra identità».

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua carta di credito Volkswagen

Volkswagen raccomanda Castrol

71 GOLF IN PRONTA CONSEGNA

Golf VI tua da
€ 15.500

www.volkswagen.it

ALCUNI ESEMPI:

GOLF 1.6 TRENDLINE 3P (pr. 2933)
GOLF 1.6 COMFORTLINE 3P (pr. 2930)
GOLF 1.4 TSI COMF. DSG 5P (pr. 4756)
GOLF 2.0 TDI TRENDLINE 5P (pr. 5009)

LISTINO

€ 17.300,91
 € 19.923,91
 € 23.122,91
 € 22.100,91

ECOINCENTIVO *

/
 /
 - 2.500,00 €
 - 2.500,00 €

SCONTO EUROCAR

- 1.800,91 €
 - 2.023,91 €
 - 2.222,91 €
 - 2.100,91 €

CHIAVI IN MANO

€ 15.500,00
 € 17.900,00
 € 18.400,00 *
 € 17.500,00 *



Das Auto.

Vi invitiamo a provarla presso:

EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE

Via Flavia 27
Tel. 040 - 2440900

UDINE

V.le Tricesimo 99
Tel. 0432 - 550600

VILLA VICENTINA

Via G. Marconi 22
Tel. 0431 - 970567

GORIZIA

Stradone della Mainizza 130
Tel. 0481-391381

www.eurocar.it

«ARANCIA MECCANICA» IN LOMBARDIA

Milano, il branco picchia lui e stupra lei

La coppietta aggredita mentre era appartata in auto. Caccia a una banda di slavi

MILANO Sono spuntati all'improvviso da alcuni capannoni abbandonati e hanno colpito con ferocia, violentando più volte una giovane di 27 anni e massacrando di botte il suo fidanzato di 29 anni. La Squadra mobile di Milano sta cercando un gruppo di quattro persone, probabilmente di origine slava, autori delle violenze ai danni di una coppia che l'altroieri sera si era appartata in macchina a Sesto San Giovanni.

I due fidanzati erano a bordo di una Renault Clio in via dell'Isola, piccola traversa di via Muggiasca nella periferia sud di Sesto San Giovanni quando, attorno alle 23.30, sono stati aggrediti dal gruppo di criminali che ha immobilizzato e colpito più volte il giovane, procurandogli la frattura del setto nasale e traumi su tutto il corpo. In seguito, hanno violentato a turno la donna per poi andarsene dopo aver preso cellulari, soldi, gioielli e chiavi della macchina.

Non lontano dal luogo dell'aggressione, c'è un locale ed è lì che si è presentata la donna poco prima di mezzanotte in evidente stato di choc: «All'inizio pensavo fosse vittima di un incidente stradale, poi ho capito che si trattava di qualcosa di molto più grave», racconta Annamaria Bosco, proprietaria del bar ristorante «Misericordia e nobiltà» all'inizio di via Muggiasca.

«Sono la fidanzata di Giuliano», ha detto lei entrando e subito Annamaria Bosco si è ricordata di quel giovane che abita in zona e lavora in una pasticceria nel centro di Milano.

«Ha cercato di chiamare i



Una poliziotta vicino al luogo dell'aggressione della coppia da parte del «branco». Le indagini stanno proseguendo sulle tracce soprattutto di sbandati provenienti dall'Est europeo. Sono state identificate centinaia di persone e sono stati individuati diversi clandestini

genitori, ma non riusciva a fare il numero - spiega la proprietaria del locale - Era molto confusa, sono riuscita a convincerla a chiamare prima ambulanza e polizia».

Poi sono andate insieme dal suo fidanzato che «non riusciva neanche a camminare, in faccia aveva una maschera di sangue e quindi era rimasto in macchina». Poco dopo sono arrivate due ambulanze, che hanno portato la giovane al Soccorso violenza sessuale della clinica Mangiagalli di Milano, mentre il fidanzato è stato medicato all'ospedale Bassini di Cinisello Balsamo.

Sul posto sono arrivate le pattuglie della Polizia di Sesto San Giovanni che, nella notte, hanno fatto tutti i rilievi e ora danno la caccia al gruppo di criminali insieme con la Squadra Mobile di Milano. Sull'episodio indaga il pm della Procura di Monza Giordano Baggio.

Il presidente della Provincia Filippo Penati ha chiesto che «di fronte all'ennesimo fatto di violenza brutale, il governo non fugga e venga a Milano a dare garanzie sul problema della sicurezza e sugli organici delle forze dell'ordine».

Secondo il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, «la nuova barbara violenza

sessuale compiuta a Sesto San Giovanni da una banda di stranieri ripropone con forza la pericolosità di certi soggetti, spesso clandestini e in particolare di quelli che provengono dall'Est ma anche dal Nord Africa, i quali sono i maggiori responsabili di reati violenti e predatori a Milano e hinterland».

«Su 18 stupri commessi in città dall'inizio dell'anno - ha sottolineato il vicesindaco - ben 16 hanno come responsabili dei non italiani. Sul piano delle criminalità e su altri reati, gli stranieri denunciati o arrestati dall'inizio del 2009 hanno superato il migliaio».

Napoli, ragazzo ucciso con otto colpi di pistola

NAPOLI Diciotto anni li avrebbe compiuti il prossimo mese, Ciro Fontanarosa, poco più che un ragazzo ammazzato come un boss a Napoli. Sette colpi di pistola gli sono stati scaricati addosso ieri da due sicari giunti a bordo di uno scooter. Un colpo alla nuca, poi, per essere sicuri di portare a termine il compito. I carabinieri indagano sull'omicidio le cui modalità sono quelle tipiche di un'esecuzione camorristica.

Il ragazzo era incensurato e i militari stanno scandagliando gli ultimi periodi della sua vita ritenendo, al momento, quello di un regolamento di conti per uno sgarro il motivo dell'omicidio. Fontanarosa si trovava con il cugino in strada, non lontano dalla Stazione centrale. Stava salendo in auto quando è stato avvicinato dai sicari che hanno sparato. Il cugino ha chiesto aiuto, Fontanarosa è stato trasportato all'Ospedale Loreto Mare ma non c'è stato nulla da fare. I medici sono stati costretti a barricarsi all'interno della struttura a causa di un vero e proprio assalto di numerosi parenti e amici: in 200 erano davanti al nosocomio.

Ne sono seguiti momenti di forte tensione, tra chi impreca e chi chiedeva di poter vegliare la salma. Sono dovuti intervenire Polizia e Carabinieri e solo dopo circa due ore è tornata la calma. Le indagini sono rese ancora più difficili dall'assenza di testimonianze utili, al momento, a fare chiarezza su quanto accaduto e soprattutto risalire agli autori dell'omicidio. Il fatto è avvenuto a pochi passi da un bar, ieri rimasto chiuso. Sul delitto c'è l'ombra della camorra, per le modalità con cui è stato portato a termine e perché forse qualche comportamento del giovane potrebbe aver dato fastidio agli uomini dei clan.

Nel passato di Ciro un grave trauma: l'omicidio del padre, Antonio. Nel '99, quando aveva 31 anni, fu ucciso durante un tentativo di rapina in un ufficio postale nel quartiere napoletano di Secondigliano. L'uomo, che faceva parte di una banda del buco, sbucò da un foro praticato nel pavimento dopo aver scavato un niccolo nelle fogne per arrivare fin dentro l'ufficio. Qui però, appena rimossa una botola, si trovò di fronte un carabiniere che era nell'ufficio per operazioni postali per conto dell'Arma. Il militare intimò l'alt. Fontanarosa, armato, non si fermò. Così il carabiniere sparò uccidendo l'uomo.

TRAGEDIA A TORINO

Carabiniere muore mentre insegue pusher

Era sceso dall'auto, l'ha travolto un treno

Lascia moglie e 2 figli

TORINO Un martire della legalità, vittima del dovere ed esempio di eroismo. L'Italia e Torino piangono così Marino Ferraro, 42 anni, il vice brigadiere dei Carabinieri travolto venerdì sera da un treno mentre inseguiva uno spacciatore. Sul luogo della tragedia, lungo i binari della linea Torino-Milano, c'è ora una bandiera tricolore e un mazzo di fiori.

Li hanno portati i cittadini del quartiere: ieri si sono raccolti in preghiera lungo la ferrovia, tra le stazioni «Dora» e «Porta Susa» di Torino, zona franca per numerosi pusher di colore che, nonostante i frequenti controlli, utilizzano i binari come una via di fuga verso l'impunità. «Ferraro - commenta Carlo Verra, presidente del coordinamento dei comitati spontanei della città - è il primo martire della liberazione dalla criminalità che auspichiamo da tempo». Quella per cui il carabiniere non ha esitato, nel cuore di una notte di pioggia, a gettarsi all'inseguimento di uno spacciatore. E ad attraversare i binari nonostante l'arrivo di un convoglio. Erano passate da poco le 22.34, orario di partenza dalla vicina Porta Susa dell'interregionale Torino-Aosta, il treno che ha travolto e ucciso Ferraro, carabiniere da quando aveva 19 anni. Quattro anni fa, lungo la stessa linea, era morto così anche Francesco Salerno, 34 anni, finanziere. Anche lui inseguiva un gruppo di spacciatori. Originario di Millesimo (Savona), Ferraro lascia la moglie Loredana e i figli, Eleonora e Stefano, di appena 17 e 13 anni.

PAPA RATZINGER

«L'ora di religione basilare a scuola»

CITTÀ DEL VATICANO «L'insegnamento della religione cattolica è parte integrante della storia della scuola in Italia, e l'insegnante di religione costituisce una figura molto importante nel collegio dei docenti», come dimostra anche il fatto che «con lui tanti ragazzi si tengano in contatto anche dopo i corsi». Benedetto XVI ha voluto riaffermarlo nel modo più solenne, concludendo in Vaticano il Meeting degli insegnanti di religione promosso dalla Cei, che era stato aperto giovedì dal cardinale Angelo Bagnasco e dal ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. Applaudito dagli ottomila professori radunati nell'Aula Nervi, il Papa ha sottolineato che «l'altissimo numero di coloro che scelgono di avvalersi di questa disciplina è il segno del valore insostituibile che essa riveste nel percorso formativo e un indice degli elevati livelli di qualità che ha raggiunto». Per il Papa, che ha citato un recente messaggio della presidenza della Cei «l'insegnamento della religione cattolica favorisce la riflessione sul senso profondo dell'esistenza, aiutando a ritrovare, al di là delle singole conoscenze, un senso unitario e un'intuizione globale. Ciò è possibile perché tale insegnamento pone al centro la persona umana e la sua insopprimibile dignità, lasciandosi illuminare dalla vicenda unica di Gesù di Nazaret, di cui si ha cura di investigare l'identità, che non cessa da duemila anni di interrogare gli uomini». Ed infatti «porre al centro l'uomo creato ad immagine di Dio contraddistingue quotidianamente il lavoro degli insegnanti di religione, svolto in unità d'intenti con altri educatori e insegnanti».



VOLEVA IMPICCARSI IN CELLA IN VAL D'AOSTA: TROVATO DAGLI AGENTI, È FUORI PERICOLO

Bimbi abbandonati, il padre tenta il suicidio

AOSTA Era in carcere da poco più di 17 ore. Non molte ma abbastanza per cedere alla disperazione e tentare un gesto estremo. Ha cercato di suicidarsi nella sua cella della Casa circondariale di Brissogne (Aosta) il tedesco Sascha Schmidt, di 24 anni, che domenica ha abbandonato con la compagna i figli di lei al tavolo di una pizzeria di Aosta.

Le guardie carcerarie lo hanno trovato (probabilmente dopo pochi istanti) alle 9.40 con il collo intrappolato da un cappio, fatto con una sottile cintura in suo possesso, legata a circa un metro e mezzo da terra alla grata del bagno della sua cella singola del Reparto transito. Il giovane, che è alto circa 2 metri, per compiere il gesto si è lasciato scivolare a terra. Schmidt si trova, piantonato da agenti della Polizia peni-

tenziaria, nel Reparto di rianimazione dell'Ospedale Parini di Aosta. E in prognosi riservata: gli hanno diagnosticato un'ipossia ma è fuori pericolo, sottoposto a una blanda sedazione. La sua compagna Ina Caterina Remhof, di 26 anni, che si trova ad Aosta in una comunità protetta dei servizi sociali regionali ieri non sapeva ancora nulla di quanto accaduto. «Non è ancora il momento di sottoporla a que-

sto prova - spiega chi si sta occupando della sua assistenza -, è ancora provata da quanto è accaduto negli ultimi giorni». Venerdì sono partiti da Aosta in Germania, affidati ai servizi sociali tedeschi, i suoi tre bambini di 7 mesi, 2 e 4 anni dei quali è stata privata della patria potestà.

Il dramma di ieri mattina si aggiunge quindi a quello di una settimana da dimenticare per Sascha e Ina. Dall'abbandono

no, domenica scorsa, dei figli di lei alla fuga durata quattro giorni, trascorsi a vagabondare nei dintorni di Aosta. Giovedì pomeriggio la Polizia li ha trovati. La donna è stata denunciata a piede libero per abbandono di minori, così come Sascha che, però, è rimasto in stato di fermo nella Questura di Aosta in attesa di un mandato di cattura europeo per non essere rientrato in carcere in Germania.

Venerdì per lui si sono dunque aperte le porte della Casa circondariale di Brissogne (Aosta). «Nulla aveva fatto presagire la possibilità che il detenuto potesse compiere un tentativo di suicidio» ha spiegato Aldo Fabozzi, provviditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria del Piemonte e Valle d'Aosta. In questa direzione si muove anche l'inchiesta della Procura di Aosta. Il procuratore capo Marilinda Mineccia sta coordinando sull'accaduto un fascicolo ex modello 45, concernente «atti non costituenti reato»; per il momento non ci sono dunque indagati né ipotesi di reato. «Da quanto è emerso fino ad ora - spiega il magistrato - sembra che l'iter di accoglienza del detenuto e la sua sorveglianza abbiano rispettato le procedure previste».

Trova il ladro ma viene accoltellato: grave quindicenne

ROMA Prima la rapina, poi un giro in macchina per rintracciare gli aggressori ed infine l'accoltellamento. Sarebbe questa la dinamica del ferimento di un ragazzo di 15 anni avvenuto nel quartiere Ostiense a Roma. Due ragazzi, 17 e 18 anni, hanno raccontato di avere passato con

l'amico di 15 anni, poi accoltellato, la serata in un locale. All'uscita hanno detto di essere stati avvicinati da tre romani con il volto coperto che li hanno minacciati con un coltello. I più giovani del terzetto sono riusciti a fuggire mentre il ragazzo di 18 anni è stato rapinato di un porta-

fogli. Poi i rapinatori sono fuggiti. A quel punto i tre amici hanno deciso di prendere l'auto e mettersi sulle tracce degli aggressori. Il quindicenne ha raggiunto uno dei tre, gli ha tirato la maglietta e per tutta risposta ha ricevuto una coltellata. Il ragazzo è grave ma se la caverà.

DALLA PRIMA

Dov'è finito il fronte anti Granbassi

Nessuno ovviamente mette in discussione il diritto del Consiglio comunale di Lubiana di decidere a chi intitolare vie, ma nessuno può togliere a noi, di Trieste, il diritto - e il dovere - di esprimere netta contrarietà a una decisione che ci riporta in un passato da cui per fortuna dovremmo essere tutti usciti. Non si può dimenticare che Tito è stato il capo di quel regime comunista che immediatamente dopo la guerra ha attuato una dura repressione politica e ideologica, ha chiuso le chiese, le sedi di partito, ha tolto la libertà di parola, ha diffuso in tutti i punti della società l'Ozna, quel servizio segreto di informatori che aveva il compito di controllare uomini e gruppi. E' il regime che poi ha creato Goli Otok, per ricordare solo uno dei campi di concentramento istituiti. Il regime che ha chiuso un'infinità di scuole di lingua italiana, per tutti gli anni '50 e dopo. Potrei continuare nell'elenco, ma ne ho semplicemente accennato una parte per ribadire che ogni nostalgia per i totalitarismi che hanno insanguinato le nostre terre - e Tito aveva le mani insanguinate - è fuori luogo, ci riporta indietro e danneggia quella efficace integrazione che la democrazia ha finalmente reso possibile in tutte queste nostre regioni. Un'adesione coerente alle istituzioni comunitarie dell'Ue non può passare attraverso la celebrazione nostalgica delle dittature e dei dittatori che hanno reso terribile il Novecento europeo e giuliano.

Stelio Spadaro
* Pd Trieste

Filippine, nuovi scontri: nessuna traccia di Vagni

ROMA Le forze governative filippine hanno ingaggiato venerdì notte, per due volte, uno scontro a fuoco con il gruppo separatista islamico legato ad Abu Sayyaf che tiene in ostaggio l'italiano Filippo Vagni. Non ci sono state vittime né è stato individuato l'ostaggio, ha reso noto ieri un responsabile delle forze dell'ordine citato dall'edizione on-line del quotidiano locale «Inquirer». «I rapitori hanno tentato di rompere senza successo l'accerchiamento nei pressi del villaggio di Lughu Buot» ha spiegato Felizardo Serapio.

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

Trieste Trasporti S.p.A. intende procedere all'aggiudicazione del servizio di pulizia dei locali aziendali per il periodo 1 settembre 2009 - 31 dicembre 2011, come meglio dettagliato nel bando integrale di gara.

Le Società interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro del bando integrale - scaricabile anche dal "Profilo di committente" c/o il sito www.triestetrasporti.it - all'Ufficio Contratti tel. 040-7795394.

Si comunica che, ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici del 10 gennaio 2007 (www.avp.it), alla presente gara è stato attribuito il C.I.G. n.ro 03067691C9.

Le domande di partecipazione, recanti quanto prescritto nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 21 maggio 2009.

R.U.P.: Dario Del Bo - via dei Lavoratori, 2 - 34100 - TRIESTE.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Cosimo Paparo

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 36%!

Foxy MEGA
carta igienica
4 rotoli
-2.75

1.75

sconto 27%!

Nivea
crema fluida corpo
Happy Time
250 ml.
(lt.=15.96)

3.99

sconto 20%!

Elvive
shampoo
250 ml. (lt.=8.76)
balsamo
200 ml.
(lt.=10.95)

2.19

sconto 30%!

Palmolive
doccia
assortita
250 ml.
(lt.=3.96)

0.99

sconto 30%!

Breeze
deodoranti
assortiti
100 ml.
(lt.=37.50)

3.75

sconto 25% Borotalco
deodoranti assortiti

2.19

sconto 30%!

Elvive
shampoo
250 ml. (lt.=8.76)
balsamo
200 ml.
(lt.=10.95)

2.19

nuovi locali commerciali cercasi!

La vostra segnalazione è importante!
848 694 658
Fax: 0432-858401
www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 - 0.14
13 x 19 - 0.18

SVILUPPO DIGITALE:
10 x 15 - 0.15
13 x 19 - 0.20

PREZZI VALIDI DALLA PRIMA STAMPA!!!

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

L'OMS LANCIA L'ALLARME: SI RISCHIA UNA PANDEMIA

Febbre suina, paura a New York: otto casi sospetti

Sono studenti che avrebbero contratto il virus dopo una gita oltreconfine

In Messico sospesi
550 incontri pubblici
Calcio a porte chiuse

CITTÀ DEL MESSICO

Coprirsi la bocca e il naso con mascherine, niente saluti con baci e strette di mani: sono alcune delle principali raccomandazioni diffuse dalle autorità sanitarie in alcune aree del Messico, dove l'epidemia dell'influenza da suini, che colpito soprattutto la capitale, ha provocato 20 morti, e altri 48 ancora da accertare.

Città del Messico - una megalopoli che, incluse le aree periferiche, ha 20 milioni di abitanti - si è svegliata ieri con l'incubo del virus.

Mentre da Ginevra giungevano i moniti lanciati dall'Oms, subito ripresi dalle tv e gli on-line, gli abitanti della capitale hanno dovuto rinunciare a concerti, mercati, musei, cinema, programmi in pubblico per bambini, ecc. Ieri, le autorità hanno d'altra parte chiuso le scuole fino a martedì, misura che con ogni probabilità si estenderà però fino alla fine della settimana.

Sono infatti stati più di 550 gli eventi cancellati nella città, dove d'altra parte due partite della serie A si giocheranno a porte chiuse. Per oggi, la Chiesa ha invitato i fedeli a recarsi a messa coprendosi bocca e naso con le mascherine, che fin da ieri sono d'altra parte andate a ruba nelle strade della città.

Una buona notizia invece dal segretario della Sanità della capitale messicana Armando Ahued, il quale ha riferito che nelle ultime ore - di fatto, nella giornata di ieri - non ci sono state notizie di morti per il virus dei maiali. «E' un fatto positivo, visto che negli ultimi giorni ogni 24 ore c'erano uno o due morti. Evidentemente i malati stanno reagendo bene alle cure» ha detto in un intervento comunque molto prudente. Positivi gli effetti sui malati derivanti dall'antivirale Oseltamivir, che viene distribuito solo negli ospedali e non si trova facilmente nelle farmacie.

Le autorità, che stimano in un migliaio le persone contagiate, hanno messo in allerta più di 1.500 centri sanitari nel Paese e oltre a 230 ospedali. I sistemi di controlli e prevenzione sono stati attivati anche in aeroporti, porti, stazioni di bus e di treni un po' in tutto il Paese, soprattutto nelle grandi città: oltre la capitale, Guadalajara, Monterrey, Acaapulco, Cancun.

di NATALIA ANDREANI

ROMA È un mostro a tre teste l'ultimo incubo dell'Organizzazione mondiale della sanità, un incrocio tra virus responsabili dell'influenza umana, aviaria e suina. Un virus «oriundo», mezzo nordamericano e mezzo eurasiatico, «potenzialmente pandemico» che in Messico ha già fatto 62 morti, ha scavalcato il confine con Texas e California, è giunto a New York dove otto studenti malati dopo una gita in Messico sono risultati positivi e potrebbe presto attraversare gli Oceani. «La situazione è seria e va seguita con grande attenzione» ha dichiarato ieri da Ginevra il direttore dell'Oms Margaret Chan. Parole confermate in serata dal Centro per il controllo delle malattie trasmissibili di Atlanta. «È chiaro che non possiamo contenere il contagio» ha detto la direttrice Anne Schuchat. La Casa Bianca rileva che l'amministrazione Obama segue da vicino la situazione.

Ue al sicuro. Nell'Ue al momento non è segnalato nessun focolaio d'infezione. Ieri c'è stata anche una teleconferenza fra i tecnici dei Ministeri della salute dei 27 per predisporre misure comuni. Per ora non sono state disposte restrizioni ai viaggi internazionali. A riunirsi d'urgenza anche 15 esperti convocati dall'Oms, per presentare gli aggiornamenti sui casi di Messico e Stati Uniti e fare il punto sulle indagini in corso. «Stiamo cercando di capire la pericolosità del virus. E un'infezione nuova e in questi casi la situazione evolve rapidamente» ha rimarcato la dottoressa Chan chiedendo a tutti i Paesi d'innalzare l'attenzione.

Al microscopio. Il responsabile del contagio letale si chiama A/h1N1. Un virus ibrido, finora mai rilevato né negli uomini né nei maiali, che ha allarmato sia gli esperti dei laboratori del Cdc di Atlanta, il centro prevenzione delle malattie trasmissibili più famoso del mondo, che i



Analista al lavoro in un laboratorio di biosicurezza a Roma

IN UN ISTITUTO DEL QUEENS 75 MALATI

Controlli a tappeto nelle scuole americane

da New York
ANDREA VISCONTI

Il contagio da febbre suina è arrivato a New York? E quanto temono le autorità: otto test sui nove realizzati su persone che avevano sintomi influenzali sono risultati positivi alla febbre suina. L'ha detto il commissario alla Sanità della metropoli Usa: otto studenti hanno l'influenza di tipo A ma i test saranno inviati al Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie per verificare se gli scolari hanno contratto lo stesso virus H1N1 che in Messico ha ucciso 62 persone. «I sintomi dell'influenza - ha aggiunto Thomas Frieden - sono lievi. I bambini stanno meglio». Nel quartiere di Queens segnalazioni di malessere di

collegi canadesi. Il virus contiene infatti segmenti genetici che vengono da altri quattro virus: quelli dell'influenza suina e dell'influenza aviaria del Nord America, quello dell'influenza umana e quello dell'influenza suina Eurasiatica. Di fatto «un cocktail che si è realizzato nel corso di una serie di passaggi e trasformazioni genetiche» spiega Pietro Crovari,

epidemiologo dell'Istituto di medicina preventiva dell'Università di Genova. «Cocktail sicuramente nuovo e largamente sconosciuto al sistema immunitario umano» aggiunge Crovari.

Nessun rischio dal cibo. L'infezione si sta trasmettendo da uomo a uomo con una velocità e una facilità di gran lunga superiori a quelle dell'aviaria e i sintomi avve-

alcune decine di studenti della Saint Francis Prep School, una scuola privata che qualche settimana fa aveva organizzato una gita in Messico. Pochi giorni dopo il ritorno a New York alcuni studenti hanno incominciato ad accusare segni di malessere compresa febbre, nausea e leggerezza di testa, tutti sintomi compatibili con l'influenza da febbre suina.

All'inizio le autorità scolastiche non hanno pensato ad alcuna connessione fra il viaggio in Messico e il malessere ma quando il numero di persone con sintomi è salito a 75 è scattata un'inchiesta interna che ha coinciso con le prime notizie dal Messico sull'inizio dell'epidemia di febbre suina. E, entrato in azione il Dipartimento della sanità della città di New York che ha iniziato a catalogare i sintomi



e gli spostamenti degli studenti nelle ultime settimane. Le autorità sanitarie hanno messo sotto osservazione tutti gli studenti mentre il preside sta valutando l'opportunità di sospendere le lezioni. C'è tuttavia il timore che sia già troppo tardi e che il virus si stia già diffondendo anche in altre parti dell'aerea metropolitana di New York. Alla Scuola media Edmund W. Miles di Amityville (Long Island), circa 40 persone fra studenti e insegnanti hanno accusato problemi di respirazione e mal di gola, come al liceo di Chappaqua, a Nord di New York: lo stesso giorno 16 studenti si sono sentiti male. L'allarme anche in California e Texas. Stati di confine dove arrivano ogni giorno migliaia di messicani. In California sono già stati riportati sei casi di contagio, in Texas due.

ti possono essere quelli di una robusta influenza tradizionale: febbre alta, tosse, letargia, difficoltà respiratorie e in qualche caso vomito e diarrea. Al contrario, assicura il Cdc, il virus non può essere trasmesso per via alimentare. Ciò significa che mangiare carne suina cotta o derivati del maiale non presenta alcun rischio.

Il maiale habitat. Il suino

sarebbe stato, però, il crogiuolo in cui i quattro diversi virus sono riusciti a fondersi acquistando nuove caratteristiche e capacità. I timori di un riassorbimento in grado di provocare una pandemia risalgono al 1997, quando la cosiddetta influenza dei polli fece la sua comparsa ad Hong Kong. I virologi dissero allora che era «solo questione di tempo».

LE CONTROMISURE

Sacconi: «In Italia nessun pericolo»

«Siamo in regola con i piani previsti dall'Unione europea»

ROMA Il Ministero della salute rassicura. L'Italia è in regola con i piani dell'Unione europea e nei suoi magazzini sono attualmente stoccati quaranta milioni di dosi di antivirali utili ad affrontare una eventuale pandemia di A H1N1. I farmaci necessari, d'altra parte, sono gli stessi impiegati per combattere l'influenza aviaria. «Per la precisione - ha confermato ieri il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio - sono disponibili circa 10 milioni di dosi di Zanamivir (il Relenza della Glaxo Smith Kline) e 60mila dosi di Oseltamivir (il Tamiflu della Roche) pronte per l'assunzione. Inoltre abbiamo circa 30 milioni di dosi di Tamiflu sotto forma di polvere, per il cui incapsulamento è già stato dato mandato all'Istituto chimico farmaceutico militare di Firenze. Tale polvere - precisa la nota diffusa - può peraltro essere assunta, in estrema emergenza, in soluzione liquida».

Per evitare il diffondersi di «pericolosi ed inutili allarmismi» il Ministero istituirà un numero verde cui rivolgersi per ottenere informazioni; specie per chi fosse rientrato dalle zone in cui sono attivi i focolai d'infezione. In tutti i varchi non Shenghen di porti e aeroporti italiani, poi, già da oggi i passeggeri in transito troveranno un foglio sul come comportarsi. Ma in allerta sono anche tutti i laboratori della rete di sorveglianza dell'influenza sparsi sul territorio. «Siamo pronti a mettere in atto tutte le procedure per l'identificazione dei reagenti in base alle notizie sulla struttura genetica del virus provenienti dal Cdc di Atlanta» ha spiegato ieri Antonina Dolei, docente di virologia all'Università di Sassari. Fortunatamente, comunque, il virus che si diffonde per via aerea da uomo a uomo non appare particolarmente aggressivo. Tra i nove casi rilevati negli Usa, e trattati tempestivamente, non c'è stato nessun decesso e soltanto in un caso è stato necessario il ricovero in ospedale per appena due giorni.

» IN BREVE

TERRORISMO NEL NORDOVEST
In Pakistan 12 bambini
uccisi da giocattolo-bomba

ISLAMABAD Sono 12 i bambini morti nel Nordovest del Pakistan per l'esplosione di una bomba nascosta dentro un giocattolo. Lo ha riferito la polizia: l'ordigno era stato sistemato nei pressi di una scuola elementare femminile nella turbolenta provincia pachistana della Northwest Frontier al confine con l'Afghanistan.

I bambini hanno raccolto il giocattolo-bomba nel villaggio di Luqman Banda (Distretto di Lower Dir) e qualcuno l'ha portato in una casa, dove è esploso. L'area è stata teatro negli ultimi mesi di violenti scontri e attentati. In un'altro attacco terroristico a Bannu un gruppo di ribelli ha fatto esplodere un asilo, vuoto.

Zagabria dice sì alla proposta di mediazione Ue

Sanader: «Vittoria della nostra diplomazia». E Lubiana annulla l'incontro bilaterale

di MAURO MANZIN

TRIESTE Lubiana prende tempo, annulla l'incontro con il premier croato Ivo Sanader già in calendario per il prossimo 28 aprile. Zagabria invece canta vittoria. Sono queste le due facce della medaglia dopo l'ennesima proposta della Commissione europea di mediazione sul contenzioso confinario tra i due Paesi ex jugoslavi. «Non è certo positivo che in questa fase non ci incontriamo» commenta il premier croato Ivo Sanader - ma se la Slovenia ha deciso così... Del resto per sedersi a un tavolo e parlare bisogna essere almeno in due». La diplomazia croata, frecciate a parte, ha fat-



Il premier Ivo Sanader

to sapere che la proposta del commissario all'Allargamento Olli Rehn (cinque mediatori, di cui due scelti da ciascuna delle parti in causa) è as-

solutamente «accettabile», ma ha altresì ribadito che la soluzione finale del contenzioso confinario dovrà essere presa dal Tribunale internazionale dell'Aja. Quanto è stato proposto da Bruxelles, afferma il ministro degli Esteri croato Gordan Jandrokovic, va decisamente nella direzione delle indicazioni fornite dalla Croazia che, in questa fase «sono state vincenti rispetto alle posizioni slovene» che, secondo Zagabria, volevano si procedesse secondo il metodo del dialogo bilaterale senza l'«ingresso» di arbitri terzi. Mentre i Banski Dvori (palazzo del governo croato) confermano che non sono assolutamente intenzionati a fare alcun pas-

so indietro sull'accesso diretto della Slovenia alle acque internazionali al largo del Golfo di Pirano.

A questo punto però sono doverose due considerazioni: Zagabria difficilmente accetterebbe qualsivoglia decisione prima delle elezioni amministrative che si terranno il 17 maggio, e poi, sostenendo alcuni analisti di Zagabria, se il veto della Slovenia all'ingresso nell'Ue venisse a cadere verrebbero al pettine di Bruxelles, nel corso della mediazione, tutti i nodi relativi alla riforma del sistema giudiziario croato che è ancora fortemente in ritardo rispetto a quelli che sono i canoni richiesti dai Ventisei, senza parlare poi dell'altro grande problema relativo al-

la privatizzazione della cantieristica dove si rischiano di perdere migliaia di posti di lavoro.

Il premier Ivo Sanader si è incontrato con il capo dello Stato Stipe Mesic e assieme hanno deciso di convocare tutte le forze parlamentari per illustrare lo stato delle cose e delineare così una strategia diplomatica quanto più unitaria possibile. «Sta andando tutto nella direzione giusta - sostiene Sanader - ma noi faremo in modo di cogliere il bersaglio nel centro». E ha ordinato ai suoi ministri di procedere nei lavori di adeguamento agli standard europei per evitare così qualsivoglia ritardare un futuro annullamento del veto sloveno.

XXIV MOSTRA MERCATO BUY or BID

GIOIELLI, OROLOGI E ARGENTI
RARI, D'EPOCA E DA COLLEZIONE

HOTEL CONTINENTALE
Via San Nicolò 25 Trieste

24 - 25 - 26 Aprile 2009
Orario 10-13 e 16-20

Organizzazione: dott. Roberto Borghesi - Preziosi d'epoca
WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

NESSUN PROBLEMA PER LA MOVIMENTAZIONE DEL PETROLIO ALLO SCALO DI OMISLAJ DI VEGLIA

Porto di Fiume, cifre da record nel 2008

Ma i primi mesi del 2009 risentono pesantemente della crisi. In calo il traffico contenitori

di ANDRA MARSANICH

FIUME Anno da incorinciare, il 2008, per l'Azienda portuale di Fiume, la Luka. Non così invece il 2009, sofferente a causa della crisi planetaria che ha i suoi riflessi negativi sul più importante soggetto economico in riva al Quarnero. Ma procediamo con ordine, per dire che l'anno scorso ha portato in dote all'azienda un utile d'esercizio di 3 milioni e 100 mila kune, circa 420 mila euro. Non male, anche se nell'anno precedente era andata meglio, con un attivo di poco superiore al mezzo milione di euro. Per ciò che riguarda i carichi, si è toccata quota 6 milioni e 27 mila tonnellate, per una lievitazione su base annua del 7 per cento. Si tratta del miglior risultato dell'impresa dal 1987, cui erano seguiti anni prebellici non proprio entusiasmanti e quindi una guerra che aveva tolto a Fiume la nomea di importante (e sicuro) scalo altoadriatico. Dal 1995, anno della cessazione del conflitto, la risalita è stata lenta ma costante, giovandosi dell'accelerata avuta dal 2000 in poi. Scendendo nel dettaglio, va detto che i carichi generali hanno registrato un aumento rispetto al 2007 del 10 per cento, quelli alla rinfusa del 7, mentre i legnami hanno subito una contrazione di 15 punti percentuali.

La maggiore lievitazione, relativa al 2008, ha riguardato la movimentazione container, con 168.761 Teu, il 16 per cento in più nei riguardi del 2007. E il maggior risultato di sempre per Fiume, che ha costretto lo scalo container in Brajdica (leggi maestranze e mezzi) a fare gli straordinari

per il continuo andirivieni di navi portacontenitori. I primi due mesi dell'anno hanno purtroppo cambiato il trend degli ultimi anni: infatti, i carichi secchi hanno registrato la movimentazione di 927 mila tonnellate, mentre l'anno passato - di questi tempi - si era toccato il milione e 40 mila tonnellate, per una perdita del 12 per cento. In gennaio e febbraio, il terminal container in Brajdica ha potuto contare su 20.097 Teu, per una diminuzione su base annua dell'11 pc (l'anno scorso 22.522 Teu). Del resto, basta avere una vista panoramica sulle acque del golfo, per notare come in quest'ultimi mesi si vadano rarefacendo

I NUMERI
Nei primi mesi dell'anno in corso i carichi secchi fanno registrare un meno 12%

gli arrivi delle portacontainer. «È colpa della crisi»: questo il ritornello canticchiato dai componenti della direzione della Luka, con alla testa il direttore generale, Denis Vukorepa. Non sta conoscendo invece battute d'arresto la movimentazione di carichi liquidi, legata al polo petroli di Castelmuschio (Omislj), nell'isola di Veglia. Nel

periodo gennaio-marzo, è stato rilevato l'arrivo e partenza di un milione e 700 mila tonnellate, per un incremento di ben 22 punti percentuali rispetto ai primi tre mesi di un anno fa.

Tornando ai carichi Teu, che costituiscono la maggiore delusione in seno all'azienda portuale (viste le impennate negli anni passati), bisogna ricordare la firma del contratto, avutasi la settimana scorsa, per dare vita a Fiume Gateway 2. Il documento, sottoscritto da esponenti di Banca mondiale, governo croato e Autorità portuale di Fiume, consentirà al porto quarnerino di giovare di un prestito di 88 milioni di euro.

PORTO DI FIUME - RISULTATI 2008
◊ Movimentazione carichi secchi 6 milioni e 27 mila tonnellate (+7 per cento annuo)
◊ Carichi generali + 10 pc su base annua
◊ Carichi alla rinfusa + 7 pc
◊ Legnami -15 pc
◊ Movimentazione container 168.761 TEU (+16 pc) Utile d'esercizio 2008: 420 mila euro (-20 pc)
◊ Movimentazione carichi secchi gennaio-febbraio 2009 927 mila tonnellate (-12 pc)

Università croate, la protesta non si placa

Nel capoluogo quarnerino la contestazione viene guidata dagli studenti di filosofia

FIUME Va avanti senza pause la protesta studentesca in Croazia, che coinvolge gli atenei di Fiume, Zara, Spalato, Zagabria e Osijek.

Gli studenti, che chiedono studi universitari gratuiti per tutti e a tutti i livelli (compresi gli studi post-laurea), stanno bloccando da giorni le sedi di diverse facoltà, impedendo così lo svolgimento di lezioni e colloqui, appoggiati dalla stragrande maggioranza dei docenti e, in alcuni casi, anche dai rettori. A Fiume, gli studenti della facoltà di Filosofia (con il supporto del preside, il connazionale Elvio Bacarini) hanno preso possesso delle tre sedi di questa facoltà, dislocate in via della Gioventù (sotto l'ex campo Cellini), in

piazza Klobucaric (in Cittavecchia) e nel costruendo campus universitario di Tersatto. Nella riunione tenutasi giovedì sera, hanno deciso che la protesta vada avanti ad oltranza, supportata da una raccolta di firme che avrà luogo nelle facoltà di Filosofia, di Giurisprudenza e di Economia, come pure nella sede dell'Accademia di Arti applicate. Sulla falsariga dei colleghi della facoltà di Filosofia, anche gli studenti dell'Accademia di Arti applicate hanno bloccato l'edificio, con il sostegno dei loro professori. Ad unirsi alla protesta dei loro coetanei sono stati ieri, per la prima volta, gli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia di Spalato. Nella mattinata hanno bloc-

LE RICHIESTE

I giovani chiedono al governo Sanader studi gratuiti compresi anche i corsi post-laurea

cato l'edificio della sede, annullando le lezioni. Agli studenti ha voluto rivolgersi il preside della facoltà, Josip Milat, il quale - sostenendo in pieno l'iniziativa sull'istruzione universitaria gratis - ha addirittura consegnato loro le chiavi dell'università. La protesta ha avuto pure l'appoggio del rettore dell'ateneo spalantino, Ivan Pavic.

Restando nella città di Diocleziano, va rilevato che una ventina di studenti della facoltà di Elettrotecnica, Ingegneria meccanica e Navalmeccanica, hanno dato luogo ad una pacifica manifestazione di dissenso, chiedendo che il costo degli studi universitari sia ridotto subito del 50 per cento e successivamente, in capo a cinque anni, risulti gratuito. Questo gruppo di studenti ha pure ricevuto l'appoggio del rettore Pavic. Quarta giornata di blocco della facoltà a Zara, dove al posto delle lezioni si tengono programmi alternativi. Il sociologo Ratko Coric ha parlato ieri pomeriggio agli studenti zaratini delle condizioni in cui si sviluppa

la democrazia, mentre il professore Igor Radeka si è soffermato sul ruolo del docente nel sistema d'istruzione. Concorde nel manifestare contro il pagamento degli studi universitari anche gli studenti dell'università di Osijek, come pure quelli di Zagabria, iniziatori della protesta, cominciata lunedì scorso. Mentre il premier Ivo Sanader e il ministro della Scienza e Istruzione, Dragan Primorac, preferiscono non sbilanciarsi apertamente, né promettere eventuali facilitazioni finanziarie per gli studenti in sciopero hanno ottenuto due appoggi eccellenti, ovvero dal presidente della Repubblica, Stipe Mesic, e dalla Chiesa cattolica croata. (a.m.)

CANTIERE IN FESTA A POLA

Scoglio Olivi, varata la «Grande Benin» unità della Grimaldi

POLA Al cantiere navale Scoglio Olivi di Pola ieri è sceso in mare lo scafo del mercantile «Grande Benin», la terza unità delle sette commissionate dal Gruppo grimaldi di Napoli. Sarà adibito al trasporto di automobili, camion e contenitori. Alcune caratteristiche tecniche: la portata è di 24.800 tonnellate, lunghezza 210 metri, larghezza 32 e altezza 21 metri e mezzo. Dispone di 12 coperte di cui 2 mobili e potrà imbarcare 3890 automezzi e 1360 contenitori, la velocità massima è di 21,9 nodi. Il contratto per la sua costruzione era stato firmato nel 2004 mentre la posa della chiglia è avvenuta nell'ottobre scorso.

Come sottolineato durante la cerimonia del varo, lo Scoglio Olivi con mercantili di questo tipo si affaccia su un segmento nuovo nel mercato mondiale proponendosi come costruttore di unità minori però complesse e costose. Sullo scalo lasciato libero dall'unità scesa in mare è stata posata la chiglia della futura «Grande Senegal». Della stessa commessa sono state già consegnate all'armatore italiano la «Grande Angola» e la «Grande Ghana». Quello di ieri è stato il primo varo dei 5 pianificati nell'arco del 2009.

Va senz'altro precisato che negli ultimi 10 anni le maestranze polesi hanno costruito ben 14 navi per il Gruppo Grimaldi che dunque rimane il loro partner più importante. Se sul piano della produzione lo Scoglio Olivi marcia serenamente considerando che il registro delle commesse garantisce lavoro per i prossimi 3 anni, altrettanto non si può dire su quello societario. Pressato dall'Unione europea, il governo croato spinge per la privatizzazione veloce dello Scoglio Olivi che non garantisce il mantenimento dell'attività cantieristica a Po-

la. Quest'ultima non è considerata solo il pilastro economico, ma una tradizione ben radicata nel cuore dei polesani che ora temono di perderla. E i timori sono più che fondati visto che i criteri per la privatizzazione suggerita, anzi, imposta dall'Ue non escludono la possibilità che il futuro proprietario adibisca l'allettante immobile ad altre destinazioni. Per questo motivi i cantierini, sostenuti dall'amministrazione municipale, annunciano proteste e scioperi nel caso in cui il cantiere, l'unico con gestione positiva in Croazia, non venisse privatizzato secondo un modello che gli garantisca una lunga e tranquilla esistenza futura. (p.r.)



Il varo della «Grande Benin» a Pola



DODGE



Brands of Chrysler LLC



La Chrysler Italia S.r.l. informa che, a far data dal 3 aprile 2009, il gruppo Marazzato avente sede a:

Treviso - Via Noalese, 72/B
San Fior (TV) - Via Nazionale, 87
Mestre (VE) - Via Ca' Marcello, 75

non fa più parte della propria organizzazione di Concessionarie ufficiali.



IN ARRIVO

MINITANK FIVE
UN AKDENIZ
OMSKIY 137
KRASNODAR

da Arzew a rada
da Istanbul a orm. 31
da Kherson a rada
a rada

ore 03.00
ore 09.30
ore 10.00
ore 22.00

MSC GIORGIA
THEODOROSI V
UN AKDENIZ
ROCKET

IN PARTENZA

da molo VII per Venezia
da Slot 3 per ordini
da orm. 31 per Istanbul
da Slot 1 per ordini

ore 01.00
pomer.
ore 18.30
sera

MENTRE I SINDACATI CANADESI DANNO VIA LIBERA ALL'ACCORDO FRA TORINO E CHRYSLER

Berlino apre al piano della Fiat sulla Opel

Il governo tedesco pronto a valutare «molto attentamente» il piano industriale del Lingotto

BERLINO I sindacati canadesi danno il via libera all'alleanza Fiat-Chrysler e il presidente della Commissione Ue, Barroso, sembra prendere le distanze dal commissario Verheugen e dichiara l'imparzialità dell'Unione sulla vicenda Opel. Nello stesso tempo il ministro tedesco dell'Industria apre di fatto la trattativa con il Lingotto sulla casa tedesca. Il governo tedesco è pronto a valutare «molto attentamente» un eventuale piano industriale di Fiat per la Opel, ma mette in guardia tutti i possibili pretendenti alla controllata Gm contro un possibile indebolimento delle attività della casa automobilistica in Germania. A partire da occupazione e impianti produttivi.

Il giorno dopo la polemica Fiat-Ue seguita alle dichiarazioni del Commissario europeo all'Industria Guenter Verheugen, Berlino - secondo quanto riporta il settimanale Der Spiegel - conferma indirettamente l'interesse della Fiat anche per la partita Opel, ma non esita a mettere rigidi paletti.

Il governo «valuterà molto attentamente anche il piano industriale della Fiat - ha detto al settimanale il ministro dell'Economia, Karl-Theodor zu Guttenberg (Csu) -, per vedere quanti siti (produttivi) e posti di lavoro possono essere mantenuti».

Che l'obiettivo principale di Berlino sia quello di salvaguardare l'occupazione non è mai stato un segreto, ma a riaffermare il concetto è sceso oggi in campo anche il ministro dei Trasporti, Wolfgang Tiefensee (Spd).

«Qualsiasi investitore dovrà rafforzare la Opel Germania - ha detto, secondo l'anticipazione di un'intervista che verrà pubblicata domani dal settimanale Bild am Sonntag -. Chi vuole chiudere impianti e tagliare posti di lavoro, non è un partner adatto alla Opel».

Il messaggio è chiaro e non è diretto solo alla Fiat. Fra le pretendenti, come ha infatti confermato il governo al settimanale, c'è anche il gruppo austriaco-canadese Magna International. Secondo lo Spiegel, Guttenberg vedrà i rappresentanti della Magna già all'inizio della settimana prossima e nel frattempo ha detto: «La Magna è un partner potenzialmente interessante. Natu-

ralmente, esamineremo seriamente un (suo possibile) ingresso» nella Opel.

In attesa del previsto incontro, Roland Koch (Cdu), il governatore dell'Assia - il Land dove ha sede la Opel - si è schierato contro il Lingotto, mentre il quotidiano Sueddeutsche Zeitung scrive che il management Opel preferirebbe l'opzione Magna rispetto a quella Fiat.

Il gruppo austriaco-canadese sarebbe una «soluzione migliore» rispetto a un investimento da parte del Lingotto, dice il giornale (che cita dirigenti Opel), sottolineando anche che altre due compagnie europee avrebbero espresso il proprio interesse, senza farne i nomi.

Da parte sua, Koch ha commentato al quotidiano Hamburger Abendblatt che la «Fiat ha problemi simili a quelli della Opel», sottolineando che anche Torino «dovrà ridurre la capacità per sopravvivere». Prima di un'eventuale acquisizione, ha aggiunto, «la Fiat dovrebbe dissipare i dubbi che sarà solo la Opel a pagare».

Un timore, questo, condiviso dal consiglio di fabbrica Opel, che non esclude un'eventuale richiesta di garanzie statali da parte della Fiat al governo tedesco. Forse per questo, Tiefensee ha messo in guardia i potenziali investitori contro simili richieste: «Si devono mettere dei paletti a questo tipo di abusi», ha detto.

Intanto, la Commissione europea ha cercato oggi di smorzare i toni della polemica, nata ieri da una dichiarazione di Verheugen che ha suscitato una dura reazione da parte del governo italiano. Il Commissario Ue si è domandato dove la Fiat, che ha definito una «società altamente indebitata», trovi i mezzi per portare avanti sia l'operazione Chrysler, sia quella Opel.

«C'è un consenso all'interno del collegio dei commissari che in un momento di crisi economica e finanziaria attuale, tutte le piste di soluzione devono essere esaminate in modo aperto e costruttivo», ha commentato il portavoce della Commissione Ue Johannes Laintemberger, il quale ha concluso: «Come ovvio, questo esame incombe prima di tutto alle parti interessate».



Angela Merkel

IL NUMERO UNO DI IMPREGILO BATTE MAZZOTTA

Ponzellini nuovo presidente della Bpm: assemblea record, quasi 10 mila persone

MILANO È Massimo Ponzellini il nuovo presidente della Banca Popolare di Milano. Presidente di Impregilo, appoggiato dal sindacato dei dipendenti, ex vicepresidente della Banca Europea degli Investimenti, Ponzellini ha vinto la sfida di FieraMilano City contro il presidente uscente Roberto Mazzotta aggiudicandosi con 5294 voti l'assemblea societaria più grande del mondo e 10 posti in consiglio. Lusinghiero il risultato di Mazzotta che otte-

ne 2633 voti e 4 posti in consiglio di amministrazione mentre la lista dei pensionati capeggiata da Franco Del Favero raggiunge 1363 voti e porta a casa due posti in consiglio. I due contendenti, Ponzellini e Mazzotta, si sono sfidati anche su YouTube e su Internet.

Il nuovo presidente della Banca Popolare di Milano Massimo Ponzellini darà la sua «massima fiducia» al management, a partire dal direttore generale Fiorenzo Dalu, definendolo «competente e

autonomo». È proprio questa fiducia, ha spiegato nella conferenza stampa subito dopo la fine della lunga assemblea che ha nominato il nuovo Cda dell'istituto, che gli permetterà di gestire tranquillamente il doppio incarico di presidente di Impregilo e della Bpm, che gli è costato le accuse di conflitto di interessi da parte del presidente uscente Roberto Mazzotta. «Il mio stile - ha detto - tende a delegare al massimo ai collaboratori ottenendo il me-

glio. Abbiamo la fortuna di avere un direttore generale giovane, nominato da pochi mesi e desideroso di impegnarsi. Io sarò presente e inflessibile sulle grandi questioni della banca ma per il resto darò fiducia piena, completa e totale al nostro direttore generale». «I fatti ci hanno dato ragione. Ha vinto la sintesi tra lo sviluppo di una banca sana e la democrazia economica». Così Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl ha commentato la vittoria di Massimo Ponzellini.

affrontare le emergenze e raggiungere una maggiore efficienza sul mercato» e «una maggiore diversificazione, competitività e trasparenza in ogni aspetto della catena delle forniture aumenterà l'integrità del sistema, lo sviluppo economico e la sicurezza energetica»; di avere «un meccanismo internazionale efficiente per la risoluzione delle controversie per affrontare i possibili avvenimenti, che potrebbero interrompere o ridurre significativamente i flussi di energia».

in luce la necessità, a fronte dell'aumento di una domanda europea di importazione di gas naturale, di «garantire fonti di approvvigionamento energetico nazionale affidabili e diversificate, includendo il gas»; di avere «una maggiore interconnettività e solidarietà nelle reti europee di gas naturale, in maniera da

affrontare le emergenze e raggiungere una maggiore efficienza sul mercato» e «una maggiore diversificazione, competitività e trasparenza in ogni aspetto della catena delle forniture aumenterà l'integrità del sistema, lo sviluppo economico e la sicurezza energetica»; di avere «un meccanismo internazionale efficiente per la risoluzione delle controversie per affrontare i possibili avvenimenti, che potrebbero interrompere o ridurre significativamente i flussi di energia».

AcegasAps
ricerca
per la propria sede di Trieste
personale tecnico
per attività di sviluppo, gestione e manutenzione di impianti semaforici e di sistemi centralizzati di governo e/o controllo del traffico.

Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:
• età massima 35 anni
• patente di guida cat. B
• titolo di studio: laurea in ingegneria, con preferenza per il settore civile-trasporti.
Costituiscono titolo preferenziale le competenze acquisite nel settore semaforico, ivi compresa l'attività di progettazione e pianificazione di impianti semaforici nonché la conoscenza dei sistemi di controllo centralizzato del traffico e di telecontrollo.
Inviare curriculum entro il 22 maggio 2009 alla casella postale n° 3013 - Ufficio Postale Succursale 2 - V. Combi 10 Trieste rif. semafori

AcegasAps
ricerca
per la propria sede di Trieste
addetto/a per l'ufficio paghe e contributi.
Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:
• età compresa fra i 25 e i 35 anni
• breve esperienza lavorativa nel settore paghe e contributi maturata in aziende o studi professionali o corso formativo specifico maturato in area paghe
• diploma di scuola media superiore.
Inviare curriculum entro il 22 maggio 2009 alla casella postale n. 3013 - Ufficio Postale Succursale 2 - Via Combi 10 Trieste rif. paghe

Azienda austriaca con 45 anni di esperienza nel campo salute e benessere cerca (anche senza esperienza)

VENDITRICI/ VENDITORI per un successo comune

Noi offriamo:
➤ **Top guadagni mensili**
➤ **Appuntamenti prefissati**
➤ **Senza investimento proprio**
➤ **Preparazione nel nostro centro di formazione**

Per fissare un colloquio chiamare lunedì 27 aprile dalle ore 08:30 alle 12:00 e dalle ore 14:00 alle 17:00 al numero 0434 - 571157

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dlgs. 198/03 art. 71/3/23.

Professionisti & Carriere



Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste bandisce una selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di durata annuale di:

N. 3 COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO DEL CCNL DEGLI E.P.R.
da assegnare agli uffici del Consorzio.

Requisiti:

- 1) possesso del diploma di scuola secondaria di II grado;
- 2) avere svolto attività lavorativa postdiploma, per almeno dodici mesi, nel settore della gestione approvvigionamenti di beni e servizi, presso enti pubblici o privati con rapporto di lavoro dipendente, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o a titolo di lavoro interinale/somministrazione di lavoro;
- 3) conoscenza dei principali applicativi informatici di uso corrente;
- 4) conoscenza della lingua inglese;
- 5) immediata disponibilità ad assumere l'impiego;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari ed essere in possesso degli ulteriori requisiti per l'accesso all'impiego presso enti pubblici di ricerca.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando, **entro le ore 12.00 di martedì 26 maggio 2009**, al seguente indirizzo:

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Risorse Umane, Padriciano 99, 34149 Trieste. Riferimento bando n. 3/2009.

Il bando integrale, che i candidati devono necessariamente consultare per una corretta compilazione della domanda di ammissione e della documentazione a corredo, è reperibile sul sito www.area.trieste.it, oppure tel. 040/375.5234.

Azienda produttrice film adesivi per grafica e stampa digitale ricerca:
2 Funzionari Vendita TV - VR - PD - UD - PN

Richiedesi: diploma, età max 28 anni, esperienze vendita diretta.
Offresi: Fisso, auto aziendale full time, cellulare, rimborso spese più lista, incentivi, possibilità crescita professionale
Curriculum: Fax02-95.96.63.35email: cv@apaspa.com www.apaspa.com
APA spa via Ruffilli 2/a 20060 Pessano (MI) Tel. 02-95.96.63.1

LA CRISI DELL'EST EUROPA



Il centro di Belgrado

di STEFANO GIANTIN

BELGRADO Non sono bastate le prime Punto prodotte dagli stabilimenti Fiat in Serbia a ridare slancio all'economia nazionale. Dopo anni di rapida crescita, Belgrado è entrata ufficialmente in una pesante recessione che potrebbe mettere a rischio la stabilità del Paese. I dati parlano chiaro. Il Pil serbo scenderà a un meno 2% nel 2009 dal 5,4% del 2008. Da gennaio, i nuovi disoccupati sono stati trentamila. I conti correnti di oltre 60.000 aziende locali sono bloccati per morosità verso lo stato e il dinaro si è svalutato del 20% da agosto. «Nel 2009 non ci sarà alcuna ripresa e anche il 2010 sarà un anno difficile», prevede Alex Jaeger, direttore del Fondo Monetario Internazionale in Serbia.

«Il dato più preoccupante è però il crollo del 20% della produzione industriale», afferma Pavle Petrovic, professore d'economia all'università di Belgrado. «Quella serba non è un'economia basata sull'export», chiarisce Petrovic, «quel dato si spiega solo con il crollo della domanda interna e col blocco degli investimenti stranieri». I serbi non hanno soldi da spendere e molte banche e investitori hanno chiuso i cordoni della borsa. «Dobbiamo solo sperare che gli investimenti stranieri continuino ad affluire», conclude il professor Petrovic, «da questo dipende il nostro futuro».

Un'ancora di salvezza
Il presente dipende invece dal

Fondo Monetario Internazionale. Il 26 marzo, l'Fmi ha garantito a Belgrado 3 miliardi di euro di prestiti in due anni. La Serbia potrà usare i soldi del Fondo per coprire il buco nel disavanzo pubblico e stabilizzare la moneta. «Chiedere denaro all'Fmi è solo un modo per non affrontare i problemi strutturali del paese», sostiene tuttavia l'economista Miodrag Zec. «Il governo serbo spera che siano gli stranieri a pagare per noi». Diana Dragutinovic, ministro delle Finanze, ha spiegato ai serbi che l'accordo con l'Fmi prevede «misure dolorose». Belgrado dovrà alzare le tasse, tagliare i salari nel pubblico impiego, congelare ogni nuova assunzione nel settore pubblico e forse abbassare le già magre pensioni. Nelle grandi città, dove il costo della vita è paragonabile a quello del resto d'Europa, la preoccupazione è palpabile. «Faccio fatica a comprare da mangiare, se tagliano le pensioni sarà una tragedia», ci dice una pensionata davanti al primo negozio di Belgrado che vende generi alimentari a prezzi «di solidarietà» ai nuovi poveri. E so-

no tanti i serbi che non vogliono accettare passivamente le drastiche misure dell'Fmi. Alcuni sindacati minacciano di scendere in piazza e la popolarità del premier Mirko Cvetkovic è in calo.

Segnali d'ottimismo

Una ventata d'ottimismo arriva però dalle banche. L'intesa Serbia-Fmi prevede che gli istituti di credito stranieri continuino a finanziare imprese e privati. «L'accordo con l'Fmi è stato studiato assieme alle banche», spiega Giancarlo Miranda, vice presidente di Intesa SanPaolo in Serbia, dove la banca ha 230 sportelli. «Le banche straniere», sostiene Miranda, «continueranno a sostenere un'economia che ha mostrato ottimi fondamentali di crescita». Il gruppo bancario ritiene che i nuovi interventi possano contrastare la svalutazione del dinaro, un pericolo per le banche straniere che operano fuori dell'Eurozona. In Serbia, molti privati hanno acceso mutui in euro e franchi svizzeri, ma li devono rimborsare con il loro stipendio, pagato in dinari. Se la moneta locale si svaluta, come è accaduto in

Romania, Ungheria e Ucraina, aumenta il rischio che la gente non abbia abbastanza soldi per pagare le rate mensili. «I soldi dell'Fmi aiuteranno a stabilizzare la moneta», controbatte Miranda, «il cambio è rimasto fermo nell'ultimo mese e l'accordo con l'Fmi assicura molte più risorse per un eventuale difesa del dinaro».

Le imprese italiane in Serbia

L'Italia, secondo partner commerciale della Serbia, è una delle possibili ancore di salvezza dell'economia balcanica. Gli investimenti italiani continuano ad affluire e dare ossigeno al sistema produttivo serbo. La Fiat ha iniziato a marzo a produrre la Punto negli stabilimenti dell'ex Zastava a Kragujevac, la Torino serba. Sono tante anche le piccole e medie imprese italiane che da anni lavorano in Serbia. «Le vendite sono scese del 15% da gennaio», racconta Diego Bellet, titolare della Fibest Srl. L'azienda ha 50 negozi d'abbigliamento made in Italy in Serbia e oltre 300 dipendenti locali. «Sono tuttavia ottimista per il futuro», afferma Bellet, «il costo del lavoro è basso, la manodopera specializzata e la Serbia ha un mercato potenziale enorme che arriva fino in Russia».

perla specializzata e la Serbia ha un mercato potenziale enorme che arriva fino in Russia».

Roberto Lovato è il presidente della friulana Italsvenska, specializzata nella produzione di mobili e nella lavorazione del legno. «Abbiamo due aziende in Serbia e non possiamo lamentarci. Una di queste ha prodotto utili per la prima volta proprio nel 2009». «Problemi ce ne sono», sottolinea Lovato, «le autorità locali e i controlli doganali spesso arbitrari non ci aiutano. Gli italiani sono visti come dei polli da spennare». «Il potenziale economico e di risorse umane della Serbia è comunque enorme», continua Lovato, «anche se c'è una grande differenza tra le generazioni cresciute durante il socialismo e i giovani, molto più motivati».

Nuova emigrazione? Il timore maggiore è che saranno i giovani serbi a pagare il prezzo maggiore di questa crisi. «La Serbia ha un problema demografico», spiega l'economista Miodrag Zec, «abbiamo troppi pensionati e poca gente che lavora, una mortalità alta e natalità zero». La crisi farà salire il numero dei disoccupati, soprattutto fra i giovani e lo stato avrà problemi a finanziarsi senza aiuti dall'estero. «Le persone più anziane hanno vissuto periodi ben peggiori, guerre e crisi, in qualche modo resisteranno», continua Zec, «ma i giovani, se potranno farlo, emigreranno». Una vecchia soluzione per una crisi di cui ancora non s'intravede la fine. (1-continua)



Serbia, Fmi ultima speranza

L'industria si è fermata: i disoccupati sono trentamila

L'ASSEMBLEA APPROVA I CONTI DELLA BANCA CHE CONTROLLA SETTANTA FILIALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Balzo degli utili (+37%) per la Popolare di Vicenza

Zonin: «Sosteniamo le aziende». Dividendo in azioni

VICENZA Qualche mugugno c'è stato: il dividendo di un euro e quindici pagato in azioni è una novità per i soci di Banca Popolare di Vicenza. Ma è stata l'unica distonia, infinitesimale, consumata durante la giornata in cui si è celebrato il rito primaverile dell'assemblea degli azionisti per la chiusura del 142esimo esercizio dell'istituto berico che controlla 70 filiali in Friuli Venezia Giulia. Il presidente Gianni Zonin, ha snocciolato dati che sembrano ben distanti dalla crisi che ha lasciato molte vittime sul campo; così gli utili cresciuti del 37% (a 151 milioni) non possono far altro che ben sperare. «Nonostante qualcuno dica che è tornato il sereno, è meglio essere prudenti. Per Zonin il primo punto dell'

agenda, almeno per i prossimi sei mesi, deve continuare ad essere il sostegno alle aziende: «in questo momento difficile noi sosteniamo il sistema impresa». Sul fronte crisi «penso che a settembre si sarà in grado di dare un giudizio corretto su come si sta muovendo l'economia mondiale: se vedremo che le aziende riaprono, non ci sono licenziamenti, cala la cassa integrazione, possiamo cominciare a sperare che il momento difficile stia finendo altrimenti la crisi sarà ancora più lunga; comunque non è il caso di lasciarsi la testa: aspettiamo». C'è da rilevare che per BpVi «il primo trimestre sta andando bene e guardiamo con fiducia al 2009 perché abbiamo lavorato bene nel 2008.

Le azioni della Banca Po-

polare di Vicenza, spiega Zonin «Sono una risorsa per oltre 56mila famiglie che considerano il titolo un risparmio sicuro, una sorta di cassaforte e ad oggi questa mission, basata su un rapporto fiduciario non è mai stata tradita, nonostante le difficoltà. Volendo monetizzare il concetto il bilancio di BpVi vede crescere i mutui ma anche i conti: si legge 8000 alla voce saldo clienti tra estinzioni e accensioni, e a fare la differenza non è certo il tasso vantaggioso. Per Zonin «non è il mezzo punto che cambia»; occorre una grande tradizione e sapere fare delle scelte che mettono davanti il territorio: tra queste, per il 2008, anche quella di rendere il dividendo ai soci ma sotto forma di azioni (solo il 12,5% in

contanti). «Questa è stata una scelta - dice Zonin - molto discussa e sofferta ma intervenire così ci permette di migliorare ulteriormente i nostri ratios patrimoniali, consentendo di incrementare gli impieghi alle famiglie e alle imprese. Forse non ci rendiamo conto della fortuna ad avere una banca popolare a Vicenza cosa che molte città hanno invece perso».

Il tempo poi darà le sue ragioni: «Anche quando abbiamo acquistato Ubi gli sportelli li abbiamo pagati "carricati" ma oggi ci danno le migliori performance».

Ma veniamo ai numeri. Il consigliere delegato, Divo Gronchi, ha spiegato che «il gruppo ha chiuso il 2008 con risultati positivi. Abbiamo perseguito una politica di vera banca popolare, frazionando bene il rischio e oggi abbiamo indici di concentrazione assolutamente trascurabili. Gli impieghi sono stati finanziati con una raccolta sana». Il tutto si riassume in una buona crescita del margine d'interesse (pari a 405,6 milioni di euro, +14,2%), del risultato della gestione finanziaria, dopo le rettifiche di valore su crediti e sulle altre attività finanziarie, salito di oltre il 12%.

In BpVi la raccolta diretta al 31 dicembre 2008 ha superato 15 miliardi e ha registrato, escludendo le «passività a fronte di attività cedute non cancellate», una crescita del 12,2% rispetto all'anno precedente, mentre la consistenza della raccolta indiretta a valori di mercato, che ha inevitabilmente risentito delle turbolenze sui

Mezzogiorno (+8,4% a giugno 2008). Analizzando la dinamica dei finanziamenti per durata, il rapporto rileva quindi come anche nel 2008 «essa sia stata trainata sia dalla componente a prorata scadenza e, pur con minore intensità, da quella a breve termine (fino ad un anno)». In particolare, i finanziamenti con durata superiore a 5 anni hanno segnato a fine 2008 un tasso di crescita di circa il 10,8% (-1,8% per i finanziamenti tra 1 e 5 anni). D'altra parte, gli impieghi a breve termine (fino ad un anno) hanno manifestato, sempre a dicembre 2008, un ritmo di crescita su valori prossimi al +7% (+10,8% a fine 2007). In Italia la quota dei finanziamenti oltre 5 anni copre una quota di circa il 41%, un valore inferiore alla media dell'area Euro (51,4% sempre a dicembre 2008), ma in recupero.



Gianni Zonin

mercati finanziari, è ammontata a 12,9 miliardi di euro (-14,4%). L'esercizio appena chiuso ha confermato un soddisfacente sviluppo pure degli impieghi che si sono attestati a oltre 16 miliardi, segnando un incremento del 7,4%, mentre il conto economico consolidato si è chiuso con un utile netto di 108,7 milioni di euro, in leggera flessione rispetto a 113,7 milioni del 2007.

Daniele Pajar

L'AZIENDA LEADER NELL'ARREDAMENTO NAVALE

In 220mila al Salone del mobile, passerella per la triestina Vitrani

MILANO A due giorni dalla chiusura è positivo il bilancio del Salone del mobile per quanto riguarda il numero di visitatori: secondo il Comit, che organizza la rassegna, sono stati oltre 226 mila gli operatori arrivati a Fieramilano dal 22 aprile a oggi, di cui il 61% dall'estero, e circa 4.000 i giornalisti accreditati.

I numeri sono per ora in linea con l'edizione di riferimento di due anni fa, in cui era presente come quest'anno la biennale Euroluce. Oggi,

giornata di apertura al pubblico, sono attese dagli organizzatori circa 30 mila persone. Fra le aziende in passerella al Salone c'è anche la triestina Vitrani presso i Cortili di Ca' Grandà dell'Università degli Studi di Milano con una installazione realizzata in collaborazione con l'architetto Massimo Iosa Ghini. L'azienda di Alessandra Vitrani da anni è leader nel settore dell'arredamento navale e civile. Una presenza costante e di alto livello nei mercati inter-

nazionali degli yacht di lusso e degli hotel a sette stelle che sottolinea la forza del "made in Italy", in questo caso anche regionale, nella realizzazione di opere sempre in pezzo unico anche nella formula chiavi in mano e nelle soluzioni di ristrutturazione. Fra le due ultime realizzazioni: la Ruby Princess e l'Hotel Gran Canal a Venezia precedute dalla P&O Ventura alla Emerald Princess, lo yacht Givi e il Grand Hotel Molino Stucky di Venezia per la catena Hilton.

IL FISCO & I CITTADINI

Vademecum 730: tutte le scadenze della dichiarazione

Tempo di scadenze fiscali per i contribuenti. Il Modello 730 può essere presentato entro il 30 aprile al proprio sostituto d'imposta, se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di voler prestare assistenza fiscale, oppure entro il 31 maggio a un CAF o ad un professionista abilitato.

Per l'anno 2009, il termine del 31 maggio, domenica, slitta al 1° giugno. Entro tale data il sostituto d'imposta deve consegnare al contribuente cui ha prestato assistenza una copia della dichiarazione elaborata e il prospetto di liquidazione 730-3, con l'indicazione delle trattenute o dei rimborsi che saranno effettuati, mentre il Caf o il professionista abilitato deve consegnare entro il 15 giugno al contribuente cui ha prestato assistenza una copia della dichiarazione ed il prospetto di liquidazione 730-3, elaborati sulla base dei dati e dei documenti presentati dal contribuente.

Infine, entro il 15 luglio il sostituto d'imposta, il Caf o il professionista abilitato trasmettono il Modello 730 all'Agenzia delle Entrate (tale termine, dal 2010, è fissato al 30 giugno). Il modello non richiede l'esecuzione di calcoli e non si deve trasmettere all'Agenzia delle Entrate in quanto tale operazione viene svolta dal datore di lavoro, l'ente pensionistico o l'intermediario cui il contribuente si è rivolto. Inoltre, l'eventuale rimborso dell'imposta avviene direttamente in busta paga o nella rata di pensione. Se invece sono dovute delle somme, queste sono trattenute direttamente dalla retribuzione o dalla pensione.

Il modello 730 può essere utilizzato per dichiarare redditi di lavoro dipendente ed assimilati, redditi di terreni e fabbricati, di capitale, di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA, alcuni dei redditi diversi e alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

Possono utilizzare il Modello 730 i contribuenti che nel 2009 sono pensionati o lavoratori dipendenti, soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente, soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca, sacerdoti della Chiesa cattolica, giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive, soggetti impegnati in lavori socialmente utili, produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, Irap e Iva.

Non può avvalersi della presentazione di questo modello chi possiede anche redditi di impresa e redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni.

Modalità di presentazione. Il Modello 730 può essere presentato al proprio sostituto d'imposta oppure ad un CAF o professionista abilitato.

Nel primo caso occorre consegnare il Modello 730 già compilato e la busta chiusa contenente il Modello 730-1, concernente la scelta per la destinazione dell'8 e del 5 per mille dell'Irpef. Al sostituto d'imposta non deve essere esibita la documentazione tributaria relativa alla dichiarazione, che il contribuente dovrà tuttavia conservare fino al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito Internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.gov.it.

(a cura della direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate)

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviare i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: fiscocittadini@ilpiccolo.it

DOPO IL BOOM DEL 2007 GLI EFFETTI DELLA CRISI SI FANNO SENTIRE

Rallentano i finanziamenti bancari alle aziende

Ridotta la liquidità: prestiti aumentati solo del 6,6%. Tasso di crescita: +8,8 al Nord

ROMA Rallentano i finanziamenti bancari alle imprese. Dopo il boom del 2007, anno in cui si è registrata un'impennata del 13,2%, ai massimi dal 2001, il feeling tra banche e imprese sembra essersi compromesso nel corso del 2008, anche se non si può parlare di vero e proprio credit crunch. La crisi che ha colpito la finanza internazionale ha fortemente ridotto la liquidità e così lo scorso anno i prestiti alle imprese sono sì aumentati, ma ad un ritmo (+6,6%) nettamente inferiore rispetto all'anno prima.

E quanto emerge dagli



Lavoro in fabbrica

ultimi rapporti dell'Osservatorio Permanente Banche-imprese pubbli-

cati dall'Abi, secondo il quale anche il tasso di crescita dei finanziamenti alle «famiglie produttrici», ovvero alle imprese individuali, è fortemente diminuito, passando dal +4,7% di fine 2007 al +0,8% di dicembre dell'anno scorso.

«Da un confronto internazionale, - evidenzia lo studio - emerge come nell'ultimo anno si sia registrato un rallentamento nella dinamica dei finanziamenti alle imprese sia nella media dell'area euro, passata da circa il +14% di fine 2007 a +10,1% di fine 2008, che nei principali Paesi europei: Spagna (+18,8% a

+6,8%), Francia (da +14% a +10,7%), Olanda (da +13,6% a +9,6%). Solo in Germania - precisa ancora il rapporto - si è verificata una lieve accelerazione del trend dei finanziamenti alle imprese (da +7,4% a +10,2%).

In Italia il rallentamento è stato comune a tutte le aree geografiche (anche se questa volta gli ultimi dati aggiornati a disposizione dell'Abi si riferiscono a settembre 2008). Il tasso di crescita su base annua è stato nel Nord d'Italia pari al +8,8% (+10,4% nel giugno 2008), a +11,8% nel Centro (+12,0% in precedenza) e del +6,2% al



Tornerà a riunirsi, martedì e mercoledì, il consiglio regionale. All'ordine del giorno, oltre alle interrogazioni e alle interpellanze, le mozioni sull'attività del

Noava, il nucleo di vigilanza ambientale del corpo forestale regionale e la proposta di legge sull'insegnamento delle lingue comunitarie a scuola.



Si terrà il 5 maggio a Udine la Conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale.

La conferenza rappresenta un'importante occasione di verifica delle iniziative intraprese dalla Regione in materia.

LA SANITÀ TRANSFRONTALIERA

La proposta attualmente in discussione a Strasburgo verrà illustrata domani a Trieste per iniziativa dell'Udc

In arrivo le cure ospedaliere senza confini

L'eurodeputato Braghetto: «Il Fvg avrà grandi vantaggi dalla direttiva»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Curarsi in un ospedale di Parigi o di Madrid sarà possibile anche per chi non ha grandi disponibilità economiche. A pagare sarà lo stato d'origine del cittadino, o la Regione nel caso di un sistema sanitario autonomo. Come? Con l'adozione della proposta di direttiva europea sull'assistenza sanitaria transfrontaliera, in discussione al Parlamento europeo. In prima lettura la proposta è passata con il voto favorevole dei popolari e dei liberali e con l'astensione dei socialisti. Il prossimo esame spetterà al Consiglio europeo. La proposta sarà illustrata domani pomeriggio a Trieste in un convegno organizzato dal gruppo consiliare dell'Udc, al quale parteciperanno tre referenti regionali (il capogruppo consiliare del partito, Edoardo Sasso, il presidente della terza commissione, Giorgio Venier Roman e l'assessore regionale alla salute Vladimir Koscic, al quale sono affidate le conclusioni) e l'europarlamentare della Circoscrizione Italia

GLI EFFETTI

«La vicinanza con l'Austria e la Slovenia renderà possibile molti scambi»

Nord Est, Iles Braghetto, nonché relatore del testo in commissione Affari sociali. «Il principio da cui parte la proposta è semplice - spiega Braghetto - e prende le mosse dalle sentenze della Corte giustizia europea che ribadiscono come i diritti di un cittadino europeo valgono in qualsiasi paese dell'unione. Per questa ragione la proposta sancisce che un cittadino europeo possa curarsi in qualunque stato dell'Unione ricevendo lo stesso trattamento e quindi avendo gli stessi

diritti che avrebbe nel suo paese». La base giuridica della direttiva non è il diritto alla salute - «che fa capo ai governi nazionali» ricorda Braghetto - bensì «la libera circolazione dei servizi». In prospettiva - «ci vorranno alcuni anni perché i paesi si adeguino al sistema, un po' quello che è avvenuto tra le regioni italiane» -, un residente del Friuli Venezia Giulia potrà andare a curarsi dove vorrà e allo stesso tempo le strutture della regione accoglieranno pazienti da altri paesi. «Nel caso della vostra re-



L'assessore Vladimir Koscic

gione, al confine con Slovenia e Austria, è facile pensare a una migrazione frequente - analizza Braghetto - ed è anche auspicabile che si arrivi poi ad intese sulla gestione delle strutture ospedaliere. Penso all'ospedale di Gorizia che, pur in territorio italiano, è naturale riferimento anche per gli sloveni».

Gli aspetti positivi della norma, secondo l'europarlamentare sono tre. «Il primo - spiega - riguarda la libertà del paziente di scegliere dove curarsi: in base ai livelli delle prestazioni, magari alle tecnologie di una struttura, ma anche alle liste d'attesa. E chiaro che, laddove le liste saranno più contenute, i

ASSISTENZA SANITARIA TRANSFRONTALIERA	
PROPOSTA DI DIRETTIVA EUROPEA	
	La proposta si basa sulla libera circolazione dei servizi e dei pazienti
	Un residente del Friuli Venezia Giulia potrà curarsi in qualunque Stato della Ue
	Le strutture sanitarie della regione accoglieranno non solo pazienti da fuori regione, ma anche da altri Stati
	Il cittadino europeo che si curerà in altro Stato avrà diritto al medesimo trattamento che riceverebbe dal proprio sistema sanitario
	Le "spese" le paga lo Stato di provenienza del paziente
	Lo Stato di origine del paziente può decidere di rilasciare un'autorizzazione preventiva nel caso di cure ospedaliere se la mobilità generasse problemi
	Il paziente potrà curarsi dove le liste d'attesa sono più contenute o nei centri ritenuti d'eccellenza
	Stato e Regioni saranno spinti a investire in sanità per frenare la fuga verso l'estero

pazienti saranno più motivati a spostarsi». Questo genera il secondo effetto positivo: «La concorrenza incentiverà le Regioni a puntare al massimo di efficacia e efficienza per evitare la

migrazione dei pazienti. La direttiva parla anche della costituzione di reti di riferimento europee tra pool di ospedali che possono produrre ricerca e cure adeguate».

In questo il Friuli Ve-

nezia Giulia, proprio per la sua posizione strategica e la presenza di ben due Ircs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) - il Burlo e il Cro di Aviano - ha delle carte da giocare. Terzo vantaggio: l'integrazione fra paesi europei nel servizio alla persona, «a condizione che venga creata una rete informativa adeguata, usando internet, che consenta al cittadino di orientarsi per sapere dove si trova il miglior specialista in una disciplina piuttosto che in un'altra».

Non mancano, però, le controindicazioni. La prima è la spesa che alcuni paesi rischiano di sostenere di fronte a una migrazione massiccia di pazienti. «Per questo è stata introdotta - specifica l'europarlamentare - la possibilità che il paese di provenienza del paziente rilasci un'autorizzazione preventiva, per le cure ospedaliere, qualora ci sia un eccesso. Secondo lo studio condotto preliminarmente alla proposta, però, questo non dovrebbe verificarsi. Si calcola che la direttiva genererà una mobilità del 3-4% dei cittadini europei». Sull'altra faccia della medaglia c'è anche il rischio di un'eccessiva burocrazia: «anche su questo l'impegno della direttiva e poi degli stati membri dovrà essere forte».

L'UDC AL FIANCO DELLA LEGA

Croce Rossa, 60 precari in cerca di stabilizzazione

Compagnon: «I tempi sono maturi per un inquadramento definitivo di queste persone specializzate»

TRIESTE Ci ha già provato la Lega Nord, adesso tocca all'Udc: i precari della Croce Rossa vanno stabilizzati. Angelo Compagnon, il segretario regionale dei centristi, ci crede davvero: «Stavolta il governo dovrebbe realmente procedere in tal senso».

I numeri? Circa 2mila persone in Italia, una sessantina in Friuli Venezia Giulia, «personale altamente specializzato e professionalizzato - ha sottolineato in settimana Compagnon al sottosegretario al Lavoro Pasquale Viespoli - che dimostra ogni giorno quanto sia delicato e complesso il servizio prestato non solo nelle grandi emergenze nazionali, ma anche nelle piccole difficoltà quotidiane incontrate dai cittadini. Già la finanziaria 2008 prevedeva la loro stabilizzazione, i tempi sono decisamente maturi».

Compagnon ha presentato un'interrogazione sul tema chiedendo appunto la fine del precariato della Croce Rossa. «Continuare a prorogare i contratti di queste persone è solo un espediente provvisorio, non la soluzione definitiva - ha spiegato il deputato friulano in aula - Quasi duemila operatori vivono nell'incertezza sul mantenimento del proprio posto di lavoro mentre, specie in questo settore dedicato ad azioni benefiche verso il prossimo, occorrono garanzie reali e concrete per poter svolgere le attività al meglio, ma anche con la dovuta serenità». Sin qui il governo ha sempre temporeggiato sulla questione preferendo ricorrere alla proroga dei contratti scaduti. Ma, visto quanto accaduto in Abruzzo, con gli uomini della Croce Rossa in prima fila, pare che a Roma l'atteggiamento possa cambiare.

L'auspicio di Compagnon è lo stesso del collega del Carroccio Massimo Polledri - già protagonista a suo tempo di un'interrogazione in materia - che ha invitato l'esecutivo, in particolar modo il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta, ad attivarsi per risolvere il caso in via definitiva: basta contratti-ponte, si proceda all'inquadramento a tempo indeterminato. Compagnon è stato molto chiaro con Viespoli: «E' evidente a tutti il valore del servizio prestato dalla Croce Rossa: in Abruzzo in pochi giorni ha raccolto 3 milioni di euro, impiegato poco meno di 800 volontari e operatori, preparato e servito decine di migliaia di pranzi e cene». Si tratta dunque «di dare certezze a lavoratori, alcuni dei quali precari ultradecennali, che meritano tranquillità e sicurezza vista l'efficacia del loro operato. In caso contrario, il rischio è che servizi delicati vengano affidati a personale non specializzato». (m.b.)

LA CGIL SI APPELLA A TONDO

Belci: «Ad Azzano c'è il rischio di istituzionalizzare il razzismo»

TRIESTE «Dopo la manifestazione della Lega per sostenere, di fronte alle critiche dell'Unione europea, l'ordinanza del Sindaco di Azzano, il rischio è ormai quello di passare dal razzismo politico a quello istituzionale». Il segretario regionale della Cgil, Franco Belci, lancia l'allarme e rivolge un appello direttamente al presidente della Regione. «Se Tondo accettasse il ricatto - spiega Belci - passerebbe infatti il principio

che il lavoratore immigrato a rischio povertà, invece di essere aiutato, dovrebbe essere espulso in quanto non più utile all'economia regionale. Insomma: non una persona, ma una merce che si usa e poi si getta. Stavolta il presidente della Regione deve parlar chiaro. Non può nascondersi dietro alla necessità di approfondimenti giuridici: non si tratta infatti di una questione giuridica ma di una scelta di civiltà».

L'interno di una casa di riposo per anziani in provincia di Gorizia

di ELENA ORSI

TRIESTE Il processo di riclassificazione regionale dà lo stop alla ristrutturazione delle case di riposo. Una domanda di contributo lavori su cinque, infatti è stata bloccata dalla Regione perché le strutture in questione devono ancora essere sottoposte al processo di riclassificazione che si andrà a completare entro l'anno. Fino ad allora, quindi, i contributi per i lavori rimangono bloccati.

I FONDI Con una recente delibera, la Regione Fvg ha infatti destinato ben 6 milioni di euro necessari alla ristrutturazione di strutture residenziali per non autosufficienti. Fondi che sono serviti a dare una risposta alle ri-



chiede di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma delle case di riposo in tutta la regione. In totale, si tratta di risorse previste dal bilancio regionale per «il sostegno degli interventi di completamento, di ristrutturazione, di arredamento e di

LE STRUTTURE

Congelate le richieste di Aiello del Friuli, di Monfalcone, di Morsano e di Spilimbergo

adeguamento funzionale di strutture funzionanti destinate all'accogliimento di persone anziane non autosufficienti».

In totale, oltre 6 milioni di euro in conto capitale e 157.526,88 euro in contributi annui costanti per vent'anni. Non tutte le do-

mande però sono state accolte: la Regione ha infatti previsto di rinviare «l'assegnazione dei contributi ad avvenuta conclusione dell'istruttoria supplementare, ritenuta necessaria a seguito dell'entrata in vigore del regolamento di definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi che ha ridefinito, tra l'altro, i requisiti strutturali per le strutture residenziali per anziani».

LO STOP Ecco quindi che, nella delibera presentata, viene dato il via a nove progetti di riqualificazione globale e altri sedici per l'acquisto di arredi. Ben 38, invece, vengono stoppati per vari mo-

tivi. Cinque di questi, in particolare, sono bloccati con la seguente giustificazione: «Rinvio del finanziamento a seguito della verifica degli adeguamenti ritenuti necessari e risultanti dal processo di riclassificazione».

In tutto, quindi, su venticinque progetti approvati, un quinto subisce uno stop almeno fino a fine anno, in attesa del processo di riclassificazione. Tra di essi, la casa di riposo comunale di Aiello del Friuli, la casa Albergo di Monfalcone, l'analoga struttura di Morsano al Tagliamento, il primo e secondo lotto della casa di riposo per anziani di Spilimbergo. Che, adesso, dovranno

aspettare il via libera del processo di riclassificazione per vedere eventualmente finanziate le opere di ammodernamento o ampliamento.

I PROGETTI APPROVATI In totale, la giunta ha approvato progetti per la ristrutturazione per quasi quattro milioni di euro, divisi tra un milione e 800 mila euro nel 2008, 650mila euro per il 2009 e quasi un milione e mezzo nel 2010. Per gli arredi sono stati finanziati quasi 3 milioni di euro, divisi in 2 milioni 170mila euro per quota di competenza 2008, 785mila in quota di competenza 2009, e 19mila in quota di competenza 2010.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.



IL 9° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati



MARMELLATE
E CONSERVE
DI FRUTTA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" al "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.



IL 4° DVD
RINALDO IN CAMPO

€ 9,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IL 7° VOLUME
AUSTRIA
MERIDIONALE

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.



IL 2° VOLUME
PINOCCHIO
E CENERENTOLA

€ 7,90 ciascuno

1937-2007
70° MAICO

MAICO



Vi aspettiamo a fare la prova **GRATUITA** dell'udito



MAICO

METTE KO IL SILENZIO



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

Benvenuti in visita alla Maico



Signor Benvenuti, come mai un'icona del pugilato mondiale presta la propria immagine per una campagna sull'udito?

Sono convinto che sia necessario portare a conoscenza tutte le iniziative Maico in grado di aiutare le persone a vivere meglio.

Perché proprio l'udito?

Perché è un problema che esiste. Mi sono informato

sull'argomento e ho scoperto che la perdita dell'udito è un evento che coinvolge un numero impressionante di persone che non sono consapevoli della sensibilità uditiva.

Si spieghi meglio.

Sono giunto alla conclusione che la salute non basta se c'è la sordità che non permette di partecipare nel sociale.

Quindi, secondo Lei, la perdita

dell'udito è una causa di diminuita qualità della vita?

Certo, non sentendo bene si è portati a evitare gli altri, per paura di non comprendere o per vergogna. Quindi si tende a isolarsi.

Quale consiglio potrebbe dare alle persone che l'ammirano?

Non avere timore della sordità. Io stesso ho fatto un controllo con ottimi risultati.

ACUFENE: quel fastidioso ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.

Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.

Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativa TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello

a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio.

Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.
Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTOFRANCO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Buttrio 09

77ª EDIZIONE



fiera regionale dei vini



DAL 24 APRILE AL 3 MAGGIO



Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

A. ALVEARE 040638585 Giardino Pubblico, nuovo open space, autometano, mq 60, 110.000.

A. ALVEARE 040638585 Stazione adiacenze, epoca, signorile via alberata: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostigli, 115.000.

A. ALVEARE 040638585 Università nel verde, recente, vista libera: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, balcone, 96.000.

ABBAGLIANTE occasione sulla Laguna Lignano direttamente impresa vende nuovissimo trelocali terrazzatissimo. Piscina con idromassaggio, parco, solarium. Euro 129.000. 0409140277.

A. L'IGLOO altissima mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Termoautonoma. Euro 135.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore in buonissime condizioni: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto. Euro 152.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO ad.ze via Cologna tranquillissimo e soleggiato penultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, due poggiali e cantina. Euro 152.000. Tel. 0407600243.

ALTIPIANO Prosecco recente capannone vendo - affitto varie porzioni pianterreno /

primo piano (uffici). Vasto parcheggio 3482812360.

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare appartamento in casetta disposto su 2 livelli con tavernetta con caminetto; 1° piano soggiorno cucinino camera bagno 2 ripostigli; 2° piano 2 camere cameretta bagno balcone terrazzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ascensore termoautonomo euro 200.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta; 1° livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone; 2° livello: camera singola terrazza a vasca, posto auto condominiale. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina, parcheggio condominiale, euro 65.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin luminoso cucina con annessa sala da pranzo ampio soggiorno 2 matrimoniali studio bagno adatto uso investimento con rendita mensile di euro 500, vendesi a euro 120.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazza a vasca. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Rossetti palazzo signorile epoca ampia metratura appena ristrutturato cucina abitabile soggiorno 3 camere da letto 2 bagni soffitta molto luminoso euro 205.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore euro 260.000 . Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane silenzioso e soleggiato in condominio recente con vista nel verde soggiorno con balcone ampio cucinotto finestrato matrimoniale bagno ripostiglio completamente arredato con mobili recenti euro 113.000. Tel. 040366544. (A00)

CEIN cerca Project Manager in grado di: elaborare un progetto preliminare, sviluppare un computo metrico, predisporre e negoziare con il cliente le condizioni contrattuali, pianificare gli approvvigionamenti, emettere le richieste di acquisto, gestire l'attività tecnica in cantiere, verificare l'andamento economico della commessa, emettere i Sal. Inviare curriculum personale@finama.it

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 costiera recente bilivello vista mare salone cucina terrazzo doppi servizi due stanze piccolo giardino posto macchina euro 360.000. (A00)



CORMONS: in elegante e curata palazzina in zona residenziale a due passi dal centro, pronta consegna di BICAMERE soggiorno con angolo cottura... terrazzo... cantina... garage... mutuo con contributo regionale concesso Euro 125.000,00 CIVIDALE - Tel. 0432.733825

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gretta soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina ampio box giardino euro 285.000. (A00)

ZONA Rive Nova SpA vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466, 3397838352.

www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo facilità parcheggio massimo 200.000 pagamento in contanti definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO panoramico appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto auto massimo 300.000 pagamento in contanti definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

OGGI 26 APRILE SIAMO APERTI



TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00



MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA generale di primaria compagnia di assicurazioni selezione personale per assunzione. Si richiede espressamente esperienza pluriennale maturata nella vendita front-line. Mandare curriculum liberatorio privacy inviare a CP 1351 Agenzia 3 Trieste. Massima riservatezza.

AZIENDA cerca impiegata max 29 esperienza prima nota. Scrivere F. Posta Trieste Centrale, pat. TS2127354K.

AZIENDA monfalconese, leader settore, ricerca progettista meccanico provata esperienza; indispensabile padronanza: autocad e office (word - excel - access), perfetta conoscenza inglese (scritto/parlato). Inviare curriculum: Casella Postale n. 220 Monfalcone Centro.

CEIN cerca capo cantiere in grado di: gestire l'attività tecnica in cantiere, coordinare la sicurezza in cantiere, coordinare un gruppo di lavoratori, svolgere attività amministrative, emettere le richieste di acquisto. Inviare curriculum personale@finama.it

IMPRESA cerca direttore tecnico diplomato con provata esperienza ramo elettrico civile ed industriale. Inviare curriculum vitae assunzioni. tecniche@gmail.com.

MEDEOT termoidraulica arredobagno ricerca: agente con esperienza, perito termotecnico e venditore sala mostra 0481392393. Inviare curriculum: info@medeot.it.

MONFALCONE, per rivendita panetteria e salumeria cercasi gestore con iscrizione

Rec. Se interessati contattare n. 0481485000.

MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Trieste un laureato in ingegneria con conoscenza di C/C++ come sistemista junior e un progettista di dettaglio e di sistema per sviluppo e debug di firmware con uso di sistemi di sviluppo per microcontrollori. Inviare candidatura a: genova@wintimelavoro.it

NEGOZIO cerca commessa con esperienza massimo 40 anni inviare cv con foto G.T.M. srl@vodafone.it via Genova 10 Ts. **SIAMO un gruppo leader in FVG che opera nel settore della mediazione immobiliare e creditizia. Nonostante l'attuale momento economico, crediamo nelle potenzialità del mercato e, per questo motivo, stiamo selezionando giovani ambiziosi caratterizzati dal forte desiderio di investire sulle proprie capacità, da inserire nelle posizioni: A) Agente immobiliare per zone di Gorizia/Monfalcone B) Agente immobiliare da inserire nel settore industriale C) Consulente del credito per il supporto nella concessione di finanziamento ai Clienti. Per tutte le professionalità è previsto il raggiungimento della mansione attraverso un percorso formativo qualificante. I candidati dovranno essere automuniti ed in possesso di diploma superiore. Per info telefonare ore 15.00-18.00 allo 0432531469.**

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziaria euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

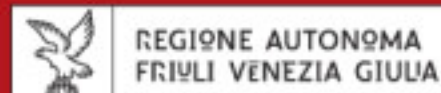
MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, azienda met, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional 69.500. Eurocar Trieste via Flavia 27.

Continua in 36.a pagina

cinque buone regole
per sconfiggere la zanzara tigre

FORZA5



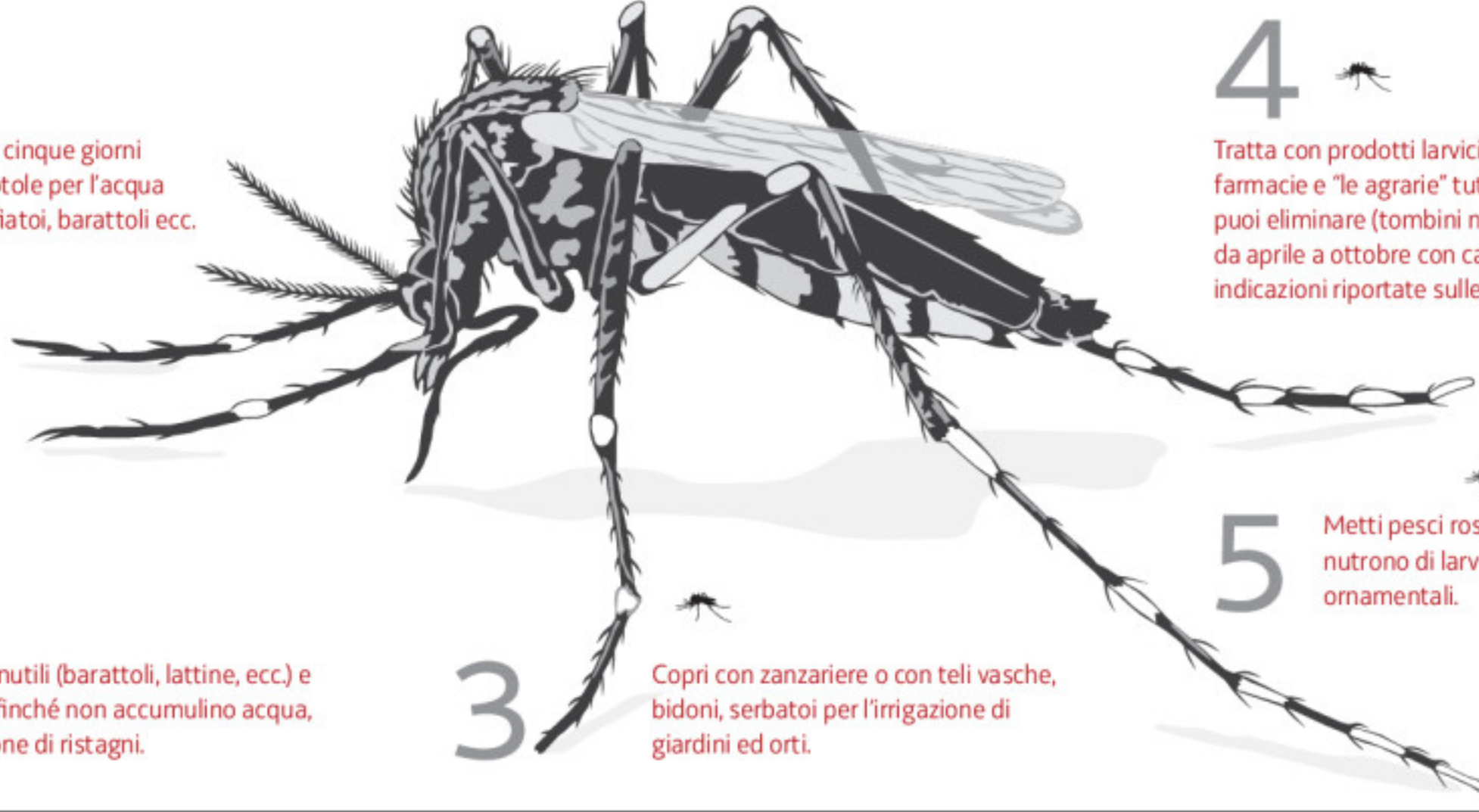
1

Svuota almeno ogni cinque giorni sottovasi, secchi, ciotole per l'acqua degli animali, annaffiatori, barattoli ecc.

2

Elimina contenitori inutili (barattoli, lattine, ecc.) e pneumatici usati, affinché non accumulino acqua, evitando la formazione di ristagni.

www.regione.fvg.it - http://web.uniud.it/zanzaratigre/



3

Copri con zanzariere o con teli vasche, bidoni, serbatoi per l'irrigazione di giardini ed orti.

4

Tratta con prodotti larvicidi, acquistabili presso le farmacie e "le agrarie" tutti i ristagni d'acqua che non puoi eliminare (tombini nei cortili, caditoie ecc). Utilizzali da aprile a ottobre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni.

5

Metti pesci rossi o altri pesci che si nutrono di larve di zanzare nelle vasche ornamentali.

la zanzara tigre



Segui queste semplici regole! Per avere ulteriori informazioni sulla lotta alla zanzara tigre è possibile rivolgersi al proprio Comune di residenza o ai Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di residenza.

LE ELEZIONI EUROPEE

«Il Friuli Venezia Giulia non può non esprimere un nome del Partito delle libertà»

Antonione: «Se non si trovano altri candidati deve farsi avanti Gottardo»

Dopo Tondo interviene il deputato stimolando il coordinatore

TRIESTE «Se non c'è la disponibilità di altri candidati, si faccia avanti Isidoro Gottardo». Ad ipotizzare la candidatura alle europee del coordinatore regionale del Pdl è il governatore Renzo Tondo ma non solo. Anche il deputato Roberto Antonione, seppure in maniera più polemica, chiama Gottardo a colmare l'attuale vuoto di una presenza del Friuli Venezia Giulia nella lista piedinielliana per Straburgo. «La nostra Regione non può non avere un candidato per le europee – afferma Tondo – e, considerata la non disponibilità di Roberto Dipiazza, il coordinatore regionale deve garantire la presenza di un candidato del Friuli Venezia Giulia nelle liste del Pdl per il Nord Est». Nome che potrebbe essere proprio quello dello stesso Gottardo: «Se non ci sono altre persone disponibili – aggiunge il presidente della Regione – deve farsi avanti lui in prima persona anche in virtù della sua esperienza come presidente del gruppo Ppe al Comitato delle Regioni. Naturalmente, se Gottardo porrà la propria candidatura, il partito sarà immediatamente pronto ad appoggiarlo». Dal canto suo, Antonione guarda con preoccupazione all'eventualità di un Friuli Venezia Giulia non rappresentato a Straburgo né tantomeno nelle liste elettorali del Pdl

Con la rinuncia di Roberto Dipiazza la nostra regione rischia di non essere rappresentata

Lui ha la responsabilità di trovare uno o più nomi spendibili per un posto tra i 13 del Nord Est

e chiama a sua volta Gottardo a farsi avanti in prima persona: «Non è pensabile che il Friuli Venezia Giulia non sia rappresentato nelle liste

del nostro partito – attacca Antonione – non è mai successo nella storia che nel più grande partito di maggioranza non ci fosse nemmeno



Il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo

un candidato di questa regione».

Il no di Roberto Dipiazza ha spiazzato che vedeva nel sindaco di Trieste l'uomo forte da portare in Europa e adesso il tempo stringe per portare al cospetto di Silvio Berlusconi un nome spendibile per un posto tra i tredici della lista per la circoscrizione Nord Est. Una situazione che porta l'ex sottosegretario agli Esteri a risponderne le critiche nei confronti di Gottardo. «Questa situazione – sostiene Antonione – dimostra chiaramente l'incapacità del coordinatore regionale di gestire una partita così importante. Gottardo ha la responsabilità di trovare uno o più candidati credibili e, visto che si frega del suo ruolo al Comitato delle Regioni, può candidarsi in prima persona avendo tutte le caratteristiche per concorrere».

Antonione è convinto che a livello centrale, «il partito non dirà mai di no se dalla periferia arrivano candidature di peso e proprio Gottardo ha più volte rimarcato di non essere disposto a interferenze romane sul piano locale. I posti in lista sono 13 e ci deve essere uno sforzo per inserire almeno un nome del Friuli Venezia Giulia. O si trova un candidato serio, oppure Gottardo ha due soluzioni: proporsi in prima persona o dimettersi e lasciare che



questo ruolo lo ricopra chi è in grado di farlo». Antonione precisa inoltre che «nessuno ha mai convocato i parlamentari della Regione per affrontare una seria riflessione che ritenga sarebbe stata utile. Evidentemente Gottardo risponde soltanto a se stesso». Sulla vicenda interviene anche il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, che chiede a Gottardo, «se non vuole candidarsi in prima persona, di convocare il coordinamento regionale in modo di aprire una discussione e trovare una via di uscita a questa impasse». Secondo Romoli «è assurdo che un partito che ha l'obiettivo di raggiungere il 40% in Regio-

Il deputato triestino Roberto Antonione con il governatore Renzo Tondo

ne si trovi senza una candidatura per le elezioni europee. Sarebbe una inaccettabile diminuzione per il Friuli Venezia Giulia». Preoccupato anche il senatore Ferruccio Sarno, in prima fila nell'ultimo periodo nel criticare la figura del coordinatore regionale del Popolo della Libertà: «Ad oggi si sta andando sempre più verso una non candidatura del Friuli Venezia Giulia all'interno delle liste per le europee. Sarebbe un peccato perché ci sono le condizioni per ottenere un ottimo risultato e la speranza è che, dopo la rinuncia di Dipiazza, si possa trovare una soluzione per non sprecare questa occasione».

» IN BREVE

DOMANI A TRIESTE

Assemblea Assostampa con Siddi e Natale

TRIESTE Il segretario generale della Fnsi Franco Siddi e il presidente Roberto Natale parteciperanno domani alle 15, al Circolo della Stampa (Corso Italia 13, primo piano), all'assemblea annuale dell'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia. «Un'occasione importante – si legge in una nota – per discutere anche con i vertici nazionali del sindacato dei giornalisti i temi riguardanti l'informazione nel nostro Paese, dopo la firma del contratto di lavoro che ora sarà sottoposto a referendum consultivo». Il 30 e 31 maggio i giornalisti del Friuli Venezia Giulia saranno chiamati anche al rinnovo degli organi dell'Assostampa, articolazione territoriale della Fnsi, sindacato unico dei giornalisti italiani.

RUBATI A UNA MOSTRA

Ritrovati dai carabinieri due dipinti preziosi

UDINE Ritrovati dai Carabinieri di Udine due dipinti di grande valore, opera di Giandomenico Tiepolo e Carlo Quaglia. Erano in mostra nei Civici Musei del capoluogo friulano. Non appena riceveva la richiesta di aiuto, i Carabinieri si sono subito mossi prendendo spunto da quanto già concluso nell'indagine che aveva permesso qualche giorno fa di ritrovare una quarantina di monete sottratte nello stesso museo. Venerdì a tarda sera i due quadri sono stati ritrovati. Secondo quanto si è appreso, erano nella disponibilità di un nomade; sembra che se ne fosse impossessato proprio grazie al canale attivato dai ricattatori dopo il furto al museo del castello.

MONFALCONE

Cede il terreno le tombe sprofondano

MONFALCONE È come se ci fosse stato un terremoto. Interessata un'intera area di circa 700 metri quadrati del cimitero di Monfalcone. Le tombe, una cinquantina, a causa del cedimento del terreno, dovuto alle piogge delle ultime settimane, sono sprofondate, le lastre di marmo si sono spostate, sono state sollevate, alcune si sono scheggiate, altre rotte.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITATUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI
ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTRIETRIBUNALI.IT

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 c.p. comma c.p. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta l'offerta versata o titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduto stante alla gara tra gli offerenti purché dell'offerta sia stato, con il minimo indicato nell'avviso. Nel caso di disdetta della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita indicate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intera periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorni feriali escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nelle ricchezze dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'approvazione fiscale prima cosa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della casa che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile dovrà essere immediatamente restituito la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nella misura di legge (imposta di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta a imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al conduttore indicato in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima depositata sul sito www.enti.tribunali.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 104/08 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 28.05.2009 alle ore 17.30 davanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Magazzino ubicato all'interno di una corte e a cui si accede passando sotto l'edificio contrassegnato dal civ. n. 4/94 e 96 di Viale XX Settembre; superficie lorda commerciale di circa mq. 62,50, più sopraluogo di circa mq. 21,00 ed 1/5 di un w.c. esterno (camerino) di circa mq. 5,00. Locazione lavorativa: partita tavolare 64/40 del C.C. di Trieste c. 1°. È stata indipendente costituito da locale sito al pianoterra della casa civ. n. 96 di Viale XX Settembre costruito sulla p.c.n. 1388/1 di via Sergio Laghi n. 4 in Trieste, censito nella PT. 16442 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto Urbanistico: foglio 27, numero 586/2, sub. 25, cat. A/3, vani 6,5, reddito Euro 939,95, di cui all'avviso di vendita pubblicato domenica 5 aprile 2009, al prezzo base di Euro 222.721,00.

Il Notaio delegato dott. Roberto COMISSO

Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 129/08 R.G.E.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone - Delegato alla vendita: dott. Mauro Marchetto

AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 22 maggio 2009 alle ore 10.00 davanti al dott. Mauro Marchetto, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

DATI TAVOLARI all'Ufficio Tavolare di Trieste:

- PT. 15031 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da magazzino sito al pianoterra della casa al civ. n. 16 di via San Marco in Trieste, costruito sulla PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta, marcatore "A" orlato in verde con 41/1000 p.i. della PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta in atti sub G.N. 3212/55.
- PT. 15032 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da magazzino sito al pianoterra della casa al civ. n. 16 di via San Marco in Trieste, costruito sulla PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta, marcatore "B" orlato in arancione con 45/1000 p.i. della PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta in atti sub G.N. 3212/55.
- PT. 15033 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio sito al pianoterra della casa al civ. n. 16 di via San Marco in Trieste, costruito sulla PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta, marcatore "C" orlato in verde con 48/1000 p.i. della PT. 555 di Chiarbola Sup. Citta in atti sub G.N. 3212/55.

DATI CATASTALI

- per la consistenza della PT. 15031: al Catasto dei Fabbricati identifi. V/29 num. 6645 sub. 1 – via San Marco n. 16, piano 1, zona censuaria I, cat. C/2, classe 14, mq. 27, reddito € 143,63
- per la consistenza della PT. 15032: al Catasto dei Fabbricati identifi. V/29 num. 6645 sub. 2 – via San Marco n. 16, piano 1, zona censuaria I, cat. C/1, classe 5, mq. 27, reddito € 299,80
- per la consistenza della PT. 15033: al Catasto dei Fabbricati identifi. V/29 num. 6645 sub. 5 – via San Marco n. 16, piano 1, zona censuaria I, cat. C/2, classe 22, mq. 27, reddito € 85,22

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al prezzo base di Euro 90.000,00 (euro novantamila/00), di cui € 48.000,00 per l'ente sub PT. 15032 e € 42.000,00 per gli enti sub PPT. 15031 e 15033, e nei termini e con le modalità di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29 marzo 2009, con l'avvertenza che, in rettifica a quest'ultimo, il secondo esperimento di vendita si terrà il giorno 29 maggio 2009 alle ore 10,00, anziché il 29 marzo 2009, e che la domanda di partecipazione al secondo esperimento dovranno pervenire entro il 28 maggio 2009 alle ore 12,00, anziché il giorno 29 marzo 2009.

Il delegato alla vendita dott. Mauro Marchetto

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 137/08 - ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 29 maggio 2009 alle ore 11.00 davanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Appartamento sito in Trieste al piano terra di un palazzo d'epoca del civico 34 di via Piccarini, privo di ascensore, riscaldamento autonomo, bene livello di finitura ed adeguatamente mantenuto, si compone di un atrio/ingresso/corridoio, camera da letto matrimoniale, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile e piccolo wc. La superficie commerciale del bene è pari a circa 66 mq, oltre ad una piccola cantina per 1,8 mq di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 5 aprile 2009 al prezzo base di € 78.000,00. - Nel caso di disdetta della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita indicate il giorno 4 giugno 2009 alle ore 11,00 nel medesimo luogo sopra citato.

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 163/2007 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il 22 maggio 2009 alle ore 16.00 davanti al professionista delegato dott. Tullio Maestri, dottore commercialista con studio in Trieste, via Dante n. 1, tel. 040/634659 - 040/631852 (coadiutore di castel: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel. 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Nudo proprietario dell'alloggio sito al pianoterra rialzato della casa civ. n. 34 di via Buonarroti con cantina nella scuderia, così composte tre stanze, un vano cucina, un vano camera e due vani ripostiglio, corridoio. La superficie commerciale è pari a mq. 137, compreso la cantina, al prezzo base ridotto di € 86.625,00.

La modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle «Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste» riportate a margine del presente avviso. Maggiori dettagli nella perizia dell'ingegner Roberto Marzi pubblica sul sito internet: www.tribunaletrieste.it e www.enti.tribunali.it.

Il professionista delegato dott. Tullio Maestri

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 164/2008 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il 28 maggio 2009 alle ore 16.00 davanti al professionista delegato dott. Tullio Maestri, dottore commercialista con studio in Trieste, via Dante n. 1, tel. 040/634659 - 040/631852 (coadiutore di castel: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel. 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Alloggio sito al secondo piano (servito da ascensore) del palazzo contraddistinto dal civ. n. 22/1 e 22/2 di via Flavio, composto da ingresso/disimpegno, camera da letto, bagno, soggiorno con angolo cottura, poggiatesta. La superficie commerciale è pari a mq. 45, al prezzo base ridotto di € 42.50,00.

La modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle «Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste» riportate a margine del presente avviso. Maggiori dettagli nella perizia dell'ingegner Roberto Marzi pubblica sul sito internet: www.tribunaletrieste.it e www.enti.tribunali.it.

Il professionista delegato dott. Tullio Maestri

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 173/08 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 7 maggio 2009 alle ore 11.00 davanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Quota di 1/4 parte indivisa di alloggio sito in Trieste al piano secondo del civico 76 di via Flavio, servito da ascensore e composto da ingresso-corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno-wc, ripostiglio e poggiatesta, per una superficie commerciale di mq. 69. L'altezza interna dell'alloggio è di ml. 2,8 e l'impianto di riscaldamento è centralizzato. In generale le condizioni di manutenzione possono considerarsi buone di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 15 marzo 2009 al prezzo base di € 14.150,00. - Nel caso di disdetta della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita indicate il giorno 14 maggio 2009 alle ore 11,00 nel medesimo luogo sopra citato.

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 180/2008 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il 10 giugno 2009 alle ore 16.00 davanti al professionista delegato dott. Tullio Maestri, dottore commercialista con studio in Trieste, via Dante n. 1, tel. 040/634659 - 040/631852 (coadiutore di castel: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel. 040/775416 - 393/9145382), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto:

Alloggio in ottime condizioni generali e buon livello di finitura sito al quarto piano dell'immobile (di

recente costruzione) contraddistinto dal civ. n. 8/1 di via Bonussi, in Trieste, composto da atrio/bagno - soggiorno - cucina composti nella stessa unità, due camere da letto matrimoniali, un bagno, una veranda, un poggiatesta ed una terrazza con ottima vista; cantina al primo piano; garage di proprietà al pianoterra. La superficie commerciale è pari a mq. 94, al prezzo base di € 136.000,00.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle «Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste» riportate a margine del presente avviso. Maggiori dettagli nella perizia del geom. Carlo Velloni pubblica sul sito internet: www.tribunaletrieste.it e www.enti.tribunali.it.

Il professionista delegato dott. Tullio Maestri

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 184/08 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 28 maggio 2009 ad ore 16.00 davanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Comune AGUGLIEMUCCI e Censuario di S. Donato della Valle, località Dolina civ. n. 512/A; PT. 1915 C.C. di S. Donato della Valle p.c.n. 1428/3 urbana di mq. 351; edificio bifamiliare composto da: piano seminterrato (ove risulta garage, taverna e deposito), pianoterra (atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno wc, e wc) e piano sottotetto. Circa l'edificio risulta sicientemente un piccolo esperimento di terreno adibito parte a giardino e parte ad orto al garage seminterrato, cui all'avviso di vendita pubblicato in data 05.04.2009 al prezzo base di € 281.000,00.

Il professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 188/06 - ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 4 giugno 2009 alle ore 15.00 davanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Fabio Severo 13 tel. 040/763871 avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato: Quota parte pari a 5/12 della proprietà di un immobile, costruito precedentemente al 01/09/1967, contrattista del civ. 136 di Via Comandante di varate più che secolare con annesso orto. L'immobile è ripartito in tante minuscole unità immobiliari costituite prevalentemente da vani - cucine e stanze - accoppiati "a due a due", oltre ad un semplice wc, che più delle volte si trova nell'unità abitativa ma in qualche caso è esterno. L'intera struttura, a due livelli di piano fuori terra oltre ad un piano seminterrato, ha una superficie commerciale di mq. 134 per il piano terra e mq. 126 per il primo piano di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 5/04/09 al prezzo base di € 43.000,00.

Il professionista delegato dott. Roberto Bussani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 23/08 - ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 21 maggio 2009 alle ore 15.00 davanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Fabio Severo 13 tel. 040/763871 avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato: Alloggio in buono stato di manutenzione con impianto di riscaldamento autonomo sito in Trieste al piano secondo (con ascensore) del civico 122 di Piazza Garibaldi e composto da atrio d'entrata, cucina, soggiorno con poggiatesta, corridoio/disimpegno, bagno wc, due stanze (di cui una matrimoniale) e ripostiglio per una superficie commerciale di mq. 139,40 di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29/03/09 al prezzo base di € 151.500,00.

Il professionista delegato dott. Roberto Bussani

Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 233/07 R.G.E. - TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone - Delegato alla vendita: dott. Mauro Marchetto

AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 22 maggio 2009 alle ore 10.00 davanti al dott. Mauro Marchetto, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: **DATI TAVOLARI** all'Ufficio Tavolare di Trieste PT. 12335 del C.C. di Trieste - c.t. 1°, alloggio sito al 1° piano della casa al civ. n. 10 di via Enea in Trieste, costruito sulla PT. 14 di Chiarbola Inf. Citta, marcatore "D" orlato in violetto nonché da latrina e cortilela seggio "Q2" nel piano sub G.N. 1081/53 con 186/10.000 p.i. della PT. 14 di Chiarbola Inf. Citta. **DATI CATASTALI** al Catasto dei Fabbricati sez. V, foglio 30, particella 5654/1 e 5655, sub. 15 e 8 - via Giovanni e Demetrio EUSTACIO, n. 10, piano 1, zona censuaria I, cat. A/4, classe 3, consistenza vani 3,5, superficie catastale 50, reddito € 334,41. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al prezzo base di Euro 46.000,00 (euro quarantaseimila/00), e nei termini e con le modalità di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29 marzo 2009, con l'avvertenza che, in rettifica a quest'ultimo, il secondo esperimento di vendita si terrà il 29 maggio 2009 alle ore 10,00, anziché il 29 marzo 2009, e che la domanda di partecipazione al secondo esperimento dovranno pervenire entro il 28 maggio 2009 alle ore 12,00, anziché il 29 marzo 2009.

Il delegato alla vendita dott. Mauro Marchetto

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 263/2007 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 8 maggio 2009, alle ore 10.00 davanti al commercialista delegato dott. Emilio Resnati, avrà luogo la vendita senza incanto dell'alloggio, non servito da ascensore, sito in Trieste al terzo piano del civico n. 3 di largo Pestillozzi, composto da cucina, due camere e servizio igienico, complessivamente mq. 52 di superficie commerciale, al prezzo base di € 29.000,00. Maggiori dettagli nella perizia del geom. Carlo Velloni pubblica sul sito Internet: www.enti.tribunali.it e www.tribunaletrieste.it. - L'offerta d'acquisto dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Resnati, via P. L. da Palestrina N. 3, entro le ore 13 del 7 maggio 2009, secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita del 15 marzo 2009. Maggiori informazioni presso il conduttore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Il commercialista delegato dott. Emilio Resnati

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 43/2007 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 8 maggio 2009, alle ore 9.30, davanti al commercialista delegato dott. Emilio Resnati, avrà luogo la vendita senza incanto dell'alloggio, non servito da ascensore, sito in Trieste al terzo piano del civico n. 3 di largo Pestillozzi, composto da cucina, due camere e servizio igienico, complessivamente mq. 52 di superficie commerciale, al prezzo base di € 29.000,00. Maggiori dettagli nella perizia del geom. Carlo Velloni pubblica sul sito Internet: www.enti.tribunali.it e www.tribunaletrieste.it. - L'offerta d'acquisto dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Resnati, via P. L. da Palestrina N. 3, entro le ore 13 del 7 maggio 2009, secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita del 15 marzo 2009. Maggiori informazioni presso il conduttore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Il commercialista delegato dott. Emilio Resnati

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 7/08 - AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 7 maggio 2009 alle ore 12.00 davanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Alloggio sito in Trieste al piano secondo del civico 22 di via Luciani, privo di ascensore, in condizioni generali più che discrete/buone, si compone di un ingresso/corridoio sul quale disimpegnano cucina, soggiorno, camera matrimoniale, due camere singole, bagno-wc e piccolo ripostiglio. L'impianto di riscaldamento è autonomo. La superficie commerciale è pari a circa 103 mq, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 15 marzo 2009 al prezzo base di € 107.000,00. - Nel caso di disdetta della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita indicate il giorno 14 maggio 2009 alle ore 12,00 nel medesimo luogo sopra citato.

Il professionista delegato dott. Matteo Montesano

Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 71/08 R.G.E. - TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone - Delegato alla vendita: dott. Giorgio Bommarco

AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno 22 maggio 2009 alle ore 10.00 davanti al dott. Giorgio Bommarco, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: **DATI TAVOLARI** all'Ufficio Tavolare di Trieste PT. 38061 c.t. 1° del C.C. di Trieste, unità condominiale costituita dall'alloggio al piano rialzato della casa al civ. n. 55-57 di via San Marco in Trieste, costruita sulla PT. 2434 di Trieste, marcatore "F" orlato in marrone con 15/1000 p.i. della PT. 2432 di Trieste in atti sub G.N. 970/52.

DATI CATASTALI al Catasto dei Fabbricati identifi. V/28 num. 6937 sub. 8 - via San Marco n. 55, piano 1, zona censuaria I, cat. A/4, classe 3, reddito € 286,63. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al prezzo base di Euro 23.000,00 (euro ventimilatrecento/00), e nei termini e con le modalità di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29 marzo 2009, con l'avvertenza che, in rettifica a quest'ultimo, il secondo esperimento di vendita si terrà il giorno 29 maggio 2009 alle ore 10,00, anziché il 29 marzo 2009, e che la domanda di partecipazione al secondo esperimento dovranno pervenire entro il 28 maggio 2009 alle ore 12,00, anziché il giorno 29 marzo 2009.

Il delegato alla vendita dott. Giorgio Bommarco

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 81/2008 - AVVISO DI VENDITA
Si ricorda che il 19 maggio 2009 alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato dott. Camillo GIORDANO, con studio in Galleria Protti n. 4, tel. 040/364787, coadiutore di castel: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: villa non ancora completata eretta sulla p.c.n. 868/1 urbana di m. 1.372 del C. di Rugginente in Monrupino (Trieste), censita nel c.t. 1° della PT. 1351 di Rugginente, di cui all'avviso di vendita pubblicato domenica 5 aprile 2009, al prezzo base di Euro 500.000,00.

Il Notaio delegato dott. Camillo GIORDANO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 95/08 - AVVISO DI VENDITA
Si ricorda che il giorno 28 maggio 2009

✓ A cura del Comitato celebrazioni dei Caduti nella Resistenza di S. Giovanni Cologna e del circolo Skamperle oggi alle 11 in Strada di Guardella 25 saranno

deposte corone sulla lapide del Narodni Dom; poi fiori in via Pindemonte al cippo di Alma Vivoda, alla Casa del popolo di Sottolungera e al monumento di Longera.

✓ Il Comune ricorda che anche oggi gli uffici di Stato Civile rimarranno chiusi. Per urgenze sulle dichiarazioni di morte e sul

rilascio dei permessi di sepoltura, si potrà contattare l'Ufficio dichiarazioni di morte oggi dalle 9 alle 11 al 348-4527737.

VIAVAI noleggi
CAMPER - FURGONI

ACCESSORI
CAMPER - CAMPEGGIO

V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

AFFOLLATA CERIMONIA A SAN SABBA. PRESENTE IL GOVERNATORE TONDO, NESSUN ESPONENTE DI AN

Liberazione, in più di quattromila alla Risiera

Dipiazza ringrazia due ex deportate: «Ci dicono che un ideale di democrazia è una forza morale che dura tutta la vita»



Autorità schierate nel cortile interno della Risiera durante la cerimonia

di SILVIO MARANZANA

Emma Tull, 84 anni di Caresana, staffetta partigiana, Jolanda Marchesich, 85 anni di Pingente collaboratrice della Resistenza. Sono state loro, deportate ad Auschwitz e scampate miracolosamente allo sterminio, le protagoniste della Festa della Liberazione a Trieste. La Risiera di San Sabba, unico lager nazista dotato di forno crematorio esistente in Italia, è stata affollata ieri da oltre quattromila persone (più altri



Le due ex deportate a Auschwitz

mille visitatori nel pomeriggio) ma lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha voluto ringraziare in particolare le due anziane donne che portavano il triste fazzoletto biancoazzurro al collo. «Imprigionate e deportate ad Auschwitz per il loro impegno antifascista - ha detto il sindaco - sono oggi fra noi per dimostrare che un'idealità di libertà e di democrazia è una forza morale che dura tutta la vita». Con un gesto particolarmente significativo le ex deportate hanno poi posto sotto

la lapide che ricorda il sito del forno crematorio i mazzi di fiori che avevano loro porto due bambini dopo aver letto alcune righe del diario della loro sofferenza. L'intera regione è stata rappresentata ai massimi livelli dal presidente Renzo Tondo, molti gli esponenti di Forza Italia intervenuti e anche il deputato della Lega, Massimiliano Fedriga. Nessuno invece dei principali rappresentanti di provenienza An, partito di governo in Italia, in Regione e a Trieste, che non risulta nemmeno abbiano festeggiato la Liberazione in altre cerimonie ufficiali, sebbene lo stesso Ignazio La Russa abbia parlato del 25 Aprile come «festa da tutti condivisa». L'antifascismo di destra a Trieste non è ancora nato. E rimasto semiinascollato dunque il passaggio del discorso in cui Dipiazza ha parlato di «una Trieste dove la stragrande maggioranza dei cittadini sta cercando di mettere le basi per un futuro in cui i luoghi della memoria non siano più steccati che dividano, ma diventino anno dopo anno occasioni di riflessione condivisa che uniscano. Non è più giustificabile - ha aggiunto - partecipare alle commemorazioni animate da uno spirito di vendetta». Non aiuta in questa direzione dunque nemmeno il tradizionale tricolore jugoslavo con la stella rossa, emblema di un altro regime a propria volta colpevole di migliaia di morti, che puntualmente spunta in Risiera in questa occasio-

ne impugnato da un esponente del coro partigiano Pinko Tomazic.

Ma a dispetto di quanto era avvenuto negli ultimi anni fin dalla volta in cui il programma della manifestazione era stato tracciato dall'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, il coro Tomazic dapprima estromesso e poi relegato a esibirsi a cerimonia conclusa, ieri è rientrato nel programma ufficiale e ha potuto eseguire dapprima due brani in sloveno e poi "Bella ciao", calorosamente applaudito da spettatori e autorità. Tondo in serata ha detto di aver apprezzato "Bella ciao", ma ha lamentato la mancata esecuzione dell'Inno di Mameli.

Secondo Dipiazza per arrivare a una Trieste coesa manca veramente poco. «Quello che manca - ha affermato - è il riconoscere per il peso che effettivamente hanno le provocazioni di una sparuta minoranza che opera in maniera trasversale: azioni compiute da chi oggi è ideologicamente sbandato perché politicamente fallito. Per questo dobbiamo avere la forza di isolare e di non amplificare quei deboli, anche se udibili richiami a un clima di intolleranza e di diffidenza».

Secondo quanto ha affermato il sindaco di San Dorligo-Dolina, Fulvia Premolin, bisogna distinguere chi ha collaborato con il regime da chi ha combattuto per la libertà perché il revisionismo è sempre pronto a colpire. «Anche qualche esponente di destra - ha affermato - oggi ha ammesso che chi si riconosce nei valori di libertà è conseguentemente antifascista. Quando questa asserzione diverrà patrimonio di tutti avremmo finalmente raggiunto la pacificazione».

Assente la Comunità ebraica per i concomitanti impegni liturgici legati al sabato, hanno partecipato rappresentanti e labari delle associazioni dei deportati e dei perseguitati politici antifascisti, delle associazioni partigiane, dei Volontari della libertà, dei Caduti, delle associazioni combattentistiche e d'arma, dei sindacati, dell'Unione degli studenti. Nel corso della deposizione delle corone d'alloro, ha reso gli onori ai Caduti un picchetto del Piemonte cavalleria. In chiusura i riti religiosi officiati per la comunità cattolica dal vescovo Eugenio Ravignani, per quella luterana dal pastore Dieter Kampen, per quella serbo-ortodossa dal parroco Rasko Radovic e per quella greco-ortodossa dall'archimandrita Gregorios Miliaris.



La Risiera di San Sabba gremita durante la celebrazione del 25 Aprile (fotoservizio Bruni)

QUASI TRECENTO PERSONE ALLA CONTROMANIFESTAZIONE

Fascisti alla Foiba con il triplo saluto romano

Gruppo unione difesa a Basovizza: «Siamo di un'altra Italia perché crediamo negli eroi»

Triplo saluto romano per onorare i martiri delle Foibe. E questo il modo in cui Gruppo unione difesa, sigla che riunisce alcuni movimenti fascisti e della destra radicale, ha inteso controfesteggiare ieri pomeriggio sulla Foiba di Basovizza, il 25 Aprile, «in ricordo delle vittime civili e militari dei "liberatori" - si legge in una nota - fautori di una Resistenza nata nel sangue e ricordata nella menzogna a guerra finita».

Quasi trecento persone si sono date appuntamento a Basovizza su quello che, a parte Predappio, i neofascisti di tutta Italia considerano il loro principale sacrario. Il nucleo forte, oltre che scenograficamente più marcato, è stato un autentico manipolo composto da oltre centocinquanta militanti di Fronte veneto skinheads, inquadrati nella marcia e rigidamente in divi-



Il gruppo del Fronte veneto skinheads rende onore con il saluto romano alla Foiba di Basovizza (Bruni)

sa: giubbotto nero e testa rasata. Immagini lugubri in una particolare giornata in cui si ricordavano i lutti provocati dal fascismo e dal nazismo. Venivano da tutto il Nord-Est perché il Fronte ha sedi e gruppi di aderenti in

più regioni e anche a Trieste dove il portavoce è Stefano Odorico. Accanto a loro i militanti di Forza Nuova guidati dal segretario regionale Denis Carto, poi gli appartenenti ad altri gruppi quali Fiamma tricolore, ma

anche alcuni anziani e un paio di famiglie.

«Noi siamo di un'altra Italia perché crediamo negli eroi», lo striscione più grande srotolato dinanzi al monumento. Fabio Bellani, portavoce del Gud non ha esitato-

ne a specificare quali sono questi eroi: «Benito Mussolini, Ettore Muti, Alessandro Pavolini, oltre ai canerati sprangati a morte dai comunisti negli anni Settanta». Va detto che Muti fu tra l'altro comandante della milizia portuale a Trieste. Pavolini fu il segretario del Partito fascista repubblicano e creatore delle Brigate nere.

Lo stesso Bellani ha dato un paio di volte l'attenti e riposo, poi ha chiamato lo schieramento posto di fronte a onorare i Martiri delle Foibe. Per tre volte è risuonato il grido «Presente!», accompagnato dal saluto fascista. Tra le bandiere, quelle di Istria, Fiume e Dalmazia, ma anche una nera con la croce celtica. E poi il vessillo della Repubblica sociale e il labaro della Decima Mas e del Battaglione Fulmine, composto dai bersaglieri arruolatisi nella Decima. (s.m.)

ULTIME NOTIZIE
AUTOMARKET ROTTAMA I PREZZI!
NUOVI ECOINCENTIVI
ANCHE SULL'USATO!

Ford Focus Plus
1.6 TDCi 110CV S.W. DPF - Anno 2008
Listino nuovo 20.300 Euro

-32%

Un esempio? "ECO"PREZZO 13.900 Euro

Altre occasioni da provare subito:

Marca	Modello	Anno	Prezzo Listino	Prezzo Autmarket	Sconto
Citroën	C4 1.6 HDi 90CV Image 5 porte	2008	19.700 €	11.900 €	-40%
Honda	Civic 1.4 i-DSi 5 p. Eleg. LE	2008	19.800 €	14.900 €	-25%
Mini	1.6 16V Cooper D Chili Clubman	2008	27.000 €	20.900 €	-23%
Peugeot	207 1.6 HDi 90CV 3 porte XS	2008	17.200 €	12.900 €	-25%
Toyota	Yaris 1.3i 16V 5p. Sol (nuova serie)	2006	15.700 €	9.300 €	-41%
Volkswagen	Golf Var. 2.0 TDI DPF Sportline	2007	27.000 €	17.500 €	-35%

tutte le altre ECO-OCCASIONI le trovi sul nostro sito: www.automarketfvg.it

LUCIOLI am AUTOMARKET®

- Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991911
- Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
- Gorizia via III^a Armata 131 - Tel. 0481 20988
- Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365
- Reana del Rojale (UD) viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

IL TURISMO IN ATTESA DEL PARCO DEL MARE



L'Aquario marino, costruito nel 1933 e oggi bisognoso di un recupero degli esterni



Ancora un'immagine dell'Aquario

Pochi pesci, strutture vetuste: l'Aquario è triste come Pulcinella, il pinguino superstite e solo

di GABRIELLA ZIANI

Solo sotto i riflettori, sguardo fisso al muro, volta la schiena ai bambini che aspettano di fotografarlo. Il pinguino superstite, dopo che il fratello è morto alcuni mesi fa, ha un aspetto depressivo e triste. Trovargli compagnia non è facile. È una faccenda che passa per vie diplomatiche tra Italia e Sud Africa, la patria di questa bella e protetta specie.

Ieri la giornata festiva e l'ingresso gratuito hanno attirato un po' di giovani famiglie all'Aquario sulle rive, che per la verità adesso dimostra quasi l'umore del pinguino. Le coperture sul davanti si staccano, le grondaie so-

no ruggini, e il tettuccio liberty dell'ingresso ha bisogno di un'impalcatura di sostegno. Fuori c'è il baracchino di souvenir, e a chi chiede un catalogo della mostra in corso al primo piano sui "mostri" impaglia- ti o in vaso di formalina del Museo di storia naturale (animali deformati, siamesi, con cinque zampe, tre code, o un unico occhio gigante) la bigliettaia risponde «non c'è».

Mentre pare che la delibera sul Parco del mare stia bussando alla porta del municipio, per il vetusto Aquario costruito nel 1933 è in progetto una indispensabile opera di manutenzione degli esterni (i lavori sono stati inseriti nel piano triennale delle opere). Ma per l'aspetto

museale-scientifico non si farà alcun passo, proprio perché l'ombra lunga del futuro ed eventuale Parco del mare impedisce di progettare sul vecchio, la cui sorte è appesa al destino del successore.

«All'interno la manutenzione è ottima - afferma l'assessore alla Cultura, Massimo Greco -, ma ampliare gli interni in questa fase non ha senso, non ci si potrà trovare poi con due acquari a 150 metri di distanza...». E scartato, o molto incerto, il coinvolgimento del ristrutturato Salone degli incanti che fa corpo unico con l'Aquario per eventualmente ospitare vasche del Parco del mare anziché mostre («bisogna sentire la Soprintendenza»), e tuttavia l'Aquario ora sembra solo l'appendice del suo corpo autentico. Dentro il percorso è breve, e pur essendo acqui di mare in perpetuo circolo (pompa dal meccanismo interno

alla torre campanaria) le vasche contengono solo pesci che un tempo vendeva la ex pescheria: mormore, saraghi, dentici, molli, sogliole, scorfani, un astice. Fa impressione ai bambini la grande mure-

dre turbata più dai pasti che dal vibratile andare del sarago. Al piano di sopra dove ci sono i rettili carsici in bacheca (alcuni assenti ora per il riposo invernale) il giro dei visitatori è più veloce, i bam-

bini coraggiosi si chinano a guardare il pitone e il boa costrittore chiusi in

gabbia, ma i genitori scattano. Un giovane turista ha impedito ai figli piccoli di curiosare nella zona dei mostri: «Cose brutte». L'Aquario? «Mi sembra un po' piccolino, un po' così...» ha detto uscendo. Ma la tartaruga e un pitone, come racconta Sergio Dolce, direttore del Museo di storia naturale, «sono stati salvati dall'incuria e dall'abbandono».

Il problema del Comu-

ne è trovare dunque compagnia al pinguino Pulcinella, nato a Trieste. Non si pensa, dice Greco, di eliminare la loro presenza, anche se sembrano assai costretti in quell'habitat. «Ma da soli non è detto che stiano male - ribatte Dolce -, meglio che in competizione con un altro maschio». «Adesso sono specie protetta - prosegue Greco - non possiamo andare a comprarne uno allo zoo, perché dev'essere compatibile per specie, né possiamo acquistarlo in Sud Africa, perché non si vendono, ci sono severe norme internazionali. È stato interessato l'ambasciatore del Sud Africa, possiamo solo sperare in un dono, in un atto di liberalità» conclude Greco. Quanto all'impressione che procura la mostra «teratologica», senz'altro di grande pregio scientifico: «All'ingresso c'è un cartello che mette sull'avviso sui feti in formalina».

Greco: ampliare l'esposizione oggi non ha senso, ci si potrebbe trovare poi con un doppiopione

L'esemplare single? Impossibile comprare specie protette, si spera in una donazione dal Sud Africa

SEGNALAZIONI DI TURISTI E VISITATORI

Miramare, moria di carpe nel laghetto

A ucciderle la scarsità d'ossigeno causata da mancato ricambio d'acqua



Il laghetto superiore di Miramare e uno dei pesci morti (foto Giovanni)

La loro morte, hanno spiegato i guardiani del parco, è stata provocata con ogni probabilità da un problema di ossigena-

zione, causato dal mancato ricambio dell'acqua del laghetto. «Un fenomeno che si ripete abbastanza spesso - continuano



gli addetti del parco -, specie all'arrivo dei primi caldi. In ogni caso la situazione è già tornata sotto controllo: appena

avvistati i pesci morti, abbiamo subito allertato il giardiniere che ha cambiato un paio di valvole e riattivato la circolazione nel lago».

Il giardiniere però non era attrezzato a rimuovere gli animali senza vita, rimasti così per ore a galleggiare nell'acqua. Il tutto sotto lo sguardo di tanti visitatori, perplessi di fronte all'immagine offerta dal parco di Miramare. Per loro nessuna spiegazione, né tantomeno alcuna scusa, da parte dei vertici del museo. «Non sono in servizio - taglia corto la direttrice Rossella Fabiani, contattata telefonicamente -. Quindi non mi chiedo nulla perché non le risponderò».

(m.r.)

INTERROGAZIONE DI PIERO CAMBER (PDL)

«Architettura a Gorizia, intervenga la Regione»

«Porre rimedio allo sperpero di risorse e al depauperamento dell'Ateneo giuliano a seguito della decisione assunta dal Senato accademico dell'Università, nonostante la netta contrarietà di tutti gli altri attori, Assemblea degli studenti in primis». E quanto chiede il consigliere regionale Pdl e presidente della Sesta commissione consiliare cultura Piero Camber, in un'interrogazione all'assessore regionale all'Università Alessia Rosolen. «Il Senato accademico - rileva Camber - ha votato a larghissima maggioranza il trasferimento della Facoltà di Architettura a Gorizia. Per evitare duplicazioni, si sarebbe dovuto creare un Polo

unico regionale di eccellenza nel capoluogo isontino, ma Udine ha deciso di mantenere il suo corso di laurea». Poi l'affondo sul rettore Peroni: «La decisione assunta dal rettore e giustificata per le connotazioni internazionali dell'iniziativa, comporta così il mantenimento di Architettura a Trieste «ancora per quattro anni, fino a esaurimento, con una triplicazione di costi e spese da ripartirsi su Trieste, Gorizia e Udine. Per non parlare dei disagi dei docenti costretti al pendolarismo tra sedi. Così - prosegue l'esponente del Pdl - sono stati anche vanificati gli impegni finanziari sostenuti dalla Fondazione CRTri-



Piero Camber

este per promuovere Architettura a Trieste, disattendendo le richieste delle assemblee degli studenti, del Consiglio comunale e della Regione. La linea di condotta del rettore confligge anche con le linee guida del Decreto Gelmini che premia le Università che riducono le sedi distaccate». Da qui la richiesta di un intervento rivolta da Camber a Rosolen.

COMMISSIONE CONSILIARE IN VISITA Rotonda del Boschetto Giardino nel degrado

Sotto analisi da parte della Commissione comunale lavori pubblici la zona della Rotonda del Boschetto: erba troppo alta e frequentatori poco raccomandabili sono il biglietto da visita del giardinetto della Rotonda del Boschetto visitato nei giorni scorsi dai consiglieri comunali. Problemi anche di motorini parcheggiati in divieto su via delle Linfe. «Ubriachi e drogati, abituali frequentatori del giardino, fanno i loro bisogni in pieno giorno

davanti a tutti. Vi sembra un posto dove portare i bimbi?», ha chiesto una signora alla commissione presieduta da Lorenzo Giorgi (Pdl). Era presente anche un addetto del Verde pubblico, Roberto Linardon che ha specificato come la manutenzione del verde nel giardinetto sia affidata in appalto esterno e non al suo settore.

Roberto Sasco (Udc) ha sottolineato il problema rappresentato dal controllo degli appalti esterni, mentre secondo il leghi-

sta Giuseppe Portale le ronde di cittadini potrebbero essere molto utili per il controllo del territorio. Cannataro ha annotato il pericolo per la viabilità costituito dai motorini in divieto di sosta sulla stretta via delle Linfe e dalla segnaletica poco precisa all'inizio di strada di Guardiella. Giorgi si è impegnato a chiedere chiarimenti agli uffici sulla questione appalti, di fare una verifica sul problema tossici e alcolisti a San Giovanni, e di richiedere una segnaletica orizzontale su strada di Guardiella. È stato anche consigliato al supermercato di via Donatello di richiedere degli stalli per il carico scarico merci.

Daria Camilucci

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ANTICHITÀ e PREZIOSI
GIOIELLI VECCHI
OGGETTI D'ARGENTO
BIGIOTTERIA
IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
COLLEZIONI DI
MONETE e MEDAGLIE
RILEVA GIACENZE
EREDITARIE
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO



NORA CARELLA

in mostra
**Trasparenze
ed acque**

inaugurazione
Lunedì 27 aprile
ore 18.30

introduzione
di Marianna Accerboni

Sala comunale d'arte
p.zza Unità, 4 **Trieste**

SORPRENDENTI I DATI NEGLI UFFICI PUBBLICI CITTADINI RISPETTO AL MARZO DELLO SCORSO ANNO

Cura Brunetta, assenze calate anche del 74,8%

Il record nazionale lo detiene l'Ogs dove nessuno si ammala più. La Provincia registra un -41,2%

di PIERO RAUBER

La cura Brunetta continua a mietere guarigioni. A Trieste più che altrove, con picchi del 74,8% e del 50,8% tra i dipendenti di due istituti di ricerca come Ogs e Area, e del 46,2% nell'Azienda ospedaliera. Gli ultimi bollettini pubblicati sul sito del Ministero della Pubblica amministrazione - dove vengono calcolate le variazioni delle assenze per malattia registrate nel mese scorso rispetto al marzo del 2008 - dicono che soltanto in un ente di casa nostra non si sono riscontrati recuperi di presenze superiori alla media nazionale per ogni singola tipologia di amministrazione. E il caso dell'Azienda sanitaria numero 1, dove i giorni di astensione dal lavoro per motivi di salute, se rapportati a 12 mesi fa, sono diminuiti del 39,8%. Tanto quanto il trend di tutte le Ass d'Italia. Qui il primato regionale spetta all'Azienda sanitaria Alto Friuli con un -41,9%. Un primato che Trieste si ripiglia guardando alle percentuali delle aziende ospedaliere: nella nostra, a marzo, il calo delle assenze per malattia è stato per l'appunto del 46,2%, oltre sette punti percentuali più della media trico-

lore delle stesse aziende ospedaliere (-38,9%). Un dato, questo, che nella lista degli enti triestini presenti sul sito del Ministero finisce in coda solo a quelli del Consorzio di Area Science Park (-50,8%) e dell'Ogs: l'Osservatorio geofisico sperimentale, in particolare,

zione annuale segna un -32,1% (era -34,9% a febbraio), contro una media di tutte le amministrazioni comunali dello Stivale che si attesta a un -30,7%. A Gorizia la percentuale arriva invece al -38,2%.

Sotto la linea della normalità, in confronto a quella della «categoria» di pubblica amministrazione calcolata a livello nazionale, questo mese galleggia soltanto la Regione Friuli Venezia Giulia, dove la variazione delle

assenze per malattia scende a -31,8% a fronte del -35,6% che rappresenta la media delle regioni d'Italia e del -34% che coincide con il trend del solo Nord-Est. Si tratta, nel caso della Regione, di un rientro nei crismi dopo il -43,1% rilevato tra febbraio 2008 e febbraio 2009, superiore al -39,5% tricolore e al -40,2% Nordestino.

Tutte le stime dell'ultimo mese - come si precisa nello stesso sito ministeriale - sono state accuratamente pulite in base a rigidi parametri statistici dal cosiddetto «effetto calendario», tenendo in considerazione cioè il fatto che nel marzo di quest'anno le giornate lavorative sono state maggiori di quelle dell'anno passato, in quanto nel 2008 la Pasqua è caduta proprio a marzo.

In Municipio la proiezione annuale segna un -32,1% ma anche nell'Azienda sanitaria si lavora di più: -39,8%

con un -74,8% (-65,1% il mese precedente) è l'istituto di ricerca dove si è verificato il crollo delle astensioni per cause di salute più robusto di tutta la penisola.

Oltre la media nazionale, seppur di poco, si confermano i recuperi di produttività in Comune e Provincia. A Palazzo Galatti, tra marzo 2008 e il mese scorso c'è stato un 41,2% di ammalati in meno (-49,7% tra febbraio 2008 e febbraio 2009), a fronte di un trend fra tutte le amministrazioni provinciali d'Italia pari a -39,9%. E in questo caso Trieste cede il record regionale a Gorizia: -44,5%. Stessa graduatoria, con il capoluogo isontino davanti, anche per le assenze tra i dipendenti comunali. Nel Municipio, sotto il colle di San Giusto, a marzo la proie-

■ VARIAZIONI DELLE ASSENZE PER MALATTIA MARZO 2008 - MARZO 2009	
MEDIA NAZIONALE DIPENDENTI PUBBLICI	-35,9%
ISTITUTO OGS	-74,8%
CONSORZIO AREA DI RICERCA	-50,8%
AZIENDA OSPEDALIERA DI TRIESTE	-46,2%
MEDIA NAZIONALE AZ. OSPEDALIERE	-38,9%
PROVINCIA DI TRIESTE	-41,2%
MEDIA NAZIONALE PROVINCE	-39,9%
PROVINCIA DI GORIZIA	-44,5%
PROVINCIA DI UDINE	-34,7%
PROVINCIA DI PORDENONE	-7,3%
AZIENDA SANITARIA DI TRIESTE	-39,8%
MEDIA NAZIONALE AZ. SANITARIE	-39,8%
COMUNE DI TRIESTE	-32,1%
MEDIA NAZIONALE COMUNI	-30,7%
COMUNE DI GORIZIA	-38,2%
COMUNE DI UDINE	-23,0%
COMUNE DI PORDENONE	-5,7%
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	-31,8%
MEDIA NAZIONALE REGIONI	-35,6%

L'INCENDIO SCOPPIATO POCO PRIMA DI MEZZANOTTE

Panico sulle Rive: in fiamme il camino della pizzeria Vulcania

I detriti depositati all'interno hanno preso fuoco. I pompieri sono riusciti a spegnerlo utilizzando del sale grosso, nessun ferito

di MATTEO UNTERWEGER

Attimi di panico ieri, poco prima di mezzanotte, lungo le Rive. Fiamme e fumo nero si sono levati dalla canna fumaria della pizzeria Vulcania, in riva Grumula, al numero 4. A prendere fuoco - come riferito dai vigili del fuoco - sono stati i detriti depositati lungo il camino, che si collega direttamente al forno a legna del locale: probabilmente se n'erano ammassati troppi nel corso del tempo e lentamente sono andati surriscaldandosi. Il pronto intervento dei pompieri ha comunque evitato che la situazione degenerasse, finendo magari per coinvolgere anche il tetto e l'intero edificio. Non ci sono stati né feriti, né persone intossicate.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che stavano camminando tranquillamente sui marciapiedi davanti alla Stazione marittima, godendosi la serata primaverile. Sul posto sono arrivati due mezzi dei vigili del fuoco, cui si sono ag-



La zona dove è scoppiato l'incendio lungo le Rive. A destra, l'autoscala dei vigili del fuoco (Foto Giovannini)

giunte poi un'autobotte e un'autoscala. Per evitare di danneggiare la struttura, il caposquadra Rossone ha disposto di spegnere l'incendio con un metodo insolito rispetto al tradizionale getto d'acqua: è



stata infatti versata all'interno della canna fumaria una grande quantità di sale grosso. Le luci lampeggianti blu hanno attratto in zona un bel po' di curiosi, che si sono radunati sull'angolo con via Venezian per

assistere alle operazioni di spegnimento. Proprio il tratto finale di via Venezian, fra via Cadorna e le Rive è stato momentaneamente chiuso al traffico, per permettere all'autoscala dei pompieri di raggiun-

gere il tetto dell'edificio. Sul posto, proprio per evitare problemi alla circolazione veicolare si è portata anche la Polizia municipale.

La canna fumaria che ha preso fuoco è fatta in inox ed è collegata esternamente al muro che dà sulla corte interna. Una volta spente le fiamme, i pompieri hanno effettuato le necessarie verifiche, appurando l'abbassamento progressivo della temperatura interna al camino, mettendolo in sicurezza e riportando la situazione alla normalità.

Adesso toccherà ai proprietari della Vulcania chiamare gli spazzacamini per la pulizia interna, al fine di evitare nuovi, pericolosi depositi di detriti. La pizzeria, che non ha riportato alcun danno, proprio in quei minuti stava chiudendo. Un cameriere ha riferito di essersi accorto del fumo proprio mentre stava riordinando e mettendo via i tavolini esterni. Altri testimoni hanno detto di aver visto il fuoco levarsi alto mentre stavano passando per piazza Unità.

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E SFRUTTAMENTO

Nigeriana condannata a 4 anni Faceva prostituire connazionali

Quattro anni di reclusione per sfruttamento di immigrazione clandestina finalizzata alla prostituzione. Questa la pena inflitta dal Tribunale di Trieste a Flora Ojo, cittadina nigeriana di 39 anni, già detenuta da tempo al Coroneo. Il giudice Patriarchi ha sostanzialmente accolto la richiesta di condanna a cinque anni, formulata dal pm Federico Frezza.

È stato questo l'ultimo tassello di un'indagine molto ampia che ha portato complessivamente a una decina di arresti, un'azione volta a sgominare un articolato traffico di ragazze clandestinamente entrate in Italia. L'inchiesta è stata coordinata dallo stesso Frezza e gestita dalla squadra Mobile di Trieste: gli agenti sono arrivati alla donna, come prima alle altre persone appartenenti a questa organizzazione, grazie a un approfondito lavoro investi-

gativo. Intercettazioni telefoniche, appostamenti mirati e pedinamenti. I gestori di questi traffici clandestini, infatti, sono stati seguiti lungo tutta la loro «filiera» operativa, a partire proprio dai primi passi, mossi in Nigeria. Attraverso vari canali, le donne destinate alla prostituzione e al collegato sfruttamento arrivavano in Italia. Facevano tappa prima in una città, poi si trasferivano, dal Nord al Sud: la Ojo è stata arrestata proprio a Bari.

Nello specifico, la 39enne nigeriana era la destinataria finale di una connazionale, Osayekemwen Ighodara detta Mercy, della quale avrebbe poi dovuto sfruttare il lavoro di «accompagnatrice», sottraendole il denaro incassato. In certi casi, anche decine di migliaia di euro. Una rete coordinata soprattutto da donne, che costringevano forzatamente alcune ragazze a finire sul marciapiede. (m.u.)

LO SCONTRO SULLA PRESIDENZA

I dissidenti: nel 2003 Tonon usò la Sgt per fare politica

«Prima delle regionali invio ai soci una lettera». La replica: «Mi candidai solamente per il bene della società»

Finisce con le mani che rovistano in qualche cassetto, pronte a riesumare un documento datato maggio 2003, lo scontro sulla gestione della Ginnastica Triestina fra i soci dissidenti e il presidente Carmelo Tonon. Ieri i promotori della raccolta di firme - giunta a quota 500 - che ha l'obiettivo dichiarato di rimuovere lo stesso Tonon prima della scadenza del prossimo dicembre, davanti alla dichiarazione resa al *Piccolo* dal presidente di non aver «mai utilizzato il bacino Sgt per scopi politici», sono tornati all'attacco recuperando una lettera di sei anni fa, nell'epoca in cui il numero uno della polisportiva decise di correre per un posto in Consiglio regionale sotto il simbolo illyano dei Cittadini per il Presidente. La lettera è quella, su carta intestata della Ginnastica, spedita da Tonon ai soci un mese prima del voto, nella quale il presidente del sodalizio puntualizzava che «una delle ragioni principali che mi hanno convinto a candidarmi è la poca attenzione finora rivolta alla società da parte delle istituzioni... Non sarà facile essere eletto, anche perché non basta segnare il simbolo della lista Cittadini per il Presidente, ma è necessario scrivere sulla scheda il mio nome. Sicuramente, se eletto, sarà mio impegno ottenere sostegno economico sia per l'attività agonistica che per il rifacimento della sede della gloriosa società». L'esito delle regionali 2003 segnò il trionfo di Illy, ma per Tonon fu amaro: primo dei non eletti. Quella lettera rimase ai margini delle polemiche attorno all'ultimo rinnovo della presidenza della Sgt, nel dicembre del 2007, per non inacidire un voto che, d'altronde, contrapponeva Tonon a un altro uomo politicamente schierato, Edoardo Costanzo di An. «Siamo indignati - tuona Daniela Gombani, mamma e socia appartenente al fronte dei dissidenti - per quanto ha dichiarato ieri (venerdì, ndr) il presidente Tonon. Nel 2003 fece pubblicità elettorale per se stesso con i soldi e la carta intestata della Sgt. Eppure quella volta, sebbene non fosse ancora entrata in vigore la nuova legge sulla privacy, non ebbe problemi a consultare l'elenco dei soci, lo stesso che non ci vuole far consultare per sapere se con quelle 500 firme abbiamo raggiunto il quorum di un terzo per chiedere la convocazione dell'assemblea dei soci e per votargli o meno la fiducia. Ci faccia almeno sapere in quanti siamo».

Immediata, attraverso un suo portavoce, la replica di Tonon: «Nel 2003 mi candidai proprio perché, conoscendo dal '99 la situazione in cui versava la Ginnastica, puntavo a far uscire la sede dal degrado. Non fui eletto e dato che non avevo ambizioni politiche non ci ho più riprovato, preferendo lavorare soltanto per il bene della Sgt. Quando alla richiesta di conoscere il numero dei soci, caso non previsto peraltro dallo Statuto, inoltrai una domanda ufficiale. Verrà vagliata dal Consiglio direttivo: in questa società il presidente non decide da solo». (pi.ra.)

www.ilpiccolo.it

Quale rimedio per la Sgt?

Diteci la vostra scrivendo al nostro sito www.ilpiccolo.it

IL TITOLARE DEL BAGNO ALLA DIGA

"Navetta" irregolare, ammenda per Stopani

Centotré euro di ammenda e 27 euro di spese processuali. Dovrà sborsarli Federico Stopani, titolare del bagno «Alla Diga», al quale sono state contestate alcune irregolarità nelle modalità di gestione del servizio navetta utilizzato in passato per portare i clienti dal Molo Audace allo stabilimento. Irregolarità, disciplinate dagli articoli 1231 e 134 del codice della navigazione, per le quali il noto velista, difeso dall'avvocato Maria Genovese, ha presentato ieri in aula davanti al giudice Antoni richiesta di oblazione, poi accettata. Una cifra irrisoria, comunque, specie se paragonata alle multe da diverse migliaia di euro elevate in passato al titolare dell'Antica Diga da carabinieri e finanza. In quei casi era stata accertata la presenza nello stabilimento di lavoratori in nero.



CENTRO GIOVANILE CHADINO

VACANZE INSIEME PER LE FAMIGLIE

La Parrocchia di Santa Caterina da Siena organizza un soggiorno per le famiglie

dal 24 Giugno al 4 Luglio ad Alba di Canazei

per prenotazioni ed informazioni chiedere in Parrocchia

Le telefonate si possono fare dalle ore 15.30 alle ore 18.00 al numero 040 943793 • Autobus 11 o 25

Via del Mille, 18 Tel. e Fax 040 943793 - TRIESTE

istituto di bellezza

Dea
Via Milano 22 tel. 329/5984529
PULIZIA VISIANTHAGE • DEPLAZIONE TOTALE
BENDAGGIO ANTICELLULITE • MASSAGGIO LOCALIZZATO
€ 147 - 30% SCONTO € 104,90

VIAVAI noleggi

CAMPER - FURGONI
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL LOCALE ERA GIÀ STATO DERUBATO NEI MESI SCORSI

Furto con spaccata in viale Miramare

Distrutta una vetrata laterale del bar Condor. Magro il bottino del colpo

Ancora un furto con spaccata al bar Condor di viale Miramare 11, già bersaglio di raid notturni nei mesi scorsi. I ladri, approfittando dell'assenza di occhi indiscreti, hanno sfondato una vetrina laterale e svuotato il cassetto della macchinetta cambiasoldi posizionata vicino ai videogiocchi. Complessivamente il colpo ha fruttato poche decine di euro in monetine. Ma i titolari dovranno sborsare con ogni probabilità una cifra ben superiore per riparare la vetrata di vetro.

I segni dell'incursione erano ben visibili anche ieri mattina. Una delle ante della porta a vetri affacciata su scala Belvedere, stradina più riparata e lontana dal traffico che passa davanti all'ingresso principale, appariva coperta da un pannello bianco, sistemato alla bell'e meglio per mascherare le crepe. Crepe



L'insegna del bar Condor (Bruni)

provocate probabilmente dal lancio di qualche oggetto pesante usato dai malviventi per riuscire ad intrufolarsi dentro al locale. Una volta lì i ladri hanno rovistato nei cassetti del bancone in cerca di contanti. E, non trovandoli, hanno ripiegato sulla macchinetta cambiasoldi.

Spostare l'apparecchio in modo da riuscire ad aprire il cassetto con le monete non dev'essere stato però così sem-

plice e immediato. Per raggiungere lo sportellino, infatti, i malviventi hanno strattinato e «bistrattato» la macchina, finendo per romperne dei pezzi e staccarne i cavi dal muro. Una «fatica» fruttata solo poche decine di euro.

Cifra piuttosto misera, specie se confrontata con i bottini recuperati dagli autori dei raid notturni messi a segno mesi fa al bar Condor. La scorsa primavera, per esempio, qualcuno era riuscito ad asportare l'incasso di tutti i videogiocchi (circa 2mila euro) e a metter le mani su altri 400 euro di fondo cassa. Più di recente, invece, il locale era stato preso di mira da un diciannovenne tunisino sorpreso poi dagli agenti delle volanti nella cucina del bar. Il giovane si era nascosto dietro ad un frigo, nella speranza di non essere notato da titolari e forze dell'ordine.

GRANDI EVENTI IL CALENDARIO

di FURIO BALDASSI

Sarà un maggio caldo. Ricco di eventi di ogni genere, con l'apice nell'Oscar della musica italiana di Mtv per il quale sono attesi in città decine di migliaia di giovanissimi. «Tre settimane incredibili», sintetizza l'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli, chiamato fino al 19 maggio a un superlavoro per coordinare manifestazioni di vario genere, che spesso si scavalcano pure. L'impatto sulla città sarà comunque di quelli importanti, non foss'altro che per le decine di variazioni, aperture e chiusure che i vari appuntamenti imporranno al traffico cittadino.

La "maratona" di sport e spettacoli inizia già oggi, con la gara di Triathlon che farà da prologo a quelle della Bavisela. Si svilupperà tra il polo natatorio della piscina Bianchi, in passeggio Sant'Andrea, le Rive, che ospiteranno la frazione ciclistica delle gare, e il viale Campi Elisi, sede di quella podistica, che vede presenti ben cinque nazionali serbi, croati, austriaci e ungheresi. Formalmente la settimana della Bavisela comincerà il 29 con la Young Bavisela. La Stazione Marittima diventerà un centro fitness, nonché centro di raccolta per le iscrizioni. Dal 30 aprile, dalle 16 e alle 21, e dal 1° al 3 maggio dalle 10 alle 21 si potrà prelevare il proprio «pettorale». «Abbiamo già affrontato i problemi tecnici e di traffico in Prefettura - conferma Bandelli - visto anche che sono coinvolte due province (la gara podistica parte da Gradisca ndr) A parte chiusure temporanee, dunque, domenica 3 maggio saranno inaccessibili la Costiera e il tratto di strada che va da Largo Roiano fino a piazza Unità».

Il 6 maggio ci sarà anche una sorta di *première* del Giro d'Italia, atteso a Trieste il 10. «In quel giorno - racconta l'assessore - si svolge il 47° giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia, con la Udine-Ronchi dei Legionari che passa per Trieste e arriva a Duino, dopo la cronoscalata da Barcola verso Contovello e Prosecco. In questo caso però non si chiuderà nessuna strada».

E si arriva alla settimana del *Giro d'Italia*. Superate col brivido varie diffi-



Inevitabili i disagi nel centro città
Previste diverse chiusure al traffico

A sinistra, le passate edizioni di Piazza Europa e della tappa cittadina del Giro d'Italia

A destra «Isle of Mtv» che nel 2005 richiamò una folla enorme in piazza Unità



Dal circo rosa del Giro ai tir targati Mtv Al via un maggio di sport e spettacolo

Gli appuntamenti richiameranno in città decine di migliaia di persone

coltà, tipo quella della galleria di Chiarbola, prevista nel circuito cittadino, che gronda acqua, si arriva alla resa dei conti. Il circuito, a detta di Bandelli «sicuramente più spettacolare rispetto al 2004», prevede un passaggio per tre volte sulle Rive e quattro volte per piazza Unità, e da viale Sonnino a via Carducci, passando per Chiarbola. Previste il 10 maggio quattro ore di diretta Rai, anche perché considerata la calca e la quasi blindatura delle strade coinvolte, forse la tappa sarà meglio guardarsela in tv... «I disagi sono immancabili - ammette Bandelli - ma bisogna pensare anche all'indotto, notevole. Sette delle squadre partecipanti, per dire, dormono a Trieste». Le limitazioni al traffico si decidono domani ma, assicura l'assessore, si punta a limitare al massimo i disagi. «Il 10 chiuderemo la Costiera dalle 14. Il primo passaggio è previsto tra le 15.54 e le 16.07 a Sistiana, l'ingresso nel circuito, a seconda della media dei corridori, a partire dalle 16.33, la fine della tappa tra le 17 e le 17.23. Passato il giro la Costiera sarà subito ri-

perta, mentre il circuito cittadino rimarrà chiuso per circa tre ore». Tra le manifestazioni collaterali al Giro il «70-80 Village» in Pontorosso, il Festival dei sapori autoctoni coordinato dalla Pro Loco in piazza Goldoni e la mostra al Caffè degli Specchi su *Giordano Cottur*, il più famoso

ciclista triestino, che verrà inaugurata alle 18 di venerdì 8 maggio. Partito il caravanserraglio rosa, ecco arrivare i tir di Mtv che inizieranno ad attrezzare piazza Unità la mattina dell'11 maggio. Per evitare di ingolfarla troppo (l'esempio di «Isle of Mtv» insegna...) è già stato deciso di dare

spazio al capannone della logistica dietro il Municipio, in piazza Piccola. L'unico vero rischio di sovrapposizione è stato sanato in Municipio l'altro giorno. Si svolgerà regolarmente dal 15 al 18 maggio, dunque, il mercatino europeo degli ambulanti, meglio noto come *Piazza Europa* e nelle consuete

collocazioni tra piazza della Borsa, via Cassa di Risparmio, i due lati del canale di Pontorosso. Bandelli e il presidente camerale Paoletti hanno siglato un accordo per far slittare di una settimana i lavori di recupero di via Cassa di Risparmio e piazza della Borsa che dovevano partire l'11 maggio. «Abbiamo deciso di ospitare la manifestazione nei collaudati spazi - raccontano i due - cercando di valorizzare al massimo tutte le potenzialità di un appuntamento in grado di richiamare nella nostra città numerosi visitatori, con le conseguenti positive ricadute, oltre a risultare un positivo momento di vitalità per tanti triestini».

Dal 19 maggio, dunque, via al cantiere. Tra le opere in programma, oltre al rifacimento dei sottoservizi da parte di AcegasAps, la ripavimentazione in pietra (anche con il recupero dei vecchi masegni) di una superficie che si aggira intorno ai 6.800 mq e la ricollocazione della fontana del Nettuno, che ha lasciato il posto in piazza Venezia al monumento di Massimiliano. Ma questa è una storia che si protrarrà ben dopo maggio...

OGGI NIENTE TRANSITO DALLE 12 ALLE 17

Primi divieti, Rive off-limits



Il Triathlon Bavisela 2008

Limitazioni al traffico, oggi, in concomitanza con la gara di Triathlon. Da mezzogiorno alle 17 non si potrà transitare in Passeggio Sant'Andrea, in via Giulio Cesare, in via Ottaviano Augusto, e lungo le Rive (Grumula, Gulli, Nazario Sauro, Mandracchio, piazza Unità, 11 Novembre), in viale Gessi e in viale delle Fiamme Gialle. Nello stesso orario sarà ristretta la carreggiata e soppressa la corsia di marcia sul lato opposto alla Fiat in via di Campo Marzio. Carreggiata ristretta anche in

via Locchi tra via Maestri del Lavoro e via Carli, con soppressione della semicarreggiata lato mare.

Dalle 7 alle 17 invece divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli in largo Irneri, in via Carli, in Passeggio Sant'Andrea (da via Maestri del Lavoro a via Murat), in via Maestri del Lavoro e in via di Campo Marzio sul lato opposto alla Fiat. Sempre dalle 7 alle 17 non si potrà transitare da via Carli a via di Campo Marzio sulla sola semicarreggiata lato monte.

Provincia, via alle domande per entrare ai centri estivi
Richieste entro il 20 maggio direttamente alle associazioni che organizzano le attività

La Provincia rende noto che quest'anno le domande per potere accedere ai Centri estivi devono essere presentate nelle sedi delle varie realtà organizzatrici a partire da domani e sino a esaurimento dei posti disponibili, in ogni caso con scadenza il 20 maggio.

I requisiti richiesti per poter presentare la domanda sono due: la minore età del ragazzino che intende frequentare i centri estivi, e la presentazione da parte della famiglia del modello Isee da cui risulti un indice non superiore ai 12 mila euro.

Inoltre devono essere presentati un documento di identità e il codice fiscale del richiedente.

L'elenco delle associazioni alle quali ci si può rivolgere può essere consultato sul sito della Provincia (www.provincia.trieste.it) e sarà disponibile all'Ufficio relazioni con il pubblico, in Piazza Vittorio Veneto 4. I centri estivi organizzati sono organizzati da vari enti e associazioni privati con il contributo dell'ente locale, e prevedono in massima parte orari di frequentazione diurni, ma in alcuni casi si può anche usufruire di campeggi di una settimana. Previsti anche centri estivi per età da asilo nido, a partire da bambini di 18 mesi. Diverse le attività sportive e ricreative proposte dagli organizzatori.

Bambini in un centro estivo

SEXTOLOOK

SEXTOJEANS BAR LOUNGE & FOOD

JEANS Bar Lifestyle

ABBONAMENTO
15 CAFFE'
ILLY 10 €

SEXTOREGALO: JEANS A 1 EURO

OGNI 100 EURO DI SPESA
CON 1 EURO IN PIU' ACQUISTI
UN JEANS SEXTOSENSE

CHIEDI LA SEXTOSENSE CARD E
VINCI NEW YORK*

regolamento all'interno del punto vendita

SPRITZ APEROL 3,5 € •
SEXTO WINES 3 € •
BIRRA FOSTER'S 3 € •
MISCELATI 5 € •
COCKTAILS 6 € •
PESTAI 6 € •

6extosenso®
milano

DOMENICA POMERIGGIO APERTO
DALLE ORE 16 ALLE 21
(FINO AL 21 GIUGNO)

SEXTO NAILS & MAKE UP

Corso Saba, 9 Trieste | +39 040 760933
www.sextosenso.com | info@sextosenso.com
facebook: SextoSenso Lifestyle

FESTEGGIA CON NOI 50 ANNI DI ATTIVITA'



SCONTO

SU TUTTE LE MONTATURE DA VISTA



SOLO PER UN BREVE PERIODO EFFETTUEREMO UNA VENDITA PROMOZIONALE E SU TUTTE LE MONTATURE DA VISTA PRESENTI IN NEGOZIO SARÀ APPLICATO UNO SCONTO REALE DEL 50%.

LE MONTATURE IN PROMOZIONE NON SONO RIMANENZE DI MAGAZZINO
MA TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE.

FESTEGGIA CON NOI, UN'OCCASIONE SIMILE CI SARÀ TRA ALTRI 50 ANNI!

GIORNALFOTO
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 8

NUOVA POVERTÀ LE COPPIE DIVISE

Per gli uomini è spesso un trauma, visto che le spese quasi raddoppiano e mantenere una nuova casa è dura con uno stipendio medio. Da qui la richiesta di aiuto a varie associazioni

di LAURA TONERO

Li hanno definiti "i nuovi poveri". In alcuni casi sono ridotti persino a bussare alla porta della Caritas, a chiedere un aiuto nelle parrocchie o nelle associazioni di volontariato che aderiscono al Banco Alimentare.

I papà separati attualmente nella provincia di Trieste sono 3.240. Si stima che un terzo di loro viva in condizioni economiche difficili, in taluni casi molto precarie. «Ottantuno delle 809 persone che nel 2008 si sono rivolte al nostro centro d'ascolto erano papà separati in situazioni di difficoltà economica o di indigenza», testimonia Mario Ravalico, direttore della Caritas di Trieste.

«La nostra realtà registra quotidianamente queste emergenze - assicura Paolo Falconer, presidente regionale dell'associazione Papà separati - ed è per questo che proponiamo una modifica alla legge del 2006 sull'affido condiviso affinché venga introdotto un mediatore familiare: una figura che vigili sulla situazione economica di entrambi i genitori e che assicuri anche ai padri il diritto di stare con i figli, tanto quanto alle madri».

Stipendi risicati, lavoro precario o assente. E una vita da affrontare, giorno per giorno. Un uomo senza una solida situazione economica, al momento di separarsi deve diventare un perfetto "equilibrato": se deve lasciare la casa coniugale si ritrova con un affitto da pagare e una quota da destinare al mantenimento dei figli. Un dovere che non sempre peraltro viene rispettato, neppure dai padri più facoltosi generando di fatto un impoverimento generale della famiglia.

Dopo la separazione, per le coppie economicamente deboli la povertà diventa dunque una sorta di effetto collaterale. Per tutti i componenti, figli inclusi. E se un padre si ritrova a vivere in un



Immagine emblematica: una bimba imbronciata mentre i genitori si separano

Assegni di mantenimento e affitti: i papà separati non arrivano a fine mese

A Trieste sono 3240 in questa situazione: nel 2008 ben 81 si sono rivolti alla Caritas

buco, in un monolocale arredato con due sedie, un letto singolo e un fornello, come fa ad accogliere lì i suoi figli, a passarsi del tempo insieme quando non ha neppure i soldi per sedersi con loro in una gelateria?

Nelle grandi città padri separati vengono accolti persino nei dormito-

ri pubblici, mangiano alle mense per i poveri, dormono sulle panchine nella stazione ferroviaria. A Bolzano la scorsa estate l'amministrazione provinciale ha realizzato una casa albergo per papà separati con tanto di sale giochi dove far passare del tempo con i figli. Ma cosa genera nei

bambini e nelle bambine questa centellinata, a volte assente, relazione con la figura paterna? «Per l'uomo con il padre c'è un'identificazione di tipo antagonistico indispensabile nella formazione della personalità», precisa Filippo Nicolini, psicologo e sessuologo - mentre la donna ha come prototipo

del maschio proprio la figura paterna: la sua assenza genera in lei un deterioramento della figura maschile e difficoltà di rapporto con i suoi futuri partner».

Nei padri separati spesso nasce la paura di dover riconquistare di volta in volta l'affetto dei figli: ogni incontro diven-

Quando la coppia scoppia non ci si parla più e si finisce dal giudice

ta una sorta di prova da superare. Per timore di compromettere i rapporti vengono meno anche i confronti, gli scontri: «Contraddicendo i figli temono di venir allontanati», avverte Nicolini - invece anche lo scontro è doveroso e aiuta i ragazzi a costruirsi una personalità».

LA STORIA. VITTORIO NON CE LA FA CON 1450 EURO AL MESE

«Non ho neanche i soldi per una pizza»

«Quando devo tenere i figli, a volte faccio finta di star male perché sono al verde»

«A 53 anni mi ritrovo con due figli che vedo sì e no per tre ore alla settimana, un matrimonio distrutto e senza un euro in tasca. A volte fingo di star male per non dover mettere i miei ragazzi di fronte alla realtà dei fatti, negando loro persino i soldi per una pizza».

Vittorio Zambon fa parte di quel nutrito gruppo di papà separati che arrancano, che per arrivare alla fine del mese deve fare i salti mortali. «Qualcuno non mi crede quando racconto che per fare la spesa devo andare a chiedere in prestito 50 euro a mia madre che ha 70 anni e una misera pensione». Il padre mette nero su bianco la sua situazione economica: «Fatemi i conti in tasca: guadagno 1.450 euro al mese, - rivela - avendo dovuto lasciare la ca-

sa a mia moglie e ai ragazzi ho dovuto trovarmi un appartamento in affitto per il quale spendo 540 euro. Passo per il mantenimento 450 euro - aggiunge - e così me ne restano 460 con i quali pagare bollette, benzina, assicurazione e la spesa. Mi spiegate come si vive? Se resto senza soldi e i ragazzi mi chiedono di uscire faccio persino finta di stare male».

Prima della separazione Vittorio e la sua famiglia vivevano una vita tranquilla. «Lavoravamo in due e riuscivamo anche ad andare a cena fuori - spiega - e in estate in vacanza. Adesso invece è fallito tutto e, vista la mia situazione, non mi è possibile nemmeno rifarmi una vita. Che donna si avvicina ad uno come me? Uno che non è in grado di portarla nemmeno a

mangiare un gelato, che gira con le scarpe mezze rotte e che quando gira per strada fa finta di non vedere un amico, cambiando direzione per paura di venir invitato a bere un caffè?».

Roberto F. ha invece appena 33 anni, una bimba piccola e un lavoro precario in un grande magazzino alle porte di Trieste. Si è separato da 6 mesi. «Un disastro - riferisce - ho dovuto fare una scelta: o me ne tornavo a vivere dai miei ad Agrigento o restavo a Trieste per evitare di vedere mia figlia una volta ogni 4 mesi». Pagando l'affitto, l'assegno di mantenimento e le spese correnti, il bilancio di Roberto a fine mese è a meno 140 euro. «Mi mandano soldi i miei - avverte - altrimenti sarei ridotto ad andare a chiedere la carità». (L.t.)

VISTO DA MARANI



Via dei Porta, lavori in forte ritardo

Ma il Comune imputa le responsabilità alla ditta che ha vinto l'appalto

Vanno a rilento i lavori in via dei Porta. Il Comune si chiama fuori e dà la colpa alle inadempienze da parte della ditta che in questo periodo li sta realizzando.

E questo il succo della risposta a una domanda d'attualità fornita nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, in seguito alla preoccupazione espressa da numerosi abitanti della zona.

In pratica, ha ricordato Bandelli, i lavori in oggetto erano stati originariamente aggiudicati al Consorzio Ravennate per l'importo di 1.025.110,30 euro. Lo stesso Consorzio aveva successivamente indicato quale esecutore materiale la consociata Tutto&Tutto di Gorizia, con la scadenza dei lavori fissata alla data del prossimo 31 dicembre.

Recentemente, ha detto ancora l'assessore, la direzione dei lavori ha evidenziato al responsa-



Il cantiere di via dei Porta: il ritardo nei lavori comporta il rischio che slittino i termini di ultimazione del cantiere

bile che l'attuale stato di avanzamento del cantiere si presenta in forte ritardo, «tale da compromettere la buona riuscita dei lavori e, soprattutto, il probabile mancato rispetto del termine contrattuale di ultimazione».

In particolare è stato riscontrato «uno stato di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'impresa e un grave ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto alla tempistica programmata». La lamentele sono sta-

te dunque espresse lo scorso 9 aprile al rappresentante del Consorzio e della consociata Tutto&Tutto. Il tutto è avvenuto nel corso di un incontro in Comune durante il quale è stato anche preannunciato l'invio «di una nota formale di contestazione e di assegnazione del termine di 15 giorni per assumere tutte le iniziative per recuperare il ritardo accumulato».

In attesa delle eventuali giustificazioni che arrivassero da parte dell'azienda, ha aggiunto ancora Bandelli, è previsto anche un successivo sopralluogo «per accertare l'effetto dell'intimazione e disporre le conseguenti azioni riguardo al preminente interesse pubblico perseguito dall'amministrazione comunale nell'esecuzione dell'opera in oggetto». Problemi erano sorti circa un mese fa in occasione dell'ultimo nubifragio quando alcuni residenti si erano trovati la casa semi-allagata a causa dei detriti del cantiere.



BARRIERA

Via Vidali, una petizione contro le deiezioni canine

I residenti della zona chiedono misure severe: «Proprietari incivili»

Oltre cinquanta firme raccolte in pochi giorni per chiedere misure severe contro chi non raccoglie le deiezioni canine in via Vidali, nella zona di Largo Barriera Vecchia, da tempo colpita dalla inciviltà di numerosi proprietari di animali.

La petizione, intitolata ironicamente dai promotori «Ogni lasciata è calpestata», vuole portare all'attenzione del Comune i comportamenti di molti abitanti dell'area e l'esasperazione di chi si trova a fare i conti quotidianamente con il degrado e la sporcizia. «Da diversi anni l'intera via Vidali e le vie limitrofe, come via Vasari, sede di scuole elementari e materne, sono luogo preferito da diversi maleducati per portare i propri cani lasciando che gli stessi effettuino le loro deiezioni sui marciapiedi da entrambi i lati ed evitando accuratamente di raccogliercle e smaltirle correttamente», spiegano i firmatari in una nota: «La situazione è divenuta ormai insostenibile. Ogni mattina gli operatori commerciali e le persone addette alle pulizie degli stabili sono costretti a eliminare manualmente le tracce del passaggio di cani con padroni totalmente incivili, ai quali evidentemente ben poco interessa migliorare o almeno mantenere il bene comune».



Scorcio di via Vasari

I residenti raccontano di continui saloni per mantenere le suole pulite, difficoltà anche per chi si deve recare al vicino Ospedale Maggiore. «Queste persone, con cani al seguito, sono state più volte avvistate nelle ore serali e mattutine, durante la chiusura della maggior parte delle attività commerciali, complice la scarsa illuminazione pubblica notturna di via Vidali e nelle vie vicine - proseguono - nonostante gli operatori commerciali cerchino di tenere luci vetrine e luci esterne accese quasi senza soluzione di continuità».

La protesta dei residenti vuole sottolineare anche il degrado causato dalle immondizie abbandonate di sera e di notte nei fine settimana, resti di cibo e bevande gettati vicino ai muri delle abitazioni, e ancora le stesse case usate come orinatoio a cielo aperto. «Nonostante gli sforzi quotidiani di tutti gli abitanti di via Vidali la strada continua ad essere, per colpa di pochi lazzaroni, un assaiuto simbolo di inciviltà - concludono i firmatari - e in via Vasari, proprio dinanzi alla scuola desideriamo tutti che i bimbi che vi transitano ogni giorno possano giocare e in definitiva vivere normalmente senza dover avere il timore di lordarsi a ogni passo».

Micol Brusasferro

Ampliata E Rinnovata



gioielleria
OROLINEA

è lieta di invitare tutta la gentile clientela
all'inaugurazione della rinnovata sede
di viale XX Settembre il **giorno 27 aprile 2009**

dalle ore 18.00

**nel primo mese di riapertura riserveremo
una gradita sorpresa a tutti i clienti**

eccezionali novità di gioielleria oreficeria orologeria e argenteria

Viale XX Settembre, 16 Trieste - Tel. 040 371460 - www.orolinea.it - info@orolinea.it

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE Prosegue a passo spedito l'iter che porterà al riconoscimento della denominazione di origine controllata del Prosecco. Una Doc interregionale verso la quale Veneto e Friuli Venezia Giulia sembrano al momento marciare compatiti. L'obiettivo è tanto semplice quanto fondamentale: evitare che altri produttori del complesso e agguerrito mercato del vino mondiale possano appropriarsi di un'etichetta che, solo nel Veneto, accomuna decine e decine di vignaioli che producono circa 100 milioni di bottiglie.

Una cifra da capogiro che testimonia l'enorme appeal del Prosecco, che ha conquistato da tempo una folta schiera di estimatori anche all'estero.

L'Odissea del Tocai friulano non poteva non lasciar traccia. E i viticoltori veneti, che al Prosecco devono molte delle loro fortune, non potevano dormire sogni tranquilli pensando che qualcuno, da qualche parte, poteva sottrarre loro un marchio prestigioso e vincente.

TUTELA Da qui l'idea di tutelarsi ritornando alle origini, ovvero recuperando quell'indicazione geografica di un vino nato da una vite cresciuta un po' più a nord, che per secoli, lungo i terrazzamenti del ciglione e dell'altopiano carsico, veniva coltivata e vinificata.

A Prosecco veniva imbottigliato quel «Proseker», vino spumante apprezzato sino a Vienna e nel resto dell'Impero austro ungarico, che già dal nome indicava inequivocabilmente la sua provenienza.

Un prodotto realizzato da un vitigno autoctono triestino, la Glera, che successivamente alcuni tecnici veneti prelevarono e impiantarono nelle loro province. Fu un esperimento coronato dal successo, se pensiamo alla rapida crescita e all'affermazione del Prosecco veneto nelle sue diverse versioni.

Per proteggere i viticol-



Un vigneto del sempre più ricercato Prosecco



Il Prosecco al momento della degustazione. L'attesa Doc difenderà questo vino nel mondo

L'ITER PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DENOMINAZIONE INTERREGIONALE

Il Prosecco verso il traguardo Doc

Il disciplinare sulla Gazzetta ufficiale. Controdeduzioni entro il 15 maggio

tori veneti dalle sempre più frequenti intrusioni estere nell'uso di questo marchio vincente è nata dunque quella proposta di una Doc interregionale Veneto - Friuli Venezia Giulia che recupera la fondamentale indicazione geografica di Prosecco.

ITER L'iter per la realizzazione della disciplina è celere. Dopo la presentazione della proposta al Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, le consultazioni tra le Regioni interessate e le rispettive categorie, le audizioni pubbliche, c'è la recente pubblicazione del disciplinare sulla Gazzetta ufficiale n. 87 dello scorso 15 aprile.

Eventuali istanze e controdeduzioni alle proposte del disciplinare di produzione dovranno essere presentate entro 30 giorni. Dopodiché ci saranno altri 30 giorni per integrarle al documento.

Di fronte all'energica iniziativa del Veneto e

CONTROPARTITE
Le organizzazioni locali: meno vincoli e il recupero di terreni dismessi sul ciglione carsico

del Friuli, i viticoltori triestini, chiamati in causa per l'indicazione geografica di Prosecco, hanno impostato la propria reazione attraverso le prese di posizione del Consorzio di tutela dei vini doc «Carso» e dell'Associazione agricoltori, capofila della associazione di categoria del settore.

REAZIONI La riflessione dei produttori triestini è semplice e quasi inevitabile: «Siamo d'accordo nel dare l'indicazione geografica di Prosecco per la doc interregionale - hanno detto nelle audizioni pubbliche e in diversi incontri organizzati alla Camera di commercio - ma a noi che ne viene incambiato?».

«Con il nuovo disciplinare per la denominazione di origine controllata Prosecco, i vignaioli veneti e friulani si coprono le spalle - afferma Edi Bukavec - mentre in generale l'agricoltura triestina muore soffocata tra vincoli e burocrazia. C'è tutta la nostra collaborazione per la nuova proposta interregionale, ma chiediamo loro e alla Regione di capire alcune nostre necessità che appaiono irrinunciabili per consentire ai nostri operatori di continuare a lavorare».

RICHIESTE Quali sono dunque le richieste dei viticoltori triestini, quale sorta di compenso per la cessione dell'indicazione geografica Prosecco? «Innanzitutto la semplificazione dei vincoli e delle norme che gravano sul territorio - precisa Bukavec - assieme alla messa a punto dei piani di gestione necessari alle zone di protezione speciale e ai siti di importanza comunitaria (che coprono per il 75% il territorio della provincia triestina), che attualmente

PROMOZIONE
Nella località dell'altipiano un centro di informazione sullo storico vino

impediscono ogni tipo di attività e implementazione ai nostri produttori».

In seconda battuta si chiede il recupero delle campagne e dei terrazzamenti del ciglione carsico sottostanti Contovello, Prosecco e Santa Croce. Aree attualmente dismesse ma altamente vocate alla viticoltura, storicamente patria del vitigno Glera e del vino Prosecco.

DISCIPLINARE Nel disciplinare della Doc interregionale si chiede inoltre la definizione di una sottozona, la «Prosecco di Trieste», a indicare un vino di tale nome vinificato con la Glera locale e imbottigliato in provin-

cia, a tutela dei viticoltori della zona storica del Prosecco.

L'ultima richiesta dei consorziati prevede la creazione nella frazione di Prosecco di un centro dedicato allo storico vino. Uno spazio dedicato all'informazione e alla cultura, ma anche a far conoscere e a promuovere le varie produzioni locali e le diverse proposte culturali e turistiche dell'area carsica e triestina.

REGIONE La Regione Friuli Venezia, nella persona dell'assessore all'Agricoltura Claudio Violino, ha accolto queste richieste attraverso una delibera di generalità, già presentata e approvata in sede giunta. «Il documento in sostanza riconosce il ruolo decisivo e importante della località di Prosecco nel percorso che conduce alla nuova Doc interregionale. Da parte della Regione c'è l'impegno - afferma Violino - per un rilancio della vitivinicoltura e in generale dell'agricoltura triestina. In questo senso abbiamo presentato tali richieste anche in sede ministeriale».

Aurisina, Veronese chiede al sindaco Ret una riunione sulla Tav

DUINO AURISINA

Dopo l'affollata assemblea di qualche giorno fa a San Dorligo, lo slogan «No Tav» si estende anche al territorio di Duino Aurisina. A mostrarsi manifestatamente contraria al tracciato dell'Alta velocità è la Lista Insieme, che per voce del capogruppo Massimo Veronese richiede una riunione urgente in Comune per interrogare il sindaco Ret in merito all'assenza di informazioni sul progetto.

«Lo studio di fattibilità dell'opera - esordisce Veronese - è stato presentato principalmente per iniziativa del

Trasporti per avere chiarimenti, ma a tutt'oggi non abbiamo notizie. Ritengo per questo necessario che il sindaco convochi una riunione in municipio».

Non si tratta tuttavia dell'unico argomento su cui l'opposizione lamenta scarsità di informazioni: «Nulla si sa - rimarca Veronese - sull'accordo di programma che la giunta ha approvato mesi fa per un progetto teso alla valorizzazione storico e culturale, ma anche turistico e agricola, dell'area dei monti Ermada e Cocco, presentata dalla Tenuta nobile Castel Duino



Massimo Veronese

srl. Il progetto è stato licenziato anche dalla commissione edilizia, ma l'amministrazione non ha ritenuto utile informare né il consiglio comunale né gli abitanti di Ceroglie e Malchina».

In sede di approvazione delle varianti 24 e 25 al piano regolatore, poi, l'esecutivo si era impegnato ad avviare le procedure per la predisposizione di una nuova variante al piano, così da soddisfare tutte le richieste non accolte. A fine dicembre è stato conferito l'incarico per la redazione di uno studio prope-

deutico alla modifica dello strumento urbanistico generale. «Ma il termine per consegnare tale studio - conclude il capogruppo della Lista Insieme - era il 22 febbraio 2009. Siamo in aprile e di tale documento non si è mai discusso, né in commissione né in consiglio».

Tiziana Carpinelli

DUINO AURISINA

Rette più basse negli asili con il «cinque per mille»

DUINO AURISINA

Una cifra vicina ai novemila euro. E' quanto hanno donato nel 2005 i cittadini con i proventi del «cinque per mille» a Duino Aurisina. Fondi utilizzati quest'anno per la ristrutturazione dell'alloggio di emergenza, casa a disposizione di famiglie in difficoltà. A breve, con lo stesso budget, sarà finanziato l'allestimento a Borgo San Mauro di un parco giochi per i più piccoli, nello spazio a disposizione di Pollicino.

Ma per i fondi di quest'anno i piani dell'assessore Daniela Pallotta (che oltre alle politiche sociali e ai tributi, segue anche famiglia e pari opportunità) sono ben più ampi.

«Grazie a una modifica della norma nazionale - spiega la Pallotta - i fondi che i cittadini destineranno al territorio di Duino Aurisina con il "cinque per mille" potranno essere utilizzati per fini più ampi, e noi intendiamo usarli per l'abbattimento delle rette negli asili e nello spazio Pollicino. Le famiglie avrebbero quindi un notevole abbassamento delle rette, e ciò in questo periodo di difficoltà economiche è molto importante».

Il «cinque per mille», quindi, a Duino Aurisina andrà ad abbassare i costi del servizio di gestione dei bimbi, un'iniziativa al momento unica in Italia. (fr.c.)

ELEZIONI

La tornata nella provincia



Roberto Massi

- Per San Dorligo. Storico tesserato di Alleanza nazionale, il pompiere triestino racconta così la sua candidatura: «I vertici del partito dopo un'attenta valutazione mi hanno espresso la loro fiducia, una fiducia che spero di ripagare cercando di essere il sindaco di tutti, comprendendo tutte le etnie presenti nel territorio».

SGONICO Denis Zigante, classe 1956, nato a Umago, ex segretario della Lista per Trieste, già presidente dell'Unione degli istriani che del-



Denis Zigante

la Federazione delle associazioni degli esuli Istriani, fiumani, e dalmati, sarà il candidato sindaco nel comune di Sgonico. Sposato, due figlie, funzionario delle Poste, Zigante racconta così la chiamata da parte del Pdl: «Ho risposto



Dorjan Gomizelj

subito sì alla proposta giuntami dal partito, perché ritengo che l'area di Sgonico sia consolidata in un certo orientamento politico, ma ritengo che una sfida difficile sia allo stesso tempo stimolante».

MONRUPINO Dorjan

Gomizelj, classe 1969, nato a Monrupino, agricoltore, appassionato d'arte, da poco maestro di tennis, è alla prima candidatura politica ufficiale. Reduce da una decina d'anni di appartenenza a Forza Italia, Gomizelj ha deciso di proporre il suo nome per la corsa al municipio: «Ho una vasta esperienza nel mondo dell'agricoltura, dell'arte, ma anche del commercio e dell'ambito marittimo - spiega -. Così ho ritenuto corretto offrire la mia candidatura a sindaco dopo dodici anni di gavetta politica, una candidatura che poi il partito ha deciso di accettare».

I COMMENTI «Abbiamo trovato dei nomi ottimi, ma c'è il rammarico

per non essere riusciti a tessere un'alleanza con la Lega, che ha deciso di presentarsi da sola», commenta Piero Tononi, vicecoordinatore provinciale del Pdl. Lo stesso Tononi evidenzia comunque l'importanza di candidare «Gomizelj a Monrupino, segnale che c'è interesse verso il centrodestra anche nella minoranza slovena», nonché la possibilità di poter contare ancora su Massi a San Dorligo, «persona stimata e tra le più votate alle ultime elezioni amministrative». Per quanta riguarda Sgonico, Tononi esprime poi gratitudine al consigliere uscente Nicola Guarino, che sarà presente in prima linea nelle liste.

Riccardo Tosques



Il sindaco Nesladek (foto Giovannini)

Cristina Polselli

II SINDACO NESLADEK HA APERTO LA CELEBRAZIONE A MUGGIA

«Non si può cancellare la Resistenza»

MUGGIA «Non riusciamo a capire chi vorrebbe cancellare dalla memoria questo giorno o chi tenta di dividere la Resistenza in buona e cattiva». Si è espresso così, ieri mattina, il sindaco Nasladek nel corso della cerimonia in piazza Marconi per celebrare il 25 aprile. Il primo cittadino ha poi definito la Resistenza come un grande momento unitario, la prova generale di una stagione ricca di frutti «ma che oggi sembra lasciare il posto ad un grigio autunno», ricordando i giovani morti esclusivamente per la libertà. «C'è ancora - ha sottolinea-

to - chi sostiene che alcuni partigiani lottarono per ricostruire una dittatura alternativa; ebbene, noi rigettiamo fortemente questa tesi».

Il riferimento è tornato insistentemente anche per bocca di Samo Ferluga, dell'Associazione sloveni di Muggia, che ha ricordato come il governo sia spesso assente a queste cerimonie, la presenza in Parlamento di repubblicani di Salò o le discussioni su nomi di vie che si vuole intitolare ad ex fascisti. «Dovremmo provare vergogna di come alle volte venga svuotata di significato la Resisten-

za, o non venga perseguita legalmente l'apologia del Fascismo, permettendo di infangare la lotta partigiana e i suoi morti».

Un messaggio ancora più diretto è arrivato da Fabio Vallon, del direttivo provinciale dell'Anpi. «Vogliamo ricordare al ministro della Difesa - ha affermato - la comunità d'intenti e sentimenti che uni tutti quelli che combatterono contro il Fascismo e la dittatura. Fu una lotta di libertà che scaturì nella Carta costituzionale, valida per tutto il popolo italiano. Il revisionismo porta alla deriva

populistica dell'attuale governo, che non condivide il vero spirito di queste cerimonie».

Lo storico Giovanni Micoli ha sottolineato infine le lacerazioni di queste terre, «le tragedie che vivono ancora nel ricordo di tanti e spesso diventano dibattito politico solo per propaganda. L'affievolimento del ricordo della Resistenza - ha sostenuto - priva il presente di ogni riferimento. Solo il pieno recupero di quei valori civili può aiutare a trovare una via d'uscita alle difficoltà attuali».

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28

PRIMO PIANO

dalle ore 8.30
alle 12.30

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

OGGI LE SEI BARCHE DAVANTI A PIAZZA UNITÀ

Dalla Svizzera all'Adriatico: Trieste è l'ultima tappa del «viaggio sui navigli»

Quarta edizione dell'iniziativa che punta al recupero in chiave turistica dell'antica idrovia commerciale

«In viaggio sui Navigli»: ovvero un'affascinante discesa in barca dalla Svizzera fino al nostro Golfo su sei barche di cinque metri.

Potrebbe sembrare di primo acchito un'idea quanto meno singolare o un progetto ancora tutto da studiare e magari di improbabile realizzazione, e invece si tratta della quarta edizione di una manifestazione già attuata negli anni scorsi e che, con cadenza biennale, si pone l'obiettivo di promuovere il recupero turistico dell'antica idrovia commerciale che, con gli opportuni adeguamenti, consente anche oggi di unire Locarno e il Lago Maggiore all'Adriatico nord-orientale e dunque fino a Trieste, passando per il Ticino, i Navigli di Milano e di Pavia, e poi sul Po per Piacenza e Cremona, sul Mincio toccando Mantova, per poi ridiscendere a Ferrara e fino al Delta del Grande Fiume e da qui avviarsi infine alla conclusione via Chioggia, Venezia, Caorle, estuari friulani (addirittura compiendo la risalita di Livenza, Meduna e Noncello fino a Por-

denone per dimostrare la «validità» dei percorsi via fiume!), le lagune di Marano e Grado, la foce dell'Isonzo.

«**Passaggio a Nord Ovest**» è stato denominato questo tragitto, proposto e percorso per la quarta volta in sette anni dagli uomini e dai natanti dell'Associazione Motonautica Venezia, e che si concluderà nel nostro Bacino San Giusto, nello specchio acqueo antistante piazza dell'Unità, circa alle 11.30 di oggi.

L'iniziativa, certamente inconsueta e particolare, vuole essere in realtà esemplificativa di una realtà possibile e molto concreta, attuabile e attuale: di quanto sarebbe cioè importante il recupero dell'antica idrovia per fini turistico culturale e di valorizzazione del territorio, nel pieno rispetto della sostenibilità di tale turismo dato che le imbarcazioni sono dotate di nuovi sistemi di propulsione con gas di petrolio liquefatto (Gpl) che assicurano il più basso impatto ambientale mantenendo peraltro inalterate le prestazioni dei motori nautici.

Il viaggio di «Passaggio

a Nord Ovest» vuole anche segnalare l'importanza del recupero delle tradizioni locali dei territori attraversati, dei loro prodotti tipici (la «**Gustovia del Po**» è un'altra definizione con cui il percorso è stato battezzato, in questo caso dalla Consolata per le Province del Po), della valorizzazione delle bellezze architettoniche talvolta abbandonate, del recupero delle «conche vinciane» e delle altre preziose opere di ingegneria idraulica, infine di un opportuno censimento dei servizi già disponibili sul grande «asse» fluviale padano e nord-italiano con segnalazione di opportuni miglioramenti e nuove necessità.

Appuntamento dunque oggi sulle Rive, davanti a piazza Unità. Saranno disponibili gadget, ricordi della «spedizione» nonché materiali informativi e un aggiornato «portolano» sui collegamenti fluviali del Nord Italia che potrà dare a tutti gli appassionati di navigazione interessanti nuovi spunti per una "vacanza diversa". Info: www.assonauticavenezia.it (as-smotvenezia@libero.it).



Le barche che hanno risalito i navigli saranno accolte alla «Scala reale» di fronte a piazza Unità (f. Bruni)

ALL'«ADDOBBATI BRUNNER»

«Energeticamente» sbarca a scuola

Sarà una mattinata speciale quella che vivranno martedì gli studenti delle classi terze della scuola media **Addobbati Brunner**. Potran-



Gli studenti approfondiranno le fonti di energia alternativa insieme agli esperti dell'Osmer

li, responsabile del progetto di Educazione ambientale per la sostenibilità della scuola, che collabora con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste sui temi della biodiversità. Lo

scorso anno, in questo contesto, intervenne sui cambiamenti climatici Filippo Giorgi, del Centro di Fisica Teorica di Miramare.

L'appuntamento di martedì costituirà la prima tappa della mostra intitolata «Energeticamente», allestita per la prima volta in una scuola di Trieste. La mostra è composta da una ventina di laboratori portatili, che consentono di osservare e comprendere fenomeni naturali e fisici e di valutare l'importanza dell'uso di fonti energetiche alternative ai combustibili fossili. I laboratori portatili sono dei minikit tecnologici, che fanno vedere vari fenomeni: come un impianto fotovoltaico sia capace di trasformare l'energia solare in energia elettrica, con un modulo che ne stima l'efficienza, come funzionano un generatore di idroge-

no, un essiccatore solare, una miniserra. «La manifestazione - spiega Toselli - si colloca all'interno del programma scolastico di Educazione ambientale per la sostenibilità, che si concentra sulla conoscenza e lo studio del funzionamento dei sistemi ambientali, per sviluppare nei giovani una adeguata sensibilità ecologica e comportamenti più rispettosi verso l'ambiente. In tale prospettiva si colloca il programma di studio che sviluppa in classe lezioni sull'atmosfera e sul suo bilancio termico, sull'effetto serra, sui contenuti del Protocollo di Kyoto del 1997, sul Piano d'azione di Bali del 2007 e sulle prospettive del prossimo convegno delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a Copenaghen a dicembre».

Ugo Salvini

Con lo spettacolo «La giara nuova» di Pirandello la **scuola media Codermatz** di Trieste, vincitrice, lo scorso anno, della manifestazione «Teatro delle Scuole del Friuli Venezia Giulia», nei prossimi giorni rappresenterà la regione alla XXVII edizione della «**Rassegna nazionale del Teatro della Scuola**», che si svolgerà a Serra San Quirico (Ancona) fino al 16 maggio. Quindi i ragazzi in scena, provenienti dal laboratorio teatrale realizzato nella scuola triestina, facente parte dell'Istituto comprensivo San Giovanni.

Iniziato nel '97 con il lavoro in alcune singole classi, il laboratorio, coordinato dall'insegnante di lettere Ardea Cedrini, è stato poi aperto a tutti i ragazzi interessati all'interno della scuola, con l'affiancamento di alcuni esperti della recitazione e della regia, nello specifico, da un paio di anni, il giovane attore triestino Julian Sgherla.

Lo spettacolo narra del siciliano Don Lolo, dispotico proprietario di una cascina, che va su tutte le furie scoprendo che la costosissima giara che ha appena acquistato si è rotta. Chiede dunque l'intervento di un conciabrocche che rimane però chiuso all'interno della giara mentre sta tentando di aggiustarla. Da qui prende le mosse una vicenda divertente, ma che offre anche diversi spunti di riflessione. I protagonisti sono **Luisa Albertacci, Clara Besenghi, Daniele Bernich, Elia Bugatto, Giuseppe Butti, Silvia Castelletto, Chiara Causo, Sofia Galati, Daniele Pecenco, Linda Rana, Patrick Svelgelj, Zorica Vujinovic, Sabrina Zarvich, Ilaria Zecchin e Michela Zonch**.



I ragazzi della scuola «Codermatz» che frequentano il laboratorio teatrale

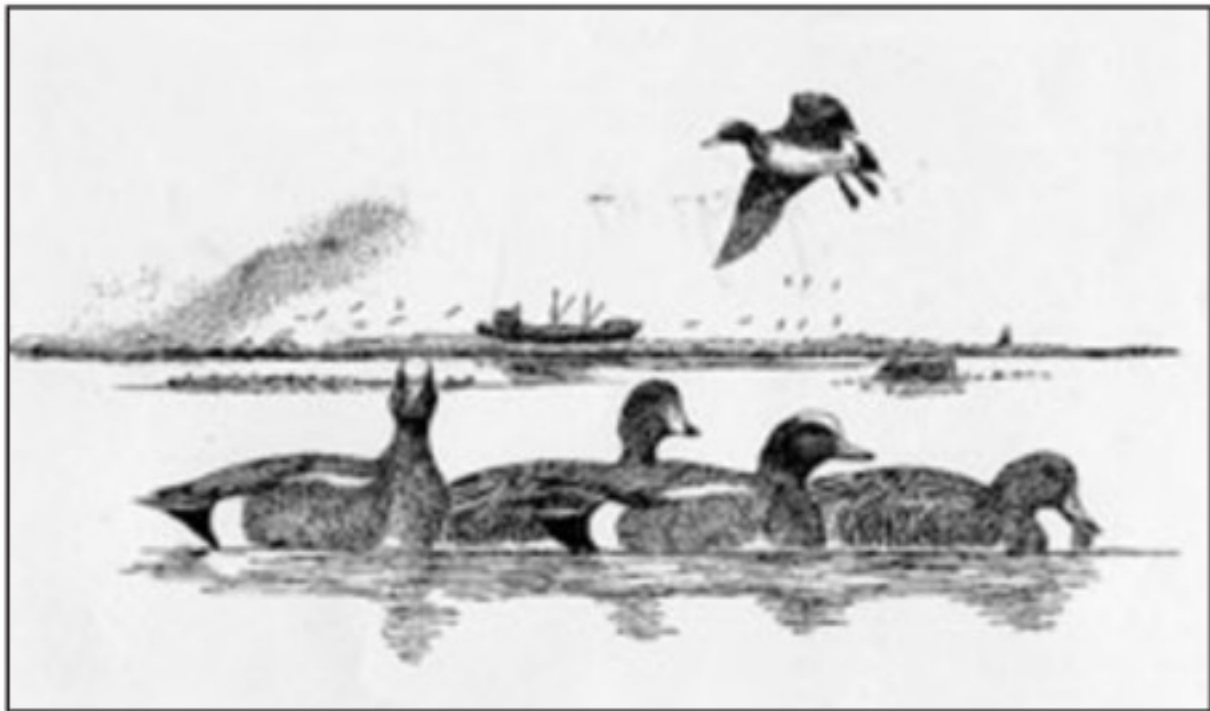
FINO AL 7 MAGGIO TESTI, DISEGNI E FOTOGRAFIE

Utmar al Miela con il sogno di una natura da salvare

È aperta, nello spazio espositivo del Teatro Miela, la mostra di **Paolo Utmar** «**Natura tra noi/ dal Carso alle Lagune**». La mostra comprende testi, disegni e fotografie che rappresentano il «sogno» di Utmar: tra tutti i sogni dell'umanità, il sogno di un parco, inteso come zona «naturale» protetta, è tra i più recenti e importanti. La filosofia di un secolo è il senso comune del secolo seguente («The philosophy of one century is the common sen-

se of the next» - autore sconosciuto).

A partire dagli anni '60 e '70 è emerso prepotentemente il problema della tutela della natura. Questo fatto non è stato casuale, bensì si è originato da un grande processo in atto: la distruzione delle risorse naturali e la scomparsa di molte specie animali e vegetali. Bisogna conoscere il territorio che ci è vicino, con i suoi problemi e la sua ricchezza. Proprio per questo Utmar ha monitorato



Disegno di Paolo Utmar che racconta una natura da tutelare

con la sua macchina fotografica e i suoi appunti segnati in modo puntiglioso e, perché no, con il suo segno artistico un mondo ancora in grado di essere salvato: una natura fragile che può essere salvata solo se tutti insieme ci sentiremo responsabile di essa.

Un percorso fatto di immagini, di panorami, piante, uccelli acquatici, animali che vivono accanto a noi e spesso pressoché sconosciuti agli abitanti delle città. Animalismo, ambientali-

simo e soluzioni drastiche e talvolta non ponderate si confrontano quando gli animali «selvatici» diventano un problema. La nostra qualità della vita dipende anche dall'ambiente in cui viviamo e la biodiversità ovvero la varietà dei viventi è una misura del benessere della natura.

La mostra rimarrà aperta fino al **7 maggio**. Orario: lunedì, giovedì, venerdì dalle 18 alle 20 e negli orari di apertura del teatro; visite guidate su prenotazione (tel.338/6371328 o 040.365119)

- **IL SANTO**
San Marcelino
- **IL GIORNO**
è il 116.o giorno dell'anno, ne restano ancora 249
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.01 e tramonta alle 19.06
- **LA LUNA**
Si leva alle 5.13 e tramonta alle 21.20
- **IL PROVERBIO**
Chi compra da un ladro vale quanto un ladro.

FARMACIE

■ DOMENICA 26 APRILE 2009

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Combi, 17
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Ferneti, tel. 040-212733
In servizio dalle 13 alle 16:
via Mazzini, 43 tel. 040-631785
via Fabio Severo, 122 tel. 040-571088
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
tel. 040-232253
Ferneti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Combi, 17
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Ferneti, tel. 040-212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi, 17 tel. 040-302800
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; aeroporto Ferneti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 142,8
Via Carpineto	µg/m ³ 68,8
Via Svevo	µg/m ³ 92,2
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 13
Via Carpineto	µg/m ³ 15
Via Svevo	µg/m ³ 15
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 88
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 102





TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi l'incanto - a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione, rogito e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.

Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato.

(tel. 0432-566081).

N.105/07 Reg. Es. Imm.: ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Delegato e Custode: rag. Donatella Sechi con studio in Gorizia, Via Buonarroti n.10 - tel. 0481.536916 - fax: 0481.532940 - e-mail: sechid@tin.it

AVVISA

che si terrà **VENDITA SENZA INCANTO** del seguente immobile:

Grado - Via Venezia Giulia 4/B: Alloggio in prossimità della laguna composto da tre piani fuori terra con giardino. Superficie calpestabile mq: alloggio 93 (PT e IP) - sottotetto 41 (II P) - portico (PT) 8,50 - terrazze (IP e IIP) 20,50

Prezzo base € 320.000,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 4.000,00

Data esame delle offerte: 23 luglio 2009 ore 15.00

Luogo dell'esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato

Eventuale VENDITA CON INCANTO: 30 luglio 2009 ore 15.00 medesimo prezzo e rilancio, presso lo studio del professionista delegato rag. Donatella Sechi

TRIBUNALE DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 115/07 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

La **dr.ssa Manuela PIERATTONI** con studio in Gorizia, Via Gen. Cascino n.25, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza dd. 18/03/2009 del Giudice dell'esecuzione dott. Carlo Maria Zampi

AVVISA

che il **compendio immobiliare** sito in **Gorizia, Via Alviano nn. 2-4/1-6**, costituito da quattro corpi di fabbrica, comprendenti 9 appartamenti, 2 negozi, 1 ufficio, 1 magazzino, 6 rimesse e corte interna per complessivi 1.419,50 mq (rimesse e corte interna esclusi), immobili prestigiosi, con rifiniture di pregio notevole, armoniosamente inseriti nel contesto di edifici storici che lo circonda, vista la particolare ubicazione, nel centro storico della città, a ridosso della Piazza San Antonio, nelle immediate vicinanze della prestigiosa facoltà di Facoltà di Scienze Diplomatiche dell'Università degli Studi di Trieste, il tutto meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Roberto ROMANZIN consultabile anche sul sito www.entietribunali.it

VERRA' POSTO IN VENDITA

senza incanto

Prezzo base: € 2.030.100,00. Rilancio minimo in caso di gara: € 20.000,00

Data di esame delle offerte: 12 giugno 2009, ore 11:00.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente al professionista delegato con cauzione in importo pari al 10% del prezzo offerto.

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato.

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato **dr.ssa Manuela PIERATTONI** in **Gorizia, Via Gen. Cascino n. 25, II° p.** - Tel. e Fax 0481/535983 cell. 347 5237311 - e-mail: manuela.pierattoni@tin.it

con incanto

in caso negativo della prima vendita senza incanto avrà luogo la **vendita con incanto** dei medesimi immobili nella seguente data, stesse condizioni e luogo:

Data dell'incanto: 19 giugno 2009, ore 11:00.

Maggiori informazioni dal professionista delegato: Tel. e Fax 0481/535983 cell. 347 5237311 - e-mail: manuela.pierattoni@tin.it

Gorizia, 10 febbraio 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Dr.ssa Manuela PIERATTONI

TRIBUNALE DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.Es. 121/07 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA - Il esperimento

Il **dott. Alessandro Culot** con studio in Gorizia, Corso Italia n.75, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza dd. 15/12/2008 del Giudice dell'esecuzione dott. Daniele Venier

AVVISA

che la **villetta di singola abitazione**, ubicata in **Villesse (GO), Via Aquileia n.42**, al piano terra rialzato, cat A/7, con un ingresso/disimpegno, soggiorno, pranzo, cucina, disimpegno "notte", tre camere e bagno al PT; tre soffitte al Sottotetto; taverna con "cucina", due cantine, un servizio igienico ed una vasta autorimessa al piano Seminterrato (superficie lorda commerciale di circa mq 276,00.-); nonché corte scoperta pertinenziale (superficie di circa mq 1.350,00.-) il tutto meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Antonio LIPPI consultabile anche sul sito www.entietribunali.it

VERRA' POSTO IN VENDITA

senza incanto

Prezzo base: € 232.500,00. Rilancio minimo in caso di gara: € 4.000,00

Data di esame delle offerte: 11 giugno 2009, ore 15:00.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente al professionista delegato con cauzione in importo pari al 10% del prezzo offerto.

Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato dott. Alessandro CULOT in Gorizia, Corso Italia n. 75, II° p.

con incanto

in caso negativo della prima vendita senza incanto avrà luogo la **vendita con incanto** del medesimo immobile nella seguente data, stesse condizioni e luogo:

Data dell'incanto: 25 giugno 2009, ore 15:00.

Maggiori informazioni dal professionista delegato: Tel. e Fax 0481/530560, e-mail: studio.culot@libero.it

Gorizia, 23 aprile 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

N. 122/2007 REG. ES. IMM. ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

GORIZIA, via Trieste n° 94 - Lotto 1

Compendio immobiliare costituito in parte da unità immobiliari in corso di ristrutturazione:

Unità immobiliare al piano terra di circa mq. 110; Sottoportico al piano terra di circa mq. 50; Alloggio al primo piano lato ovest, non ultimato di circa mq. 83; Alloggio al primo piano lato ovest, non ultimato di circa mq. 79; Fabbricato accessorio a solo piano terra ultimato ed agibile composto da ripostiglio, due servizi uomini/donne, un w.c., un disimpegno/ripostiglio, una dispensa/cella frigo, un forno a legna, di circa mq. 52; Alloggio al piano terra ultimato abitabile di circa mq. 54; Alloggio al primo piano ultimato abitabile di circa mq. 54; Alloggio al secondo piano ultimato abitabile di circa mq. 54; Pertinenza al terzo piano, da ultimare di circa mq. 21 oltre a terrazza/lastrico solare di mq. 33.

Prezzo base: Euro 265.000,00 (rilancio minimo Euro 5.000,00)

- Vendita senza incanto **24.06.2009 ore 17.00**, presso lo studio del professionista delegato - **dott. Claudio TOMBA, via Alfieri n. 1 GORIZIA** - eventuale vendita con incanto **07.07.2009 ore 17.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.

- Offerte migliorative in busta chiusa, **senza indicazione alcuna**, con allegato ass.circ. non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato a **C. Tomba - Es 122/07**, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del professionista delegato in via Alfieri n. 1 GORIZIA.

- Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi al suddetto professionista delegato - tel. 0481-523111 info@studio-tomba.it.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
dott. Alessandro CULOT

lotti tutti e tre meglio descritti nella relazione di stima del geom. T. Scocco consultabile in Internet al sito www.entietribunali.it assieme all'avviso integrale di vendita ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verranno posti in vendita nello studio dell'avvocato delegato **senza incanto il 30/6/2009 alle ore 17 ed, in caso negativo, con incanto il 15/7/2009 alle ore 17 al prezzo base di € 329.145,00 per il LOTTO 1, di € 66.734,00 per il LOTTO 2 e di € 85.230,00 per il LOTTO 3, con rilanci minimi di € 3.000,00 per il LOTTO 1 e di € 1.000,00 per i LOTTI 2 e 3 in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.**

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, **da depositarsi entro le ore 12 del giorno precedente** la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 16 aprile 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
(avv. Dario Culot)

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.10

Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00

R.G. 1582/07 (Es. 6/06)

In Monfalcone, Via Valentinis n. 102, alloggio al piano terra di mq. 56 circa con ripostiglio esterno.

Si segnala la necessità di procedere a aggiornamento planimetrico catastale in relazione al bagno e a regolarizzazione con D.I.A. a sanatoria.

Prezzo base ridotto € 54.750,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE

(Gabiella STERGAR MAREGA)

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.45

Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00

ES. 25/03

In Ronchi dei Legionari, Via Palmada n. 9

fabbricato con corte circostante, composta da un'officina e un'abitazione.

Si segnala che non risulta richiesta l'abitabilità per l'alloggio; che risulta occupato da terzi; che nel cortile posteriore è stata costruita una tettoia in ferro non sanabile, in quanto difforme dalla licenza edilizia e in assenza di autorizzazione; che la destinazione a officina è difforme dal P.R.G.C.

Prezzo ridotto € 219.375,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL CANCELLIERE

(Gabiella STERGAR MAREGA)

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.30

Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00

ES. 25/06

In Marina Julia, Via delle Giarrette 105, appartamento al 3° piano della palazzina "Venus 3" di mq. 54 oltre a 8 mq. di terrazze.

Prezzo base ridotto € 34.875,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE

(Gabiella STERGAR MAREGA)

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.30

Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00

ES. 25/06

In Marina Julia, Via delle Giarrette 105, appartamento al 3° piano della palazzina "Venus 3" di mq. 54 oltre a 8 mq. di terrazze.

Prezzo base ridotto € 34.875,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE

(Gabiella STERGAR MAREGA)

TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

rag. Ariella CLEMENTE

Es. Imm. n. 25/08

LOTTO UNICO:

Alloggio al primo piano della palazzina condominiale sita in Monfalcone (GO), Via Divisione Alpina Julia n. 6, costituita da due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, corridoio e due poggiali, per complessivi mq. 85 circa.

Prezzo base: Euro 110.000,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 2.000,00-

Data dell'esame delle offerte: 24 giugno 2009 ore 15.00

Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 - Tel. 0481/33946 - Fax 0481/545844.

**R.es. 42/07 del Tribunale di Gorizia
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

MONFALCONE - Via Parini n. 6: alloggio di c/a mq 104 sito al piano rialzato (con ascensore) composto da ingresso/corridoio, soggiorno con antistante pogggiolo, cucina, tre camere da letto, doppi servizi e ripostiglio, oltre a cantina (c/a mq 7) e box auto (c/a mq 15) nel seminterrato.

L'immobile, per 2/6, risulta gravato da diritto di abitazione.

Prezzo base € 88.000,00. Rilancio minimo € 500,00.

Data della vendita senza incanto: 26 giugno 2009 ad ore 18.00 (in caso di mancanza di offerenti seguirà successiva vendita con incanto il 3 luglio 2009 ad ore 18.00).

Luogo della vendita: presso lo studio dell'avv. Rossanna Gregolet, delegata alla procedura, in Monfalcone, via IX Giugno n. 103, tel. 0481.412414 (presso la quale potranno aversi maggiori informazioni il martedì dalle ore 17.00 alle 18.00).

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.

**R.Es. 42/2008 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato, avv. Federica Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che l'edificio sito in via Campobasso n. 2 composto da un locale d'affari comprendente al piano terra sala da pranzo, sala bar, cucina, servizi per mq 260,00, al piano seminterrato deposito, dep./rip., doccia/spogliatoio, disimpegno per mq 129,09, area esterna, da un appartamento al primo piano lato est costituita da atrio, due stanze, soggiorno, bagno/wc, cucina, per totali mq 88,08 più terrazza per mq 14,56, da rimessa al seminterrato per mq 38, da appartamento al primo piano lato ovest costituita da atrio, due stanze, soggiorno, bagno/wc, cucina, per totali mq 91,98 più terrazza per mq 14,56 oltre a vano e terrazza al grezzo per mq 54,40, con assegnata una porzione di cortile ad uso esclusivo, da rimessa al seminterrato per mq 22, descritto nella relazione del geom. Alfio Sodini consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **16/6/09 ore 16 e**, in caso negativo, **con incanto il 24/6/09 ore 16 al prezzo base di € 590.000,00; rilancio minimo di € 5.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato. Gorizia, 27 marzo 2009.

**R.es. 44/07 del Tribunale di Gorizia
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

MONFALCONE, Via Petrarca n. 83/B, Appartamento al primo piano di mq. 92 (ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, tre camere, doccia wc, due pogggioli) e cantina e posto auto al pianoterra del condominio di via Petrarca n. 83/B in Monfalcone. **Prezzo base € 87.000,00.**

Data della vendita senza incanto: 26 giugno 2009 ad ore 17.00 (in caso di mancanza di offerenti seguirà successiva vendita con incanto il 3 luglio 2009 ad ore 17.00 con rilancio minimo di € 500,00).

Luogo della vendita: presso lo studio dell'avv. Rossanna Gregolet, delegata alla procedura, in Monfalcone, via IX Giugno n. 103, tel. 0481.412414 (presso la quale potranno aversi maggiori informazioni il martedì dalle ore 17.00 alle 18.00).

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.

**N. 46/08 Reg. Es. Imm.
TRIBUNALE DI GORIZIA****ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA****LOTTO 1:**

In Gorizia, via Gramsci n. 15 - Villa singola sita su due livelli di piano composta da:

- primo piano: cucina, due camere da letto, un bagno-wc, studiolo e due terrazze;
- seminterrato: garage, due stanze, cucina, lavanderia e bagno-wc.

Prezzo base: Euro 304.000,00-Rilancio minimo in caso di gara: Euro 5.000,00-

• Vendita senza incanto 23.06.2009 ore 16.00 presso lo studio del professionista delegato

to - dott. Rosanna PATANISI, via Brigata Pavia n. 19 GORIZIA - **eventuale vendita con incanto 07.07.2009 ore 16.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.

LOTTO 2:

In Gorizia, via Duca d'Aosta n. 136 - Negozio/ufficio sito al pianoterra composto da: locale principale e retro con un wc all'esterno in comune con altra proprietà.

Si evidenzia che l'immobile presenta difformità edilizie sanabili.

Prezzo base: Euro 57.000,00-Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00-

• Vendita senza incanto 23.06.2009 ore 16.00 presso lo studio del professionista delegato - dott. Rosanna PATANISI, via Brigata Pavia n. 19 GORIZIA - **eventuale vendita con incanto 07.07.2009 ore 16.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.

Offerte in carta legale, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato a **Professionista delegato dott. Rosanna Patanisi - Es 46/08**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del professionista delegato in via Brigata Pavia n. 19 GORIZIA.

Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni consultare la perizia dell'esperto sul sito www.entietribunali.it e rivolgersi al suddetto professionista delegato - Telefono cellulare 3492514396 rosanna.patanisi@yahoo.it

Il professionista delegato e custode Dott.ssa Rosanna PATANISI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.00
Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00
ES. 47/06

In Ronchi dei Legionari, Via Redipuglia, 5, alloggio al 2° piano con due camere di circa mq. 66 e terrazza, con metà parte indivisa dell'atrio di accesso.

Prezzo base ridotto € 50.625,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 12.00
Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00
sub Es. 57/09

R.G. 1963/06 (già Es. 28/04)
In Monfalcone, Via Cosulich, 44, al piano terra, unità commerciale adibita a bar di complessivi mq. 155 lordi, concessa in locazione a terzi con contratto opponibile all'aggiudicatario e scadente il 27.1.2012.

Prezzo base € 120.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

**TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Ariella CLEMENTE
Es. Imm. n. 64/07****LOTTO UNICO:**

Alloggio al primo piano della palazzina condominiale sita in Grado (GO), Viale dell'Orsa Maggiore n. 49, costituita da una zona giorno, una camera da letto, un bagno - w.c., con relativa area di disimpegno e annessa terrazza, per complessivi mq. 40,71.

Prezzo base ridotto: Euro 53.550,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 1.000,00-

Data dell'esame delle offerte: 24 giugno 2009 ore 16,00

Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 - Tel. 0481/33946 - Fax 0481/545844.

Eventuale vendita con incanto

Prezzo base ridotto: Euro 53.550,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 1.000,00-

Data dell'incanto: 1 luglio 2009 ore 16,00

Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

(rag. Ariella CLEMENTE)

**R.Es. 70 /2006 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che la porzione di casa in Piazza della Vittoria 3, Gorizia, composta da 3 stanze, 2 stanzini e gabinetto, nonché la metà dell'atrio, 2 corridoi, gabinetto,

bagno e pogggiolo, sup. utile mq. 71 circa, oltre a mq. 31 circa dei vani in comune ed a mq. 12 del ballatoio, descritta nella relazione del geom. Gianfranco Zorzin consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **30/6/09 ore 16 e**, in caso negativo, **con incanto il 14/7/09 ore 16 al prezzo base di € 53.400,00; rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 2 aprile 2009

**TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 71/07 R.Es.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato avv. DARIO CULOT, con studio in 34170 Gorizia Corso Italia n. 25 Il p. tel. e fax 0481/533437 e-mail: avvculot@seta.it, avvisa che la Villa a schiera in **San Lorenzo Isontino** via Pottendorf n. 4, abitazione unica su tre livelli, posto auto coperto di mq. 17,20, giardino esclusivo di mq. 187, costituita al piano terra da portico, ingresso, soggiorno, cucina, wc - doccia, scale di collegamento ai piani e portico sul retro di mq. 18,10; al primo piano da disimpegno, camera singola, camera matrimoniale, guardaroba, wc - doccia, e due terrazze di mq. 18,10; al piano interrato da taverna, due cantine e servizio igienico da completare; meglio descritta nella relazione di stima del geom. M. Devescovi consultabile in Internet al sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale e alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verrà posta in vendita nello studio dell'avvocato delegato in UNICO LOTTO **senza incanto il 23.06.2009 alle ore 17.00** ed, in caso negativo, **con incanto il 02.07.2009 alle ore 17.00 al prezzo base di € 140.100,00 con rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.

Deposito per cauzione al 10% al prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 16 aprile 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Dario Culot

**TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 78/06 R.Es.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato avv. DARIO CULOT, con studio in 34170 Gorizia Corso Italia n. 25 Il p. tel. e fax 0481/533437 e-mail: avvculot@seta.it, avvisa che l'alloggio condominiale al piano III dello stabile in **Gorizia - zona Sant'Anna - via Max Fabiani n. 2**, composto da ingresso/corridoio, ripostiglio, soggiorno, cucina, bagno, due stanze e due terrazze della superficie calpestabile di mq. 76,80 ca. e cantina al p.t. di mq. 5,80 ca. nonché autorimessa al p.t. di mq. 15,00 ca. meglio descritti nella relazione di stima del geom. R. Roiz consultabile in Internet al sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verranno posti in vendita nello studio dell'avvocato delegato UNICO LOTTO **senza incanto il 26.06.2009 alle ore 17.00** ed, in caso negativo, **con incanto il 07.07.2009 alle ore 17.00 al prezzo base di € 97.500,00 con rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.

Deposito per cauzione al 10% al prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 16 aprile 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Dario Culot

**R.Es. 88/2007 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che l'immobile a destinazione ricettiva in Grado, Viale del Turismo 2, composto da piano terra e 5 piani fuori terra, sup. dei locali mq. 2542, delle terrazze, del portico e del lastrico solare mq. 1.149, descritto nella relazione del geom. Marco Zolli consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **30/6/09 ore 17 e**, in caso negativo, **con incanto il 14/7/09 ore 17 al prezzo base di € 5.812.500,00; rilancio minimo di € 100.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 2 aprile 2009

**R.Es. 99/2007 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che il **30/6/09 ore 18** verranno posti in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato e, in caso negativo, **con incanto il 14/7/09 ore 18 il lotto 1** (casa in corte interna composta da un piano di mq. 105,42 di superficie interna e da una mansarda sottotetto di mq. 35,664 di superficie effettiva, nonché da una rimessa interrata di mq. 12,41 di superficie interna siti in Monfalcone, Via S. Ambrogio 35 e 29) ed il **lotto 2** (rimessa interrata in Monfalcone, Via S. Ambrogio 29 di mq. 12,68 di superficie interna), beni descritti nella relazione del geom. Rodolfo Ostromann consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, al **prezzo base di € 265.750,00 per il lotto 1 ed € 26.000,00 per il lotto 2; rilancio minimo di € 5.000,00 per il lotto 1 ed € 500,00 per il lotto 2** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Gorizia, 7 aprile 2009

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita senza incanto giovedì 11.6.2009 ore 13.00
Vendita con incanto " 25.6.2009 ore 13.00
FALL. 1095

LOTTO UNICO

In Gorizia, Via Duca d'Aosta n. 89,

• 1) BENI IMMOBILIARI costituiti da:
Unità commerciale (negoziato), di circa mq 146, con magazzino (mostra), di mq 165, autorimessa di mq 50 e un posto auto di mq 36, ubicato al piano interrato dell'edificio in condominio.

Immobili in parziale difformità urbanistica per realizzazione di una scala interna di comunicazione fra il negozio e il magazzino, sanabile con oneri a carico dell'acquirente (art. 108 LR 52/91 e succ.).

• 2) BENI MOBILI, consistenti in elementi ed arredi per stand, accessori e complementi di arredo, attrezzature, apparecchi elettrici ed elettronici, condizionatori ecc., a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come identificati ai lotti n. 1 e n. 2 del verbale d'inventario del 10.11.2005.

PREZZO BASE RIDOTTO € 219.750,00
(offerte in aumento € 3.000,00)

Vendita soggetta ad I.V.A. ed imposte di legge

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il tutto meglio descritto nell'ordinanza di vendita, nella perizia e nell'inventario in atti. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fall. st. n. 12, e/o al Curatore dr. Giuliano Bianco in Udine, via Marco Volpe n. 2, tel. 0432/508412 - fax 0432.511415 - mail: studiobiancoudine@tin.it

Gorizia, 9.4.2009

Il Cancelliere

(Gabriella STERGAR MAREGA)

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle
VENDITE GIUDIZIARIE
che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale L'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 26 APRILE 2009

MATTINO

● MUSEO STORICO CASTELLO DI MIRAMARE

Il Museo storico del Castello di Miramare offre a tutti i visitatori l'ingresso gratuito al museo e alla mostra «Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare», inaugurata nella sala della Rosa dei Venti il 17 aprile. Ad approfondimento dell'esposizione sono previste visite tematiche gratuite a cura degli assistenti museali oggi alle 12 e alle 17.

● MUSEO REVOLTELLA

Oggi, alle 11, visita guidata sul tema «Un museo ricco di sculture. Impariamo a conoscerle»; alle 11 quinto incontro de «Il Revoltella dei bambini»; alle 16 «La pittura triestina fra Ottocento e Novecento»; alle 16 «Il Revoltella dei bambini». Info al n. 040-6754350, 10-18.

● MERCATINO DELLE PULCI

Oggi dalle 9 alle 14 in piazza XXV Aprile a Borgo S. Sergio ci sarà il mercatino delle pulci. L'iniziativa è organizzata dal Portierato sociale e dall'Associazione Triestine nell'ambito del progetto «Habitat-microaree, salute e sviluppo della comunità». In caso di maltempo il mercatino si svolgerà sotto i portici al coperto. Per informazioni o iscrizioni habitat_borgo@tiscali.it oppure 320-722293.

● MUSEO SARTORIO

Oggi, alle 11, al Museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, avrà luogo una visita guidata dal titolo «Il Sartorio ritrovato. Affreschi, sculture, ritratti, arredi, disegni, gioielli dal '300 al '900», a cura della dott. Anna Krekic. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche sono prenotabili telefonando al numero 040-6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17, o inviando un fax al numero 040-6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioididatti@comune.trieste.it.

● VISITA AL MEDIOEVO

Oggi, alle 11 e alle 15, al museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avranno luogo due visite guidate alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche sono prenotabili telefonando al numero 040-6754480 lunedì 9-13, mercoledì 13-17.

POMERIGGIO

● FAMEIA PORTOLANA

Oggi, in onore del santo patrono San Giorgio verrà celebrata la messa alle 16 nella chiesa di S. Antonio Nuovo. Dopo il rito si svolgerà nella sede dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 un incontro conviviale.

AUGURI



DOMENICO Sono arrivati i 70! Auguri dalla moglie Tina, figlia Fabiana, Dario e, dulcis in fundo, dall'adorata nipotina Lisa



ANITA E GIANNI 50 anni insieme. Auguri di tanta felicità dalle figlie Nicoletta e Adriana e nipoti Federico, Veronica e Matteo



ESPERIA 60 anni portati splendidamente! Tanti auguri da Martina, Simone, Gioia, Antonio, parenti e amici tutti



NORMA-DORI Per ricordare, dopo 50 anni, ancora una volta la vostra promessa d'amore! Auguri dai figli, nipote, parenti e amici



KATI-MARCELLO Festeggiano 40 anni insieme. Auguri dal figlio Fabio, nuora Alessandra, sorella Isa, cognato e consuecero



MARIELLA-SERVIO 50 anni d'amore! Ai nostri cari nonni auguri per questo traguardo da Matilde, Antonio e parenti

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

DOMANI SI CHIUDE «TEATRO A LEGGIO»

Un triangolo magico

Domani, alle 17.30, al teatro Orazio Bobbio avrà luogo l'ultimo appuntamento della stagione di «Teatro a Leggio» proposta dall'Associazione culturale amici della contrada. Il testo scelto è «Triangolo magico» di Alessandro De Stefani, una commedia poliziesca che fa riferimento al vasto repertorio del teatro «giallo» italiano degli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso. A capo di un vasto gruppo di attori sarà la regista Paola

Bonesi, che dirigerà Maurizio Zacchigna, Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Elke Burul, Valentino Paglieti, Paola Saitta, Lorenzo Zuffi, Massimiliano Borghesi, Francesco Sgro, Paolo Boschetti e Paolo Francesco Ferrara. «Triangolo magico», rappresentata nel 1935, è una curiosa riflessione sul genere poliziesco. Il dramma è animato da uno scrittore di romanzi gialli che si trova realmente coinvolto in un



L'attrice Paola Saitta

caso poliziesco. A corteo di buone idee, lo scrittore troverà nella realtà lo spunto per scrivere la sua nuova opera.

De Stefani alternò l'attività di drammaturgo a quella di critico teatrale, sceneggiatore cinematografico e narratore. Come drammaturgo si impose nel 1925 quando Luigi Pirandello ne mise in scena «Il calzolaio» di Messina. Il consenso si ripeté l'anno successivo, quando De Stefani fece rappresentare «I pazzi sulla montagna», commedia dal vago sapore grottesco. Uno dei maggiori successi fu tuttavia «L'urlo», rappresentata nel 1934 e scritta in collaborazione con Ferruccio Cerio, nella quale gli autori affrontano con una certa abilità il tema pirandelliano della pazzia. Ingresso riservato ai soci degli amici della contrada. Info: 040.390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

ORE DELLA CITTA' 24



MARTEDÌ SI PRESENTA IL VOLUME DEL FOTOGRAFO

I volti di Cuba nell'obiettivo di Bazan



Ernesto Bazan

pagine per 118 immagini rappresenta la sintesi di 14 anni di foto in bianco e nero scattate tra le genti dell'isola caraibica, selezionate poi dall'autore assieme ai frequentatori dei suoi «workshop» e stampate sulle pagine di libro di cui Bazan è an-

che l'editore. Per sfuggire agli usuali meccanismi delle case editrici e per mantenere il controllo su tutte le fasi della lavorazione - testi, scansioni, scelta della carta, tavolozza dei colori fino alla rilegatura - Bazan è riuscito a coinvolgere un buon numero di allievi dei suoi corsi. Tanti fotografi hanno creduto nell'iniziativa e l'hanno finanziata. «La tiratura in italiano è di mille copie», spiega Bazan - così come quelle in inglese e spagnolo. Novacentocinquante copie di ognuna di queste tirature viene venduta a un prezzo di mercato. Cento copie invece sono state numerate e rinchiuse in un cofanetto, assieme a una foto originale, stampata in camera oscura. Il volume costa così mille euro e una cinquantina di italiani l'hanno acquistato prima ancora che fosse uscito dalla

tipografia. In sintesi questi sottoscrittori hanno finanziato la mia iniziativa e ne sono diventati parte essenziale». Ernesto Bazan al termine del suo «tour» italiano, ritornerà in America latina, da cui non intende più distaccarsi. Dal 2006 vive con la moglie Sissy e i figli Pietro e Stefano a Vera Cruz, in Messico. «Il governo cubano mi ha costretto a lasciare l'isola tre anni fa. Mi ha chiamato un ufficiale di polizia e mi ha imposto di non organizzare più workshop fotografici. In caso contrario la mia famiglia ne avrebbe risentito. Due mesi dopo siamo partiti con due valigie in mano come fossimo dei profughi, lasciando la casa e rottamando una vecchia auto. Amo Cuba e la sua splendida gente ma non potevo permettere che i parenti di mia moglie subissero ritorsioni». (c.e.)

uore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Barbara (26/4) dagli zii 50 pro Azzurra ass. malattie rare.
- In memoria di Federica Conzina per il suo compleanno (26/4) dalla mamma 30 pro Azienda osp. università (sezione compl. oncologica); 20 pro Astad.
- In memoria di Tiberio (11/4) e Federica Cosulich (26/4) dalla moglie e mamma 20 pro Airc.
- In memoria di Umberto e Nerina Dallasta dalla figlia e dal genero 50 pro Ass. de Banfield invalidi disabili.
- In memoria di Barbara Mocenigo per il compleanno (26/4) dalla mamma e dalla nonna 150 pro Accri Trieste.
- In memoria di Elda Rumen da Irvia e famiglia 30 pro Agmen.
- Per ringraziamento al prof. Gianfranco Sinagra da Marta Panzera Lantieri 150 pro ass. Amici del Cuore Trieste.
- In memoria di Gina Badiali (dirigente della Democrazia cristiana) da Ennio Antonini 80 pro Caritas diocesana Trieste.
- In memoria di Carlo Bertetti dai colleghi e dalla nipote Monica 40 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Letizia Bressi dalla fam. Baston 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvano Castagna da Marisa Fomasaro 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Ados.
- In memoria di Sergio Colini da Sergio Gortani 50 pro Circolo Amici del dialetto triestino.
- In memoria di Riva Costalunga da Graziella Caselli 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatic.
- In memoria di Ada De Rota da Mila e Giordano Rodda 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigia Ebblin dai nipoti Laura, Piero, Cris, Vito, Annalisa, Susy, Giuliano, Riccardo e Giulia 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Milvia Eramo dai colleghi postali 240 pro Airc.
- In memoria di Luciano Fortuna dagli amici Calusa, Corazzini, de Comelli, Denti, Lenzone, Steffè, Tornetta, Viezzoli 120 pro Amici del cuore, da Ondina De Chiara 25 pro Frati di Montuza, 25 pro Domus Lucia Sanguinetti.

IL LANTERNINO DI DIOGENE

■ È in distribuzione in questi giorni il trimestrale di politica sanitaria e sociale «Il lanternino di Diogene», edito e diretto da Claudio Bevilacqua. In questo numero si tratta, in particolare, della crisi finanziaria, del caso Alitalia, delle Residenze sanitarie assistenziali, dell'industria farmaceutica, del Codice della strada e dello sport sotto il profilo etico e culturale. Il periodico, che si riceve per abbonamento o in omaggio, può venir consultato nelle emeroteche della Biblioteca civica, della Biblioteca statale, della Biblioteca del Seminario, alla libreria Italo Svevo e alla libreria Umberto Saba.

TECNICHE RIPRESA VIDEO

■ Sono aperte le iscrizioni per il corso di tecniche di ripresa video e uso della fotocamera digitale organizzato dall'associazione «Nuovo Millennio» informazioni visitando il sito: www.nuovomillennio.ts.it oppure 3384589093.

REGATA A BARCOLA

■ La Federazione italiana canottaggio e il Circolo «Nazario Sauro» organizzano una regata regionale promozione sprint aperta a regioni e stati confinanti riservata agli equipaggi maschili e femminili che si terrà oggi, dalle 8 alle 13, lungo la riva di Barcola.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Ritrovati in via dei Fabbri occhiali da vista, stanghetta metallica grigio-azzurro. Tel. 349-0982612.

BALLO CON LE ACLI

■ Al Circolo Acli di Muggia, viale L. Frausin 9, stanno per iniziare i nuovi corsi di balli caraibici: salsa e bachata. I corsi per principianti adatti a tutte le fasce d'età si terranno il martedì dalle 20.30 alle 22. Per informazioni telefonare dal martedì al venerdì dalle 18.30 alle 20 al numero 040-823632 - oppure 339-2613389.

ACCOGLIENZA PSICOLOGICA

■ È attivo il servizio gratuito di pronta accoglienza psicologica dell'associazione «Art of communication» allo studio Therapie di viale XX Settembre 24, tel. 349-4221823.

CIRCOLO SOTTUFFICIALI

■ Soci e simpatizzanti sono invitati sabato 2 maggio, alle 20, a una festa con cena a lume di candela, ballo e musica dal vivo. Info: 040-948360.

ARCHIVIO GENERALE

■ Il Comune informa che, per effettuare il necessario riordino del patrimonio documentale conservato, la sala studio dell'Archivio generale, sita al piano terra di via Punta del Forno n. 2, resterà chiusa al pubblico da domani a giovedì 30 aprile. In tali giornate il servizio sarà comunque garantito in via formale tramite presentazione della richiesta, in carta semplice, da presentare all'ufficio accettazione atti del Protocollo generale, stanza n. 2, piano terra, via Punta del Forno n. 2 (all'Urp di via Procureria n. 2/a sono disponibili i moduli, scaricabili anche dal sito del Comune <http://www.retecivica.trieste.it>). Il servizio riprenderà l'attività lunedì 4 maggio.

DOMANI

● PROTOCOLLO INFORMATICO

L'Archivio di Stato (via La Marmora, 17 - tel. 040-390020, 040-947251) organizza alle 10 di domani un incontro dedicato alle modalità di utilizzo del protocollo informatico nella Pubblica Amministrazione. Interverranno Gianni Penzo Doria, Nerella Zorzetto ed Elisabetta Scarpa dell'Università di Padova che presenteranno il progetto Aurora, coordina Grazia Tatò direttore dell'Archivio di Stato. L'incontro, rivolto ad amministratori e archivisti, è aperto a tutti gli interessati.

VARIE

PREMIO A NURIA KANZIAN

■ Oggi, al Palazzo Pretorio di Certanto (Firenze) la triestina Nuria Kanzian, docente e studiosa di filosofia, viene premiata dalla «Associazione per le pratiche filosofiche (sezione idee e progetti)», per il saggio «Autobiografia e conoscenza del sé».

PANTA RHEI

■ L'associazione Panta rhei nell'ambito del programma culturale pone per il prossimo 9 e 10 maggio due mostre nel cuore della Romagna: «L'artista viaggiatore: Da Gauguin a Klee, da Matisse a Ontani» a Ravenna. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420 cell. 335-6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

MARZINI AL ROTARY TRIESTE NORD

«No a campanilismi e scandali per una tv regionale di qualità»



Giovanni Marzini

Dal giorno del suo debutto ufficiale, il 19 gennaio, «Buongiorno regione», la neonata striscia mattutina d'informazione trasmessa dalla redazione Rai del Friuli Venezia Giulia, tiene incollati allo schermo tra le 7.30 e le 8 quasi il 30 per cento degli abitanti della nostra regione. Uno share di ascolti record che pone la trasmissione, come confermano i dati forniti dall'Auditel, al terzo posto della classifica nazionale. A raccontare gioie e dolori della frenetica attività quotidiana che si svolge negli uffici del palazzo di via Fabio Severo, Giovanni Marzini, caporedattore della sede Rai Fvg alla conviale del Rotary Club Trieste Nord, nella relazione «L'informazione regionale nell'era della comunicazione globale». Il primo Tg regionale - come ha ricordato Marzini per inquadrare

re storicamente l'iter del programma d'informazione giornalistica della terza rete Rai - esordisce nel 1989, e la redazione diviene da subito il naturale punto di riferimento e osservatorio privilegiato per seguire gli avvenimenti politici e sociali dei paesi dell'Est Europa. «Oggi gli studi di trasmissione sono ovviamente tecnologicamente iper avanzati - ha detto - quello che non cambia è il dover fare quotidianamente i conti con le lancette dell'orologio. Va da sé, che la tempestività è fondamentale in una redazione giornalistica».

Alle 14 in punto i giornalisti e gli operatori devono essere tutti in sede per montare sia i servizi radiofonici sia quelli televisivi. Ogni notizia va diffusa in massimo 100 secondi, il che richiede naturali doti di sintesi e chiarezza di esposizione. «Ciò che conta è offrire al pubblico un'informazione di qualità, sgombra da inutili prese di posizione campanilistiche tra Venezia Giulia e Friuli - ha aggiunto Marzini - e senza ricorrere a toni scandalistici e dettagli morbosi per far lievitare l'audience». Al termine della serata 5 minuti di fuoriprogramma con spezzoni di registrazioni condite dalle gaffes e dagli imprevisti, spesso esilaranti, della diretta.

Patrizia Piccione

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Facau

Offerte alfabetiche
Lettera «B»
Buste bianche - 50%

Dal 27 aprile
al 7 maggio
cash and carry

Via Caboto 19/1
Trieste

8.30 - 17.30
Vi aspettiamo!

TriesteAbile è il Centro Informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

CASA MIA

IN EDICOLA
TUTTE LE DOMENICHE



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 26 APRILE 2009

REPLICA

Topless bar

Un bel seno, consigliere Porro Salvatore (che nome programmatico e consolante) è grazia di Dio e «tutto appare buono ai buoni» così afferma il mio vademecum spirituale.

Ugo Pierri

BANCHE

Risparmi spariti

Nell'anno 2002 mi veniva consegnato il deposito cauzionale d'affitto di euro 1.200,00 materializzato in libretto di risparmio al portatore acceso all'agenzia n. 19 dell'allora Cassa di Risparmio di Trieste. A fine locazione volendo verificare il saldo del libretto di risparmio, vedo, con mia grande sorpresa che l'interesse annuo era pari a zero, ma che a fine di ciascun anno la banca addebitava euro 15,00 di spese chiusura esercizio. Essendo trascorse sette annualità, l'addebito totale di euro 105,00 riduceva il deposito a euro 1.095,00 fatto pari al 91,25% di quanto originariamente versato che, se assunto alla svalutazione del periodo pari a circa il 15,40%, significa che il potere d'acquisto dell'importo originario è diminuito di circa un quarto. Risparmiare gente, risparmiare!

Giuliano Nadrah

SICUREZZA

Si alle ronde

Ho cambiato idea sulle ronde, dopo aver letto il giornale ho decisamente cambiato idea: a Opicina imbrattato il Monumento ai 71 fucilati dai nazisti, la Caserma Bruner, a Padriciano le lapidi, a Trebiciano le pensiline degli autobus, addirittura tra Sistiana e Santa Croce le colonne di marmo che segnano il confine tra i due abitati! Non bastasse tutto questo scempio in pieno centro città sono stati dati alle fiamme alcuni camper oltre che alcune auto presenti in sosta nei pressi dell'appena restaurata Stazione Rogers! Basta! E ora di porre rimedio a queste spiacevoli situazioni causate ora da neo fascistelli ora da ragazzini triestini annoiati! Le Forze dell'ordine non bastano? Si alle ronde allora! Perché è anche a questo che potrebbero servire vero on. Seganti?

Davide Salvi

GRANDI OPERE

Viabilità fuorviante

Volevo segnalare alcuni inconvenienti riscontrati percorrendo alcuni tratti stradali di recente inaugurazione. L'eccessiva fretta di aprire le nuove pubblicizzate opere hanno comportato e comportano tutt'ora disagi a causa di indicazioni mancanti o errate.

- 1) Grande viabilità galleria Carso. Per chi percorre la grande viabilità da Padriciano in direzione Trieste ed entra nella nuova bellissima galleria trova alla fine della stessa come unica indicazione: "Uscita Cattinara Ospedale" senza segnalare che la stessa uscita vale anche per la fiera, l'Ippodromo e il Burlo. Molti automobilisti quindi in attesa di ulteriori indicazioni si trovano poi alla successiva uscita della Grandi Motori ove si perdono. C'è da precisare che prima dell'entrata in galleria queste indicazioni esistono; ma per lo più sfuggono in mezzo a tanti altri cartelli. Un'indicazione aggiuntiva all'interno della galleria sarebbe quindi utilissima.
- 2) Tratto riasfaltato dopo il bivio ad «H» direzione centro città: gli automobilisti diretti in centro in questo caso si trovano davanti a indicazioni preesistenti alla riasfaltatura, che indicavano la direzione obbligatoria da prendere per il centro, la fiera, l'ippodromo, il Burlo, l'ospedale di Cattinara e Longera e cioè la bretella di destra. Tale direzione non è più né obbligatoria né consigliata visto che si prosegue sul vecchio comodo tracciato sotto il cavalcavia.

SANITA' CHE FUNZIONA

Oculistica, fiore all'occhiello del Maggiore

Ho letto con molto interesse l'articolo intitolato «Rinasce il Maggiore, restauro di 20 milioni» pubblicato il 15 aprile e mi sono dolorosamente meravigliato di non aver trovato nell'articolo medesimo alcun accenno alla Clinica oculistica, che fin dal suo inizio ha sede nello stesso nosocomio. Come ivi ricoverato ho avuto la possibilità di conoscerne e apprezzarne l'attività, l'organizzazione, l'efficienza e l'atteggiamento positivo di tutto il personale medico, infermieristico e tecnico verso i pazienti in cura. Di tale struttura specialistica fanno parte, fra gli altri, un centro regionale per la chirurgia vitreoretinica, un centro per lo studio e la terapia del glaucoma, un aggiornato laboratorio di elettrofisiologia oculare e un esemplare servizio di fluoroangiografia e

laserterapia; due anni fa la Clinica oculistica di Trieste era stata valutata quale secondo «impact factor» dopo l'analoga del San Raffaele di Milano. Da lodare pure la distribuzione degli ambulatori. Accanto ai pregi della struttura, devo purtroppo denunciarne anche un aspetto negativo e cioè la situazione assolutamente inaccettabile dei ricoveri nella medesima, la quale attualmente mette a disposizione di tutti i pazienti, sia uomini sia donne, un solo gruppo di servizi igienici in comune. Mi auguro che, nell'ambito della ristrutturazione in atto del Maggiore, si possa porre rimedio a questa grave lacuna, dando alla Clinica considerata una ricettività alberghiera di degenza degna dell'eccellenza della sua attività assistenziale.

Guido Candussi

25

SEGNALAZIONI



L'ALBUM



I lupetti del branco Waingunga al lago del Cornino

I lupetti del branco Waingunga dell'Associazione Scout San Giorgio, ringraziano l'ispettore Giandomenico Cocciant e il maresciallo Erica Carera della Stazione forestale di Udine, per aver fatto scoprire

loro le meraviglie della riserva del lago del Cornino, mettendo in risalto l'elevata diversità ambientale e i rilevanti valori naturalistici dell'area, accompagnandoli con la loro simpatia e disponibilità.

Credo sia ora di rimuovere queste errate frecce direzionali per evitare che le direttrici di traffico per Cattinara e per il centro continuino a incrociarsi pericolosamente dopo pochi metri. 3) Il passante di Mestre. Per chi viene da Trieste ed è diretto a Treviso-Belluno è una vera e propria trappola. Poco dopo il vecchio casello le indicazioni per Milano, Belluno e quindi Treviso ti incanalano sul nuovo passante. Dopo di che vedi un cartello con scritto Belluno uscita 4 km e pensi sia tutto ok, ma poi non c'è più nulla. Non più uno svincolo (l'uscita di Preganziol sembra esserci solo per la trattoria all'angolo) le successive segnalazioni sono tutte ricoperte da tratti di vernice e ti ritrovi senza volerlo e sempre più perplesso a Padova est. In conclusione hai fatto un bel numero di chilometri e consumato carburante in più, pagato un tratto che non volevi fare, senza sapere chi ringraziare. Chi mi ripaga del costo aggiuntivo e del tempo perso? E un quesito da rivolgere all'associazione tutela dei consumatori in quanto le indicazioni sono tali da indurre in errore l'automobilista spero per negligenza e non per dolo (ripartizione dei proventi per il tratto in questione). Un consiglio agli automobilisti diretti a Treviso: se usavate uscire a Quarto d'Altino dimenticate questa uscita, è un'altra trappola.

Giorgio Salvini

POLEMICA

Via a Granbassi (I)

Devo ai signori Cossu e Venza questa replica cui altre non seguiranno. Infatti, conoscendo bene la vecchia storiella di «quel del pedo-

cio», lascio l'ultima parola al loro indefesso zelo e mi limito a qualche chiarimento. Non pratico «il culto» di Mario Granbassi, che conobbi da bambino soltanto per il tramite della radio, ma sono amico di suo figlio e suo fratello Manlio fu per lunghi anni al Piccolo un collega dal quale molto imparai e il migliore degli uomini ch'io abbia conosciuto. Ho parlato di «risarcimento» sia per il rispetto dovuto a chi, nella guerra civile di Spagna, da entrambe le parti, mise in gioco la vita per la causa in cui credeva (o, come Lajolo, credette di credere), sia perché il «Mastro Remo» di settant'anni or sono, oltre ad essere largamente apprezzato per le qualità professionali e l'eccezionale talento, fu insignito d'una medaglia d'oro al valor militare, che però gli venne revocata. Poiché nessun governo democratico ha provveduto a restituirla e la toponomastica triestina seguitò per oltre mezzo secolo a ignorarlo, non sono stato certamente il solo concittadino di Granbassi a giudicare favorevolmente l'atto riparatorio annunciato dall'attuale giunta comunale nel centenario della sua nascita... Tuttavia, alcuni antifascisti divenuti tali dopo la caduta del fascismo o addirittura tali quando il regime delle camicie nere era morto da un bel po', insistono nel vedere non solo il peggio del fascismo, ma tutto il male del mondo impersonati dall'ideatore di un popolare programma radiofonico e di un giornale per ragazzi. L'uno e l'altro, naturalmente, rispecchiarono ciò che, nei primi anni Trenta del secolo scorso, veniva esaltato da tutti i giornali, insegnato in tutte le scuole, applaudito in tutte le città ed elogiato da un re a sua volta benedetto, unitamente al duce, in tutte le chiese della Nazione. Ma che

importa? Il presunto lavaggio del cervello di balilla destinati, senza il suo fuorviante intervento, a rivelarsi «politically correct» e l'antisemitismo inesistente in Granbassi finché visse, ma proiettato dalle nostrane Sibille in un suo immaginario futuro, sono sufficienti per decretare la «damnatio memoriae» di un caduto in guerra in nulla e per nulla diverso da quelli che lasciarono la vita in Abissinia o non fecero ritorno dal fronte russo ai quali sono intitolate vie e piazze in tutte le città dell'Italia democratica.

Lino Carpinteri

POLEMICA

Via a Granbassi (2)

In questi giorni in cui tanto si discute di memorie condivise o meno, quando leggo le «geremiadi» del signor Claudio Cossu, che continua ad imperversare con un accanimento davvero incredibile contro la memoria tributata a Mario Granbassi dalla giunta comunale con l'intitolazione toponomastica di una scalinata a suo nome, mi pare che proprio lui e i suoi epigoni del Comitato dei cosiddetti «Cittadini liberi e uguali» di cui lui è presidente, possano essere considerati l'infelice dimostrazione di quanto gli animi siano ancora lontani le mille miglia da qualsiasi reale pacificazione storica.

In questo caso, poi, non si tratta nemmeno della divisione degli italiani provocata dall'8 settembre e da tutto ciò che di tragico ne è susseguito prima e dopo il 1945, che io sostengo essere ancora all'origine delle perenni contrapposizioni, non solo tra le forze politiche, ma anche tra i singoli cittadini del no-

stro Paese: no, nel nostro caso si tratta, invece, di fatti e di avvenimenti che risalgono a più di settant'anni fa e al clima del fascismo imperante a quel tempo, che inevitabilmente influiva sui sentimenti e sulle prese di posizione di allora. Ragion per cui, il concorso radiofonico indetto da Mario Granbassi che - è stato ricordato - era rivolto ai Balilla ed era intitolato «Perché amo il Duce?», appariva allora una iniziativa perfettamente naturale. Ripeto dunque, ancora una volta, che tutte le vicende che hanno caratterizzato in quegli anni la vita di Mario Granbassi vanno giudicate e giustificate, se non anche apprezzate, alla luce di quei tempi. Le inappellabili condanne «retroattive», come quelle che il signor Cossu continua a formulare sulle «segnalazioni» del 14 aprile, non possono essere considerate che lo specchio di un fanatismo antifascista che non so da quali esperienze personali possa derivare, ma davvero non ha senso perché il fascismo è finito nel 1945. Se dovesse imperare un simile fanatismo, allora qualcuno potrebbe non riconoscere come Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano perché era stato un «comunista d.o.c.» in tempi molto più recenti, ma il comunismo - almeno così dicono - anch'esso non esiste più.

Enrico Mazzoli

stro Paese: no, nel nostro caso si tratta, invece, di fatti e di avvenimenti che risalgono a più di settant'anni fa e al clima del fascismo imperante a quel tempo, che inevitabilmente influiva sui sentimenti e sulle prese di posizione di allora. Ragion per cui, il concorso radiofonico indetto da Mario Granbassi che - è stato ricordato - era rivolto ai Balilla ed era intitolato «Perché amo il Duce?», appariva allora una iniziativa perfettamente naturale.

Ripeto dunque, ancora una volta, che tutte le vicende che hanno caratterizzato in quegli anni la vita di Mario Granbassi vanno giudicate e giustificate, se non anche apprezzate, alla luce di quei tempi. Le inappellabili condanne «retroattive», come quelle che il signor Cossu continua a formulare sulle «segnalazioni» del 14 aprile, non possono essere considerate che lo specchio di un fanatismo antifascista che non so da quali esperienze personali possa derivare, ma davvero non ha senso perché il fascismo è finito nel 1945.

Se dovesse imperare un simile fanatismo, allora qualcuno potrebbe non riconoscere come Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano perché era stato un «comunista d.o.c.» in tempi molto più recenti, ma il comunismo - almeno così dicono - anch'esso non esiste più.

Va dato atto, tuttavia, che la memoria più cara e più gradita a Mario Granbassi è stata proprio quella che gli è stata tributata dal signor Claudio Cossu, il quale è stato spinto dalla sua passione a studiarne in maniera così approfondita le vicende di tutta la vita, da parlarne e illustrarle all'opinione pubblica triestina in tutti i minimi aspetti. Vorrei anch'io avere un Claudio Cossu che rievocasse la mia memoria, dopo tanti anni, nei confronti dei miei concittadini!

Comunque, mi farò un dovere di essere presente il 21 maggio alla cerimonia indetta dal Comune per l'inaugurazione della scalinata al nome di Mario Granbassi e sarò curioso di vedere quali ulteriori manifestazioni di protesta avranno l'ardire di organizzare il Comitato e il signor Cossu, di cui sarò altrettanto curioso di poter fare eventualmente la conoscenza personale.

Gianfranco Gambassini

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



Quella bora passionale che semplifica i rapporti

È mattina. Da qualche ora la città ha ricominciato a vivere - ad agitarsi forse - a pulsare, a testimoniare la sua esistenza. Lo sguardo dal costone del Carso scende verso il centro abitato e si fa tramite di un pensiero, una meditazione su tutto quanto possiamo riconoscere come bellezza. Certo anche a Trieste ci sono i problemi, le difficoltà, le povertà, le fatiche. Ma oggi voglio riflettere insieme a voi - e lo sto facendo - su quanto in questo tempo riesca ad alleviare la vita di chi più arranca, a infondere fiducia in chi vuole credere che questo è un luogo dove gli eredi di una grande cultura, di una storia complessa, stanno dandosi da fare - lo voglio sperare - per il bene di tutti.

Amo questa città per i suoi colori: la primavera attenua l'asprezza della natura invernale e ci riconsegna la bellezza di una stagione dal clima e dai toni che ci riconcilia con la vita. Il matrimonio tra il mare e il Carso dà spazio al luogo nel quale vogliamo continuare a creare le condizioni perché esso sia felicemente abitato e non soltanto sterilmente occupato.

Sono le relazioni, infatti, a creare la vivibilità in una comunità. Esse creano un clima di accoglienza. L'accoglienza produce sicurezza, serenità e spazio per tutti.

Il mare, dicevo: io credo che questa gigantesca manifestazione della natura abbia un profondo influsso su di noi, sull'apertura della mente, sulla tolleranza, sulla fiducia nel domani, sull'immaginare generoso anche per l'oggi. Il mare rappresenta il viaggio, il contatto con le culture lontane, ma anche la complicità della natura che -

prodiga, alle volte violenta - si erge maestra dei destini dell'uomo. Guardare la grandezza del mare invita alla riflessione, alla meditazione, ai grandi spazi. All'Assoluto.

Mi è sempre piaciuto, inoltre, pensare che la congiunzione tra l'Adriatico e l'ineffabile bellezza del Carso - alle volte struggente - avvenga soprattutto nei momenti in cui soffia la bora.

La bora è un vento (lo dico per chi di Trieste non è) improvviso, pieno di imprevedibile passione, che purifica l'aria e il mare, rassa da gli animi, infonde allegria, semplifica i rapporti. Il calore di cui possiamo sentire bisogno in quei momenti non riguarda soltanto l'aria frizzante e fredda, spesso gelida. Il vento sembra parlarci della necessità del riparo, di una porta che si apre quando l'animo ha bisogno di essere accolto per farsi oggetto di sincera amicizia.

La bora sembra spazzare via tutto allo scopo di creare nuove occasioni, in vista di tempi migliori, a nuovi colori, a uomini nuovi.

E non dimentichiamo: gli uomini nuovi potrebbero essere i ragazzi, i giovani della nostra città. Al di fuori di ogni retorica essi rappresentano veramente - io sento così - la gioia e la speranza della nostra avventura del vivere.

Il mare, il Carso, la bora, i giovani: quale logica in tutto ciò?

La logica sta nella dolce singolarità di Trieste, contraddizioni e speranze comprese. Si tratta di un'unicità difficile da spiegare, esaltante da vivere.

Trieste è una grande domanda! Forse un'affascinante scommessa?

Buona domenica.

RINGRAZIAMENTI

■ L'associazione sportiva dilettantistica Vigili del Fuoco Trieste che ha in gestione l'impianto natatorio triestino di Altura ha organizzato per il terzo anno consecutivo con gran successo una Festa dello Sport per ragazzi e ragazze con disabilità intellettive e relazionali. Alla base dell'iniziativa una gara di nuoto fra i ragazzi partecipanti. Il 3.º Trofeo Grisù-Nuoto sprint per diversamente abili si è svolto il 19 aprile nella piscina di Altura M. Radin in via Alpi Giulie 2/1. Hanno partecipato 100 atleti che hanno portato i colori sociali di: Cooperativa sociale integrazione Anffas, G.S. Acquamarina 2001 Team, Scuola magistrale Carducci, dip. Salute mentale di Aurisina, lo Special team Trieste, A.S. Pinna Sub San Vito.

L'Asd Vigili del Fuoco di Trieste vuole ringraziare per il generoso aiuto ricevuto che ha permesso il successo della manifestazione le istituzioni: Comune di Trieste, VII circoscrizione, Provincia di Trieste, Regione, il Coni Fvg e i partner sostenitori dell'evento: la Fondazione CrTrieste, l'associazione donatori sangue, Il Piccolo, la Cooperativa Atlantica, Pasta Zara, Principi, Generali assicurazioni, Allianz assicurazioni.

Il presidente

Giuliano Sciertino

■ Dopo un grosso intervento chirurgico subito da mio marito Bruno Sal nel novembre 2007, purtroppo la sua malattia non si è fermata ma ha continuato a svilupparsi e quindi, fino al decesso avvenuto alla fine di marzo 2009, ha avuto bisogno di continui controlli e assistenza da parte dell'ambulatorio della Clinica Otorino, delle logopediste, dell'Arta (terapia del dolore) e della Clinica Medica (7.º piano torre blu) dove è stato ultimamente ricoverato. Ringrazio di tutto cuore, anche a nome dei miei familiari, tutti i medici e infermieri che si sono occupati di lui con tanta professionalità ma soprattutto con affetto e comprensione. Un grazie particolare alle dottoresse Michelle Passerini (logopedista), Raffaella Antonione (Clinica Medica) e i dottori Oscar Zarcone, Alfonso Fortunati e Pierluigi Bonini (Clinica otorino) che durante questo periodo gli sono stati i più vicini.

Germana Sabadin Sal

NUOVO VOLUME DEL CIRCOLO AZIENDALE

Scrittori, poeti e artisti fra i dipendenti e i collaboratori da Kafka a Marin, da Merzagora alla Madieri

di RENZO SANSON

Nel bilancio delle Assicurazioni Generali non esiste un Ramo Cultura, ma nella storia quasi bicentennale della compagnia (costituita a Trieste nel 1831) questo "ramo" è da sempre tra i più rigogliosi, a testimonianza dei forti legami tra il mondo della cultura e dell'arte e un Gruppo - oggi presente in oltre 50 Paesi - il cui fine precipuo è quello di diffondere i concetti, culturali prima ancora che economici, della libera previdenza. Lo testimonia il volume **"La Cultura - Scrittura e arte per la Compagnia"**, pubblicato sull'onda del successo dell'album di immagini e memorie edito nel 2008 in occasione dei 75 anni del Circolo Aziendale, che sarà presentato giovedì 30 aprile, alle 17.30, nel Salone degli Incontri del Circolo, in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Non solo polizze, dunque, ma anche arte e cultura. Perché fra gli uomini che fecero l'impresa - dagli impiegati ai più alti dirigenti - tanti sono gli scrittori, i poeti, gli artisti e altrettante le personalità di prestigio che collaborano a raccontarla e ad illustrarla sulle "pagine azzurre" del Bollettino (nato nel 1893), autentiche "finestre su Trieste e sulla sua cultura" introdotte 35 anni fa da **Carlo Ulcigrai**, che lo diresse dal 1965 fino all'ultimo giorno della sua vita, il 25 settembre 1992. A lui il libro è idealmente dedicato.

Cicerone d'eccezione è **Claudio Grisancich** - narratore e poeta, "generalino" pure lui, oggi presidente del Circolo Aziendale - ai cui ricordi si affiancano quelli di Pietro Egidi, Claudio De Ferra e Roberto Rosasco. Sfolgiando gli articoli sul tema della "memoria" pubblicati sul Bollettino fra il 2003 e il 2007, Grisancich in particolare offre ritratti, anche inediti, di tutta una serie di personaggi che vi collaborarono e molti dei quali ha conosciuto personalmente. Impiegati anonimi o dirigenti austeri che in borsa o in un cassetto delle loro scrivanie tenevano non solo documenti o pratiche di lavoro (Ramo Vita, Incendi o quant'altro), ma anche i loro sogni di poeti, scrittori, artisti: poesie, racconti, romanzi in fieri... Abiti grigi e cravatte, insomma, spesso celavano insospettabili, piccoli o grandi, Superman della cultura e delle arti.

Certamente il più famoso "dipendente delle Generali" è stato **Franz Kafka**. Nato nel 1883 a Praga, assunto nell'ottobre 1907 nell'agenzia praghese della Compagnia triestina e destinato al Ramo Vita, avrebbe voluto volarsene via dalla sua città, nido e gabbia. Sognava il mare e la luce di Trieste. Ma l'aquila - primo simbolo della Compagnia, sostituito dal Leone marciano dopo l'annessione del Vene-



Franz Kafka (1883-1924) con l'amata Felice Bauer nel 1917



Marisa Madieri con Biagio Marin e il marito Claudio Magris



Cesare Merzagora



Carlo Ulcigrai



Alma Morpurgo in compagnia di Giorgio Voghera



Un manifesto di Dudovich



Ida Finzi in arte Haydée

Cultura, non solo polizze nella storia delle Generali

to all'Italia - non aprì le ali per lui. Trieste rimase un miraggio, ma contribuì forse ad alimentare la sua fantasia mentre scriveva capolavori come "Il processo" o "Il castello", che videro la luce postumi, dopo la sua morte nel 1924.

La galleria si apre con le "donne di penna": da **Alma Morpurgo**, vissuta 101 anni e rivelatasi con i romanzi autobiografici "Voci lontane" e "Queste mie figlie", a **Marisa Madieri**, autrice di "Verde acqua", che lavorò al Ramo Incendi («Io non ho ricambiato il mio corredo. L'ho invece acquistato con i soldi guadagnati facendo l'impiegata alle Assicurazioni generali, dove prima di diventare insegnante ho lavorato per sei anni»), la quale appariva il nome di Claudio Magris alla sto-

ria delle Generali, dove Duilio, padre del futuro germanista e scrittore, nel 1956 gli fece conoscere **Biagio Marin**, poeta tra i maggiori del Novecento, bibliotecario delle Generali dal 1942 fino al 1956. «Io ero un piccolo impiegato - scrive il poeta di Grado, - ma il trattamento che mi si è fatto in quei 15 anni è stato sempre dignitoso e rispettoso. E stato il periodo più sereno della mia difficile vita». Poi c'è anche **Laura Carnieli** (Ufficio Studi), che dei suoi sogni nel cassetto riuscì a realizzare solo un libro, "Racconti in nero".

Tra gli "uomini di penna", ecco la statuaria figura di **Emilio Girardini**, considerato il maggiore fra i poeti friulani del primo Novecento, il primo assicuratore italiano ad essere

onorato con un monumento, a Udine. E ancora **Leo Perutz**, classe 1882, autore di successo fin dall'esordio con "La terza pallottola" (1915). Praghese come Kafka, ma più fortunato di lui, perché fu chiamato a Trieste nel palazzo di riva del Sale (oggi piazza Duca degli Abruzzi) nel Ramo Vita.

Alle Generali passò, per pochi mesi, lo statunitense **Gerald Parks**, nei primi anni '70, come traduttore dall'inglese (poeta lui stesso, tradusse tra l'altro una silloge di poesie in gradevole di Marin candidato al Nobel). Storici di vaglia erano, invece, **Oscar de Incontrera** (1903-1970), infaticabile ricercatore, e **Traian Sofonea**, romeno, coltissimo poliglotta, Ramo Vita ("Ma avrebbe dovuto insegnare all'università fi-

lologia o storia", affermava Marin).

Non solo impiegati, si diceva. Nella galleria spicca **Cesare Merzagora** (1898-1991), uomo politico di rilievo nella storia della Repubblica Italiana fin dalla sua costituzione, ma anche artista, musicista e scultore, che fu presidente delle Assicurazioni Generali dal 1968 al 1979. Pittore e critico d'arte, fondatore nel 1988 della "Scuola del Vedere", era **Luigi Danelutti**, assunto nel 1954 impiegato di III categoria nel Ramo Incendi.

Se tanti protagonisti della cultura del Novecento hanno lavorato alle Generali, molti altri vi hanno collaborato dall'esterno, attraverso il "Bollettino": con articoli, racconti, illustrazioni. Basti citare **Ida Finzi** (1867-1946), giornali-

sta e scrittrice triestina firma popolarissima, per esempio sull'Illustrazione Italiana, con lo pseudonimo Haydée; **Bice Polli**, poetessa e narratrice; **Anita Pittoni**, poliedrica artista che alle Generali era "di casa", indimenticabile animatrice di un "salotto" dove per anni si ritrovò l'élite intellettuale triestina, da Saba a Stuparich, da Giotto a Quarantotti Gambini, Stelio Mattioni, Mascherini, lo stesso Grisancich e il giovanissimo Ugo Pierri. Una galleria ricchissima di nomi, in cui ritroviamo Sisinio Zuech, ginecologo e poeta, Dino Dardi, critico letterario e filosofo, Guido Sambo, poeta dialettale, lo scrittore **Stanislao Nievo** (che per il romanzo "Il prato in fondo al mare", Premio Campiello 1975, consultò gli archivi della compagnia alla ricerca di documenti sul naufragio dell'"Ercole", dove era perito il suo avo garibaldino Ippolito Nievo). Al mondo delle assicurazioni è legato il nome di **Giorgio Voghera**, impiegato fino al 1962 presso la Riunione Adriatica di Sicurtà, saggista e narratore, che all'ambiente assicurativo dedicò due gioielli della letteratura di satira: "Come far carriera nelle grandi amministrazioni" (1959) e "Il direttore generale" (1974). E non poteva mancare **Italo Svevo**, prima piccolo impiegato alla succursale triestina della Banca Union di Vienna, poi dirigente della ditta Veneziani, e alla fine riconosciuto come grande scrittore, che nel 1902, in una Trieste «città dell'avere più che dell'essere», annotava sul suo diario: «Ho eliminato dalla mia vita quella ridicola e dannosa cosa che si chiama letteratura. Conservo solo l'abitudine di non saper pensare che con la penna in mano».

Tanti gli artisti, chiamati a illustrare con qualche bel "pupolo" articoli e racconti del "Bollettino": Marcello Mascherini, Gianni Brumatti, Livio Rosignano, Elettra Metallino, Ugo Pierri, Marino Sormani, Ugo Carà. E poi i protagonisti della scena, a partire da Mario Licalsi, che nel 1955 debuttò giovanissimo nella compagnia filodrammatica del Circolo aziendale e vi tornò dal '98, assieme a fior d'attori (Orazio Bobbio, Ariella Reggio, Lidia Braico, Saletta, Lo Vecchio) come animatore delle stagioni del "Teatro a leggio".

Una sezione del volume è dedicata alla "tradizione d'immagine" delle Generali, ovvero agli almanacchi e ai manifesti di cartellonisti e illustratori come Dudovich, Boccassile, i Signon, Achille Beltrame, dei quali parla in un'ampia intervista Pietro Egidi, insegnante, archeologo e studioso di grafica pubblicitaria, autore della maggior parte dei saggi dedicati ai singoli artisti. A chiudere in bellezza un libro che conferma come anche la cultura e l'arte possano rappresentare un'ottima polizza per vivere meglio.



L'attrice e cabarettista Luciana Littizzetto, 45 anni

SOCIETÀ. AL FORUM DI TORINO

Littizzetto: «Ai comici tocca difendere questa democrazia»

di SERGIO BUONADONNA

TORINO Democrazia: l'ultima parola ai comici. Che a Torino vuol dire **Luciana Littizzetto**. Anche lei, best seller in libreria, fustigatrice e corrosiva la domenica sera da Fazio, è salita sul palcoscenico del Carignano per dire la sua e misurare la temperatura alla satira. Molto febbricitante, come sappiamo. Giovanna Zucconi l'ha provocata a dovere e Super-Litti non s'è fatta pregare spandendo ilarità su un pubblico che non aspettava altro. «Il Referendum, per esempio. Nessuno sa cos'è, potevamo votare il 7 giugno e amen, ma in Italia i Referendum si fanno solo per non raggiungere il quorum. E in più

rispetterò, ma se mi viene la battuta chi se ne frega».

Littizzetto se ne va. Cambia la scena per un grande tema. «La maggioranza ha la forza ma non la ragione!», grida il dottor Stockman in "Nemico del popolo" di Ibsen. Apodittica e insieme interrogativa la citazione suona come una sfida nell'Italia di oggi e in più nel giorno della Liberazione. La adotta **Claudio Magris** per parlare di democrazia interrogandosi sul conflitto tra legalità e moralità, tra legge e coscienza.

A causa di un piccolo incidente domestico, Magris non ha potuto essere presente a Torino, ma ha fatto le sue veci Zagrebelsky leggendo il coltissimo e appassionato intervento al pubblico del Teatro Carignano che lo ha seguito con estrema attenzione sottolineandone i passaggi più stimolanti, e perfino applaudendo come quando il grande triestino afferma "il diritto alla disobbedienza", "la necessità della libertà etica" e lancia un fascinoso parallelo tra "la democrazia concezione di vita" di Norberto Bobbio e la democrazia come "calda vita" di Umberto Saba per concludere che «astratto e libresco è il pensiero raziocinante che costringe la vita».

Malgrado le polemiche provenienti non tanto dalla destra quanto dal mondo cattolico e dal quotidiano "Avvenire", la lettura di Magris e l'intelligente contraccanto di **Stefano Levi della Torre** sono stati tra i momenti più alti di questa "Biennale Democrazia" che al suo primo anno e in un colpo solo sembra aver fatto giustizia della Torino della cultura umiliata dal disastro del Grinzane Cavour e del suo presidente Giuliano Soria, in carcere da oltre un mese per avere impiegato troppo per sé e troppo poco per i libri e gli scrittori i capitali pubblici ricevuti.

Quando tutto sembrava perso, la fine del Premio Grinzane e dei molti premi collaterali, anteprema quasi sinistra, all'imminente Fiera del Libro, Gustavo Zagrebelsky e il Comitato organizzatore di Biennale Democrazia hanno dimostrato di aver saputo cogliere nel segno: per la partecipazione (numerossima) e la qualità dei 120 appuntamenti di questa cinque giorni giunta nel momento in cui alto è in Italia il timore di scioglimento verso l'autocrazia e l'intolleranza: dalla politica al caso Englaro. Non a caso Levi della Torre ha improntato la sua lunga riflessione su Antigone, universale paradigma di ribellione.

ARTE. DA DOMANI IN MOSTRA ALLA SALA COMUNALE IN PIAZZA UNITÀ

Nei quadri di Nora Carella una vita di luce e colori

Paesaggi d'acqua e nature morte in venticinque opere recenti della pittrice triestina

TRIESTE S'inaugura domani, alle 18.30, nella Sala Comunale d'Arte in piazza Unità d'Italia 4 a Trieste la mostra personale della pittrice Nora Carella, straordinaria novantenne, che sarà presentata da Marianna Accerboni. La rassegna propone 25 opere realizzate dall'artista a olio su tela tra il 2007 e il 2008. L'esposizione rimarrà visitabile fino al 17 maggio, tutti i giorni ore 10-13 e 17-20.

In questa mostra, che testimonia alcuni aspetti della sua produzione più recente - scrive Accerboni - Nora Carella propone una sequenza di ope-

re realizzate dopo il 2000: paesaggi d'acqua, ispirati in prevalenza alle vedute lagunari e di Venezia, e nature morte di vetri e di fiori, che dipinge spesso a memoria, usando, a volte, soltanto le dita. E cogliendone con tratto magistrale le trasparenze e, come nei suoi notissimi ritratti, la luce. Il magico scintillare di quest'ultima attraverso l'acqua della laguna e la luce racchiusa entro eleganti forme di cristallo rappresenta infatti da alcuni anni la nuova maniera di Nora Carella. Che, come ogni vero artista, è capace di rinnovare il proprio linguaggio

e, in questo caso, di reinterpretare attraverso un segno luministico anche i colori e i temi di un raffinato quotidiano.

La pittrice sa racchiudere nel suo pennello, in modo del tutto personale, la grazia e il lirico sentire di De Pisis e il silenzio della pittura morandiana, arricchendo per altro spesso tali parametri di una veemenza fauve, che fa da contrappunto, come in un diagramma musicale, a momenti di delicato lirismo.

Mediante le trasparenze vedute della laguna veneta e il sogno dei vetri e dei fiori - conclude il critico - la Carella riesce

dunque a trasfigurare l'oggetto e il tema dei suoi quadri in un pensiero di luce d'inclinazione neoromantica, offrendoci in tal modo un orizzonte pittorico di valenza speciale, intriso di poesia e di qualità.

Nora Carella, formata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, attiva a Roma e a Trieste, è nota in Italia e all'estero per i luminosi ritratti di gusto postimpressionista, in cui ha effigiato insigni personaggi del mondo artistico e culturale, della politica e della diplomazia, tra cui Farah Diba, l'ex presidente americana Jimmy Carter, Giulio



"Silenzio a Venezia", dipinto nel 2008 da Nora Carella

Andreotti, vari sindaci di Trieste e presidenti del Lloyd Triestino.

Carella ha esposto con successo in tutto il mondo, da Madrid, a New York, a Casablanca. Attualmente a Roma - dove ha a lungo vissuto e operato - due sale di Palazzo

Pignatelli, che ospitano in permanenza le sue opere, sono a lei intitolate; altri lavori si trovano in collezioni pubbliche e private.

A Milano è in preparazione una sua antologica al Palazzo delle Stelline. **Paola Targa**

GIORNALISMO. QUATTRO APPUNTAMENTI NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE

Anteprima del Premio Luchetta in maggio

La sesta serata "I nostri angeli" si terrà il 18 luglio in piazza dell'Unità

TRIESTE Si svolgerà sabato 18 luglio in Piazza Unità d'Italia a Trieste, la sesta Serata Speciale "I nostri Angeli", momento culminante del Premio giornalistico Marco Luchetta, istituito e promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra in collaborazione con la Rai. La cerimonia di premiazione sarà ripresa e trasmessa da Raiuno.

L'edizione 2009 del **Premio giornalistico Marco Luchetta**, organizzata da Leonardo Servi e Comunicazione, entra nel vivo in queste settimane: venerdì 22 maggio si riunirà a Trieste la Giuria, incaricata di individuare le terne finaliste

di questa edizione 2009, che verranno annunciate sabato 23 maggio. E dal mese di maggio ripartirà anche **Antepremio**, l'anteprima del Premio Luchetta realizzata per approfondire i meccanismi e le dinamiche dell'inchiesta giornalistica. L'edizione 2009, promossa in stretta partnership con il Corecom Friuli Venezia Giulia e con Banca Friuladria Crédit Agricole, sarà dedicata all'informazione sugli eventi di stretta attualità degli ultimi mesi, e si articolerà in quattro incontri: quattro tappe affidate ai protagonisti del giornalismo televisivo e di carta stampata, nelle città capoluogo del Friuli Venezia Giulia.

Presieduta dal direttore della TGR Rai Angela Buttiglione, la giuria del Premio Luchetta 2009 è composta dal direttore del Tg2 Rai Mauro Mazza, dal Direttore di Sky Tg24 Emilio Carelli, dai direttori del "Piccolo" Paolo Possamai, del "Messaggero Veneto" Andrea Filippi e del "Primorski Dnevnik" Dusan Udovic, dal vicedirettore del Tg1 Rai Fabrizio Ferragni, dal vicedirettore del Tg3 Rai Onofrio Dispenza, dal vicedirettore del Tg5 Mediaset Toni Capuozzo, dal corrispondente Rai da Mosca Sergio Canciani, dai giornalisti Francesco Carrassi e Pino Aprile e dall'editorialista Fulvio Molinari.

MUSICA. DOMANI IN CONCERTO A UDINE

Pino Daniele: «Sono un uomo fortunato, ma questa Italia proprio non mi piace»

In scaletta i vecchi classici e i brani nuovi compresi nel disco "Electric Jam", cui a novembre seguirà "Acoustic Jam"



Robert De Niro, "morto" 14 volte al cinema

De Niro è l'attore "morto" più volte

ROMA Quello che è morto più volte di tutti è Robert De Niro: ben 14. Quelli che (per ora) gli sceneggiatori hanno fatto morire di meno sono Harrison Ford e Will Smith: 2 volte soltanto. Lo si apprende dalla classifica stilata dalla rivista "Premiere" tra i grandi divi di Hollywood, in base al numero di volte che hanno perso la vita (sullo schermo naturalmente). Bruce Willis, che con 11 morti tallona De Niro, è stato ammazzato ben due volte dalla ex moglie Demi Moore: nell'"Ombra del testimone" e in "Charlie's Angels". Al Pacino, la cui barocca morte in "Scarface" è già nella storia del cinema, è stato ucciso due volte da attori prevalentemente comici: John Leguizamo in "Carlito's Way" e Robin Williams in "Insomnia". Pacino è morto complessivamente nove volte, una per mano di De Niro (nel recente "Sfida senza regole"), che a sua volta era stato ucciso da Pacino in "Heat".

In questa curiosa classifica troviamo anche Johnny Depp (nove "morti" e mezzo, perché nella serie "Pirati dei Caraibi" prima muore, ma nel terzo episodio prima muore) e, entrambi a quota 9, Brad Pitt, Jack Nicholson e Dustin Hoffman.

di CARLO MUSCATELLO

«**M**i considero un uomo fortunato. Faccio da oltre trent'anni quel che mi piace, ottenendo dei buoni risultati. Ma devo dire che quest'Italia proprio non mi va...».

Pino Daniele torna in regione domani alle 21 al palasport di Udine. E ancora ricorda il concerto triestino dell'estate scorsa in piazza Unità. «Sera davvero speciale - dice il musicista napoletano, classe '55 -, la magia della piazza sul mare, il pubblico, l'atmosfera, la notte d'estate, i vecchi amici sul palco: James Senese, Tony Esposito, Tullio De Piscopo, Rino Zurzolo, Joe Amoruso... Tutto perfetto, davvero».

Stavolta i vecchi compagni non ci sono.

«No, questo tour è diverso. L'estate scorsa ho festeggiato i trent'anni passati, con l'antologia e il concerto con i vecchi amici. Ora torno al presente, alla realtà. E guardo avanti».

Con questo album appena uscito...

«"Electric Jam" è la prima parte di un unico progetto artistico, la cui seconda parte, "Acoustic Jam", verrà pubblicata a novembre. Ci sto lavorando proprio in queste settimane. In realtà è quasi un disco unico, diviso in due parti in vendita a prezzo ridotto».

Una scelta da tempi di crisi?

«Anche, ma non solo. Avevo voglia di avvicinarmi a un pubblico più giovane, quello abituato a scaricare la musica dalla rete. E che puoi intercettare con un cd messo in vendita a nove euro e novanta».

La discografia è in crisi.

«Peggio: sta morendo. Le case discografiche non esistono più. Branciano nel vuoto. Renato Zero è stato bravo e fortunato: non avendo più obblighi contrattuali si autogestisce, proponendo il suo ultimo disco al pubblico senza intermediazioni».

Lo farà anche lei?

«Il mio contratto dice che devo fare ancora un disco con la mia casa discografica. Poi sono libero. E non escludo di inventarmi qualcosa in quella direzione. Certo, bisogna rischiare, muoversi senza rete. Ma io sono sempre stato convinto nelle mie cose, e rischiaro non mi ha mai fatto paura».

E convinto anche di questo disco diviso in due?

«Assolutamente. La prima parte del progetto

mette in luce il mio lato elettrico, la seconda il mio lato intimo, acustico e autoriale. Sono trentatré anni che faccio questo lavoro: ho sperimentato, ho percorso più strade ma musicalmente non sono cambiato. Rimango un chitarrista blues. Un musicista innamorato delle note e con un gran rispetto per la chitarra».

Che ne pensa dei talent show?

«Non amo quella parte di "reality" che c'è dentro questi programmi. E non amo la competizione, quel "tutto quanto fa spettacolo". Detto questo, trovo che un programma come "X Factor", dove sono andato anche come ospite, sia uno spazio e un'opportunità importante per la musica. Ho anche prodotto Silvia Aprile, partita da "X Factor" e già approdata a Sanremo».

Ai suoi tempi, invece...

«Si investiva sui nuovi talenti. Le case discografiche sperimentavano, non si arrendevano al primo flop commerciale. Oggi si punta solo sull'immagine. La musica è considerata alla stregua di un nuovo modello di telefonino. E non frega a nessuno cosa c'è in un disco».

Per questo è deluso?

«Ripeto: io mi reputo fortunato. Ma vedo quel che ho attorno. La mia generazione, quella del vinile, poteva contare su una società diversa. Oggi mancano punti di riferimento. E cambiato il mondo e la società in cui viviamo: la cosa che mi preoccupa di più è la troppa importanza che si dà all'apparire. Tutti cercano la visibilità, la popolarità e pochi curano la sostanza».

Tutta colpa della tv?

«Non tutta, ma... Io dico sì ai programmi musicali ma non amo vedere la gara, le liti. La musica non è competizione. Negli ultimi anni la società ha subito una trasformazione violenta, siamo in balia di un consumismo sfrenato, i giovani passano i pomeriggi nei centri commerciali perché dovunque si è adottato lo stile di vita americano e l'arte interessa sempre di meno, anche in Italia che è un Paese cresciuto sull'arte...».

Come si vede oggi?

«Ero e rimango un chitarrista che canta. Credo di essere invecchiato con dignità. Non mi sono mai venduto, non mi sono reso ridicolo con scelte discutibili. So che di chitarristi e cantanti bravi in giro ce ne sono tanti, ma quel che fa la differenza è la personalità, la capacità di comunicare in un certo qual modo. E li faccio ancora la mia parte...».

Si sente sempre "portatore sano di napoletanità"?

«Certo, Napoli e tutto il Sud possono e devono rinascere. La malavita può e deve essere sconfitta. Dobbiamo essere consapevoli della storia che abbiamo, della cultura di cui siamo figli. Prendere la parte buona e buttar via quella cattiva. Napoli se vuole può essere tante cose positive: bellezza, pace, serenità. E dove c'è l'arte ci sono tutte queste cose».

A Udine?

«Mi presento in quartetto, con Alfredo Golino alla batteria, Matt Garrison al basso e Gianluca Podio al piano e alle tastiere. Propongo ovviamente i classici, come "Quando", "Napule è", "O scarrafone", "Yes I know my way"... Ma anche le canzoni del nuovo disco».



Il musicista, cantautore e chitarrista Giuseppe "Pino" Daniele è nato a Napoli il 19 marzo 1955

TEATRO. FESTIVAL

Mittelfest a Spoleto con un testo di Bordon

"Signora madre, padre mio caro" da Kafka e Caraco

SPOLETO Con il debutto in prima assoluta di una nuovissima produzione targata Mittelfest 2009, "Signora madre, padre mio caro" del drammaturgo e regista triestino Furio Bordon, al Festival dei due Mondi di Spoleto, che sarà presentato nei prossimi giorni a Roma ed è in programma tra la fine di giugno e la prima decade di luglio, si inaugura ufficialmente l'inedita e prestigiosa collaborazione tra festival, che oltre a quelli di Cividale e Spoleto include anche Benevento Città Spettacolo.

"Signora madre, padre mio caro" è anche l'evento di punta del percorso creato per Mittelfest Kontaminazioni, attesa sezione tematica nel segno della cultura Mitteleuropea, che partendo da un'opera di Franz Kafka ne sviluppa il tema nelle variazioni di un autore contemporaneo. «Il senso dell'operazione Kontaminazioni -



spiega Bordon, responsabile della sezione prosa di Mittelfest, - è quello di accostare uno dei massimi e celebri scrittori del XX secolo al nome di autori meno noti: accostamenti inusitati e originali, che dimostrano come l'autentico genio di Kafka continui a mandare "onde", a ripercuotersi nel presente». Ecco, dunque, l'inedito avvicinamento tra due opere che ci permettono di addentrarci nel delicato terreno del rapporto genitori e figli. La notissima "Lettera al padre" di Kafka sarà affidata all'interpretazione di Sandro Lombardi, tre volte Premio Ubu come miglior attore, mentre in apertura dello spettacolo, "Carra madre", di un autore poco frequentato, Albert Caraco (morto suicida nel 1971), sarà un altro grande protagonista delle nostre scene, Massimo Verdastro (nella foto).

Dopo il debutto a Spoleto lo spettacolo approderà sul palcoscenico di Mittelfest, quest'anno in programma dal 18 al 26 luglio.

SCOSSE DA 480 VOLT

Un documentario choc anti-reality in Francia

PARIGI È tutto vero, salvo la troupe di attori francesi di questo reality estremo che lavora da cinque anni al progetto: dimostrare che ormai non c'è più limite, i partecipanti a un reality-show non hanno regole né morale. L'80% dei partecipanti, credendo di essere in una "casa" o su un'Isola, filmati in diretta, non esita a infliggere scariche elettriche al concorrente sconfitto. Il documentario "Zone Xtreme", che il regista Christophe Nick sta girando in questi giorni andrà in onda in due puntate sulla tv pubblica France 2 a fine anno.

DOPO "VERSO L'EDEN"

Scamarcio con la Streep in "Il minuti" di Coelho

ROMA L'attore Riccardo Scamarcio, l'ex bellissimo idolo delle adolescenti italiane di «Tre metri sopra il cielo», sarà uno degli interpreti di «11 minuti», film tratto da uno dei libri più famosi di Paulo Coelho. Con l'attore, recente protagonista di «Verso l'Eden» di Costa Gavras, ci saranno anche Mickey Rourke, Vincent Cassel, Alice Braga e Meryl Streep.

IN OGNI VOLUME 2 FANTASTICHE AVVENTURE

CLASSICI DISNEY

A FUMETTI

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS, UN' OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM DISNEY.

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Nemo, Pinocchio, Biancaneve e i sette nani, Alice, Peter Pan, Toy Story e tanti altri. "Classici Disney a fumetti": inizia lo spettacolo.

IN EDICOLA IL 2° VOLUME "PINOCCHIO" e "CENERENTOLA"

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ

CINEMA
FESTIVALCarovana allegra e internazionale
alla prima giornata del "Far East" di UdineTsui Hark: la storia di tre donne
figlia della cultura pop cinese

di ELISA GRANDO

UDINE La carovana allegra e internazionale del **Far East Film Festival** ha inaugurato ieri la prima giornata di programmazione completa, dalle 9 del mattino a notte fonda, investendo festosamente Udine col suo vento di cinema dall'Oriente. Le proiezioni parallele al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (allestito in viola e arancio) e al Cinema Visionario (che tutte le mattine fino a martedì ospita la retrospettiva dedicata ai lavori televisivi della regista hongkonghese Ann Hui) hanno fatto il pieno di pubblico, esperti e curiosi, attirati da cinematografie sempre più familiari in terra udinese ma che nascondono ancora molto da scoprire.

Il pomeriggio di ieri si è aperto all'insegna della creatività straripante di **Tsui Hark**, uno dei registi hongkonghesi che più si è fatto conoscere anche a Hollywood sia come produttore, sia firmando successi come "Seven Swords" e "Hong Kong colpo su colpo". "All About Women" è una commedia raffinata che sposa lo spirito d'innovazione del regista con la nascita di una cultura pop contemporanea tutta cinese. Al centro, come suggerito dal titolo, la storia di tre donne (interpretate da altrettante nuove star della Cina): la ricerca-



trice medica Ou Fanfan (Zhou Xun) che, goffa e sentimentalmente frustrata, cerca la via dell'amore con esperimenti farmacologici, la seducente Lu Tang (Kitty Zhang) e la "multimediale" Ling Tie (Guey Lun-mei), appassionata dell'heavy metal e della boxe, innamorata platonicamente di una pop star. Lo sfondo è quello di una Pechino veloce e moderna, colorata e vivace, pronta al ribaltamento degli stereotipi sul ruolo dell'uomo e della donna tanto nella società, quanto nelle questioni di cuore.

Molto più virata al *non-sense*, e alla comicità "fisica" del suo ottimo cast, è invece l'altra commedia vi-

sta ieri **"The Handsome Suit"** dell'esordiente giapponese Hanabusa Tsutomu, che racconta le disavventure amorose di uno chef obeso (Tsukaji Muga), innamorato della sua bella cameriera. Come spesso capita nel cinema orientale, un imprevisto fantastico ci mette lo zampino (avvicinando la trama a quella del divertente "Amore a prima vista" con Jack Black e Gwyneth Paltrow): grazie a un magico vestito nuovo, il protagonista si trasforma nell'uomo più bello del Giappone e si crea una doppia identità.

Di tutt'altro regime è il thai-action **"Chocolate"** di Prachya Pinkaew, ospite

“

Pienone di pubblico, esperti e curiosi per le proiezioni parallele al "Nuovo" e al "Visionario"

”

Il thai-action "Chocolate" di Prachya Pinkaew. A sinistra, "A Frozen Flower" di Yoo Ha, in programma oggi.

del festival e famoso come regista del primo "Ong Bak", che racconta con particolare gusto citazionisti e combattimenti spettacolari le vicende di una ragazza autistica. Zen, la straordinaria Jeeja Yanin fenomeno del taekwondo, è dotata di particolari capacità nelle arti marziali e s'impegna a proteggere i genitori dalla minaccia della yakuza, in cerca di vendetta contro il padre che tradì il boss anni prima.

Oggi il festival prosegue con otto titoli, fra i quali un'anteprima mondiale: alle 22.20 al teatro Nuovo Giovanni da Udine è infatti in programma **"Instant Swamp!"** del giapponese Miki Satoshi, al quale il



Far East aveva già dedicato un omaggio lo scorso anno con "Adrift in Tokyo". Questa nuova commedia surreale parla di una giovane editrice che, in cerca del suo vero padre, esplora il Giappone scoprendone stranezze e luoghi inaspettati.

Atteso anche il sudcoreano **"A Frozen Flower"** di Yoo Ha (alle ore 20), raffinato dramma erotico campione d'incassi in patria ambientato nel palazzo imperiale della Dinastia Koryo dove il re omosessuale, non riuscendo a generare un erede maschio, chiede al suo più fedele generale, anche suo amante, di giacere con la regina. Proviene sempre dalla Corea del Sud **"Life is Co-**

ol" di Choe Equan (in programma alle 9), primo film di animazione del Paese girato con la tecnica del rotoscopo, in cui gli animatori lavorano fotogramma dopo fotogramma sulle immagini riprese dal vivo. Inizia oggi, alle 18.30, il panel **"Kicks Of Fury: New Muay Thai Films"**, tavola rotonda sul cinema d'azione thailandese alla quale intervengono il coregista di "Ong Bak 2" Panna Rittikrai, il produttore Anitha Puangjampee e l'autore di "Chocolate" Prachya Pinkaew.

Per gli appassionati di oggetti orientali, oggi è l'ultimo giorno utile per visitare il Far East Market con le sue coloratissime bancarelle asiatiche.

MUSICA. SCUOLA DEL TRIO

Oggi l'ultimo concerto
degli aperitivi a Duino

TRIESTE Oggi, alle 11, è in programma l'ultimo appuntamento della terza edizione della stagione concertistica organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico: **"La Domenica a Duino: aperitivi in musica all'Auditorium Principe Raimondo"**, con il Patrocinio del Comune di Duino-Aurisina.

A chiudere il cartellone saranno due formazioni (pianoforte e violino) che attualmente si perfezionano alla Scuola del Trio di Trieste: il Duo Delorenzi-Costamagna e il Duo De Ascaniis.

L'ensemble formato da **Giorgia Delorenzi** e **Alice Costamagna**, nato nel 2007, svolge un'intensa attività concertistica ottenendo sempre lusinghieri consensi di pubblico e di critica. La De Sono-Associazione per la Musica, che sostiene formazioni torinesi di particolare talento, ha assegnato al Duo una borsa di studio grazie alla quale frequentano la Scuola di Duino. In programma la Sonata op. posth. 162 di Schubert.

Seguirà il duo formato dai fratelli **Sara e Davide De Ascaniis**. Da famiglia di musicisti, sin da piccoli hanno affrontato il repertorio cameristi esibendosi con notevole successo di pubblico. Particolarmente interessanti anche i loro percorsi individuali. Dopo il diploma al Conservatorio di Vicenza, si sono perfezionati con grandi musicisti (Canino, Rossi, Zadra, Braga, Degen). La breve stagione dei Concerti-Aperitivi si concluderà con la Sonata op. 108 di Brahms.

IN CONCERTO AL COMUNALE DI MONFALCONE

Nicola, violinista scozzese con grinta e sicurezza

Scrosci di applausi per la ventiduenne Benedetti accompagnata dal pianista Gladkov

MONFALCONE Fasciata di raso turchese, il look come valore aggiunto ad una performance che sarebbe ammirevole anche senza il glamour esibito, **Nicola Benedetti** affronta il pubblico del Comunale di Monfalcone con grinta e sicurezza: d'altronde, la ventiduenne violinista scozzese può già vantare una carriera che l'ha inserita nella rosa delle giovani stelle del concertismo: superclaccata su YouTube, e non solo grazie all'avvenenza ed alla bionda criniera che ondeggia indomita nell'onda delle sue focose esibizioni, Nicola modera il suo potenziale nella delicata Suite in stile antico di Alfred Schnittke, si concede esitante alle brume lacustri della Sonata in La Maggiore op. 100 di Johannes Brahms, ravvivandone la



Nicola Benedetti, 22 anni

romantica malinconia con arcate raffinate che progressivamente acquistano spessore ed incisività.

Il pianista ucraino **Vadim Gladkov** è un partner

puntuale e a volte fin troppo discreto che svela le proprie ragguardevoli doti nella seconda parte del programma: apre una bella pagina di James MacMillan, From Ayrshire, composta nel 2005 su misura della violinista che ne asseconda le linee sinuose, gioca sulle trasparenze e si scatena nell'episodio conclusivo, sostenuta ed incalzata dal pianoforte.

Il temperamento e la musicalità del duo hanno raggiunto l'apice nella Sonata n.1 in fa minore op.80 di Sergej Prokofiev: una tensione narrativa costruita con profonda empatia, una maturità interpretativa che scava nell'intima essenza del brano, con suoni vellutati nell'abbandono malinconico e potenti sciabolate ad illuminare gli episodi eroici.

Nicola spinge la tensione del suo arco fino allo stremo, sollecitando il prezioso Pietro Guarnieri a sonorità al limite della violenza, il tutto al servizio di una visione musicale intensa ed accurata, ricca di ombreggiature e striature che facevano emergere con singolare forza la commovente innocenza dei luminosi laceranti del tema.

All'estenuato spegnersi del suono, scrosci di applausi e acclamazioni con due bis che hanno infranto le ultime resistenze degli scettici: la "Zigeunerweise" di Sarasate ricca di languidi indugi nell'introduzione e assolutamente esplosiva nel finale virtuosistico, seguita dall'inflazionata ma sempre accattivante "Meditation" dalla "Thaïs" di Massenet.

Katja Kralj

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

L'OASI DEL GELATO

Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale

AMPIO GIARDINO ALBERATO ACCOGLIENTE SALA INTERNA

Via dell'Eremito 259
(a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)
Tel. 040 910342

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO

CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.

Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali. Parco giochi per bambini, ampio giardino estivo.

SS. Udine - Gorizia, Piedimonte V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA

Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481.534428

POLLI SPIEDO gastronomia

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltr 3/B
(a 100 mt da piazza Perugino)

APERTO TUTTI I GIORNI

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12. Biglietteria della Sala de Banfield Tripovich aperta un'ora prima dell'inizio del concerto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, ore 16 (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. Sala de Banfield Tripovich, oggi, ore 17.30 concerto diretto dal m.o. Lorenzo Fratini. Orchestra e coro del Teatro Verdi. Musiche di G. Verdi. Pro terremotati d'Abruzzo.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvaeus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. Turno P e libero. 2h30'.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

SALOTTO CAMERISTICO 2009. Lunedì 27 aprile - Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30 ARS TRIO DI ROMA con DUO GIUN-HARUKA, musiche di Mendelssohn. Info: Ticket Point tel. 040-3498276 - Acum tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30 «BELLO DI PAPÀ» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. 2.15'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Domani, ore 17.30 TEATRO A LEGGIÒ presenta POMERIGGIO IN GIALLO a cura di Paola Bonesi. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO MIELA

PUPK'nKLAB I lunedì jazz al Teatro Miela. Domani, alle 21.30 «STRANGE MEETING... SEARCHING FOR NEW SOUNDS» Vito M. Laforgia contrabbasso, Giuseppe Mariani tromba/flicorno, Adolfo La Volpe chitarra/elettronica, Giorgio Pacorig guest piano. Intervengono alla serata Laura Bussani, Stefano Dongetti e Alessandro Mizzi del Pupkin Kabarett! Ingresso € 5.

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

tel. 040-364863

Ore 17.30 «CARI ESTINTI» di Pino Roveredo a cura del G.T. La Barcaccia. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

FAST & FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.20 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

■ ARISTON D'ESSAI

www.aristontrieste.it

CHE - L'ARGENTINO 16.00, 18.30, 21.00 di Steven Soderbergh, con Benicio Del Toro. Interi 6 €, ridotti 4 €.

Solo mercoledì 29 aprile: LA BOHEME-IL FILM con Anna Netrebko e Rolando Villazón. www.ariston.it.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800

www.cinecity.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 11.00, 13.15, 15.20, 17.35, 20.00, 22.00 con Catherine Zeta-Jones.

ROCKNROLLA 17.35, 20.00, 22.15 con Jerard Butler.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 11.00, 12.50, 14.40, 16.30, 18.20 animazione.

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 10.50, 13.00, 15.15, 16.15, 17.30, 18.30, 20.00, 21.30, 22.10 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

QUESTIONE DI CUORE 20.10, 22.15 di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 10.50, 12.45, 14.45, 16.35, 18.30, 20.20 documentario Disney Nature.

DUPLICITY 22.05 con Julia Roberts e Clive Owen.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 10.45, 12.50, 15.00, 17.30, 20.00, 22.00 Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

IO & MARLEY 10.45, 13.00, 15.20 con Jennifer Aniston e Owen Wilson.

DRAGONBALL EVOLUTION 10.55, 12.45, 14.30

Da mercoledì 29 aprile X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE con Hugh Jackman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

KATIN 18.30, 20.20, 22.15 di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Nomination all'Oscar miglior film straniero. In concorso al Festival di Berlino e al prossimo Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

IO & MARLEY 16.30, 18.20 con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

GRAN TORINO 20.15, 22.15 di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00 di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones.

MOSTRI CONTRO ALIENI 15.30, 17.00, 18.30 Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

DUPLICITY 20.15, 22.15 con Julia Roberts, Clive Owen.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

DISASTRO A HOLLYWOOD 16.30, 20.15 con Robert de Niro, Bruce Willis, John Turturro, Sean Penn.

ROCKNROLLA 18.15, 22.15 di Guy Ritchie (l'ex di Madonna). Sangue, sesso e droga in un film dark, pulp, eccessivo!

■ SUPER www.triestecinema.it

DRAGONBALL EVOLUTION 16.00 La leggenda prende vita!

FRANKLYN 17.20, 22.30 con Eva Green, Ryan Phillippe.

DIVERSO DA CHI? 19.00, 20.40 con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

HOUDINI-L'ULTIMO MAGO 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.00, 18.00, 20.10, 22.10

QUESTIONE DI CUORE 15.30, 17.45, 20.00, 22.10

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.00

LOUISE MICHEL 17.50, 20.10, 22.00

Lunedì 27 e martedì 28 aprile, Rassegna Kinemax d'autore: THE WAVE-L'ONDA di Dennis Gansel.

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ CINEMA PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216

GRAN TORINO 17.00, 19.15, 21.30

GORIZIA

■ KINEMAX

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

CHE - L'ARGENTINO 17.30, 19.50, 22.00

PONYO SULLA SCOGLIERA 15.30

Animazione.
FUORI MENU 15.50, 17.50, 20.00, 22.00

Italo Svevo genero letterario messo in scena dalla Contrada

TRIESTE La Rai del Friuli Venezia Giulia manda in onda oggi, alle 9.45 circa sulla Terza rete tv a diffusione regionale, lo spettacolo "Italo Svevo genero letterario" scritto da Tullio Kezich, diretto da Francesco Macedonio, andato recentemente in scena in prima assoluta al Teatro Oratio Bobbio di Trieste. La regia televisiva è di Mario Mirasola.

Con "Italo Svevo genero letterario" l'autore immagina che un fantomatico studioso australiano abbia scoperto fra le carte del Museo Sveviano di Trieste un manoscritto di Olga Veneziani, inflessibile suocera di Svevo.

Da queste pagine, emerge quanto a Trieste, e perfino in famiglia, fosse completamente disconosciuto il genio di quello che i posteri avrebbero consacrato come uno dei più grandi scrittori dell'900.

Insuperabile **Ariella Reggio** nel dare vita e vigore al personaggio di Olga, con la partecipazione in scena di Massimiliano Borghesi ad introdurre e punteggiare la "conferenza".

Invitata a raccontare ad un vasto uditorio del suo geniale genero, la terribile Ol-

ga spiazza tutti liquidando le pretese letterarie di Svevo come una debolezza dalla quale prima o poi sarebbe dovuto guarire; ne deride, beffarda, i primi insuccessi editoriali ("Una vita" e "Senilità", pubblicati a proprie spese e andati intemeramente invenduti) e confida scandalizzata di temere che le storie che Svevo scri-

veva fossero ispirate a fatti autobiografici. Un universo intero passa accanto alla vecchia Olga: emergono i nomi di James Joyce e Umberto Veruda, Sigmund Freud e Bobi Bazlen,

ma una donna che ha affrontato sette gravidanze e tenuto in piedi una delle ditte più fiorenti in tutta Europa a cavallo fra il XIX e il XX secolo non riesce a coglierne lo spirito.

Benché frutto di fantasia, "Italo Svevo genero letterario" ricostruisce molto fedelmente l'ambiente sociale, famigliare e storico in cui visse Svevo. **Tullio Kezich**, infatti, critico cinematografico e teatrale tra i più autorevoli in Italia, è un appassionato studioso della vita e delle opere di Svevo (per il teatro ha curato una storica riduzione de "La coscienza di Zeno").

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.55
SPECIALE SU ONDINA PETEANI

In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, Festa della Liberazione, oggi all'interno del programma «Racconti di vita» di Giovanni Anversa andrà in onda uno speciale di Alessandro Scalco sulla triestina Ondina Peteani, prima staffetta partigiana d'Italia, deportata ad Auschwitz. La ricorderà in un'intervista il figlio Gianni Peteani.

RAIUONO ORE 12.20
MELE E FORMAGGIO TRENTIN

Le famose mele della Val di Non e il formaggio Trentin Grana, saranno tra gli argomenti di oggi a «Linea Verde», in onda dal Trentino. La produzione del Trentin Grana parte dalla selezione delle vacche brune di Romeno che generano il latte destinato alla realizzazione del prelibato formaggio.

RAITRE ORE 12.25
SITUAZIONE IN ABRUZZO

«TeleCamere» è interamente dedicata alla situazione dell'Abruzzo a venti giorni dal terremoto del 6 aprile. Nel corso della trasmissione saranno messi in onda servizi sulla situazione del turismo nella regione, le tecniche di ricostruzione antisismica e un'intervista al presidente del Consiglio, Berlusconi.

RAITRE ORE 21.30
INDAGINE SULLA SANITÀ

L'inchiesta dal titolo «La Cura», realizzata da Alberto Nerazzini, sarà oggi al centro di «Report», dopo che il governo ha deciso di ridurre di ben 5 miliardi di euro il finanziamento dello Stato alle Regioni per il Servizio sanitario nazionale.

I FILM DI OGGI

LA VERA STORIA DI BIANCANEVE con Miranda Richardson

GENERE: DRAMMATICO (Usa '01)

ITALIA 1 14.00

John e Josephine, due giovani sposi molto innamorati, hanno un unico desiderio: avere una bambina. Quando nasce loro una figlia dalla pella candida come i petali del fiore del melo, decidono di chiamarla Biancaneve. Poco dopo il parto, però, Josephine muore e John si trova da solo...

CARI FOTTUTISSIMI AMICI con Paolo Villaggio

GENERE: COMMEDIA (Italia '94)

RETE 4 14.10

Agosto 1944. Nell'alba di una Firenze liberata dai tedeschi, un ex manager di boxe compone una squadra pugilistica...

THE INTERPRETER con Nicole Kidman

GENERE: AZIONE (Usa '05)

SKY MAX 17.05

Dopo aver ascoltato inavvertitamente i dettagli di un complotto per uccidere il leader di uno stato africano, Silvia Broome, interprete delle Nazioni Unite, si trova immischiata in una crisi internazionale che la metterà in pericolo di vita. A proteggerla un agente dei servizi segreti americani...

MRS DOUBTFIRE con Robin Williams

GENERE: COMMEDIA (Usa '93)

SKY 3 21.00

Divorziato dalla moglie e impossibilitato a vedere i propri figli, un uomo decide di travestirsi da domestica per stare vicino a loro...



CAOS CALMO con Nanni Moretti

GENERE: DRAMMATICO (Italia '08)

SKY 1 22.35

La vita di Pietro viene sconvolta dalla morte improvvisa della moglie Lara. Ad aggiungere sgomento al dolore per la scomparsa della donna amata è anche il fatto che al momento della tragedia Pietro stava salvando la vita di una sconosciuta e lui non sa come spiegarla alla figlia Claudia...

ESSERE JOHN MALKOVICH con Cameron Diaz

GENERE: COMMEDIA (Usa '98)

ITALIA 1 2.35

Per una serie di circostanze fantastiche, con pochi dollari si può entrare nella testa della star John Malkovich per un quarto d'ora...



RAIUONO

- 06.00 Quello Che
- 06.30 Sabato & domenica.
- 09.30 Stella del Sud.
- 10.00 Linea verde.
- 10.30 A Sua Immagine.
- 10.55 Santa Messa
- 12.00 Recita dell'Angelus
- 12.20 Linea verde.
- 13.10 Rai Sport
- 13.15 Pole Position
- 13.30 Telegiornale
- 13.40 Pole Position
- 14.00 Formula 1:
- Gran Premio del Bahrain
- 16.30 Tg 1 L.I.S.
- 16.35 Domenica In... sieme.
- Con Lorena Bianchetti, Rosanna Lambertucci, Katia Noventa, Luisa Corna.
- 18.00 Domenica In - 7 giorni.
- Con Pippo Baudo.
- 20.00 Telegiornale
- 20.35 Rai Tg Sport
- 20.40 Affari tuoi.
- Con Max Giusti.

RAIDUE

- 06.00 L'avvocato risponde.
- 06.15 Inconscio e magia psiche.
- 06.45 Mattina in famiglia.
- 07.00 Tg 2 Mattina
- 09.40 Tg 2 Mattina L.I.S.
- 09.45 Tg 2 Mattina
- 09.50 RaiSport Numero Uno
- 11.30 Mezzogiorno in famiglia.
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.25 Tg 2 Motori
- 13.35 Tg 2 Eat Parade
- 13.45 Quelli che... aspettano
- 15.30 Quelli che il calcio e...
- Con Simona Ventura, Max Giusti, Lucia Ocone, Marco Mazzocchi.
- 17.00 Rai Sport Studio Sprint.
- Con Enrico Varriale.
- 18.00 Tg 2
- 18.05 Rai Sport 90° Minuto.
- Con Franco Lauro.
- 19.00 Rai Sport Numero Uno.
- Con Franco Bortuzzo.
- 19.25 Squadra Speciale Lipsia.
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 07.00 Aspettando
- è domenica papà
- 07.50 È domenica papà
- 08.50 Arturo e Kiwi
- 09.40 Walter e i suoi cugini.
- Film (commedia '61).
- Con Walter Chiari, Riccardo Billi.
- 11.10 Appuntamento al cinema
- 11.15 TGR Buongiorno Europa
- 11.45 TGR RegionEuropa
- 12.00 Rai Sport Notizie
- 12.25 TeleCamere.
- 12.55 Racconti di vita
- 13.25 Timbuctu
- 14.00 Tg Regione
- 14.15 Tg 3
- 14.30 In 1/2 h.
- 15.00 Tg 3 Flash LIS
- 15.05 Classiche del Nord: Liegi-Bastogne-Liegi
- 17.05 Alle falde del Kilimangiaro.
- 18.00 Per un pugno di libri.
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Che tempo che fa.

RETEQUATTRO

- 06.50 Tg 5 - Rassegna stampa
- 07.00 Media Shopping
- 07.20 Super Partes
- 08.55 Vita da strega.
- 09.30 Toscana
- 10.00 Santa Messa
- 11.00 Pianeta Mare.
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia
- 11.40 Pianeta Mare.
- 12.10 Melaverde.
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 13.55 Meteo
- 13.58 Tg 4 - Telegiornale
- 14.03 Ieri e oggi in tv
- 14.10 Cari fottutissimi amici.
- Film (commedia '94).
- Di Mario Monicelli.
- Con Paolo Villaggio, Antonella Ponzi.
- 16.25 Una ragione per vivere e una per morire.
- Film (western '72).
- Di Tonino Valeri. Con James Coburn, Telly Savalas, Bud Spencer.
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Il ritorno di Colombo.

CANALE5

- 06.00 Tg 5 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 08.00 Tg 5 Mattina
- 08.50 Le frontiere dello spirito
- Rubrica di attualità religiosa
- 09.42 TGCom
- 09.45 Il mammo
- 10.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.
- Con Silvia Toffanin.
- 13.00 Tg 5
- 13.39 Meteo 5
- 13.40 Belli dentro
- 14.10 Dietro le quinte
- 14.15 Squadra antimafia - Palermo oggi
- 16.25 Il mammo
- 16.55 Dietro le quinte
- 17.00 Anna e i cinque
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- Con Gerry Scotti.
- 20.00 Tg 5 / Meteo 5
- 20.40 Paperissima sprint

ITALIA1

- 06.15 Campionato Mondiale Motociclismo G.P. Giappone
- 09.00 Dharma & Greg.
- 09.55 V.I.P.
- 10.20 Campionato Mondiale Motociclismo G.P. Giappone - 125
- 12.25 Studio Aperto
- 12.58 Meteo
- 13.00 Guida al campionato.
- Con Mino Taveri, Magda Gomes, Maurizio Mosca, Ciccio Graziani.
- 14.00 La vera storia di Biancaneve.
- Film (drammatico '01).
- Di C. Thompson.
- Con Miranda Richardson.
- 16.00 Grand Prix - Campionato Mondiale Motociclismo - G.P. Giappone
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Tutto in famiglia
- 19.40 Senti chi parla 2.
- Film (commedia '90).
- Con John Travolta.

LA7

- 06.00 Tg La 7
- 07.00 Omnibus
- 09.15 Omnibus Life.
- 10.05 Movie flash
- 10.10 La settimana
- 10.25 F/X The Illusion.
- 11.25 Movie flash
- 11.30 Prega
- 11.50 Superbike - Round 4: Gara 1
- 13.00 Tg La7
- 13.25 Sport 7
- 13.30 Dieci piccoli indiani.
- Film (giallo '45).
- Di René Clair. Con Barry Fitzgerald, Walter Huston, Louis Hayward.
- 15.20 Superbike - Round 4: Gara 2
- 17.05 Movie flash
- 17.10 La Valigia del Sogno
- 17.50 Testimone d'accusa.
- Film (giallo '57).
- Di Billy Wilder. Con Marlene Dietrich, Charles Laughton, Tyrone Power.
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Chef per un giorno

SKY 1

- 07.40 Plutonio 239 - Pericolo invisibile.
- Film (drammatico '06).
- 09.20 Che fatica fare le star!.
- Film (commedia '08).
- Con Valerie Bertinelli.
- 10.55 Rendition - Detenzione illegale.
- Film (thriller '07).
- Con Reese Witherspoon.
- 13.00 Scrivilo sui muri.
- Film (commedia '07).
- Con Cristiana Capotondi.
- 14.35 Spiderwick - Le cronache.
- Film (fantastico '08).
- Con Nick Nolte.
- 16.15 Cake. Ti amo, ti mollo... ti sposo.
- Film (commedia '05).
- Con Heather Graham.
- 17.50 L'amore secondo Dan.
- Film (commedia '07).
- Con Steve Carell.
- 19.30 Shoot'em Up - Spara o muori.
- Film (azione '07).
- Con Clive Owen.

FILM TV

> David Copperfield Di A. Lo Giudice. Con G. Pasotti. Un film in due puntate tratto dal romanzo di Charles Dickens.

TELEFILM

> Numb3rs Con Rob Morrow. La vita di Charlie è messa in pericolo dalle indagini che sta svolgendo Don.

ATTUALITÀ

> Report Conduce Milena Gabanelli. Una puntata dedicata ai pericolosi tagli al sistema sanitario.

TELEFILM

> Siska Con Peter Kremer. Siska e i suoi uomini trovano il cadavere di una donna abbandonato in un parco.

FILM

> Poseidon Con Di W. Petersen. Con K. Russell. Lo show cabarettistico nato da un'idea di Diego Abatantuono.

SHOW

> Colorado Conduce Beppe Braidà. Lo show cabarettistico nato da un'idea di Diego Abatantuono.

DOCUMENTARI

> La Gaia Scienza Con Mario Tozzi. Il solo programma che si destreggia tra scienza e gioco.

FILM

> Figlia del silenzio Di M. Jackson. Con G. Mol. L'odissea di una neonata affetta da sindrome Down.

- 23.30 Tg 1
- 23.35 Speciale Tg 1
- 00.35 Oltremoda.
- Con Katia Noventa.
- 01.10 Tg 1 Notte - Benjamin
- 01.25 Che tempo fa
- 01.30 Cinematografo.
- Con Gigi Marzullo.
- 02.30 Così è la mia vita... Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo.
- 03.30 SuperStar
- 04.00 Don Matteo. Film Tv.

- 22.35 La domenica sportiva.
- Con Massimo De Luca.
- 01.00 Tg 2
- 01.20 Sorgente di vita
- 01.50 Almanacco.
- Con Alessandra Canale.
- 01.55 Meteo 2
- 02.05 Inconscio e Magia Psiche
- 02.45 Videocomic
- 03.00 Le ragazze di Piazza di Spagna 3.
- 03.30 Videocomic

- 23.20 Tg 3
- 23.30 Tg Regione
- 23.35 Glob.
- l'osceno del villaggio
- 00.35 Tg 3
- 00.45 TeleCamere.
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 20.20 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TGR
- 20.50 LYNX segue TV TRANSFRONTALIERA

- 22.30 Contro Campo
- Posticipo
- 22.40 Contro Campo.
- Con Alberto Brandi, Cristina Chiabotto, Giampiero Mughini, Maurizio Mosca.
- 00.55 Fuori campo
- 01.20 Tg 4 Rassegna stampa
- 01.35 Le ultime ore di una vergine.
- Film (drammatico '72).
- Con Massimo Farinelli.

- 22.30 TgCom
- 22.30 Maurizio Costanzo Show.
- Con Maurizio Costanzo.
- 01.00 TGS - Notte
- 01.30 Paperissima sprint
- 02.15 Media shopping
- 02.30 Il sapore del sangue.
- Film (commedia '98).
- Di David Dobkin.
- Con Vince Vaughn, Joaquin Phoenix, Janeane Garofalo.

- 00.00 Le lene
- 01.45 Studio Sport
- 02.15 Media shopping
- 02.35 Essere John Malkovich.
- Film (commedia '98).
- Di Spike Jonze.
- Con John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener.
- 04.20 Media shopping
- 04.35 Highlander.
- Con Adrian Paul.

- 23.40 Sport 7
- 23.45 Reality.
- Con Antonello Piroso.
- 00.40 Sport 7
- 01.10 Tg La7
- 01.30 Movie Flash
- 01.35 Il re delle corse.
- Film (commedia '62).
- Di Gilles Grangier.
- Con Jean Gabin, Madeleine Robinson, Frank Villard.
- 03.30 CNN News

- 22.35 Caos calmo.
- Film (drammatico '08).
- Con Nanni Moretti.
- 00.35 Deja vu - Amnesia d'amore.
- Film (commedia '03).
- Con M. von Thun.
- 02.35 Figlia del silenzio.
- Film. Con H. Thompson.
- 04.05 Bernard & Doris - Complici amici.
- Film (commedia '07).
- Con Susan Sarandon

SKY 3

- 14.00 Lo scroccone e il ladro.
- Film (commedia '01).
- Con Danny De Vito.
- 15.45 Striscia - Una zebra alla riscossa.
- Film (commedia '05).
- Con Bruce Greenwood.
- 17.30 Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.
- Film (avventura '02).
- Con Gérard Depardieu.
- 19.25 Romy and Michelle.
- Film (commedia '04).
- Con Katherine Heigl.
- 21.00 Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre.
- Film (commedia '93).
- Con Robin Williams.
- 23.10 Ghostbusters II - Acchiappafantasma II.
- Film (fantastico '89).
- Con Bill Murray, Dan Aykroyd.

SKY MAX

- 11.40 Finish line - Velocità mortale.
- Film (azione '08).
- Con Sam Page.
- 13.10 Shooter - Attentato a Praga.
- Film (azione '95).
- Con Dolph Lundgren.
- 15.20 U - 429 senza via di fuga.
- Film (azione '05).
- Con Til Schweiger.
- 17.05 The Interpreter.
- Film (azione '05).
- Con Nicole Kidman.
- 19.20 Snakes on a Train.
- Film (azione '06).
- Con A.J. Castro.
- 21.00 K2 - L'ultima sfida.
- Film (avventura '91).
- Con Michael Biehn.
- 23.00 Non aprite quella porta: l'inizio.
- Film (horror '06).
- Con Jonathan Tucker.

SKY SPORT

- 09.30 Gladia Goal
- 10.30 Torneo Fondazione Milan: Adidas Cup
- 10.45 Goal DeeJay
- 11.15 Preparata Primavera
- 11.30 Campionato Primavera
- Trofeo Giacinto Facchetti
- 13.30 Euro Calcio Show
- 14.00 Sky Calcio Show
- 15.00 Campionato italiano Serie A: Lecce - Catania
- 17.00 Sky Calcio Show
- 18.30 Gnok Calcio Show
- 19.00 Euro Calcio Show
- 20.00 Sky Calcio Preparata
- 20.30 Campionato italiano Serie A: Napoli - Inter
- 22.30 Sky Calcio Postpartita
- 23.15 Gnok Calcio Show
- 00.00 Euro Calcio Show

MTV

- 06.00 Wake Up!
- 09.00 Pure Morning
- 11.00 Love Test
- 12.00 Making the Movie
- 12.30 Europe Top 10 (Videos)
- 13.00 Cabs For Breakfast
- 14.00 The Hills
- 16.05 Hitlist Italia
- 18.05 Nobile Mobile Special
- 20.00 Flash
- 20.05 100 Greatest Songs of the 80's
- 21.00 So NoTORious
- 22.00 Teen Crib
- 22.30 Flash
- 23.05 Nobile Mobile
- 23.05 Yo!
- 00.00 Death Note
- 00.30 MTV Special
- 01.00 Superock
- 02.00 Insomnia

ALL MUSIC

- 06.30 Rotazione Musicale
- 09.30 The Club
- 10.30 Rotazione Musicale
- 12.00 Inbox
- 13.00 All News
- 13.05 The Club
- 13.30 Io sono qui
- 14.00 Alive
- 15.00 Playlist.
- Con Valeria Bilello.
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 Mono
- 20.00 Fotomodeland
- 20.30 Inbox
- 21.30 The Oblongs
- 22.00 Sons of Butcher
- 22.30 DeeJay chiama Italia
- Remix
- 00.30 Indipendenti
- 01.30 The Club
- 02.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro
- 09.40 Ski magazine
- 10.20 Trofeo di danza Regione FVG: Edizione 2009
- 11.15 Saul Damico - Ripartire da Damico
- 12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
- 12.25 Fra ieri e oggi
- 12.30 Borgo Italia
- 12.55 Carnia, terra d'emozioni
- 13.15 Qui Tolmezzo
- 13.20 Musica che passione!
- 14.05 Camper magazine
- 14.30 Campagna Amica
- 15.15 Erol Flynn
- 16.15 Campionato Nazionale Pallanuoto maschile Serie A2: Trieste - Arenzano
- 17.30 K 2
- 19.30 ...e domani è lunedì.
- 22.25 Palco, gli eventi in tv
- 22.50 Olimpionici, famosi presenti e passati
- 23.00 Al Leon D'Or

- Capodistria
- 14.00 Tg Transfrontaliera TG R F.V.G.
- 14.10 Euronews
- 14.30 Zoom.
- Con Edda Vilar.
- 15.00 Q - L'attualità giovane
- 15.45 In orbita
- 16.15 Incontri in comunità
- 17.00 Nautilus
- 17.30 Itinerari
- 18.00 Programmi in lingua Slovena
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Il settimanale
- 20.00 L'universo e...
- 20.30 Istria e dintorni
- 21.55 Tuttoggi
- 22.10 Tg sportivo della domenica
- 22.30 Lynx Magazine
- 23.00 Jazz Concerto.
- 23.50 Tuttoggi
- 00.05 Tg Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

- Antenna 3 Trieste
- 07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI
- 07.50 Il bollettino della neve
- 08.00 Shopping in poltrona
- 14.00 Qui studio a voi stadio
- 17.30 A merenda
- 19.30 Informazione con A3 Notizie
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.00 RU TL Motori
- 23.30 Informazione con A3 Notizie
- 00.00 Hot lov

sei ancora in tempo per arrivare IN FORMA PER L'ESTATE

ECCEZIONALE SCONTO 10%

VALIDO SOLO FINO AL 24 APRILE

Figurella®
www.figurella.it

Trieste VIA CORONEO 3
tel. 040 360930



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Crociere fluviali

**Le Repubbliche Baltiche
Mosca e San Pietroburgo**
Tour con accompagnatore
di 8, 11 e 14 giorni
quote a partire da € 1.190

Navigazione sui fiumi Volga e Neva da Mosca a San Pietroburgo lungo la Via degli Zar®

Itinerari di 11 giorni con la M/n Yuriy Andropov **INTERAMENTE NOLEGGIATA** da Giver Viaggi e Crociere che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica



Per misurare la grandezza della Russia, non c'è niente di più appropriato di una crociera da Mosca a San Pietroburgo, le due capitali degli Zar, famose per l'arte e l'architettura. L'itinerario permette di spaziare tra le bellezze paesaggistiche della Carelia e la sterminata pianura russa. Questa crociera è l'ideale per chi desidera una vacanza rilassante, con la possibilità di immergersi in una natura incontaminata.



Partenze con voli di linea da tutta Italia dal 13 maggio al 30 settembre 2009

- Mosca - Ouglitch - Jaroslavl - Goritz - Kiji - Svirstroy - San Pietroburgo
- quote a partire da: Euro 1.310 in cabina a 3 letti • Euro 1.510 in cabina a 2 letti
- incluso: voli di linea a/r da Milano, Roma e Venezia⁽¹⁾, 10 notti a bordo, pensione completa, **visite guidate in lingua italiana.**

il Danubio Blu

con le M/n Kleine Prinz, Fidelio e Rügen

INTERAMENTE NOLEGGIATE da Giver Viaggi e Crociere
che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica

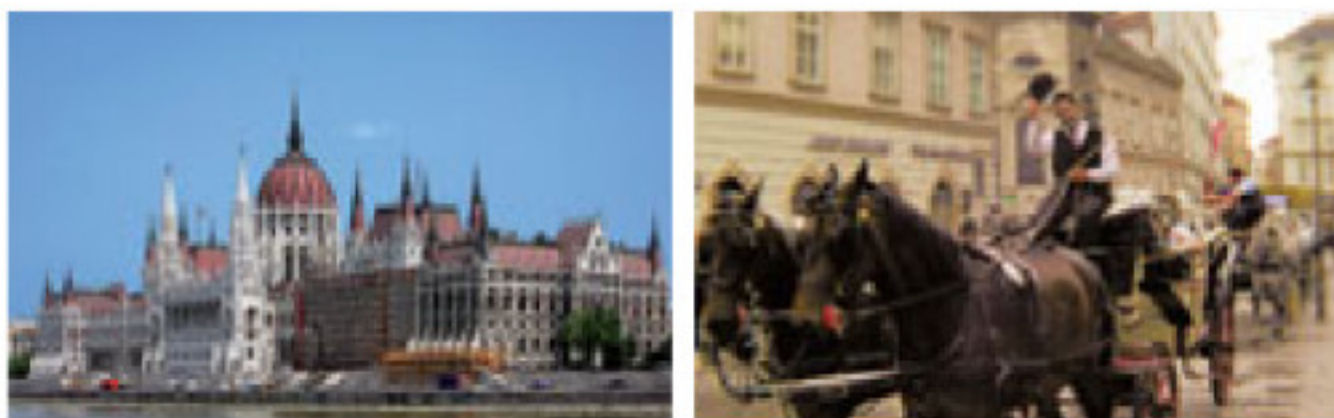


itinerari di 10/11 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 16 giugno al 13 agosto 2009

Sei Paesi & Cinque Capitali
Vienna - Bratislava - Budapest - Belgrado - Bucarest o Sofia

- quote a partire da: Euro 1.895 in cabina a 2 letti
- incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma⁽¹⁾, 9/10 notti a bordo in pensione completa, **visite guidate in lingua italiana.**



l'incanto del Reno

e Gran Tour d'Olanda con le M/n Poseidon e Rigoletto

INTERAMENTE NOLEGGIATE da Giver Viaggi e Crociere
che ne cura la Direzione e l'assistenza turistica



itinerari di 8/9 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia l'1, 9 e 13 agosto 2009

Amsterdam - Rotterdam - Dusseldorf - Colonia
Coblenza - Strasburgo - Basilea

- quote a partire da: Euro 1.490 in cabina a 2 letti
- incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma⁽¹⁾, 7/8 notti a bordo, pensione completa, **visite guidate in lingua italiana.**



la Terra dei Cosacchi

crociere da Kiev a Istanbul

con la M/n Marshall Koshevoy **KORTHODOX**



itinerari di 15 giorni

partenze con voli di linea da tutta Italia dal 6 maggio al 13 settembre 2009

Kiev - Sebastopoli - Yalta - Odessa
Tulcea (il delta del Danubio) - Nesseber/Bulgaria - Istanbul

- quote a partire da: Euro 1.790 in cabina a 2 letti
- incluso: voli di linea a/r da Milano e Roma⁽¹⁾, 12 notti a bordo + 2 notti in hotel a Istanbul, **pensione completa, visite guidate in lingua italiana,** assistenza a bordo Giver Viaggi e Crociere.



**SPECIALE
itinerari di 10 giorni**

Kiev - Zaporozhye
Kherson - Sebastopoli
Yalta - Odessa o viceversa
Partenze del 6, 21 maggio
e 14 giugno

Quote a partire da Euro 1.190

(1) Possibilità di partenze da tutta Italia: supplementi su richiesta



Giver Viaggi e Crociere propone inoltre una vasta gamma di emozionanti crociere d'esplorazione nelle terre Artiche e Antartiche:

- Il Postale dei Fiordi norvegesi • Spitsbergen • Groenlandia • Alaska
- Antartide/Patagonia/Terra del Fuoco

**Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere
nelle migliori Agenzie di Viaggi**

PRENOTA IN ANTEPRIMA !

entro il 30 aprile 2009
sconto Euro 100 per coppia

dal 1949

Un Mondo di Natura



www.giverviaggi.com

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: crociere@giverviaggi.com

Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito



06.15 Italia 1 Motomondiale, Gp del Giappone
09.45 Eurosport atletica, maratona di Londra



14.00 Eurosport: Liegi-Bastogne-Liegi
15.00 Sky sport e calcio serie A
18.05 Raidue: 90' minuto

12.00 Sky 3 basket, serie A. Lottomatica-Armani Jeans - Raisport più: tennis, Fed cup. Italia-Russia
14.00 Raiuno F1, Gp del Bahrain

20.30 Sky 1: calcio, serie A. Napoli-Inter
21.00 Sky 2: basket, serie A

TREVISO 1
TRIESTINA 0

MARCATORE: pt 12' Quadrini
TREVISO: Guardalben, Baccin, Scurto, Zaninelli (34' st Mezzano), Galuppo, Missiroli, Gissi, Frezzotti, Pedrelli (16' st Zigoni), Quadrini, Piovaccari (22' st Vicente), All. Gotti.
TRIESTINA: Agazzi, Rullo (12' st Allegretti), Cottafava, Minelli, Cacciatore, Tabbiani, Gorgone, Princivalli (26' st Antonelli), Ardemagni, Testini, Della Rocca (1' st Granoche), All. Maran.
ARBITRO: Cavarretta di Trapani.
NOTE: Espulso al 44' st Gorgone. Ammoniti Zaninelli per gioco falloso, Galuppo e Scurto per gioco scorretto. Spettatori 2724.



I festeggiamenti del gol segnato dal Treviso



SCONFITTA CHE BRUCIA CONTRO UNA SQUADRA GIÀ IN DISARMO

Unione allo sbando: a Treviso altro flop

Il lieve turnover di Maran non regala energie e la formazione si allontana dai play-off. Panchina a rischio?



dall'inviato
CIRO ESPOSITO

TREVISO Un Tenni semideserto saluta una delle ultime apparizioni casalinghe in serie B e i sogni della Triestina. Solo tre stagioni fa i beniamini della Marca se la vedevano con Milan, Inter ecc. Ora, oltre all'ultimo posto in classifica con i play-out praticamente irraggiungibili, la società biancoceleste rischia di sparire per un buco finanziario da 15 milioni di euro. Ma anche questo Treviso che ha fatto il suo ma nulla di più in questo momento vale più della Triestina. Trova un gol dopo poco più di dieci minuti e la partita non si schiuda più. Anche se i trevigiani avrebbero potuto segnare altri gol. «Roba da Terza categoria» - dice un distinto signore trevigiano in tribuna. «Noi non tifiamo più» - gridano i tifosi alabardati.

E la fotografia di una match davvero brutto, peggio di quello di quattro

giorni fa, specie per la prestazione della Triestina. Il treno dei play-off se n'è virtualmente andato. Non per la classifica (ancora 4 punti dal sesto posto sarebbero recuperabili) ma perché questa Triestina non c'è più. Per Maran, Fantinel e i giocatori è il momento di guardarsi in faccia. Per concludere con dignità la stagione ma soprattutto per affrontare il futuro. Ognuno si assuma le proprie responsabilità. E non è escluso che ci possa essere un divorzio dal tecnico (che comunque ha un biennale). Nelle prossime ore si saprà se e cosa intende fare la società per raddrizzare il periodaccio della squadra.

Dopo il doppio rovescio con Grosseto e Vicenza, Maran cerca la vittoria utilizzando un turn-over col contagocce. A riposo finiscono Allegretti, Antonelli e Granoche. Prezioso il recupero di Rullo sulla sinistra mentre per il centrocampista il tecnico trentino si affida al consolidato

asse Princivalli, Gorgone e Tabbiani con Testini nel ruolo di incursore dalla sinistra. Davanti rientra Della Rocca dopo lo stop di Vicenza, affiancato dal giovane Ardemagni. Incomprensibile la scelta di spedire Cia in tribuna.

Al 3' l'Unione reclama un rigore per presunto fallo di mani in area di Baccin su una punizione dalla destra battuta da Tabbiani. La posta in palio è alta e la Triestina parte contratta. Al 7' comunque ottimo lancio di Testini per Ardemagni steso al limite dell'area. Tira Tabbiani la barriera respinge, riprende Princivalli che di sinistro impegna a fondo Guardalben.

Al 12' al primo tiro nello specchio della porta passa il Treviso: Quadrini raccoglie un pallone sui 20 metri, il centrocampista non chiude e il destro fa fuori Agazzi. La squadra di Maran accusa il colpo.

Al 16' liscio di Cottafava e girata di Piovaccari, Agazzi salva in angolo. La



Quadrini sferra il tiro che finirà nella rete di Agazzi. Nella foto a sinistra Gorgone (poi espulso nel finale) in difficoltà nel controllo del pallone braccato da un avversario.

Triestina cerca di rioridire le idee ma fa fatica. Discreta occasione in area per Ardemagni al 27' su cross di Cacciatore dalla destra. Testini salta sistematicamente Baccin ma poi è impreciso nei cross. Sulla destra Cacciatore e Tabbiani duettano con insistenza ma i traversoni sono poco utilizzabili dalla punta. Il Treviso però punge in contropiede: Missiroli al 37' tutto solo a costringere Agazzi a un miracolo. Si conclude la

prima frazione nella quale la squadra di Maran ancora una volta sotto.

Maran fa uscire un Della Rocca poco brillante nei primi 45' ed entra Granoche. Ma l'inerzia non cambia. Gli alabardati non riescono a imprimere ritmo e intensità di fronte a un Treviso che comunque arretra il baricentro e nei contropiede è pericoloso. Al 15' anche Rullo ha finito la birra: è il turno di Allegretti. Gorgone si posiziona più avanti a

destra, Cacciatore si sposta a sinistra. Errore di Minelli al 20' e il Treviso manca un'occasione per il raddoppio.

L'ultima carta Maran se la gioca al 27' con l'ingresso di Antonelli per Princivalli. E proprio Antonelli tenta subito una botta dai 25 metri ma la palla finisce alta. La resa dell'Unione è simboleggiata da una punizione al 37' di Allegretti che si infrange sulla barriera e dall'espulsione di Gorgone al 46'.

Ardemagni: «Possiamo giocarcela ancora»

«Abbiamo dato tutto quello che avevamo in corpo ma non è bastato»

TREVISO Per Matteo Ardemagni quella di Treviso rappresentava l'occasione tanto attesa: la giovane punta alabardata ha buttato sul campo tutto quello che aveva, ovvero uno stato di forma decisamente più brillante di molti suoi compagni di squadra.

Ardemagni ha lottato come un leoncino, soprattutto nel primo tempo la sua vivacità, unità ad una buona dose di aggressività, hanno tenuto in vita un attacco che stentava a raccapezzarsi come non mai. Alla fine non ha segnato, la volontà non lo ha premiato, ma resto il migliore di una truppa come quella alabardata



Ardemagni non ha potuto sfruttare la sua chance

apparsa veramente stanca.

Ardemagni al Tenni ha dato fondo a tutto quello che aveva in corpo, purtroppo non è bastato.

«E' vero, non è bastato, abbiamo buttato in campo tutto quello che avevamo ma non è stato sufficiente. E' un momento un po' così, in cui tutto gira storto. Ora conta solo rimboccarsi le maniche e provare a vincere con il Piacenza. Non dobbiamo mollare adesso, dobbiamo crederci, pensando che ci sono ancora cinque partite da giocare e la matematica non ci condanna. Possiamo ancora farcela».

Quattro punti di ritar-

do sull'Empoli però sono uno scoglio duro da superare. «Se la pensiamo così allora non serve più nulla. Ripeto non dobbiamo mollare adesso, dobbiamo venirci fuori pensando che possiamo ancora giocarcela, sino in fondo e con tutte».

La squadra però è stanca, al punto che lei sembra brava correre il doppio dei suoi compagni. «Abbiamo giocato quaranta partite, la forma alle volte è al top, alle volte non è quella giusta e questo ti fa perdere le partite. Ma non dobbiamo pensarci, non dobbiamo guardare troppo a questo. Il campionato è lungo, sapevamo che sarebbe stato durissimo anche dal punto di vista fisico».

In attacco siete andati meglio nel primo tempo, mentre nella ripresa non avete mai tirato in porta, come mai? «Loro si sono chiusi, nel primo tempo c'erano più spazi. Della Rocca ed io abbiamo avuto qualche buona occasione, mentre con Pablo nella ripresa abbiamo puntato ad aprire varchi aprendo molti sulle ali. Cercavamo di proteggere palla, di scaricare per gli esterni, o di guadagnare qualche punizione. Non c'è stato modo di farlo, non ci sono arrivati palloni, non ci sono arrivati palloni, alla fine ci siamo dovuti arrendere. Speriamo di riuscire a fare meglio sabato con il Piacenza al Rocco». (g.r.)

>>> LE PAGELLE



AGAZZI 6

Forse un pelino in ritardo sul gol segnato dai padroni di casa. Ha comunque salvato il risultato in almeno due occasioni. Altrimenti il punteggio sarebbe stato più rotondo.



CACCIATORE 6

È l'unico del reparto difensivo che continua a mantenere un rendimento costante nei 90'. Con i suoi limiti tencici ha cercato anche di dare una mano in fase di spinta.



COTTAFAVA 5

All'inizio ha fatto un errore che per poco non costava agli alabardati un altro gol. Nel secondo tempo è andato in alcune occasioni in affanno.



MINELLI 5

Nel primo tempo ha combinato un solo pasticcio che non è da lui. Nella ripresa ha perso anche lui ulteriore lucidità ed è andato in difficoltà.



RULLO 5

Una prestazione sotto tono dovuta anche al recupero forzato dall'infortunio. Dovrebbe avere del tempo per poter tornare ai suoi standard.



TABBIANI 5,5

Nemmeno il centrocampista ha recuperato dopo i recenti stop. Sulla destra ha spinto ma non forza né al tiro, né al momento di crossare.



GORGONE 5

Ha recuperato parecchi palloni ma ha dovuto adattarsi nella ripresa anche a giocare da ala destra. L'espulsione comunque gli costa l'insufficienza.



PRINCIVALLI 5,5

È stato uno degli ultimi a mollare ma non è riuscito a dare il consueto contributo in fase di costruzione. Un bel sinistro nel primo tempo parato da Ballaben.



TESTINI 5

Come nelle ultime partite dribbla, salta l'avversario, ma non è stato mai preciso in fase di appoggio e non ha visto neanche la portapur arrivandoci vicino.



DELLA ROCCA 5

Anche il centravanti fino a due settimane fa più in forma si è fermato. Ha giocato distante dalla porta e non è quasi mai entrato nel vivo dell'azione.



ARDEMAGNI 6

Il migliore assieme ad Agazzi. Ha evidenti limiti anche d'esperienza ma ha dimostrato di essere fresco e ha lottato su tutti i palloni senza concludere in modo efficace.

GRANOCHÉ 5 - Entrato al posto di Allegretti perché Maran sperava di risparmiarlo vista la sua condizione. E infatti nemmeno nei 45' giocati ha fatto nulla di rilevante.

ALLEGRETTI 5 - Non è facile per uno come lui integrarsi nel finale di una partita così. Ma ha anche gettato sulla barriera.

ANTONELLI - Solo una decina di minuti. Senza voto.



Minelli protegge il pallone dall'attacco di un avversario



TREVISO Rolando Maran sorride quando puntualmente gli viene chiesta la temperatura della sua panchina: il clima per il tecnico è bollente visto il lungo conciliabolo che i massimi dirigenti hanno tenuto in tribuna

Stavolta il tecnico in sala stampa appare veramente preoccupato, al punto che il confronto con i giornalisti presenti è pacato e rivela più di un punto di contatto. L'analisi è spietata.

«Questa sconfitta è stata veramente una mazzata. Aldilà di una partenza discreta, dopo il gol abbiamo perso lucidità, non riuscendo a reagire in maniera adeguata. Abbiamo tenuto il campo, ma non basta: è un momento negativo, reso più evidente dalla buona gara dei nostri avversari, ma questo non è il momento di accampare scuse. Oggi non abbiamo fatto bene. Nel primo tempo siamo partiti bene anche se non siamo stati sostenuti dalla fortuna, al primo tiro andiamo sotto e questo è un fattore che ci sta complicando tutto in maniera incredibile. Nei miei giocatori oggi c'è tanta rabbia, tanto rammarico, il morale è veramente a terra».

Se nel primo tempo la squadra è andata vicino al pari in almeno un paio

di occasioni, con Ardemagni e Testini, nella ripresa è sembrata quasi sbattere priva di lucidità contro il muro avversario, quasi ripetendo in fotocopia il secondo tempo della gara di Vicenza: «Non abbiamo lucidità e forze necessarie per affrontare questi momenti. Non vorrei sembrassero scusanti ma ci sono tanti fattori che incidono: questa è la terza partita in sette giorni, subiamo per l'ennesima volta il gol avversario, anche il caldo ha



L'allenatore Maran accusa il passo falso della Triestina

Principalli difende il pallone dall'attacco di un avversario a centrocampo

stampato subito dopo il fischio finale. Il volto del presidente Fantinel manifestava tutta la delusione per un finale di campionato così complicato da non poter nemmeno essere messo in preventivo.

inciso tantissimo, soprattutto dovendo attaccare una difesa schierata, sono tutte componenti che hanno reso ancora più evidente il nostro momento di difficoltà».

In avvio stavolta il tecnico ha provato Ardemagni ma ha rinunciato alla verva di un Cia che qualche spunto in più, rispetto ad altri, avrebbe potuto darlo. Il tecnico spiega così le scelte: «Testini a mio avviso stava bene, in qualche frangente ha fatto di nuovo la differenza,



lo stesso Tabbiani è più fresco di altri, oggi ho fatto rifiutare Antonelli. Certo, tutto può essere, che certe osservazioni possano essere giuste con il senno di poi. Prima della gara però sei co-

stretto a fare delle scelte, dopo diventa tutto più facile. Serve scrollarsi di dosso questa negatività, perché comunque non dobbiamo mollare, il rammarico è tanto, il morale è sottoterra, ma bisogna

SERIE B	Classifica	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
			G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Prima A	Bari	72	37	20	12	5	18	10	5	3	19	10	7	2	53	28	-1
	Parma	66	36	17	15	4	18	10	8	0	18	7	7	4	52	27	-6
	Brescia	59	37	16	11	10	19	11	6	2	18	5	5	8	47	35	-16
	Livorno	59	37	13	20	4	19	7	10	2	18	6	10	2	56	34	-16
	Sassuolo	58	37	15	13	9	18	11	4	3	19	4	9	6	49	38	-15
Prima B	Empoli	56	37	15	11	11	19	9	6	4	18	6	5	7	44	43	-19
	AlbinoLeffe	54	37	14	12	11	18	10	4	4	19	4	8	7	43	40	-19
	Grosseto	54	37	15	9	13	19	11	5	3	18	4	4	10	57	61	-21
	Triestina	52	37	14	10	13	18	8	5	5	19	6	5	8	50	42	-21
	Ascoli	49	37	14	9	14	18	10	4	4	19	4	5	10	33	37	-22
Prima C	Piacenza	47	37	12	11	14	19	8	6	5	18	4	5	9	40	42	-28
	Vicenza	46	37	11	13	13	18	7	7	4	19	4	6	9	40	34	-27
	Mantova	44	37	10	14	13	18	6	7	5	19	4	7	8	34	41	-29
	Pisa	44	37	11	11	15	18	8	5	5	19	3	6	10	41	48	-29
	Frosinone	43	37	10	13	14	19	8	6	5	18	2	7	9	42	50	-32
Prima D	Rimini	43	37	11	10	16	19	6	6	7	18	5	4	9	38	50	-32
	Ancona	42	36	12	6	18	18	10	2	6	18	0	2	12	46	56	-30
	Cittadella	42	36	9	15	12	18	4	10	4	18	5	5	8	36	37	-30
	Salernitana	40	36	11	7	18	18	8	3	7	18	3	4	11	39	51	-32
	Modena	39	37	9	12	16	19	7	8	4	18	2	4	12	47	57	-36
Prima E	Avellino	36	37	8	14	15	18	5	9	4	19	3	5	11	36	54	-35
	Treviso	34	37	7	14	16	19	7	5	7	18	0	9	9	34	52	-40
PROSSIMO TURNO:																	
AlbinoLeffe-Brescia; Ascoli-Modena; Avellino-Parma; Bari-Empoli; Cittadella-Grosseto; Mantova-Treviso; Pisa-Ancona; Salernitana-Livorno; Sassuolo-Frosinone; Triestina-Piacenza; Vicenza-Rimini																	
CLASSIFICA MARCIATORI:																	
21 reti: Tavano F. (Livorno); 20 reti: Barreto de Souza P. (Bari); 17 reti: Vantaggiato D. (Parma); 15 reti: Bruno S. (Modena); 13, Mastromarino S. (Ancona); 11, Caracciolo A. (Brescia); 5, Sansovini M. (Grosseto); 4, 14 reti: Meggiorini R. (Cittadella); 13 reti: Eder C. (Frosinone).																	

IL TECNICO DESOLATO MA NON DEMORDE

Maran: «Questa è una mazzata»

«Basta guadagnare un punto sull'Empoli. Esonero? Sorrido e non rispondo»

TORNEO DELLE NAZIONI

Gradisca, l'Italia allievi si piega di fronte a Israele

Falsa partenza degli azzurri, detentori del trofeo, in una gara intensa dal punto di vista fisico

Pareggi ricchi di emozioni

in Napoli-Udinese e Milan-Samp

NAPOLI 2
UDINESE 2

MARCIATORI: pt 29' Jossou; st 7' De Vena, 21' Donnarumma, 28' Torregross.

NAPOLI: Commentale, Piccirillo, Guerra, Colella, Corsini, Truglio (Simonetti), Parella (Maiello), Eligibile (Schettino), De Vena, Donnarumma (Angelino), Tito (Panariello) All. Faustino.

UDINESE: Agostini, Sbardella, Agnelo, Saccani, Richard (Godino), Time (James), Jousou, Batocchio, Del Prete (Torregross), Casale (Hellman), Manca. All. Rossitto.

TORREANO Botta e risposta fra friulani e partenopei in una delle gare più attese della giornata. Bianconeri in vantaggio con Jossou, che dall'out destro si accentra liberandosi di due avversari e trafigge Commentale. Nella ripresa il Napoli trova la parità con De Vena, abile a risolvere una mischia. Mille emozioni nel finale: al 21' si ribalta la situazione con acuto di Donnarumma, ma l'Udinese non si arrende e a due minuti dal termine coglie

il meritato pareggio: punizione dal limite di Batocchio, la sfera arriva a Torregrossa che di piatto anticipa tutti. Nelle altre partite di Mundialito, scoppiettante pari fra Milan e Sampdoria, parte bene il Partizan.

TROFEO ROCCO. Girone A: Empoli-Treviso 2-0, Atlas-Usa 1-0; girone B: Partizan Belgrado-America Cali 1-0, Juventus-Triestina 1-1; girone C: Napoli-Udinese 2-2, Borussia Dortmund-Ghana De United 0-1; girone D: Milan-Sampdoria 2-2, Rijeka-Austria Karnten 0-0. Oggi: Treviso-Usa (San Vito al Torre, 18.30), Empoli-Atlas (Teor, 20), Triestina-America Cali (Tarvisio, 17), Juventus-Partizan Belgrado (Cormons, 20), Udinese-Ghana De United (Forcaria, 17.30), Napoli-Borussia Dortmund (Campofornido, 17.30), Milan-Rijeka (Premariacco, 20), Sampdoria-Karnten (Portegada, 20).

TORNEO DELLE NAZIONI. Girone A: Italia-Israele 0-1, Slovenia-Fc G&Go 2-2; Girone B: Croazia-Serbia 1-1, Messico-Eire 1-1. Oggi: Italia-Go&Go (Vipava, 17), Israele-Slovenia (Miren, 17), Croazia-Messico (Herzagor, 15.30) a seguire Eire-Serbia. (l.m.)

ITALIA 0
ISRAELE 1

MARCIATORI: st 27' Halabi
ITALIA: Leali (Brescia); Dametto (Cagliari), Solini (Chievo), Prestia (Palermo); Biondi, Fiorentina), Cascione (Bari); Maina, Milan), Calvano (Atalanta), Cristofari (Roma); Romano, Inter), De Silvestro (Juventus); Magnaghi (Atalanta), Borlini (AlbinoLeffe); Iuliano, Napoli), Baccarin (Fiorentina). All.: Antonio Rocca.

ISRAELE: Levi; Jan, Yeruham (Arbil), Itha, Tchalisher (Malkin); Seif (Harary), Shumlik, Nachmani (Stein), Mor (Ben Yossef); Zeid, Halabi. All. Hazan.

GRADISCA Partenza ad handicap per gli azzurrini al sesto Torneo delle Nazioni di Gradisca, organizzato parallelamente al trofeo Rocco: la nazionale allenata dal ct Rocca, infatti, cede di fronte a Israele al termine di una gara assai intensa dal punto di vista fisico, ma abbastanza povera per quel che riguarda i contenuti tecnici. E così per la nazionale italiana campione in carica nel torneo isontino è già ora di rincorrere alla ricerca della qualificazione per la seconda fase della manifestazione.

Moduli quasi speculari per le due contendenti al momento di schierarsi sul terreno di gioco: il commissario

tecnico italiano sceglie infatti il consueto 4-2-3-1 nel quale spetta al gliolato Baccarin accendere la luce assieme alle ali De Silvestro e Magnaghi, piazzate dietro all'unica punta Borlini. Sull'altro fronte del gioco, Israele risponde con il piccolo Hatabi unico riferimento in avanti, assistito da Seif e Nachmani sulle corsie laterali e dall'interessantissimo trequartista Mor.

La gara ristagna parecchio a centrocampo e, di conseguenza, lo spettacolo ne risente: dei mediorientali, comunque, è l'occasione migliore al 23' con il diagonale proposto da Hatabi, sul quale non riesce a intervenire in spaccata Seif solo per una questione di centimetri.

Nell'intervallo Rocca dà vita a una girandola di cambi, con Magnaghi che finisce a fare l'unica punta davanti. Insomma, Israele continua a essere decisamente più intraprendente e soprattutto più fluida nella manovra: è così che si rifà viva al 15', quando Tchalischer mette Seif davanti al portiere e si rende necessaria una pezza grande così da parte del cagliaritano Dametto per evitare agli azzurrini di capitolare. Appena al 22' arrivano i primi applausi per i ragazzini di Roc-



Il capitano azzurro Baccarin

ca: parte in velocità Baccarin e viene contratto in extremis da un avversario, ma la palla resta lì e lo spiovente di De Silvestro si spegne a lato non di molto. L'Italietta sembra prendere coraggio: poco dopo sul cross di Magnaghi è ancora De Silvestro ad anticipare Yeruham di testa e serve un miracolo di Levi per togliere la palla dalla traversa. Ma deve superarsi anche Leali, chiamato alla deviazione in corner da un sinistro velenoso di Seif dai venti metri. E questo è il preludio al tracollo dei ragazzi di Rocca: Halabi beffa in velocità la retroguardia azzurra nell'area piccola e ha tutto il tempo di aggiustarsi la mira e fare secco Leali sul palo lontano.

Luigi Murciano

LA GIORNATA IN SERIE B

Tonfo casalingo del Livorno, vince l'Avellino a Rimini

Il Bari si conferma leader in classifica di serie B grazie al 4-1 rifilato in trasferta all'AlbinoLeffe. Il Livorno non approfitta del turno casalingo e al picchi cede 2-1 al Modena che a sua volta porta a casa punti pesanti in chiave salvezza. In coda alla classifica, bene anche l'Avellino che espugna Rimini, così come il Treviso che al tenni ha la meglio sulla Triestina.

Giornata storta per il Livorno che inciampa davanti al proprio pubblico contro un Modena grintoso. Al 15' gli ospiti emiliani si portavano avanti nel punteggio con la conclusione ravvicinata di Pinar. Al 3' il raddoppio del Modena con la girata ravvicinata di Bruno. Al 28' i toscani accorciavano le distanze con Diamanti con un destro deviato dalla difesa emiliana.

Poche emozioni a Brescia dove le Rondinelle di Nedo Sonetti non vanno oltre lo 0-0 nel match casalingo contro il Mantova. Si chiude in parità, ma sull'1-1, anche la gara del Matusa dove il Frosinone impatta con il Pisa. Preziosa vittoria interna del Grosseto che supera 2-1 il Vicenza. Colpaccio esterno dell'Avellino che vince 3-2 in casa del Rimini.

BRESCIA	0
MANTOVA	0
BRESCIA: Viviano, Mareco, Zoboli, Bega, Rispoli, Tognozzi, Baronio (29' st Vass), Gorzegno; Zambrella (1' st Taddel), Caracciolo, Possanzini (24' st Okaka). All. Sonetti.	
MANTOVA: Handanovic, Balestri, Fissore, Cristante, Rizzi (41' st Franchini), D'Aversa, Spinale, Sedivec, Caridi (24' st Caridi), Corona, Godeas. All. Somma.	
ARBITRO: Tommasi di Bassano del Grappa	
NOTE: Ammoniti Cristante, Caridi, Corona.	

ALBINOLEFFE	1
BARI	4
MARCIATORI: pt 17' e 37' Barreto, 36' Cellini, st 29' Parisi (rig), 33' Guberti	
ALBINOLEFFE: Coser (38' st Nodari), Perico, Gervasoni, Luoni, Renzetti, Laner (16' st Ferrari), Previtali, Carobbio, Cisse, Ruopolo (39' st Geroni), Cellini, All. Madonna.	
BARI: Gillet, Masiello, Ranocchia, Stellini, Parisi, Kamata, Don-da (25' st De Vezze), Gazzi, Guberti, Kutuzov, Barreto (1' st Bianco). All. Conte.	
ARBITRO: Valeri di Roma	
NOTE: Ammoniti Luoni, Ranocchia, Gazzi, Parisi e Gervasoni.	

FROSINONE	1
PISA	1
MARCIATORI: pt 16' Viviani, st 14' Eder	
FROSINONE: Sicignano, Maietta, Scarlato, Ascoli, Bocchetti, Luc-centi, Perra, Biso (12' st D'Antoni), Cariello (34' st Di Roberto), Eder, Dedic (15' st Tavares). All. Braglia	
PISA: Cejas, Birindelli, Viviani, Bonucci, Zavagno, Alvarez (27' st Antenucci), Genevier, Braiati, D'Anna, Degano (15' st Job), Joelson (35' st Gasparetto). All. Giordano.	
ARBITRO: Tagliavento di Terni	
NOTE: Ammonito Genevier.	

LIVORNO	1
MODENA	2
MARCIATORI: pt 15' Pinardi, st 2' Bruno, 28' Diamanti	
LIVORNO: De Lucia, Rosi, Galante, Miglionico, Bonetto (1' st Terranova), Pulzetti (1' st A. Filippini), Candreva, E. Filippini (23' st Paulinho), Diamanti, Tavano, Rossini, All. Acori.	
MODENA: Castelli, Gozzi, Perna, Gemiti, Tamburini (23' st Gasparetto), Troiano, Bolano (32' st Amerini), Giampà, Pinardi, Catellani (39' st Fantini), Bruno. All. Apolloni.	
ARBITRO: Ciampi di Roma	
NOTE: Ammoniti E.Filippini, Bolano, Rossini, Troiano, Perna, Castelli.	

PIACENZA	1
EMPOLI	1
MARCIATORI: pt 26' Moscardelli, 33' Pozzi	
PIACENZA: Cassano, Avogadri, Bini, Mengoni, Calderoni, Aspas (45' st Ferraro), Passoni, Riccio (29' st Bianchi), Nainggolan, Guzman (10' st Volpato), Moscardelli, All. Pioli.	
EMPOLI: Bassi, Vinci, Marzoratti, Vargas (14' st Piccolo), Tosto, Buscè, Musacci, Moro, Lodi (28' st Vannucchi), Corvia (10' st Flachi), Pozzi. All. Baldini.	
ARBITRO: Marelli di Como	
NOTE: Ammonito Moro.	

GROSSETO	2
VICENZA	1
MARCIATORI: st 2' Bonanni, 24' Sansovini, 44' Forestieri	
GROSSETO: Polito, Freddi, Stendardo, Federici, Garofalo, Ges-sa, Valeri, Consonni (29' st Vitello), Bonanni (38' st Lazzari), Sansovini, Pellicori (31' st Pichlmann). All. Gustinetti.	
VICENZA: Fortin, Raimondi, Zanchi, Innocenti, Giani, Brivio (1' st Rigoni), Botta, Maestrini (25' st Forestieri), Serafini, Bjelano-vic, Sgrigna (46' st Margiotta). All. Gregucci.	
ARBITRO: Tozzi di Ostia	
NOTE: Espulso Raimondi. Ammoniti Stendardo, Valeri, Rigoni, Bonanni e Polito.	

SASSUOLO	1
ASCOLI	0
MARCIATORI: st 31' Noselli	
SASSUOLO: Bressan, Rea, Anselmi (7' st Consolini), Piccioni, Bastrini, Salvetti, Magnanelli, Pensalfini (27' st Poli), Pagani (12' st Martinetti), Zampagna, Noselli. All. Mandorlini.	
ASCOLI: Guarna, Nastos (37' st Giorni), Bellucci, Melucci, Gial-lombardo (1' st Camilini), Sommesse, Luisi, Bellinghieri, Pesce (27' st Di Taccio), Sincin, Cani. All. Colomba.	
ARBITRO: Peruzzo di Schio	
NOTE: Ammoniti Sincin, Pensalfini, Magnanelli, Rea, Melucci.	

RIMINI	2
AVELLINO	3
MARCIATORI: pt 19' Visconti, 32' Frara, 40' Ricchiuti, st 18' Pecorari, 40' Venitucci	
RIMINI: Agliardi, Vitello (9' st Rinaldi), Sottili, Milone, Bravo (45' st Paponi), Catacchini, Frara, La Camera, Pagano (32' st Docen-te), Ricchiuti, Cipriani. All. Selighini.	
AVELLINO: Gragnaniello, Gazzola, Cosenza, Pecorari, Me-sbah, Pacilli (1' st Venitucci), Di Cecco, Dettori (1' st Babù), Cio-tola, Koman (32' st Vasko), Visconti. All. Campilongo.	
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia	
NOTE: Ammoniti Pacilli, Di Cecco, Bravo, Pecorari, La Camera.	



Il tiro di Vargas che si infilerà nella porta giallorossa

FIorentina ROMA

MARCATORI: pt 6' Vargas, st 2' e 22' Gilardino, 28' Gobb, 41' Baptista
FIorentina: Frey, Comotto, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Montolivo, Donadel, Semoli, Jovetic (27' st Gobb), Vargas (7' st Kuzmanovic), Gilardino (35' st Bonazzoli), All. Prandelli.
ROMA: Artur, Motta, Panucci, Cassetti (35' st Tonetto), Riise, De Rossi, Pizarro, Taddei (18' st D'Alessandro), Brighi, Baptista, Totti. All. Spalletti

ARBITRO: Banti di Livorno
NOTE: Espulso Pizarro. Ammoniti Vargas, Donadel, Cassetti, Dainelli, Brighi, Pizarro, Semoli.

LARGA VITTORIA DELLA FIORENTINA. TENSIONE TRA TIFOSI NEL PREPARTITA

Gilardino fa doppietta, umiliata la Roma

FIRENZE La Fiorentina travolge con un netto 4-1 la Roma nell'anticipo serale, fa tre passi importanti verso la Champions League e spedisce la Roma a -6. Per i giallorossi una sconfitta pesante che rischia di compromettere la corsa verso il quarto posto, adesso occupato proprio dai viola che scavalcano il Genoa oggi a Bologna.

Bella gara allo stadio Franchi, brutto il prepartita con incidenti e lancio d'oggetti. Il pull-

man della squadra giallorossa ha avuto il lunotto posteriore danneggiato dal lancio di una pietra o di una bottiglia di vetro; due tifosi viola, invece, sono stati investiti, in modo non grave, da auto guidate da sostenitori romani. I due conducenti, rintracciati, sono stati portati in questura.

Si sblocca presta la sfida, al 6' Vargas fa partire un gran sinistro dai 25 metri imprevedibile per Artur: 1-0 Fiorentina. La Roma reagisce con Bapti-

sta, Brighi, Taddei e Panucci, ma Frey non rischia mai, mentre la Fiorentina protesta per due episodi dentro l'area di rigore della Roma (mani di Cassetti ed entrata di De Rossi su Jovetic).

Nella ripresa, al 2', la Fiorentina raddoppia con un colpo di testa vincente di Gilardino su cross dal fondo di Semoli, ben servito da un ottimo Jovetic. La Roma prova a rientrare in partita con Baptista e Cassetti che, al 13', colpisce la tra-

versa. Un minuto dopo i giallorossi restano in 10 per l'espulsione di Pizarro. La Fiorentina ne approfitta subito, al 22', Gilardino si libera di Cassetti e segna il 3-0.

Spalletti inserisce il giovane D'Alessandro ma la sua squadra non c'è e, al 28', arriva il 4-0 di Gobb che ribadisce in rete dopo una bella respinta di Artur sul colpo di testa di Gilardino. Al 41' il gol della bandiera della Roma, lo segna Julio Baptista con un gran destro.

IL GOL DECISIVO IN PIENO RECUPERO

D'Agostino beffa il Chievo e l'Udinese conquista la terza vittoria consecutiva

Bianconeri nel primo tempo in vantaggio su rigore, nella ripresa il momentaneo pareggio di Pellissier



Il gialloblù Yepes atterra in area Quagliarella provocando il calcio di rigore

DILETTANTI

TRIESTE Lo Zaule Rabuiese ha iniziato il suo personale conto alla rovescia. A due turni dalla fine della regular season la capolista del girone D di Seconda Categoria ha tre punti di vantaggio sul Foggiano Redipuglia (64 a 61) e ha la possibilità di ottenere la promozione in Prima senza dover passare per i play-off. La certezza matematica potrebbe arrivare oggi: i triestini rendono visita al Chiabrolo e i goriziani ospitano il Castions.

Due compagni da bassifondi per le due triestine di Eccellenza. Seconda sfida casalinga contro un team in brutte acque per il San Luigi, che se la vedrà con il Tricesimo. Il Gonnars, che ha appena espugnato via Felluga, sfida un Muggia deluso dopo la partita di Coppa Italia.

VERONA L'Udinese coglie la terza vittoria consecutiva e festeggia nel migliore dei modi la conferma da parte del presidente Pozzo del tecnico Marino sulla panchina friulana. Un successo maturato in extremis in una gara in cui il Chievo mastica davvero amaro. Un Chievo che regala la prima frazione all'Udinese, ma che domina in largo e in lungo nella ripresa, pareggia con Pellissier, crea un'infinità di occasioni da gol, ma all'ultimo assalto alza bandiera bianca. Colpa probabilmente della voglia di vincere della squadra veneta, in particolare del proprio tecnico Di Carlo che getta al vento la sua proverbiale prudenza e confusione, soprattutto nel finale, un Chievo tutto votato all'attacco. E un finale incandescente, con Langella che abbatte Sanchez con un fallo da

CHIEVO UDINESE

MARCATORI: 35'pt D'Agostino (rig.), 26'pt Pellissier, 48'pt D'Agostino.
CHIEVO (4-3-1-2): Squizzi; Frey, Morero, Yepes, Mantovani; Rigoni, Italiano (11' st Luciano), Marcolini (34' st Langella); Pinzi (37' st Colucci); Pellissier, Bogdani. All.: Di Carlo.
UDINESE (4-3-3): Handanovic; Isla (35' st Domiz), Zapata, Felipe, Pasquale (45' st Obodo); Inler, D'Agostino, Asamoah; Pepe (16' st Lukovic), Quagliarella, Sanchez. All.: Marino.
ARBITRO: Celi di Campobasso.
NOTE: Espulso: 49' st Langella per gioco scorretto. Ammoniti Moreno, Yepes, Inler.

codice penale e con i gialloblù che si scatenano soprattutto nei confronti dell'arbitro Celi, reo di non aver fischio un possibile rigore per un fallo su Pinzi, ma onestamente bravo nel valutare alcune situazioni di gara.

Di certo si è visto un Chievo in grande spolvero sotto il profilo fisico, capace di mettere alle corde un'Udinese che si aggrappa a un Handanovic formato uomo-ragno e dice «no» prima a Pel-

lissier, poi in serie a Mantovani e Marcolini. Bella Udinese nella prima frazione. Più tonica, più rapida la formazione di Marino che domina sulle fasce e prende in velocità la difesa gialloblù. Il Chievo comunque c'è, cerca di ribattere ad un'Udinese che ha in Sanchez un furetto imprevedibile, ma crea qualche buona opportunità. A metà primo tempo Yepes abbatte in area Quagliarella, rigore sacrosanto che D'Agostino tra-

sforma. Il difensore lombiano riesce poi a metterci una pezza impedendo il raddoppio di Inler.

Ma è nella ripresa che il Chievo cambia marcia. La squadra gialloblù domina, protesta per un contatto in area su Pinzi, Handanovic è superlativo, Marino toglie Pepe per rafforzare la difesa, poi Pellissier, ancora lui, raggiunge il pareggio con un bel colpo di testa su cross dalla destra di Frey.

È finita? Non la pensa così Di Carlo: il tecnico del Chievo vuole la vittoria, inserisce Langella, poi anche Colucci perché cerca i tre punti, ma proprio allo scadere D'Agostino sfrutta una dormita della difesa veneta e regala la vittoria all'Udinese, al terzo consecutivo della squadra friulana, che si sta proponendo ai livelli dell'inizio di stagione, con giocate in velocità che mettono regolarmente in difficoltà gli avversari.



BAVISELA 2009



Il momento della partenza



Bruno Derossi



Una fase della competizione (Foto Bruni)

TRIESTE Il canottaggio ha tenuto a battesimo la Bavisela 2009 con la 14ª Regata Senza Confini-Trofeo Ezio Ciriello (per le vele a 4 vogatori). Condizioni meteo eccellenti e grande pubblico hanno favorito una manifestazione entrata nella tradizione del remo triestino. Tredici imbarcazioni nella specialità della yole a 4 vogatori concorrevano per il Trofeo Ezio Ciriello, a ricordo di un giovane atleta prematuramente scomparso, oltre a ad altre specialità soprattutto in tipo regolamentare, che hanno visto oltre un centinaio di concorrenti.

In allineamento le yole a 4 sulla stessa linea di partenza, a seguire, in seconda fila le altre. Al via, si scatena la bagarre con il quadruplo del Ferroviario a fare da lepre e le imbarcazioni in lizza per il Trofeo Ciriello a seguire, alle spalle del gruppo di testa si infilano le ombre lunghe delle yole a 8 che cerca-

no di entrare in competizione. A metà Diga del Porto Vecchio è già il misto S.Marco/Trieste/Argo (Tremul, Veljak, Bosic, Milos, Pavlovic) che ha una barca di vantaggio su Nettuno (Kjuder, Esopi, Minca, Bon, Zorn), Trieste (Lukan, Debortoli, Martini, Pinat, Mariola) e Pullino (Rotello, Stefanova, Finocchiaro, Visintin, Carboni), a seguire gli altri. Sempre molto combattuta la lotta per le prime posizioni con il misto che guadagna ancora una lunghezza prima di virare in boa all'altezza di Barcola mentre la Nettuno si fa sotto, e con una virata impeccabile cerca di riconquistare terreno. A seguire il Trieste distanzia sul passo la Pullino mentre in campo femminile il confronto tra il misto Saturnia/Trieste (Orzan, Rosso, Kopciowski, Mariola, Camerini) e quello Sgt/San Marco (Cozzarini, Bonanni, Bastiani, Tremul, Rismondo) si fa acceso. In testa non cambiano le posizioni all'inter-

no della Diga Vecchia, con il misto a fare l'andatura, la Nettuno a difendere la seconda piazza, ed il Trieste a guardarsi da un ultimo attacco della Pullino nell'ultimo chilometro. Primi sul traguardo al Molo Audace Tremul, Bosic, Veljak, Milos e Pavlovic, alle loro spalle la Nettuno e la Canottieri Trieste. Non mutano all'arrivo le posizioni per le yole femminili, con Cozzarini, Bonanni, Bastiani, Tremul, Rismondo che si aggiudicano la prima piazza, mentre il misto Saturnia/Trieste è secondo. Nella categoria equipaggi misti, l'Adria vince la speciale classifica con Pedarra, Holjar, Romano, Guida Conte e Scafa, davanti al misto Nettuno/Dlf (Vremec, Potocco, Kaucic, Della Mora, Raimondi). Premiati anche Bruno Derossi (classe '29), della Pullino, partecipante alla regata in doppio canoè, (con Gubertini), che festeggia i 60 anni di canottaggio. (m.u.)

IN PRECEDENZA IL DUATHLON KIDS

Oggi triathlon con 325 iscritti

TRIESTE Ben 325 atleti parteciperanno oggi all'undicesima edizione della «Triathlon Città di Trieste», uno dei fiori all'occhiello degli eventi legati alla Bavisela.

La gara, che sarà anticipata dal percorso per i bambini e i ragazzi del Duathlon Kids Città di Trieste, vedrà protagonisti provenienti da Slovenia, Croazia, Austria, Germania e Ungheria. Nelle file azzurre presenta la pluricampionesse triestina Daniela Chmet, una delle atlete più attese.

Come sempre la kermesse sarà organizzata dallo staff Bavisela coadiuvato dall'asd Federclub Triathlon Trieste Scat Capponi Tecnocedile, la quale da anni sta offrendo nel panorama internazionale una manifestazione qualitativamente tra le migliori d'Europa e con il maggior numero di partecipanti stranieri in Italia.

L'evento riproporrà il collaudato percorso delle ultime stagioni, con la frazione nuoto nella va-

sca coperta da 50 metri della piscina olimpionica Bruno Bianchi, con partenze scaglionate in batterie. La gara partirà alle 13 con la batteria femminile; a seguire quelle agonistiche e amatoriali. Dopo le vasche nella piscina seguirà il percorso ciclistico, completamente chiuso al traffico, che avrà il suo giro di boa davanti piazza Unità d'Italia, nel cuore della città, con la selettiva salita di via maestri del Lavoro da percorrere quattro volte per un totale di 20 km.

La frazione finale di corsa di 5 chilometri si svolgerà come di consueto nella zona ombreggiata dei Campi Elisi. A tutti gli iscritti verrà consegnato il kit, che comprende gadget tecnici, la maglietta della manifestazione, il pettorale, la cuffia, il buono pasto e sarà garantita assistenza medica e meccanica.

La presenza di molti atleti stranieri è dovuta anche alla nascita del nuovo circuito «Euro Triathlon Challenge»

che collega Trieste alle gare di triathlon sprint di Tarzo Revine (Treviso) e del Faaker See in Carinzia. A conclusione della gara, attorno alle 16.30, si svolgeranno le premiazioni, sempre in largo Imeri, e il grande rinfresco per gli sportivi.

Protagonisti non solo gli atleti. Nella passata edizione un folto pubblico ha seguito l'evento, con particolare attenzione alla fase del nuoto, ma anche nelle altre frazioni, dove il cambio tra uno sport e l'altro avviene in modo velocissimo e spettacolare.

VIABILITÀ. La Trieste Trasporti comunica che oggi orientativamente dalle 12 alle 17 è prevista la chiusura al traffico del viale Campi Elisi (da Largo Imeri) e delle Rive (da Campo Marzio a Piazza Unità), con dei cambi per quanto riguarda le linee 8, 9, 10, 15, 24 e 30. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.triestetrasporti.it.

Riccardo Tosques



L'ABRUZZESE DEDICA L'EXPLOIT ALLA SUA GENTE COLPITA DAL TERREMOTO

Sorpresa in Bahrain: Trulli in pole

Anche l'altra Toyota in prima fila. Le Ferrari in progresso: Massa ottavo e Raikkonen decimo



Valentino Rossi con alcuni tecnici

MOTO. GP DEL GIAPPONE

Il diluvio ferma le prove
Rossi rimane primo
 Valgono i tempi delle libere di venerdì
 Secondo Stoner

MOTEGI Il vero protagonista del motomondiale continua ad essere il maltempo. La pioggia, che nel deserto del Qatar aveva causato il rinvio di un giorno della MotoGp ed accorciato le gare delle classi minori, si è ripresentata puntuale in Giappone. E su Motegi si è scatenato un diluvio nel giorno delle prove ufficiali.

Così, dopo un'inutile attesa, le griglie di partenza sono state definite per tutte le categorie in base alla classifica combinata delle due sessioni libere. In pratica in base alle sole prove di venerdì (disputate sull'asciutto) perché sotto l'acquazzone nessuno ha potuto migliorarsi. La pole della MotoGp è andata a Valentino Rossi, la prima per il campione del mondo su questo tracciato. Al suo fianco Casey Stoner (Ducati) e lo spagnolo Jorge Lorenzo, compagno di Rossi nel team Fiat Yamaha.

In 250 Marco Simoncelli (Gilera) si ritrova davanti a tutti grazie all'1'53"093 di venerdì. Completano la prima fila il giapponese Aoyama (Honda), lo spagnolo Bautista e l'italiano Pasini, entrambi su Aprilia. Nella 125 la griglia scritta sull'acqua dice che il primo al via è Andrea Iannone (già vincitore in Qatar di una gara di soli 4 giri), seguito da due spagnoli (Simon e Rabat) e dal tedesco Bradl. Prima fila tutta targata Aprilia.

Mentre la temperatura scendeva e l'acqua saliva, la direzione di gara dapprima ha cercato di prendere tempo, spostando di un'ora la decisione sul da farsi. Poi si è dovuta arrendere all'evidenza: il circuito di Motegi era ormai trasformato in una piscina, con alcuni punti del tutto impraticabili. In queste condizioni impossibile chiedere ai piloti di scendere in pista. Per oggi le previsioni dicono che si affaccerà il sole, comunque non dovrebbe piovere.

CICLISMO. OGGI SI CORRE

Basso risorge al Giro del Trentino, ultima tappa a Di Luca

PEIO FONTI Uno sprazzo d'azzurro conclude il Giro del Trentino, con la vittoria di tappa a Peio Fonti conquistata da Danilo di Luca e il successo finale da Ivan Basso. Uno sprazzo d'azzurro capace di ridare fiducia all'abruzzese, al primo sigillo stagionale, e di cancellare in solo colpo, alla vigilia del Gi-

ro, tre anni in purgatorio per il ciclista lombardo. Dal paradiso del parco dello Stelvio - dove si chiude il tappone finale del Trentino - Basso vola in Belgio per la Liegi-Bastogne-Liegi per aiutare oggi i compagni nella classica del Nord. «Tornare alla vittoria dopo tanto tempo è piacevole - dice Basso - soprat-

tutto alla vigilia del Giro. Qui al Trentino sono andato oltre ogni le mie più rosee previsioni. Nelle ultime tre settimane abbiamo lavorato durissimo, simulando con la squadra i venti giorni di gara al Giro ed ecco i risultati».

Basso parla del suo stop forzato. «Sono stati tre anni molto difficili -

commenta - e questa vittoria la dedico a mia moglie Micaela con i miei figli Miguel per quanto hanno sofferto e alla squadra che mi ha dato fiducia, credendo in me».

Oggi si corre la Liegi-Bastogne-Liegi. C'è molta curiosità per la prova di Rebellin che l'altra settimana a 37 anni è riuscito a vincere la Freccia Vallone.



rientra con entrambi i piloti nella «top ten», piazzando Felipe Massa all'ottavo posto con quasi 1"4 dal tempo che è valso la pole a Trulli. Commenta il pilota brasiliano: «Sembra che abbiamo fatto un piccolo passo avanti ma sappiamo che la strada è ancora lunga. Personalmente, sono contento di essere ritornato fra i primi dieci in qualifica e spero di riuscire a fare una buona gara che possa consentirmi di piazzarmi fra i primi otto».

Kimi Raikkonen, invece, partirà proprio dietro al compagno di squadra, dalla quinta fila con il decimo tempo, preceduto anche dalla Williams del tedesco Nico Rosberg.

Jarno Trulli oggi partirà in pole position nel Gp del Bahrain con la sua Toyota. Sulla manica della tuta del pilota italiano si notano un cuore e la scritta Abruzzo

Così al via in Bahrain

Diretta TV: ore 14.00 Rai 1 e Sky Sport 2

1		1ª FILA		2	Timo Glock Toyota
3		2ª FILA		4	Jenson Button Brawn Gp
5		3ª FILA		6	Rubens Barrichello Brawn Gp
7		4ª FILA		8	Felipe Massa Ferrari
9		5ª FILA		10	Kimi Raikkonen Ferrari
11		6ª FILA		12	Kazuki Nakajima Williams
13		7ª FILA		14	Nick Heidfeld Bmw-Sauber
15		8ª FILA		16	Sebastien Buemi Toro Rosso
17		9ª FILA		18	Mark Webber Red Bull
19		10ª FILA		20	Sebastien Bourdais Toro Rosso

*retrocesso di 3 posizioni per aver sostituito Webber

ANSA-CENTIMETRI

*retrocesso di 3 posizioni per aver esaltato Webber

ANSA-CENTIMETRI

VELA

CON NEVIEROV E PIGNOLO

Granbassi in barca
con le Stelle olimpiche:
«Grande esperienza»



Le Stelle olimpiche. La Granbassi è la seconda a sinistra

TRIESTE «È stata una bellissima esperienza che mi arricchisce per i suoi valori di sport, di sana competizione, e di unità nel gruppo». È tornata in versione velista, Margherita Granbassi. L'atleta triestina, in procinto di partire per le gare di Coppa del Mondo di scherma, si è riservata questo fine settimana per essere in barca in occasione del Tan, il Trofeo dell'accademia navale di Livorno, con il suo team, le Stelle olimpiche.

«Larissa Nevierov - racconta la Granbassi - ha fatto un discorso a tutto il team che ho molto apprezzato, nel quale sottolineava l'importanza dell'essere unite e dello spirito di collaborazione, fondamentale per creare quella coordinazione che serve a portare una barca. Le ragazze hanno aiutato tantissimo me e Alessia Pieretti, l'olimpionica del Pentathlon, anche lei praticamente una neofita della vela».

Ieri le ragazze guidate

dalle veliste triestine Nevierov, Pignolo e Micol, assieme anche a Valentina Turisini, hanno ottenuto due quarti posti nelle prove a bastone disputate con vento piuttosto instabile. In serata la classifica generale non era ancora definitiva, ma si attende un quarto posto nel raggruppamento Irc 1-2. «Siamo soddisfatte - dichiara l'atleta dell'Adriaco Giulia Pignolo, presidente dell'associazione Stelle olimpiche - stiamo ottenendo buoni piazzamenti pur essendo alla prima regata con questa barca».

Ieri intanto, nel golfo di Trieste la bonaccia ha imperato tenendo a terra gli atleti delle regate organizzate da Adriaco e Barcola Grignano; buon vento solo a Monfalcone dove hanno regato gli Optimist per l'organizzazione dei Tavoloni. Tra gli juniores la terza vincente è composta da Viscovich, Leghissa e Zaina, tra i cadetti Sancin, Lorenzoni e Grasmann. (f.c.)

DOMENICA SPORT

CALCIO. Eccellenza: S.Luigi-Tricesimo (16, v. Felluga). **Promozione B:** Vesna-Ponziana (16, S.Croce), Trieste Calcio-Portogada (16, Borgo S.Sergio). **Prima categoria C:** Domio-San Lorenzo (16, Barut). **Seconda D:** Zarja Gaja-Begliano (16, Basovizza), Breg-Piccola (16, S.Dorlago), Esperia Anthares-Ruda (16, Sanzio), Chiarbola-Zaule Rabuiese (16, Ferrini). **Terza D:** Muglia-Audax (16, Zaccaria), Campanelle-Pro Farra (13.30, Campanelle), Aurisina-Poggia (16, Aurisina), S.Andrea S.Vito-Terzo (16.15, Locchi), Union Ts-Montebello D.Bosco (16, v. Alpini). **Allievi regionali:** S.Luigi-Valnatisone (10.30, Felluga), S.

Giovanni-Azzanese (10.30, Sanzio), Pomlad-Pro Cervignano (10.30, S.Dorlago). **All. provinciali, post-campionato:** Sistiana-Latisana (10.30, Visogliano), Domio-Pasiane (10.30, Barut), Esperia-Maranesse (10.30, Alpini). **Giovanissimi nazionali:** Triestina-Chievo (15, Locchi). **Giov. regionali:** Ponziana-Moi-macco (10.30, Ferrini), Trieste C-Fontanafredda (10.30, Borgo S.Sergio). **Giov. prov., post-c:** Montebello-Domio (10.30, S.Luigi), Sangiorgina A (10.30, Petracco). **Serie C femminile:** Campanelle-Pro Farra, Rivignano-Montebello D.Bosco (16). **Trofeo Rocco U17:** Triestina-America (17, Tarvisio), Juventus-Partizan (20, Cormons), Udinese-Ghana (17.30, Forgaria), Milan-Fiume (20, Premariacco), Samp-Karnten (20, Portogada), Empoli-Atlas (20, Teor), Treviso-Usa (18.30, S.Vito al Torre), Napoli-Borussia (20, Campofornido). **BASKET. C1:** Jadran-Oderzo (18, Altura). **CICLISMO.** Cronoscalata del Boschetto: via alle 10 da via Pindemonte. **TRIATHLON.** Città di Trieste dalle 12 Bianchi-Campo Marzio. **GOLF.** Al Golf Club di Padriciano Trofeo Cassa di Risparmio. **VELA.** A Monfalcone Optimist.



Garinei e Giovannini IL 5° DVD

Il "Musical italiano" di Pietro Garinei e Sandro Giovannini in 8 appassionanti DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

DA MERCOLEDÌ 29 APRILE

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ



Simone Lenardon al tiro



Una schiacciata di Gennari

LE PAGELLE. TUTTI PROMOSSI I RAGAZZI DI BERNARDI

Il migliore è il più giovane: Spanghero

Dall'inviato

PORDENONE Ecco di seguito giudizi e valutazioni sui giocatori biancorossi. **LENARDON.** Assente Cigliani, si sacrifica lui su Angiolini, spremendosi nel lavoro difensivo a scapito di quello offensivo. Lascia la regia a Marisi e Spanghero, segna il primo punto dopo 19 minuti. Nel finale va a cercare i canestri necessari ai suoi, concedendo necessariamente qualcosa al regista di Como. **7,5** **MARISI** Rientra per necessità, ma non è al meglio. Da tutto prima cercando di arginare Angiolini, poi alternandosi coln Spanghero nella sala comandi. **6**

PIGATO All'inizio gioca una partita di sacrificio, cresce col passare dei minuti e fornisce 3 assist al bacio ai suoi compagni. Non quello di gara-2, ma ugualmente utile. **6,5** **BOCCHINI** Ancora un gradino più su rispetto alle due gare precedenti, giocando sta migliorando la condizione. Nel finale si occupa soprattutto del lavoro difensivo. **7** **BENEVELLI** Ancora a corrente alternata in attacco, stavolta però va molto meglio nella difesa su Matteucci, che limita sensibilmente. Se lo stratosferico comasco di mercoledì ieri sera è tornato sulla terra è anche per merito di Andrea. **7,5** **GENNARI** Altra partita posi-

tiva per il pivot che in questi play-off finalmente si mostra più sicuro, acquisendo così efficacia e importanza. Regala addirittura 3 assist e migliora la sua percentuale realizzativa, andando in doppia cifra. **7,5** **DI GIOIA** Riscatta nel finale un altro avvio di gara disastroso come quello infrasettimanale in riva al lago. Bernardi lo gestisce al meglio, richiamandolo in panchina dopo 7 minuti quando ha già 3 falli a carico e risparmiandolo per il finale nel quale la sua relativa freschezza conta come in area. **6,5** **ZURCH N.G.** **CORONICA N.G.** **SPANGHERO** Partitona del giovane play. Con Lenardon

impegnato su Angiolini e Marisi non al meglio, ha preso la regia e l'ha tenuta per tutto l'incontro, alimentando in prima persona il break del secondo quarto che ha rotto l'equilibrio, dando la svolta alla partita. In più ha preso 7 rimbalzi e dato 2 assist, oltre ad aver subito 5 falli dagli avversari. Il miglior biancorosso. **8,5** **BERNARDI** Aveva una squadra malandata, ne ha saputa centellinare lo sforzo con le giuste cadenze nelle rotazioni. Ma il capolavoro lo fa uando deve gestire anche il carico dei falli sulle spalle dei biancorossi. Tanto che vince la partita senza perdere nessuno dei suoi per raggiunto limite di penalità. **9 (ma.co.)**



L'Acegas trionfa nella «bella» e va in semifinale

Ultimo quarto da brivido: sempre avanti, incassa un break di 3-17 ma sa reagire

dall'inviato
MATTEO CONTESSA
ACEGAS 82
COMO 70

(24-20, 44-33, 57-44)

ACEGAS: Lenardon 20, Marisi 4, Pigato 4, Bocchini 9, Benevelli 13, Gennari 10, Di Gioia 7, Zurch ne, Coronica, Spanghero 15. **All. Bernardi.**
COMO: Pozzi 16, Bergna 8, Spatafora, Angiolini 21, Anzolino 8, Meroni 2, Sari 3, Ballarate 7, Andreello, Matteucci 5. **All. Tritto.**
ARBITRI: Vinci e Canazza.
NOTE - Tiri liberi Acegas 34/45, Como 19/22; tiri da 3 Acegas 4/18, Como 7/24; tiri da 2 Acegas 18/34, Como 15/42. Usciti per 5 falli: Meroni e Sari. Espulso Meroni e il dirigente accompagnatore di Como.

Attenta all'inizio, ha preso il largo con due minuti di fuoco nel secondo quarto, ha gestito il vantaggio nel terzo, facendo sfiancare a vuoto la squadra di Tritto e sembrava aver ucciso definitivamente il match all'inizio dell'ultimo, quando era volata sul +17 dopo 2 minuti. Poi il blackout da paura. Comunque è in semifinale, adesso ha una settimana per tirare il fiato prima di affrontare la vincente di Trento-Iseo che giocano stasera. Nelle tre sfide ha mostrato di essere supe-

riore ai lombardi, ma preoccupa questa condizione generale che genera discontinuità di rendimento nell'arco della stessa gara.

Primo quarto in grande equilibrio, che la giocata da 4 punti di Bocchini (trippla e libero aggiuntivo, 9-6 dopo 4') sembra poter rompere. Ma non è così, perché Como rende subito la pariglia. Anche ieri sera Angiolini è francobollato (prima Marisi, poi Lenardon) e così i lariani iniziano a poggiare il loro gioco esclusivamente su Matteucci, che però neppure lui stasera è quello di tre giorni fa. Con la schiacciata di Gennari tutto solo in area l'Acegas chiude sul 24-20 il primo quarto.

Trieste ha preso le misure agli avversari, che per limitarli sono costretti a caricarsi di falli. E quando sono costretti a mollare la presa, subito Trieste scava il fossato: con un break di 8-0 crea il primo allungo (34-26) a metà parziale, poi Spanghero e Benevelli incrementano e si arriva sul 42-29 all'8'01". E il momento migliore di Trieste, fatto di difesa e contropiede, si va al riposo sul 44-33, ma la partita è ancora apertissima.

Come inizia a dare segni di cedimento fisico e perde quasi completamente



Capitan Bocchini va a canestro (Foto Bruni)

te la via del canestro. Ma l'Acegas, che potrebbe controllare comodamente l'incontro, inizia inspiegabilmente a forzare le conclusioni dalla lunga distanza, sbagliando sempre. Il parziale finisce sul 13-11, che nel totale fa 57-44 per i padroni di casa. Il bel canestro di Gennari dopo il rimbalzo catturato e il tiro libero aggiuntivo anch'esso segnato, fanno volare Trieste a +17 (64-47) dopo 2 minuti di gioco.

Finita? Neanche per sogno, perché una delle caratteristiche dei lombardi è l'accelerazione finale, che in campionato le ha permesso spesso di vincere in rimonta. E non avendo più nulla da perdere, gettano tutte le ultime energie con esito devastante: 17-3 e a 4' dalla fine siamo sul 67-64, con l'inerzia della partita tutta dalla parte degli ospiti.

Come arriva fino a -2 (70-68 a 2' dalla fine), ma poi si blocca, Trieste ha una reazione d'orgoglio, intensifica la difesa, mette a segno il 5-0 che le dà il vantaggio decisivo. Meroni commette fallo intenzionale su Spanghero, protesta e si fa espellere, stessa sorte per il dirigente accompagnatore lombardo. Trieste va 8 volte consecutivamente in lunetta e chiude la partita con un sospiro di sollievo.

>>> IL CASO

Sentenza storica della Fiba per l'agente goriziano Damiani

di GUIDO BARELLA

GORIZIA Un procuratore goriziano mette in ginocchio la Air Avellino, società della A1 di basket. Il Tribunale arbitrale di Ginevra della Fiba, la Federbasket internazionale, ha infatti proibito alla Air Avellino di tesserare nuovi giocatori finché non verranno onorate le spettanze dovute all'ala forte romena Catalin Burlacu, giocatore rappresentato dall'agente goriziano Marco Damiani. Ed è stato proprio Damiani a promuovere la causa davanti al Tribunale arbitrale della Fiba di Ginevra, dopo che la Air non aveva saldato al giocatore romeno 84.360 euro di compensi dovuti. Nel frattempo i quasi 85mila euro sono lievitati fino a 110mila, tra interessi, spese legali e una multa aggiuntiva di 15mila euro imposta dalla stessa Fiba. Soldi che la Air non ha mai versato al giocatore. Da qui la decisione di Damiani di rivolgersi al Tribunale arbitrale della Fiba che, con una sentenza notificata il 22 aprile scorso che negli ambienti sportivi non si esita a definire «storica», ha deciso che «la società è inibita a tesserare nuovi giocatori» fino a quando appunto non pagherà il dovuto al giocatore.

La dirigenza biancoverde a questo punto sembra decisa a finalmente pagare, anche perché altrimenti rischia di scomparire per un debito di 110mila euro: «Prendiamo atto della sentenza - ha commentato l'amministratore delegato Luigi Ercolino - pagheremo e chiuderemo la faccenda». Ma negli ambienti cestistici già si parla della sentenza come di un precedente che può rivoluzionare i rapporti tra società e atleti.

COMBATTIMENTO

Debutto vincente di Tuiach nel K1

TRIESTE Buona la prima per Fabio Tuiach nella specialità del K1. L'ex campione italiano di pugilato dei pesi massimi - leggeri ha debuttato con un netto successo ai punti a spese del francese Thomas Joaquin, match sulla distanza delle tre riprese da due minuti, andato di scena sul ring di Chiarbola ridavanti a oltre 1500 spettatori.

Pochi calci (due per la precisione) qualche coraggiosa ginocchiata e naturalmente una dose massiccia di boxe, letale al punto da costringere due volte il francese a respirare da vicino il tappeto. Questo l'abito sfoderato da Tuiach per la vernice nella sua nuova avventura agonistica marziale, quella che aspira alla svolta: «Avevo alle spalle solo due mesi di preparazione specifica - ha commentato Tuiach - devo migliorare tanto, come ad esempio non abbassare troppo la testa per espormi alle ginocchiate, ma nel complesso credo di essere entrato nei meccanismi. A luglio sarò ancor più accorto per i nuovi impegni».

L'altra attrazione della serata promossa dalla Gotti Promotion è stato Armen Petrosyan, laureatosi campione italiano dei 70 kg di muay thay (Mta) battendo alla prima ripresa il sardo Serra. Straordinaria la combinazione di Petrosyan, ancor più bello vederlo soccorrere l'avversario.

Francesco Cardella



La gioia di Tuiach

» IN BREVE

CICLISMO. CLASSICA
 Oggi la Cronoscalata del Boschetto

TRIESTE Va in scena oggi con inizio alle ore 10 la 9ª Cronoscalata del Boschetto-Memorial «Bruno e Marino Apollonio», classica prova contro il tempo per ciclomotoristi organizzata dall'Asd Gentlemen con in testa il presidente Bruno Marzi, in collaborazione con il Team Eppinger Saab Triesteventi e con il patrocinio del Comune. Il ritrovo è fissato come di consueto alla gelateria Oasi del Gelato di via dell'Eremo 259 dove sarà anche possibile effettuare le iscrizioni alla gara dalle 8.30 alle 9.30. Il primo concorrente partirà invece alle 10 da via Pindemonte, all'altezza del civico 13/B. È prevista la chiusura di tutto viale al Cacciatore per l'intera durata della manifestazione. Al via sono attesi numerosi concorrenti sia dal resto d'Italia che da Slovenia, Croazia, Austria e persino Svizzera, per tentare di battere il record della salita detenuto da Fulvio Pugliese, che ha fermato i cronometri a 7'15".

PALLANUOTO. SERIE A2
 Le alabardate battono anche Firenze 10-3

TRIESTE Nuovo successo delle ragazze della Pallanuoto Trieste in serie A2. Ieri alla Bianchi il Settersosa di Pino ha travolto la Pallanuoto Firenze 10-3. Con questa vittoria le alabardate si mantengono in corsa per ottenere un posto nei play-off. Nell'edizione di domani la cronaca completa della gara.

PODISMO. VERALDI PRIMA TRA LE DONNE

A Daris la Mujalonga, 1200 in gara



Il primo, David Daris



Ultima ma brava e felice



La partenza: quasi 1200 i partecipanti alla Mujalonga (Foto Giovannini)

MUGGIA David Daris vince nuovamente a Muggia, il triestino dell'Atletica Gorizia non si accontenta di essere il più veloce sulle strade di Trieste e dopo la vittoria alla Vicinella rilancia con quella della Mujalonga. Anche stavolta a seguirlo c'è l'atleta del Marathon Marco Moreton, distanziato di una decina di secondi. I tempi di percorrenza confermano la crescente qualità della gara: l'anno scorso solo due atleti scesero sotto i 28' per coprire gli 8,7 km di percorso, tra i quali lo stesso Daris che vinse in 27' netti, in questa edizione sono invece ben otto gli atleti entro i 28' e addirittura tre con meno di 27': Daris (26'18"), Marco Moreton (26'28") ed Alessandro Maraspin (26'45").

Di seguito i due atleti di punta della Pool Sport, Andrea Marino e Gianmarco Pitteri, tallonati da altrettanti del Marathon, Giuliano Stopar e Riccardo Cignini. Entro i 28' anche il cinquantenne dell'Atletica Trieste

Guido Potocco, primo degli over 50, poco distaccati il giovane Fabio Bombardella della Pentatletica, l'over 50 Mauro Michelis e Maurizio Sciucca, entrambi del Marathon. Gli over 50 triestini sono particolarmente battaglieri perché con la 12.ª piazza si completa il podio di categoria con l'arrivo di Antonio Di Luca (Pentatletica). Tra gli over 60 si distingue Giuseppe Suplina (Running World), 52' assoluto con un riscontro cronometrico di poco superiore alla mezz'ora, davanti agli atleti della categoria più giovane.

Velocità sostenuta anche per la gara femminile con una tripletta del Cus Trieste: vinse Paola Veraldi (30'29") seguita da Giulia Schillani (30'55") e Lorena Giurissa (31'40"). Un paio di minuti il ritardo per Manuela Ricciardi (Marathon, 33'38") e Marta Feltre (Sci Club Monfalcone, 33'54"), seguite a distanza da Annalisa Muran (Arac, 35'10"), Francesca Lettig (Bavisela, 35'32"), Clemen-

tina Castro (Acega, 35'35") e Danila Medizza (Pentatletica, 35'47"). Circa 1200 i partecipanti complessivi di cui un terzo hanno preso parte alla corsa competitiva, mentre gli altri hanno optato per godersi la splendida giornata lungo il percorso di 6 km trattenendosi nella piazzetta di porto San Rocco per l'allegria festa delle premiazioni: i migliori classificati assoluti e di categoria, i gruppi più numerosi, miss Mujalonga, l'iscritto meno giovane e quello più giovane (3 soli giorni!), ed infine la piccolissima maglia nera, ultima arrivata al traguardo entro il tempo limite. Al termine il saluto del sindaco di Muggia Nesladek. La corsa competitiva organizzata dalle associazioni Internos e Larghe Vedute, con la collaborazione tecnica del Marathon, è valida come seconda prova del circuito podistico Sport & Beauty Run Challenge.

Alessandro Parlante

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO **L'arredopiù** GEMONA DEL FRIULI

tel. 040 367771

S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132 - Tel. 0432 971400
 www.arredogemona.com - info@arredogemona.com

Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Sabato e Domenica orario continuato. Lunedì mattino chiuso. Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20.

Provincia di Pordenone, di Udine e zona Carnia 0433 466282

Provincia di Trieste e di Gorizia 040 367771

Provincia di Venezia e Treviso 041 987370

Slovenia +386 5 6641074

primevere offerte all'arredopiù c'è aria di novità



Soggiorno moderno tinta ciliegio L. 210 x P. 60

~~2.100 €~~ sconto 35%

1.350 €



Soggiorno in legno tinta ciliegio

L. 300 x P. 56/37 x H. 232 - Varie composizioni

~~3.600 €~~ sconto 40%

2.150 €

**Siamo presenti alla
fiera EXPOMEGO**
a Gorizia dal 24 aprile al 3 maggio

Continuaz. dalla 12.a pagina

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, 16.800. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Eos coupé cabrio 1.6 FSI, aziendale, anno 2008, grigio met. km 3.600, tetto apribile, 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Golf 1.6 Trendline 5p, anno 2006, nero perla met, km 45.000, clima, esp, radio-cd, 10.800. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, eu-

ro 8.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Passat Var 2.0 tdi highline, aziendale, anno 2008, argento metal, km 11.000, clima bi-zona, park sensor 27.700. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Polo 1.2 United 5p, aziendale, anno 2008, rosso, km 6800, clima, abs, esp. Euro 9.200. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15
Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

LIGNANO PINETA centralissimo nel Treno in Piazza del Sole affittasi bar paninoteca prezzo interessantissimo tel. 3351383662.

AM
AMAZONIA S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Filiale di Udine
Filiale di Pordenone
Agenzia di Gorizia
Agenzia di Monfalcone

Via XXX Ottobre 4
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Via Molinari 14
Corso Italia 54
Via Rosselli 20

Tel. 040.6728311
Tel. 0432.246611
Tel. 0434.20432
Tel. 0481.537291
Tel. 0481.798829

AM

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori



auto



moto



camper



natanti



pneumatici



officine e assistenza



ricambi e accessori



pratiche auto

**Ritorna venerdì
8 maggio
in regalo
il magazine mensile**
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.



Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone (GO)** - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

**110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione**
* fonte Audipress

OGGI IN ITALIA



NORD: coperto con precipitazioni diffuse, più abbondanti sul settore centro-occidentale a prevalente carattere temporalesco, specie sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse con temporali sul versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa con piogge sparse sulle regioni peninsulari, localmente a carattere di rovescio.

DOMANI IN ITALIA



NORD: piogge diffuse, persistenti su Triveneto e Lombardia, anche a carattere temporalesco. Migliora in nottata sul NW. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto ovunque con piogge diffuse e temporali, al mattino su Sardegna, Toscana e Marche settentrionali in estensione al Lazio e zone appenniniche. **SUD E SICILIA:** variabile con isolate piogge sulle regioni tirreniche, in estensione e peggioramento.

TEMPERATURE

IN REGIONE

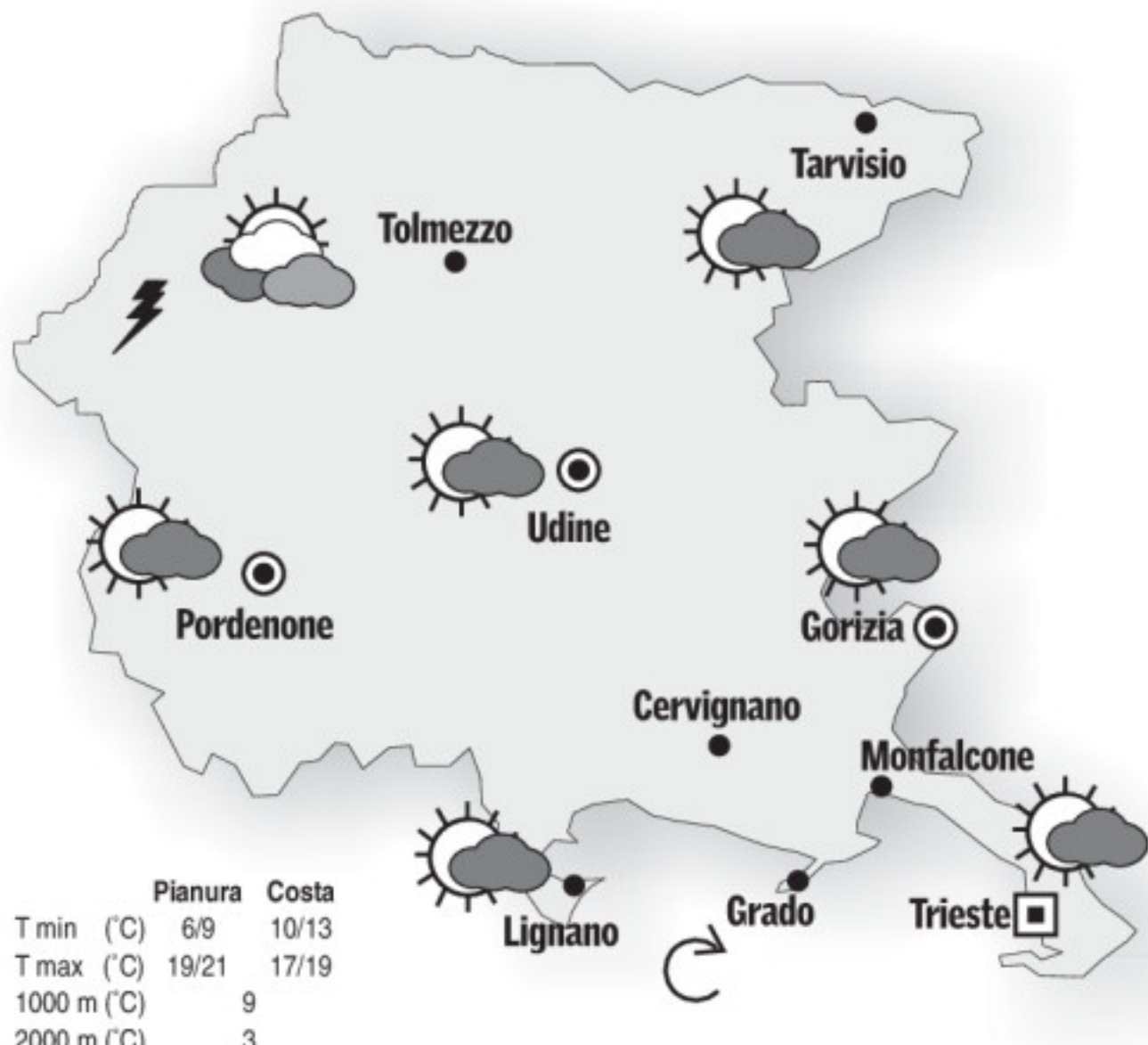
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,3	14,8
Umidità	79%	
Vento	5 km/h da NW	
Pressione	stazionaria	1021,0
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	9,4	16,6
Umidità	84%	
Vento	6 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,8	19,1
Umidità	58%	
Vento	11 km/h da SW	
GRADO	min.	max.
Temperatura	11,2	16,2
Umidità	74%	
Vento	10 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	7,6	17,9
Umidità	61%	
Vento	4 km/h da SE	
UDINE	min.	max.
Temperatura	7,0	18,9
Umidità	59%	
Vento	11 km/h da SW	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	6,1	19,4
Umidità	51%	
Vento	1 km/h da S	

IN ITALIA

ALGHERO	11	24
ANCONA	8	17
AOSTA	6	12
BARI	12	16
BOLOGNA	7	19
BOLZANO	6	20
BRESCIA	6	18
CAGLIARI	13	21
CAMPOBASSO	7	14
CATANIA	10	19
FIRENZE	7	21
GENOVA	13	19
IMPERIA	15	19
L'AQUILA	6	np
MESSINA	13	20
MILANO	8	19
NAPOLI	11	21
PALERMO	16	22
PERUGIA	8	21
PESCARA	8	16
PISA	8	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	18
ROMA	9	20
TORINO	10	15
TREVISO	9	20
VENEZIA	7	17
VERONA	6	19
VICENZA	np	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Cielo da poco nuvoloso a variabile su tutta la regione; dal pomeriggio peggioramento su Alpi e Prealpi Carniche con la possibilità di qualche rovescio, mentre sulle Giulie il tempo dovrebbe rimanere più stabile e il cielo variabile. Venti a regime di brezza. Dalla tarda serata incomincerà a piovere su gran parte della regione.

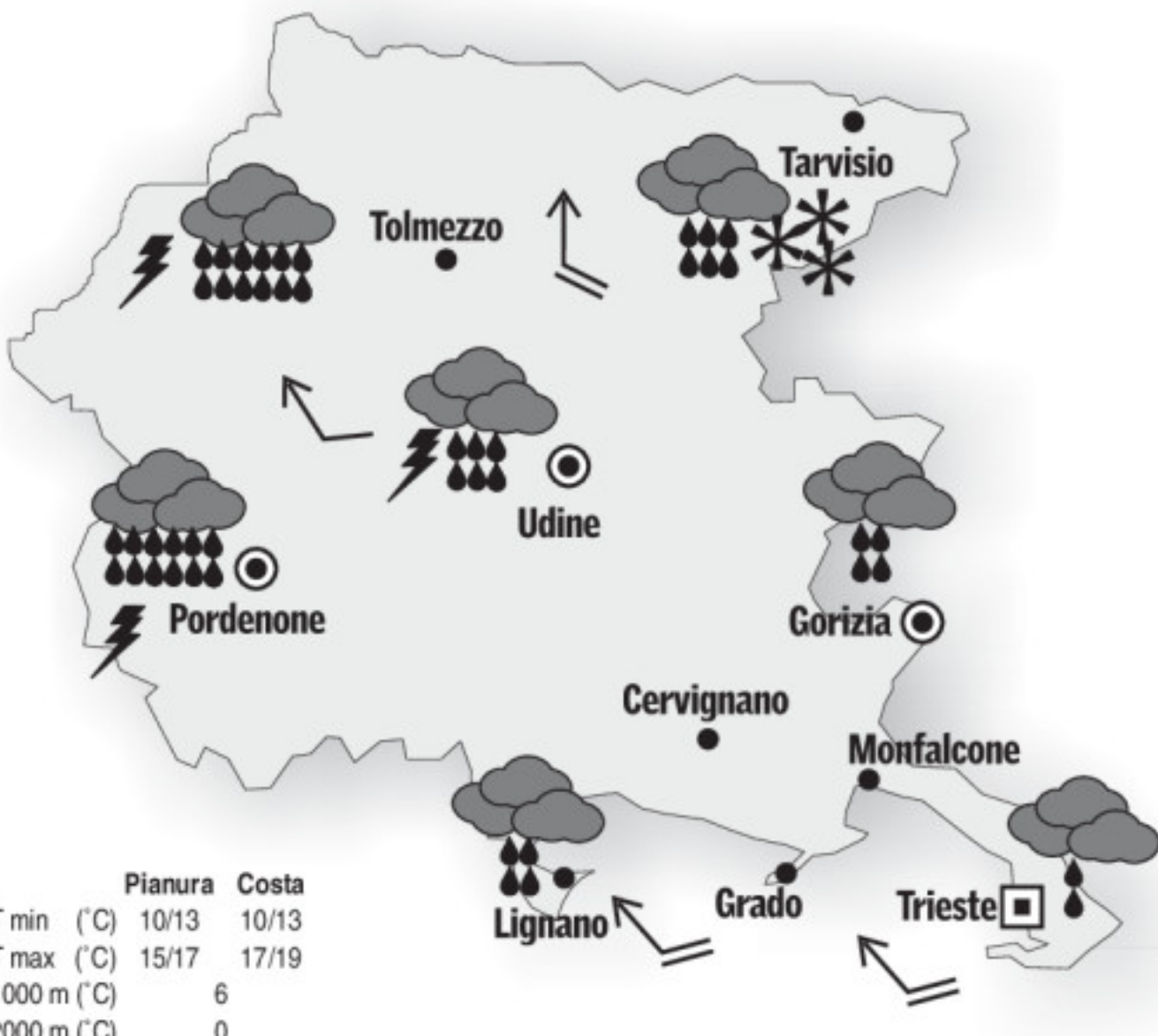
OGGI IN EUROPA



Peggiora su tutta l'Europa occidentale, attraversata da un vasto sistema frontale, collegato alla saccatura atlantica. Si prevedono piogge sparse e qualche temporale su Francia, Paesi Bassi, Svizzera, Centronord Italia e Spagna, Irlanda e Scozia, più intense nelle zone affacciate al Mediterraneo. Un'altra perturbazione dalle latitudini polari su Scandinavia e Finlandia. Residua instabilità nei Balcani.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione con vento di Scirocco forte sulla costa e piogge moderate e intermittenti in provincia di Trieste, più abbondanti su bassa pianura e zone orientali, intense e continue sulla pedemontana e sulle Prealpi, molto intense sulla provincia di Pordenone e in Carnia. Nevicate intense ma solo oltre i 1700 m circa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	14,0	10 nodi S-SE	22,41 +54	4,58 -63
MONFALCONE	poco mosso	13,6	7 nodi S-SE	22,46 +54	5,03 -63
GRADO	mosso	13,7	12 nodi S	23,06 +49	5,23 -57
PIRANO	mosso	14,2	12 nodi S-SE	22,36 +54	4,53 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	32	LUBIANA	8	20
AMSTERDAM	11	19	MADRID	9	26
ATENE	8	19	MALTA	12	19
BARCELLONA	14	21	MONACO	1	17
BELGRADO	6	22	MOSCA	0	12
BERLINO	7	19	NEW YORK	16	28
BONN	7	20	NIZZA	12	18
BRUXELLES	7	19	OSLO	-1	17
BUCAREST	6	20	PARIGI	8	18
COPENHAGEN	7	16	PRAGA	4	18
FRANCOFORTE	6	19	SALISBURGO	7	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	3	16
HELSINKI	3	15	STOCOLMA	4	19
IL CAIRO	18	22	TUNISI	13	26
ISTANBUL	7	14	VARSAVIA	4	16
KLAGENFURT	9	15	VIENNA	5	20
LISBONA	12	20	ZAGABRIA	8	20
LONDRA	10	19	ZURIGO	7	17

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.



LEONE
23/7 - 22/8

Non siate distratti, specialmente incontrando la persona che amate. Non pensate che le possa sfuggire la vostra distrazione e sicuramente ve ne chiederà il perché.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere gli ultimi problemi e il dialogo sincero vi permetterà di comunicare.



TORO
21/4 - 20/5

Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni ed incomprensioni della vostra vita familiare e sentimentale. Fisicamente vi sentirete un po' più di tono.



VERGINE
23/8 - 22/9

Piccoli disturbi e fastidiose allergie scompariranno solo se incomincerete a seguire un'alimentazione più sana ed equilibrata. Le stelle preannunciano importanti incontri in serata.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

In amore, sempre in grande evidenza nel vostro oroscopo, le donne devono avere un atteggiamento materno e gli uomini devono essere dolci e protettivi. Attenti alla salute.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La giornata vi permetterà di incontrare una persona amica: tutto sarà come una volta. Tenete ben custodito un segreto che vi verrà confidato. Non prestate denaro. Riposo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Nell'organizzare la giornata cercate di tenere conto sia delle vostre che delle esigenze della persona che amate. Rilassatevi in famiglia e riposare il più possibile.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Non vi sentirete del tutto in forma e quindi trascorerete volentieri qualche ora in casa fra il relax e il riposo. Vi farà piacere contattare qualche vecchio amico.



CANCRO
21/6 - 22/7

Sarete colti dall'incertezza di fronte ad una decisione da prendere per il vostro futuro. Chi vi ama saprà starvi vicino e farà di tutto per consigliarvi nel modo migliore.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sarete positivamente stimolati dagli astri ad agire. In quest'ultimo periodo vi siete un po' chiusi in voi stessi. Cercate di migliorare le relazioni sociali. Rivedrete un amico.



PESCI
19/2 - 20/3

Cercate di vivere al massimo la vostra vita affettiva in modo da consolidarla bene. Molti i progetti da realizzare insieme agli amici. Incontri e contatti molto stimolanti in serata.

IL CRUCIVERBA

	1	2	3	4		5	6	7	8	9	
10						11					12
13						14					15
					16				17		
18	19			20				21			
22		23					24				
25							26				
27						28				29	
30					31				32		
33				34				35		36	
37		38						39			
	40										

SPOSTAMENTO SILLABICO (7)
L'allunno bocciato, la mamma e la maestra
Lui di sasso restò, quindi avvampando di colpo schizzò fuori brontolando.
Poi venne della madre la difesa....
la «signorina» allora se l'è presa.

Nucci

SCARTO (11/10)
La squadra del cuore
Registrata in difesa, la compagine s'impegna forte ed agguerrita appare.
Presentandosi in fase di recupero, o la vogliono tutti salutare.

Pardera

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Vi scorrono le diapositive - 10 Il Chiara scrittore - 11 Primato sportivo - 13 Visse a lungo nelle caverne - 14 Effettua proiezioni sull'esito elettorale - 15 Coda di pesce - 16 Nome di donna - 17 L'attore Selleck - 18 Iniziali di Cellini - 20 Vi si riforniscono di carburante i jet - 22 Le esamina il medico - 24 È Grande e percorso da gondole - 25 Incolerici - 26 Mobili imbottiti - 27 Un territorio musulmano - 29 Coda di ocelot - 30 Fu punita da Giove - 31 La Schneider indimenticata attrice - 33 Un po' di rumore - 34 Gracida nel pantano - 35 L'antenna della Rai - 37 Lo scrittore Hemingway - 39 Europei di Mosca - 40 Formare una folla.

VERTICALI: 1 Religioso - 2 Poggia sullo scalmo - 3 Il giallo più prezioso - 4 In fondo al precipizio - 5 Il seggio del sovrano - 6 Un porto statunitense - 7 Palmipede starnazzante - 8 Mezza Roma - 9 Fu distrutta con Pompei - 10 Stampare un libro - 12 Distruttori - 14 Si concretà con il fare - 16 Giro di parole - 17 Rifugio per animali selvatici - 19 Parte di un sistema al totocalcio - 20 Suddivisioni di commedia - 21 Vuoto all'interno - 23 Il cloruro di sodio - 26 Gioco da tavolino - 28 L'origine del fiume - 32 Una bella eletta - 34 La «cosa» latina - 35 Quartiere romano - 36 Dei nordici - 38 Nostro sulla corrispondenza - 39 Apertura a destra.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
l'accendino.

Scambio di consonanti:
tortura, rottura.

O	R	G	N	E	P	A	N	S
R	A	M	P	A	L	A	T	O
G	U	A	I	B	A	R	N	X
A	R	A	D	A	R	I	S	T
N	O	G	I	R	A	L	P	I
O	W	E	S	T	P	O	I	N
S	A	N	P	I	E	T	R	O
C	O	N	T	R	A	T	T	E
I	D	E	E	T	O	I	R	E
G	R	A	Z	O	O	C	A	O
I	E	O	Z	I	P	A	S	I
P	E	N	T	O	L	A	M	E

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

Airtech
service
IMPIANTI TECNOLOGICI



URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARÀ ECO.



NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it



Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

Sconti fino al

50%

... e tante altre
occasioni speciali...

"Isonzo" dal 27 aprile al 13 maggio

"Meduna" e "Montedoro Freetime" dal 26 aprile al 13 maggio

sociocoop
Coop Consumatori Nordest

per i Soci Coop

Ipercoop "MONTEBORO FREETIME" DOMENICA 26 APRILE
Ipercoop "MEDUNA" DOMENICA 3 MAGGIO
Ipercoop "ISONZO" SABATO 9 MAGGIO

Sconto
20%

su un prodotto non alimentare a scelta
tra articoli di multimedia, elettrodomestici, hobby e tempo libero,
giocattoli, abbigliamento uomo, donna e bambino, tessile e accessori per la casa.

Alla cassa indica su quale prodotto vuoi applicare lo sconto. La promozione è valida per un solo acquisto nei giorni indicati.
Sono esclusi farmaci da banco, ricariche telefoniche, schede per la Pay TV, i condizionatori in offerta per i soci, quotidiani, riviste, libri di testo, detersivi e pannolini.

Ipercoop "Meduna" a Pordenone e "Montedoro Freetime" a Trieste **APERTI** domenica 26 aprile e domenica 3 maggio

ipercoop

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" via Flavia di Stramare, Muggia - Trieste
Centro Commerciale "Isonzo" via Venuti, Gradisca d'Isonzo (GO)
Centro Commerciale "Meduna" Via Musile - Pordenone